



Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sentieri del Carso» € 6,90; «Musica Classica» CD € 9,90; «Eventi e manifestazioni in Fvg» € 3,00

ANNO 126 - NUMERO 64

VENERDÌ 16 MARZO 2007

€ 1,00

UN SISTEMA A RISCHIO

PENSIONI, INEVITABILE ALZARE L'ETÀ

di Giuliano Cazzola

Nel dodicesimo di Romano Prodi la voce pensioni occupava un posto di rilievo: a voler usare un linguaggio calcistico aveva una collocazione da "coppa Uefa" nell'ordine delle priorità. E la formulazione del testo evitava di misurarsi con i nodi cruciali del confronto politico e sindacale: che fare dello "scalone" e quindi come affrontare l'aspetto ineludibile dell'adeguamento dell'età pensionabile alle nuove dinamiche demografiche; come risolvere la questione dell'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione, tanto invisa ai sindacati e alla sinistra più radicale. I due problemi si tengono insieme: sono, cioè, due facce della medesima medaglia. Vediamo di chiarire la questione al di là dei soliti tecnicismi che si incontrano ogni volta che si parla di pensioni.

Nel sistema contributivo introdotto dalla riforma Dini del 1995 (in base al quale saranno i contributi versati durante tutta la vita lavorativa e non solo, come nel modello retributivo, i redditi degli ultimi anni di lavoro a determinare l'importo del trattamento) è previsto un solo tipo di pensionamento (che unifica vecchiaia e anzianità) in forma flessibile all'interno di un range compreso tra 57 e 65 anni di età. A ognuno di questi requisiti anagrafici corrisponde un coefficiente di trasformazione ovvero un parametro (da moltiplicare per il montante contributivo accumulato) che agisce in funzione incentivante o disincentivante a seconda che si ritardi o si anticipi la quiescenza. Questi parametri devono essere sottoposti a revisione decennale per tener conto degli andamenti demografici. In sostanza, se aumento l'attesa di vita (come è avvenuto dal 1995 a oggi ben oltre le aspettative) il sistema corregge al ribasso i coefficienti allo scopo di realizzare un'invarianza tra l'importo della pensione e il numero di anni (in crescita) in cui si percepisce l'assegno. In sostanza, se l'attesa di vita cresce di due anni, il sistema chiede di lavorare di più per conseguire la medesima pensione, oppure di percepire un assegno più basso.

E questa la logica che garantisce l'equilibrio, quando, intorno al 2035, il modello contributivo andrà a regime. L'adeguamento dei coefficienti (in Svezia lo fanno in maniera automatica ogni due anni) è, dunque, un passaggio obbligato.

● Segue a pagina 2

Un nuovo audio con la voce dell'inviato di Repubblica sequestrato è stato consegnato a un'agenzia afghana

Mastrogiacomo, paura e minacce

Verifiche sul nastro. Il giornalista dice: restano solo 2 giorni per salvarci
Prodi e D'Alema chiamano il Presidente Karzai: «Nulla d'intentato»

ROMA Nuovo drammatico messaggio dell'inviato di Repubblica Daniele Mastrogiacomo all'Italia, e questa volta solo su pista audio. Nel breve testo l'inviato del quotidiano romano avverte: «Restano solo due giorni per trattare, poi ci ammazzano». Sulla veridicità del nastro sembrano pur-

troppo esserci pochi dubbi, anche se ovviamente gli inquirenti italiani hanno avviato le necessarie verifiche. Il testo del giornalista sequestrato dalla resistenza afghana dei talebani è stato consegnato a un'agenzia di Kabul, e da qui è rimbalzato in Occidente. Il premier Prodi e il ministro degli Esteri D'Alema hanno chiamato il Presidente afghano Karzai e dicono: «Non lasceremo nulla d'intentato».

● A pagina 5

Il ministro: a scuola cellulari spenti o scattano sanzioni

● A pagina 3

Telecom-Olimpia, nella partita anche le Generali
Banche in allerta per le ipotesi di disimpegno di Tronchetti Provera



● A pagina 7 Il presidente di Assicurazioni Generali Antoine Bernheim e l'ad Giovanni Perissinotto



I TRAGHETTI VELOCI AL MOLO IV

● A pagina 21

ECONOMIA

Prosciutti Principe punta sugli Usa

● A pagina 6

Pedaggi, Autovie verso i ricorsi al Tar

● A pagina 7

Innovazione: attenti al sorpasso sloveno

● A pagina 6

Vittima un ristorante di San Pelagio
Quattro della banda hanno patteggiato

Notti al night, ricattato paga ventimila euro

TRIESTE A più di 40 anni di età temeva che le sue distrazioni con alcune russe e ucraine giungessero all'orecchio dei genitori. E pagava per il silenzio fior di milioni agli estorsori. «Ho pagato perché minacciavano di raccontare ai miei genitori che andavo in un locale di Duttoglian dove incontravo quelle signorine. Una volta sono rimasto fuori casa tre giorni di seguito. Ero a Sesana, ma i miei non dovevano sapere...» Lo ha raccontato ieri con imbarazzo e qualche rossore nell'aula del Tribunale, Simon Doljak, 48 anni, gestore con mamma e papà di una trattoria a San Pelagio. Ha dovuto versare per quasi tre anni quasi 20mila euro a 5 persone del Carso goriziano, di cui 4 hanno già patteggiato.



Una cubista

● Claudio Ernè a pagina 19

I piani di edilizia agevolata: i fondi serviranno a soddisfare cinquemila domande

Maxi-stanziamiento per i mutui-casa: la Regione concede 114 milioni di euro

TRIESTE Oltre 114 milioni di euro dalla giunta regionale per soddisfare le esigenze di circa 5mila famiglie nel corso del 2007. Il contributo, rispetto all'anno scorso, prevede lo stanziamento di un centinaio di milioni circa in più. A fine anno saranno dunque 30mila le famiglie del Friuli Venezia Giulia che, dal 2003, avranno usufruito dello «sportello casa» ottenendo il mutuo agevolato.

L'incremento dei finanziamenti 2007 è effetto anche della revisione dei parametri d'accesso all'agevolazione, modifica diventata effettiva dal settembre 2006: da allora l'ise (indicatore della situazione economica) e l'isee (indicatore della situazione economica equivalente) più alti consentono a più famiglie, soprattutto le coppie giovani, di accedere al contributo. E oggi verrà anche approvata dalla giunta la graduatoria del bando 2006 relativa agli ascensori Ater.

● A pagina 10

Legge salva-Tocai: primo sì in Regione



Bruno Malattia coordinatore dei Cittadini

TRIESTE Via libera in commissione consiliare regionale alla legge salva-Tocai presentata dai Cittadini. Ora il provvedimento sarà inoltrato al ministero degli Esteri per eventuali osservazioni, in attesa della sentenza della Corte europea.

● Elena Orsi a pagina 9

IL DIBATTITO

INELEGGIBILITÀ SI PUÒ FARE

di Cristiano Degano

Non sono poche le critiche avanzate in questi giorni sulla nuova legge elettorale regionale. In primis dai presidenti delle Province e dai sindaci dei Comuni sopra i 3 mila abitanti che, con la nuova legge, diventano ineleggibili al Consiglio regionale se non rassegnano le dimissioni 90 giorni prima della fine della legislatura. Pur non avendo personalmente votato tale norma, proposta principalmente dal centrodestra, trovo l'alzata di scudi degli amministratori francamente eccessiva. Posso capire che non siano contenti, ma ricordo loro che la stessa misura, anche se con modalità diverse, è già in vigore per le elezioni del Parlamento.

● Segue a pagina 4

La Guardia di finanza mette i sigilli a un locale con annesso laboratorio di erboristeria in una via del centro cittadino

Agopuntura cinese, indagati tre medici abusivi

ANTEPRIMA PRIMAVERA 2007: IN PROMOZIONE PROROGATO FINO AL 31 MARZO

Malaguti
PASSPORT 250
MOTORE YAMAHA

PREZZO LISTINO € 4090
SCONTO € 900
IN STRADA € 3190

VIT CONCESSIONARIO
MONFALCONE via Trieste 56/A
TEL. 0481.480603

Le prime indagini hanno accertato un'evasione di almeno 100mila euro

TRIESTE Agopuntura e massaggi fuorilegge. La Gdf ha messo i sigilli a un locale annesso a un'erboristeria gestita da alcuni cinesi in una via del centro. Sono indagati il proprietario cinese e anche due suoi collaboratori. L'accusa ipotizzata è quella di esercizio abusivo della professione medica e anche quella di aver eseguito massaggi terapeutici senza averne alcun titolo professionale. Dai primi accertamenti sarebbe infatti risultata un'evasione superiore ai 100mila euro. A denunciare l'agopuntura e i massaggi abusivi sono stati alcuni pazienti.

● A pagina 23

Corrado Barbacini

DOMANI

MUSICA CLASSICA
HAYDN

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 9,90 IN PIÙ
(il Piccolo + cofanetto = € 10,90)

ARKADIA
in città

Negozi di animali con i prezzi più bassi di TS e provincia

ROYAL CANIN cane mini 400 gr tutti a.....	3,95 €
HILL'S GATTO mant. 10kg.....	39,90 €
ROYAL CANIN cane maxi-adult 15+3kg.....	39,90 €
NUTRO AGN E RISO 15+3kg.....	44,90 €
Prezzi speciali su tutta la linea ALMO CANE e GATTO	
TAPPETINI ASSORBENTI per cani 60x60.....	2,50 €
60x90.....	3,50 €
LETTIERA IGIENICA CATSAN 10 litri	
OFFERTA SPECIALE	5,99 €

Trieste - Viale Sanzio, 2
Opicina - Via degli Alpini 87/B - Tel. 040/213345
ORARIO: 9.00-13.00 + 16.00-19.30

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi il Bollettino della Neve
A pagina 9

Miramare, l'hotel del bivio chiede spazi: «Meno spiaggia libera»

TRIESTE Otto piazzole attrezzate con ombrelloni e due lettini prendisole ciascuna. E la zona solarium privata, divisa dalla spiaggia libera, che l'albergo Miramare chiede di destinare ai propri ospiti dal 15 maggio al 30 settembre. Un'area individuata nella piattaforma di mezzo, a ridosso della terrazza principale, ristrutturata l'anno scorso assieme a una terza che confina con il bagno militare. Ma a pochi mesi dall'inizio della stagione balneare la richiesta al Comune della Venus spa - proprietaria dell'hotel di viale Miramare 325/1, ma anche dell'albergo alla Posta in piazza Oberdan - sta mettendo in allarme gli habitué della tintarella al Bivio. Pronti a scendere sul piede di guerra per bloccare una concessione che il Comune si appresta a prendere in considerazione. «Andremo a individuare una soluzione che tuteli sia i bagnanti sia un'attività economica che ha investito nella nostra città (per il solarium si pagherà un affitto, ndr)», dice l'assessore Tononi.

● A pagina 24



Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, è cauto sulla riduzione delle tasse

Il ministro dell'Economia cauto sulla riduzione dei tributi dovrebbe presentare oggi in Consiglio dei ministri la trimestrale di cassa

Padoa-Schioppa: tasse giù con dati certi

La Banca d'Italia: nel 2006 il debito pubblico è cresciuto passando dal 106,2 al 106,8%

ROMA Debito pubblico in crescita, Finanziaria 2007 che potrebbe avere dei problemi di piena attuazione, ma certezza di un gettito superiore delle entrate fiscali che potrebbe permettere un taglio delle tasse, anche se, frena il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, «servono dati certi che per ora non ci sono». Dati che, però, potrebbero far capolino già oggi in Consiglio dei ministri quando Padoa-Schioppa dovrebbe presentare la Trimestrale di cassa unita all'aggiornamento del quadro macroeconomico. Le cifre anticipate parlano di una crescita del Pil 2006 attestata all'1,9%, superiore

alle previsioni, mentre per quest'anno si va da un «pessimistico» +2% a un «superottimista» +2,5%, mentre il rapporto deficit-Pil potrebbe scendere al 2,3%.

«L'economia - dice il ministro Padoa-Schioppa - è entrata nel 2007 a una velocità più alta di quella che si pensava 5-6 mesi fa e quindi abbiamo migliori prospettive di crescita». Poi sulla diminuzione delle tasse dice: «Dobbiamo avere risultati certi, ma per ora non li abbiamo. C'è la sensazione di un cambiamento positivo. È evidente che i risultati della lotta all'evasione vanno distribuiti ai contribuenti». «Questo vorrà dire - aggiunge - che alla fine avranno pagato tutti e chi pagava anche per gli evasori pagherà meno».

Se da parte del governo c'è ottimismo, anche se moderato, da parte della Banca centrale europea e da parte della Banca d'Italia, arrivano timori e dati negativi. La Banca d'Italia svela che nel 2006 il debito pubblico italiano è cresciuto rispetto al 2005 passando dal 106,2% al 106,8. In valore assoluto si tratta di 64 miliardi e 421 milioni in più, il fabbisogno delle amministrazioni centrali è cresciuto di 46 miliardi e 142 milioni, quello delle amministrazioni locali di 18 miliardi e 279 milioni. Ma in rapporto al Prodotto interno lordo le amministrazioni centrali di-

nuiscono il loro peso dal 99,9% al 99,4%. Responsabili dell'aumento del debito sono quindi le amministrazioni locali il cui debito cresce, rispetto al Pil, dal 6,3% al 7,3%.

«Dal problema del debito pubblico - dice il governatore di Bankitalia, Mario Draghi - si esce con bilanci in pareggio e conti pubblici in ordine, ma si esce soprattutto con la crescita». Dalla Banca centrale europea, invece, arrivano notizie positive e negative. «Il venir meno di misure unanime e lo sforzo di risanamento implicito della Finanziaria 2007 dovrebbero ridurre il disavanzo sotto il 3% del Pil nel 2007», si legge nel Bollettino mensile della Bce. «Rimangono però dei rischi sull'attuazione delle misure previste dalla Finanziaria e la mancanza di indicazioni sulle misure correttive dal 2008 in poi».

Quello che nota la Banca centrale europea è che il patto di stabilità del nostro Paese comporta un miglioramento annuo del deficit-Pil dello 0,7% fino a un ritorno in pareggio nel 2011. Poi che l'Italia e il Portogallo sono gli unici due Paesi dell'area euro che hanno visto il debito pubblico aumentare nel 2006. Tanto per avere dati di raffronto la Bce prevede che nell'area euro quest'anno il deficit-Pil sarà all'1,4%, nel 2008 all'1,1% e nel 2009 allo 0,5%. Mentre il debito pubblico, e qui c'è tutta la gravità dell'anomalia italiana, dovrebbe scendere sotto il 65% nel 2009.

In questo quadro si inserisce la voce di Claudio De Rose, procuratore generale della Corte dei conti: «Le entrate ci sono e credo che in buona parte siano strutturali. La destinazione che condivido a pieno è quella a riduzione del debito pubblico». Poi, sulla ventilata riduzione della pressione fiscale, aggiunge: «Se è fatta da Visco, che è un ministro serio, non significa che si regalano soldi».

Alessandro Cecioni

CONFINDUSTRIA

Il leader degli imprenditori spiega che le priorità sono crescita e riduzione della spesa pubblica

Montezemolo: parte dell'esecutivo è anti-imprese

ROMA Una parte del governo, e non solo quella che in passato ha chiamato «sinistra frenatrice», sta creando «un clima anti-imprese». Con una ripresa economica in atto, merito soprattutto delle aziende, ci si deve invece concentrare su 2 priorità: la crescita e la riduzione della spesa pubblica. Lo sottolinea il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo.

A pochi giorni dall'avvio dei tavoli di concertazione fra governo e parti sociali, che affronteranno i grandi capitoli dello sviluppo, del welfare e del pubblico impiego, il presidente di Confindustria lancia un monito: gli industriali hanno fatto e faranno la loro parte, ma la politica, oltre a non fare le riforme che deve fare, non può più permettersi di opporre ostacoli e divieti alla mo-

dernizzazione del Paese e non può più rinviare interventi strutturali per frenare una spesa pubblica ormai a livelli record.

«Sarebbe paradossale - ha detto ieri Montezemolo al termine dell'assemblea straordinaria di viale dell'Astronomia che ha dato il via libera alla quotazione de «Il Sole 24 Ore» - che invece di accompagnare lo sforzo per la crescita, oltre a non mettere in

cantieri importanti e fondamentali riforme, si affermasse nei fatti un pericoloso clima di ostilità nei confronti delle imprese. Clima che vediamo emergere, sempre più, da parte di alcune componenti di questo governo». Secondo Montezemolo, da una parte dell'esecutivo vengono infatti «orientamenti anti-industriali». Una tesi che il presidente di Confindustria ha spiegato, proponendo come esempi «la materia ambientale, gli ostacoli e i veti che si frappongono alla realizzazione di impianti e infrastrutture», la «disinvoluzione di interventi retroattivi che tolgono ogni certezza delle regole», come le concessioni autostradali, le ricariche dei telefonini, il tratta-

mento fiscale dei leasing, la Tav. «Tutti temi - ha affermato - che non hanno a che fare con le vere liberalizzazioni». Freni allo sviluppo, che arrivano dalla politica, proprio quando «la ripresa economica è in atto ed è il risultato del grande sforzo di chi lavora nelle imprese, a cominciare dagli operai».

In un'Italia «attraversata da troppi veleni» - ha spiegato ancora il leader degli imprenditori - oltre a quella della crescita, che rimane «la priorità numero uno», è urgente anche varare misure di contenimento della spesa pubblica. Un capitolo che Confindustria ha proposto molte volte senza essere sufficientemente ascoltata.

Appello del Presidente della Repubblica Napolitano che insiste sul dialogo. Continuano gli incontri del premier Prodi con le forze politiche

Legge elettorale, l'Udc apre sul modello tedesco

I centristi vogliono procedere anche a riforme della Costituzione. An e Fi contrari

ROMA Anche l'Udc, dopo la Lega, dice sì al confronto con Romano Prodi e l'Unione sulla legge elettorale. I centristi «tentano» il presidente del Consiglio facendogli capire che se si avvia un dialogo sul modello tedesco (sbarramento al 5%), e su tre riforme della Costituzione, allora il governo potrebbe navigare relativamente tranquillo per due anni. Arriva però il «niet» di Forza Italia e An. Gianfranco Fini chiude: o si fanno leggere modifiche all'attuale legge oppure c'è il referendum. Un passo indietro preoccupante, commentano i Ds. Il centrosinistra per ora resta a guardare: l'Ulivo non ha ancora preso una posizione unitaria, i piccoli sono in fibrillazione. Se il ministro per le Riforme Vannino Chiti punta ad una risoluzione bipartisan del Parlamento prima del 24 aprile, giorno di inizio della raccolta delle firme per il referendum, Arturo Parisi gela Francesco Rutelli: non lascio il comitato referendario.

Nel giorno in cui il Capo dello Stato Giorgio Napolitano, da Bologna, rilancia la necessità di confronto e dialogo tra i poli per varare riforme e nuova legge elettorale, lo stato maggiore dell'Udc va a Palazzo Chigi da Prodi e Chiti. Al termine dell'incontro, il segretario dei centristi Lorenzo Cesa ribadisce la linea. Si al modello tedesco, no al referendum, e discussione su tre riforme della Carta: revisione del bicameralismo, razionalizzazione del numero dei parlamentari, sfiducia costruttiva. Cesa riferisce che da parte del premier ci sono state aperture e disponibilità e dunque «può partire un dialogo serio». I centristi spiegano al premier che con semplici ritocchi alla legge (il metodo D'Alimonte per



Gianfranco Fini

cui si batte Berlusconi) l'anno prossimo si andrebbe già alle elezioni. Con un'intesa sul sistema tedesco e sulle altre riforme, lo scenario invece cambia. «Si ricostituirebbe - spiega il capogruppo al Senato Francesco D'Onofrio - il quadro politico della Bicamerale».

Prodi e Chiti sono soddisfatti. Il premier giudica po-

Bagarre alla Camera

ROMA Dopo la sospensione per la bagarre, è ripresa la seduta nell'aula di Montecitorio. Il capogruppo dell'Ulivo, Dario Franceschini, ha denunciato la situazione «politicamente surreale» di un ostruzionismo «difficilmente spiegabile che mira a ostacolare la conversione del decreto sulle liberalizzazioni, rispetto alla quale ciascuno si assumerà le proprie responsabilità». «Il segretario Buontempo ha levato il braccio e dal banco della presidenza ha fatto il saluto romano in un'aula del Parlamento della Repubblica» ha denunciato Russo Spina, del Prc.

sitive le aperture di Lega e Udc, pensa che ci siano le condizioni per un dialogo con il centrodestra e attende di capire se la chiusura di Forza Italia sia definitiva o solamente tattica. Sembra inoltre che Chiti abbia disegnato questa «road map»: chiusura degli incontri con le forze politiche entro marzo e poi via libera ad una ri-

soluzione delle Camere prima del 24 aprile. Strada possibile, ma che si scontra con l'asse Berlusconi-Fini.

Il leader di An, che accusa Prodi di voler solo prendere tempo e fare melina per sopravvivere, è chiarissimo: «Rispettando bipolarismo e governabilità, magari con piccoli ritocchi secondo le indicazioni di D'Alimonte, è

possibile trovare un accordo. Ma ciò deve avvenire in tempi brevissimi perché per An il referendum non è un inconveniente, ma una via possibile per fare la riforma». Per il leader di An «è irrealistico abbinare alla discussione sulla legge modifiche costituzionali che richiederebbero anni». Sandro Bondi ribadisce che le modifiche indicate da D'Alimonte vanno benissimo e aggiunge che eventuali riforme della Carta possono essere varate solo con «la nascita di un governo diverso». I Ds reagiscono, parlano di un Fini contraddittorio e denunciano: la destra vuole una riforma minima, senza risolvere i problemi. Verdi, Pdci e Udcu chiedono a Ds e Margherita di prendere posizione sul referendum, sottolineando che l'Unione non può andare in ordine sparso al dibattito sulla riforma elettorale. Si è dunque deciso di convocare un incontro dei capigruppo del centrosinistra.

Maroni festeggia: dal Cavaliere aspetto due regali

ROMA «Da Silvio Berlusconi mi aspetto due regali: che compri Ronaldinho e che confermi il no al referendum». Tra il serio e il faceto, Roberto Maroni, nel giorno del suo cinquantaduesimo compleanno, si rivolge al leader di Forza Italia chiedendogli in dono una soddisfazione sportiva e una politica. Il capogruppo della Lega a Montecitorio ha festeggiato insieme ad amici e colleghi parlamentari il suo compleanno in un ristorante «insolito» per un leghista doc, cioè «Capricci siciliani» a due passi da piazza Navona.

TAVOLO

Scalone e coefficienti Previdenza, il 22 primo round governo-sindacati

ROMA Cominciano a delinearsi i due fronti che si misureranno il giorno 22, al primo vertice tra governo e parti sociali a Palazzo Chigi. Da una parte chi, come la Confindustria, parte del governo e il Fmi, chiede il rispetto di ciò che è già legge, come lo scalone, cioè l'accesso alla pensione dall'anno prossimo con 60 anni di età e 35 anni di contributi, e la revisione dei coefficienti per il calcolo delle pensioni contenuti nella legge Dini. Secondo Maurizio Beretta, direttore generale della Confindustria «sia lo scalone sia i coefficienti sono leggi già in vigore». Dall'altra parte del tavolo i sindacati che chiedono la revisione dello scalone con l'introduzione di nuovi principi per l'accesso alla pensione e rifiutano qualsiasi revisione dei coefficienti.

Cerca di essere più vago il ministro del Lavoro Cesare Damiano: «Il 22 apriamo il tavolo della concertazione e per sua natura la concertazione affronta temi complessi, sviluppo, competitività, ammortizzatori sociali e anche il sistema pensionistico».

Ieri il segretario della Cisl Raffaele Bonanni ha incoraggiato il governo a fare come la Germania che ha aumentato certo l'età pensionabile, ma dopo il 2025. Le federazioni dei pensionati intanto cominciano a far circolare i dati sul calo dei coefficienti nel calcolo delle pensioni come vorrebbe Padoa Schioppa. E a chi sostiene che il calo dei coefficienti è già nella legge Dini replicano: «Non si può applicare la legge Dini, un comma sì e uno no. La riforma prevedeva anche il decollo della previdenza integrativa dodici anni fa. Non mi pare sia successo».



Il ministro Damiano



Il governatore Draghi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 15 marzo 2007 è stata di 44.750 copie. Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI



I ribelli integralisti chiedono il ritiro delle nostre truppe dal Paese. D'Alema smentisce una trattativa «ma il governo sta facendo tutto il possibile»

Mastrogiacomo: «Solo due giorni per salvarci»

Nastro audio del giornalista di «Repubblica» rapito dai talebani. Il fratello riconosce la voce

ROMA «Ci sono solo due giorni, poi ci uccidono. Per favore, per favore». Frasi concitate, pronunciate in inglese con voce incerta. Parole registrate su un cd rimbalzato, si dice, dai talebani all'agenzia afgana Pajhwok e da questa alla Reuters. Ad ascoltarlo, quel cd restituisce più sibili che voci ma Alessandro Mastrogiacomo, fratello del giornalista ostaggio dei talebani, avrebbe riconosciuto la voce di Daniele, come i colleghi di base a Kabul. Che per dare certezze sull'identità declina il suo nome e quello del figlio Michele.

Esperti hanno riconosciuto nella stessa registrazione anche la voce del mullah Dadullah: in dialetto pashtun intima all'inviato di «Repubblica» di spiegare al governo italiano che «se non saranno accettate le condizioni dei talebani entro il 16 (ossia oggi, ndr) ci saranno problemi».

L'esistenza di una registrazione audio con il nuovo appello di Daniele Mastrogiacomo si è conosciuta ieri mentre la macchina della diplomazia girava a pieno regime e il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano esprimeva auspicci di una rapida liberazione del giornalista e dei suoi due accompagnatori afgani. Il presidente del Consiglio Romano Prodi e il ministro degli Esteri Massimo D'Alema, pur non avallando nessun tentativo di trattativa, dichiaravano di essere disposti a fare tutto il possibile per risolvere il sequestro. C'è stata anche una telefonata, tutt'altro che rituale,

con il premier afgano Hamid Karzai. C'è però da stare poco tranquilli a prendere sul serio l'ultimo messaggio in arrivo dall'Helmand, la regione del Sud Afghanistan controllata da talebani, signori della guerra e della droga, teatro anche di un'offensiva della missione internazionale Nato Isaf. La stessa stampa afgana la definisce «lawless», priva di legge. C'è da preoccuparsi davvero quando s'intuisce nelle parole pronunciate da Dadullah fra mille fruscii che l'audio è stato inciso martedì 13, 24 ore dopo la registrazione video diffusa l'altro ieri nella quale sembravano esserci ampi spazi di trattativa.

Che cosa sia successo in quelle 24 ore non è chiaro. Stanno cercando di capirlo gli uomini dei Ros dei carabinieri e del Sismi in Afghanistan. I primi lavorano a Kabul, i secondi nel Nord del Paese. La zona attorno a Kandahar, dove sono concen-

trati i talebani, è più o meno terra di nessuno e i soli servizi a muoversi da quelle parti con una certa dimestichezza sono quelli britannici di Sua Maestà. Il che spiega anche l'equivoco su Daniele Mastrogiacomo, scambiato dai talebani per una spia inglese.

Le richieste del mullah Dadullah, nei giorni scorsi sono diventate esplicite. Ritiro delle truppe italiane dall'Afghanistan. Il suo portavoce Shahabuddin Atal ieri ha aggiunto una minaccia esplicita, pronunciata consegnando il cd con la voce di Mastrogiacomo all'agenzia



Il reporter Daniele Mastrogiacomo in un fermo-immagine tratto dal video diffuso dai sequestratori prima del file audio

Pajhwok: «Il governo italiano sta mettendo in pericolo la vita dei suoi cittadini non dando risposte».

In effetti, una trattativa vera e propria sembra non esserci. Così almeno garantisce il ministro D'Alema, continuando a precisare che qualsiasi contatto è affidato ai canali umanitari, il che significa alle organizzazioni non governative presenti in Afghanistan, Emergency

per prima. Anche Gino Strada, leader di Emergency, preferisce non parlare di trattativa. Continua comunque a fare due cose: garantire contatti con i talebani e dichiararsi ottimista sulle sorti di Mastrogiacomo e delle sue guide afgane. La questione è semplice. Se per trattativa s'intende una contrattazione su soldi o altri vantaggi da scambiare con gli ostaggi questa non do-

vrebbe essere ancora cominciata. Se invece, e pare questo il caso, la trattativa definisce contatti di natura in qualche modo politica per risolvere una situazione di crisi, allora si può dire che quella a vantaggio di Mastrogiacomo è una vera e propria trattativa all'ultimo respiro con qualche possibilità di raggiungere un accordo. Se lo auspica il direttore di «Repubblica» Ezio Mauro

che in un appello chiede ai talebani «tutto il tempo necessario» per trovare una soluzione. In caso contrario sarebbe difficile interpretare sia l'ottimismo di Gino Strada che i toni tutto sommato bassi dopo la diffusione del file audio il cui contenuto è stato definito «pressioni e non ultimatum» dal leader di Emergency.

Lucia Visca

GUANTANAMO

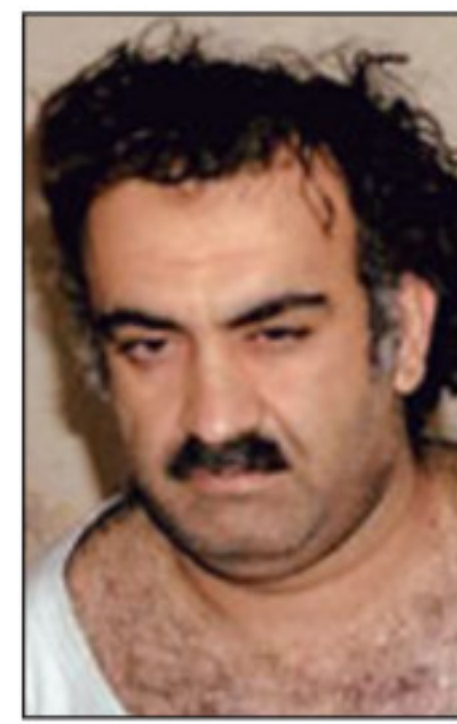
Confessa lo stratega dell'attacco alle Torri

Il terrorista di Al Qaeda: «Progettai di uccidere Papa Wojtyla a Manila»

WASHINGTON L'assassinio di Giovanni Paolo II in mezzo a milioni di ragazzi riuniti a Manila a pregare con il Papa per la Giornata mondiale della gioventù del 1995: è uno dei progetti di attentato che sarebbero stati portati dalla mente di Khalid Sheikh Mohammed, lo stratega reo confesso dell'attacco agli Stati Uniti dell'11 settembre 2001.

Il pachistano si è anche assunto la responsabilità, nel suo interrogatorio a Guantanamo, della decapitazione di Daniel Pearl, giornalista Usa ucciso nel 2002 in Pakistan dopo essere stato rapito da un

gruppo islamico: «Siamo in guerra con voi, è la nostra Guerra d'indipendenza e Osama Bin Laden è il nostro G e o r g e Washington». Ad attribuirsi la paternità dell'idea di uccidere il Papa è stato lo stesso Mohammed, secondo quanto emerge dal verbale dell'udienza militare dove è comparso sabato scorso a Guantanamo, diffuso dal Pentagono. Ma delle 31 «operazioni terroristiche» che Mohammed ha confessato, quella dell'uccisione del Pontefice è l'unica su cui ha voluto fare un'annotazione: «Non sono il responsabile ma ne condivido la responsabilità» ha detto. Il progetto di attentato al Papa era già emerso in passato e sarebbe stato sventato grazie a un incidente. Il 6 gennaio 1995 scoppiò un incendio in un appartamento a Manila e la polizia, nell'indagare, scoprì che a provocarlo erano stati esperimenti con esplosivi da parte dei due occupanti. Uno Abdel Hakim Murad, fu arrestato e nel suo computer furono trovati i dettagli di due progetti: l'attentato al Papa (i terroristi si erano già procurati vesti sacerdotali, per confondersi tra la folla) e il cosiddetto Progetto Bojinka, un altro dei piani di cui Mohammed si è attribuito la responsabilità. Bojinka prevedeva di fare saltare contemporaneamente 12 aerei americani sul Pacifico ed è ritenuto l'ispirazione sia per l'11 settembre, sia per le presunte stragi simultanee



Khalid Sheikh Mohammed dopo l'arresto e Papa Wojtyla

sventate l'estate scorsa negli aeroporti britannici. L'altro occupante dell'appartamento riuscì a fuggire. Si trattava di Ramzi Yousef, ritenuto dall'Fbi l'organizzatore dell'attentato al World Trade Center del 1993. Yousef, un iracheno cresciuto in Kuwait, è il nipote di Mohammed e un amico d'infanzia di Murad. La sua latitanza non durò a lungo: nel febbraio di quell'anno fu catturato a Islamabad e trasferito negli Usa, dove scontò l'ergastolo.

Il Papa arrivò pochi giorni dopo la scoperta del piano di Murad, tra misure di sicurezza eccezionali rese complesse dall'enormità dell'evento: con 5 milioni di giovani riuniti insieme a Giovanni Paolo II, nelle Filippine avvenne infatti quello che è ritenuto il più vasto raduno in tutta la storia del Cristianesimo.

L'udienza nel corso della quale Khalid Sheikh Mohammed ha fatto le sue confessioni è la tappa iniziale dell'iter giudiziario militare organizzato dal Pentagono a Guantanamo. Mohammed ha deposto di fronte al cosiddetto Tribunale per la revisione dello status di combattente (Csrt) è l'acronimo militare). E una procedura amministrativa che avviene per tutti i detenuti di Guantanamo: sono previste poi revisioni annuali per stabilire se persistono le condizioni per la detenzione. Tra luglio 2004 e marzo 2005, il Pentagono ha fatto comparire 558 detenuti di fronte ai Csrt, per confermarne o meno lo status di «combattenti nemici», con garanzie giuridiche molto deboli. Ora le udienze sono in corso per 14 detenuti definiti «di alto profilo» - tra cui Mohammed - che furono trasferiti a Guantanamo lo scorso settembre da prigionie segrete della Cia. Dopo i Csrt prende via l'iter che dovrebbe portare ai processi veri e propri, di fronte alle cosiddette Commissioni militari, criticate a livello internazionale. La procedura è stata ridisegnata mesi fa dal Congresso dopo che il modello precedente fu bocciato dalla Corte suprema.

Né l'Eni né la Farnesina ammettono il pagamento di un riscatto. Anche un giornalista con i soccorsi: «Lì c'è una povertà assoluta»

In Nigeria liberati i due tecnici italiani dell'Eni

Sono stati rilasciati vicino a una base petrolifera: sono provati ma stanno bene

ROMA I pollici rivolti verso l'alto in segno di saluto. Le barbe lunghe che incastonano i volti smagriti, i giubbotti arancioni di salvataggio ancora indosso. Il pianista liberatorio di Cosma Russo e gli occhi spiritati di Francesco Arena che in un inglese stentato risponde emozionati alle domande dei giornalisti. Sono queste le prime immagini dei due tecnici dell'Eni tornati liberi dopo 100 giorni di prigionia nelle mani del Mend. Un lungo incubo finito all'una dell'altra notte a Port Harcourt, quando i guerriglieri del Movimento per l'emancipazione del delta del Niger hanno rilasciato gli ostaggi nei pressi di una piattaforma Saipem. Un risultato che premia «un grande lavoro di squadra» ha detto sollevato il premier Romano Prodi.

Cosma Russo, 55 anni, di Matera, e Francesco Arena, 54, di Gela, sono già a casa. Sono arrivati ieri a tarda sera, rimpatriati con un volo speciale per Ciam-



Russo e Arena subito dopo la liberazione in un'immagine tv

pino dove ad attenderli c'erano i familiari e, per l'interrogatorio di rito, i carabinieri del Ros delegati dalla Procura di Roma a raccogliere le prime deposizioni e fare luce su un aspetto che ha irritato i magistrati: la presenza di un inviato delle «Iene» che ha filmato tutte le fasi della liberazio-

ne. Il dramma di un sequestro durato 98 giorni era iniziato il 7 dicembre 2006. Russo, Arena, Roberto Dieghi (tutti tecnici Eni) e un quarto collega libanese vengono catturati da un commando del Mend che irrompe nei loro alloggi. Le trattative si annunciano complesse ma il 17 gennaio, co-

«Bevevano l'acqua sporca ma a noi davano la minerale»

ROMA Decretato il rilascio dei due tecnici italiani prigionieri, l'appuntamento con la stampa viene fissato per il 14. A raccontare l'arrivo «in un campo base spettrale e pieno di armi» è proprio Molinari, uno degli autori delle «Iene». Un viaggio «sconcertante» fra villaggi di baracche e spazzatura. Una traversata in barca di un'ora e mezza nel buio della notte e poi un'altra ora a piedi nella giungla. «Luoghi di povertà assoluta» racconta l'autore tv stupito dal rapporto fra ostaggi e rapitori, che si battono per una redistribuzione dei proventi del petrolio anche tra la popolazione del Delta del Niger, la zona estrattiva, lasciata allo sbando. Quei rapitori

che «chiamavano Arena "manager", perché nei suoi confronti c'era una sorta di rispetto, e che quando ci siamo preparati a ripartire hanno appuntato su entrambi un nastro rosso per renderli immuni dai proiettili». Rispettati e mai maltrattati dai guerriglieri che «bevevano acqua sporca e davano a noi acqua minerale» racconta Arena. «Che mangiavano radici ma ci passavano il riso» conferma Roberto Dieghi che dal suo rilascio non aveva mai parlato per non compromettere la sorte dei compagni e che ieri, dalla sua casa di Terni, ha potuto rompere il silenzio e ricordare «quell'isola in mezzo al fiume, dove eravamo prigionieri eppure liberi di muoverci».

me «atto di buona volontà», i rapitori rilasciano Dieghi, il più anziano del gruppo, il più provato. Il 21 febbraio viene liberato il libanese. Poi tutto torna a tacere. Il 12 marzo, a Palazzo Chigi, il presidente nigeriano Obasanjo promette a Prodi buone notizie entro 48 ore. Il segnale che qualcosa si muove arriva anche sul campo ai giornalisti in contatto, via e-mail, coi portavoce del Mend: il corrispondente del «Corriere della Sera» Massimo Alberizzi, un inviato della Reuters e infine Mario Molinari, autore delle «Iene», sul posto da 12 giorni.

Se sia stato pagato un riscatto, come Arena avrebbe sostenuto in una telefonata alla moglie, non è dato sapere. L'Eni nega, la Farnesina glissa con cortesia, il governo si complimenta col Sismi per il successo operativo nell'auspicio che presto si possa festeggiare un altro ritorno, quello di Mastrogiacomo.

n.a.

Per prenderti cura della tua salute. Naturalmente.

Soffi di Grano

Solo lo 0,1% di sodio



Pane da tavola





Il fotografo Fabrizio Corona

Intervento dell'Autorità che minaccia sanzioni da tre mesi a due anni di carcere. E Mastella invia gli ispettori

Vallettopoli, il garante della privacy: «Alt alle notizie sulla vita sessuale»

che c'era una ragione». «I timori della magistratura di ritrovarsi spuntata un'arma preziosa come quella delle intercettazioni, l'Ordine dei giornalisti e la Fnsi che hanno gridato "giù le mani dalla libertà di stampa", hanno messo in moto un sistema di veti incrociati per cui quel disegno di legge è finito in palude. Certo - conclude Amato - lo si poteva correggere ed era giusto farlo, ma secondo me, farlo cadere è stato un errore».

Quanto successo in questi giorni fa sobbalzare ancora Mastella che, intanto, decide di mandare a Potenza gli ispettori del Ministero. Dovranno verificare se c'è stata violazione del segreto istruttorio o se vi siano state condotte che hanno portato alla violazione della privacy. «Il disegno di legge va approvato in tempi stretti - spiega Mastella - perché quel testo vieta la pubblicazione delle intercettazioni e in parte anche l'utilizzazione. Il problema è quello di sempre: cosa pubblicare, quando pubblicare, quali verbali e quali intercettazioni.

Da Vallettopoli siamo passati a Fongopoli con il portavoce del governo, Sircana - "rovinato" è il commento di molti parlamentari - perché in una telefonata si parla della sua presenza in un viale frequentato da trans».

Al Guardasigilli risponde l'ex ministro Roberto Castelli (Lega Nord). «Il Ddl di Mastella è inutile perché va a toccare solo le intercettazioni illegali, mentre quelle con cui abbiamo a che fare sono quelle autorizzate dal magistrato. Molto meglio portare avanti il disegno di legge che avevo presentato io». «Occorre muoversi in fretta - dice Pino Pisicchio, presidente della Commissione Giustizia della Camera - perché il caso di Sircana rappresenta l'ennesimo episodio di una catena che ha già registrato fin troppe vittime negli ultimi mesi».

Di poche parole il commento del direttore di «Panorama», Pietro Calabrese, alle misure decise dal Garante: «Come sempre in Italia si chiudono le stalle quando i buoi sono scappati».

Gigi Furini

L'inchiesta			
I QUATTRO FILONI			
Ragazze immagine L'organizzazione forniva ragazze per eventi mondani. In alcuni casi si parla di prostituzione	Foto compromettenti Scattate a numerosi vip per poi essere "acquisite" dagli stessi per evitarne la pubblicazione sui giornali	Investimenti I soldi ricavati dalla vendita delle fotografie erano investiti in diverse "attività"	Giri di droga Lo spaccio di sostanze stupefacenti è una delle accuse mosse agli indagati
GLI ULTIMI SVILUPPI			
Lunedì 12 Agli arresti 12 persone: tra queste Fabrizio Corona e Riccardo Schicchi (questi ai domiciliari). Le accuse contestate: associazione per delinquere finalizzata alla prostituzione, riciclaggio e reati connessi allo spaccio di droga	Martedì 13 Spuntano i primi ricattati "illustri": i calciatori Trezeguet, Coco, Gilardino e Adriano e le starlette Victoria Silvstedt, Francesca Lodo e Aida Yespica	Mercoledì 14 I nomi del portavoce del governo Sircana e del leghista Maroni iniziano a circolare come parti lese ricevendo la solidarietà di tutto il mondo politico	IERI Il garante per la privacy vieta, "con effetto immediato", la diffusione di notizie che non hanno interesse pubblico, che non sono essenziali, o che attengono a particolari della vita privata in merito alla sfera sessuale

ANSA-CENTIMETRI



Lele Mora

L'INCHIESTA

Oggi al Tribunale di Potenza arriva Lele Mora. Caso Sircana, il paparazzo nega le fotografie

ROMA Questa mattina alle 10.30, davanti al gip di Potenza, si presenterà Lele Mora, l'agente delle star, l'amico di Fabrizio Corona, con lui coinvolto nello scandalo di Vallettopoli. Mora, che è agli arresti domiciliari, è accusato di essere l'organizzatore e il capo, insieme a Corona, di un'associazione per delinquere finalizzata all'estorsione e allo sfruttamento della prostituzione.

L'inchiesta, dunque, continua, mentre il fotografo romano Max Scarfone nega di aver mai scattato immagini di Silvio Sircana vicino a transessuali. La pubblicazione della telefonata fra Scarfone e Corona ha messo in subbuglio il mondo politico perché Scarfone diceva a Corona di aver immortalato il portavoce di Prodi in auto mentre parla «con una zoccola». Ieri, invece, la retromarcia. «Mi dispiace veramente per questo signor Sircana ma io non c'entro niente. Non ho mai venduto una sua foto con i trans. Non l'ho mai fatta. Ho solo detto cazzate per telefono a un amico. Succede. Soprattutto a noi fotografi». Il paparazzo, a proposito della telefonata intercet-

tata con il collega Corona, aggiunge: «Sì, è nato tutto per scherzo. Nel nostro mondo è facile vantarsi di scatti mai fatti». Ma quella sera Sircana lo ha visto? «Sì, era stato a cena al Bolognese con una signora. Ma era una cena di lavoro. Ormai dall'atteggiamento me ne rendo conto». Ieri, intanto si sono svolti gli interrogatori di garanzia di due indagati agli arresti domiciliari, Francesco Chiesa Soprani e Ettore Fanti. Il primo è accusato di sfruttamento della prostituzione. In un caso, insieme a Riccardo Schicchi (scrittore di pornstar) avrebbe partecipato alla «scelta e selezione» delle ragazze. In un altro, con Corona, avrebbe procurato una «ragazza immagine» a un manager di una Casa automobilistica che incontrò la donna in un albergo di Vicenza. Fanti, invece, è accusato di riciclaggio, in concorso con Marcello Silvestri (a sua volta indagato anche per frode fiscale). Fanti è titolare di una società che sarebbe stata utilizzata per far «sparire» quasi 650 mila euro, che Corona temeva fossero sequestrati dalla magistratura.

IL CASO

Avevano rapito una studentessa nel Trevigiano

Due romeni in manette per il sequestro-lampo

TREVISO Da scippatori a sequestratori: il «salto di qualità» di due romeni che mercoledì sera a Caselle d'Asolo (Treviso) hanno rapito una studentessa di 25 anni chiedendo un riscatto di 50 mila euro è finito con l'arresto nel giro di una notte. Un sequestro-lampo, per fortuna, grazie al blitz dei carabinieri del Ros e del Comando provinciale di Treviso che ieri mattina hanno liberato la ragazza dietro un casolare abbandonato di Bessica di Loria, a pochi chilometri di distanza da Caselle. I due, che

dell'ordine. Poco più tardi la famiglia è stata raggiunta dalla prima di una serie telefonate, effettuate con il cellulare della ragazza, in cui lei stessa li ha informati di essere stata rapita e che i suoi sequestratori chiedevano il pagamento di un riscatto di 50 mila euro, con la raccomandazione di non rivolgersi alle forze dell'ordine. I carabinieri, invece, sono giunti in gran numero nella zona di Castellfranco e già nelle ore immediatamente successive al sequestro hanno individuato il luogo in cui i se-



L'arma usata dai romeni

questratori si erano nascosti con la ragazza. Hanno deciso però di aspettare l'alba per intervenire: l'operazione è scattata alle 8 quando, anche con l'appoggio di un elicottero, i carabinieri hanno bloccato i due romeni all'interno dell'automobile della ragazza, mentre il loro ostaggio era nel sedile posteriore. Durante il sequestro la ragazza non ha subito maltrattamenti. I due sono stati portati nel carcere di Treviso a disposizione del pubblico ministero Barbara Sabatini con l'accusa di sequestro di persona a scopo di estorsione. Il sottosegretario all'Interno Ettore Rosato ha espresso «vivo compiacimento per l'operazione tempestiva ed efficace dei carabinieri» e ha telefonato al comandante provinciale dell'Arma, colonnello Paolo Nardone, per comunicargli la soddisfazione del governo.

M.G., una ragazza di 25 anni che vive con la famiglia a Onè di Fonte, è stata bloccata dai due mercoledì sera all'uscita dalla palestra in località Caselle d'Asolo. La giovane è stata immobilizzata e caricata a forza nella sua stessa auto. L'allarme è scattato intorno alle 22 quando i genitori della ragazza, preoccupati per il mancato rientro della figlia, hanno allertato le forze

Presentato il secondo ricorso contro l'ordinanza della Procura di Milano. È conflitto tra i poteri istituzionali

Abu Omar, il governo ricorre alla Consulta

Contestato il rinvio a giudizio del generale Pollari: «Violato il segreto di Stato»

COMUNICATO SINDACALE

Contratto scaduto da oltre 2 anni: appello dei giornalisti al governo

La Conferenza nazionale dei Comitati e dei fiduciari di redazione riunita a Roma ha approvato a larga maggioranza il seguente Ordine del giorno:

I giornalisti italiani rivendicano il diritto costituzionale alla contrattazione nazionale, diritto negato da una controparte, la Federazione italiana degli editori giornali, che da 744 giorni rifiuta di aprire il negoziato per rinnovare il contratto nazionale di lavoro, scaduto da 2 anni. In questo quadro la Conferenza dei Cdr indica la necessità che il ministro del Lavoro Cesare Damiano intervenga con un atto immediato del governo che permetta il varo della riforma della Previdenza dei giornalisti già approvata dagli organismi decisori dell'Inpgi, ma strumentalmente bloccata dalla Fieg. Ogni mese di rinvio della riforma costa alla categoria un milione e 600 mila euro.

L'assemblea dei Cdr ritiene improcrastinabile l'apertura del confronto con la Fieg. I giornalisti italiani chiedono agli editori e al governo di aprire subito un negoziato che stabilisca le regole del lavoro del giornalista multimediale, definisca il quadro normativo, fissi gli strumenti di sostegno pubblici.

In questa ottica, l'assemblea dei Cdr dà mandato agli organismi dirigenti della Fnsi di verificare - entro i prossimi 30 giorni - i margini per varare la riforma dell'Inpgi; di sondare le intenzioni della Fieg nei confronti della definizione di un nuovo assetto del mercato del lavoro giornalistico; di accertarne le disponibilità a varare un accordo-ponte che affronti i nodi più urgenti sul tappeto e ad avviare il confronto sulle questioni del precariato e del lavoro autonomo. Qualora il termine di trenta giorni scadesse senza produrre risultati, la Conferenza dei Cdr affida agli organismi della Fnsi la gestione di un pacchetto congruo ed eccezionale di giorni di sciopero.

ROMA Annullare il rinvio a giudizio dell'ex direttore del Sismi Nicolò Pollari e di altri 32 imputati per il sequestro dell'ex imam Abu Omar, tra cui 26 agenti Cia. Il giorno stesso in cui il ministro della Giustizia Clemente Mastella fa sapere che aspetterà la pronuncia della Corte Costituzionale prima di decidere sulla richiesta di estradizione dagli Usa degli agenti Cia, il governo Prodi presenta in secondo ricorso alla Consulta. Con cui chiede, appunto, di annullare l'ordinanza di rinvio a giudizio di sposta dal gup Caterina Interlandi, lo scorso 16 febbraio. E questo perché - viene argomentato dall'avvocato generale dello Stato Ignazio Francesco Camarazza - la decisione sarebbe

stata presa sulla base di alcuni elementi di prova «viziati», ossia prodotti dalla procura di Milano violando il segreto di Stato.

L'ammissibilità del nuovo ricorso, arrivato mercoledì alla Corte costituzionale, verrà deciso il prossimo 18 aprile, assieme al primo conflitto del governo contro la Procura di Milano. Se giuridicamente si tratta di un atto ritenuto dall'Avvocatura generale «consequenziale» al precedente, politicamente la scelta del governo viene mal digerita a Milano, dove ancora ricordano le battaglie e le critiche di esponenti del centrosinistra (alcuni di essi divenuti ora sottosegretari) contro l'ex Guardasigilli leghista Roberto Castelli

che bloccò la richiesta di estradizione degli agenti Cia. Il processo contro Pollari inizierà il prossimo 8 giugno ed «è bene che vada avanti per accertare la verità, perché è giusto che il popolo italiano sappia se c'è stata una violazione della sovranità nazionale, della Costituzione e dei diritti umani», tuona l'ex procuratore di Milano Gerardo D'Ambrosio e ora senatore dell'Ulivo. Il gup Interlandi si dice «serena» rispetto alla sua decisione di rinvio a giudizio.

E intanto il ministro della Giustizia Mastella prende tempo su un altro fronte della spina: la vicenda Abu Omar. Inoltrerà o no negli Usa la richiesta di estradizione degli agenti Cia? All'interrogazione pre-



Il ministro Mastella

sentata dal presidente della Commissione Giustizia, Cesare Salvi (Ds), il Guardasigilli risponde leggendo cinque cartelle. E annuncia «la necessità di un'ulteriore attesa», in vista del pronunciamento della Consulta. Ma il discorso di Mastella è articolato, con tanto di «un colpo al cerchio e uno alla botte»: prima difende i pm Spataro e Pomarici dagli «urla-



L'ex imam Abu Omar

ti e scomposti» attacchi da parte della stampa Usa verso i quali manifesta il suo «stupore» e la sua «assoluta contrarietà»; poi, però, cambia registro e definisce «istituzionalmente improprie le sollecitazioni» che gli sono arrivate dai magistrati di Milano perché decidesse sull'extradizione degli agenti Cia, quasi si trattasse di «vere e proprie «messe in

Il ministro della Giustizia Mastella aspetterà la pronuncia della Corte Costituzionale prima di decidere in merito all'extradizione dagli Usa degli agenti della Cia coinvolti

mora» nei suoi confronti. Mastella rivendica, invece, l'autonomia della sua decisione che - afferma - «è un atto politico per eccellenza», che non ha termini di scadenza e che «non comporterà alcun effetto sul regolare svolgimento del processo nei confronti degli imputati». Al Guardasigilli non sfugge certo che la richiesta di estradizione è sempre possibile anche se gli Usa hanno già fatto preventivamente sapere che non l'accoglieranno mai, ma decide aspettare la Corte Costituzionale. L'accoglimento del ricorso del governo, infatti, «determinerebbe infatti necessariamente il venir meno di parte degli elementi acquisiti nel processo e la regressione di quest'ultimo alla fase delle indagini».

DALLA PRIMA PAGINA

Non sono invece inelleggibili alle Camere, ma solo incompatibili, i presidenti delle Regioni e in effetti, alle ultime politiche, abbiamo visto diversi presidenti candidarsi al fine di raccogliere consensi alla propria lista, mantenendo il doppio incarico di parlamentare e governatore (e magari la doppia indennità) per qualche mese per poi dimettersi e restare in Regione. Precedenti da evitare proprio con l'inelleggibilità, non solo con l'incompatibilità.

E bene poi sottolineare anche altre importanti novità introdotte dalla nuova legge che la rendono comunque nettamente migliore di quella con la quale abbiamo votato nel 2003: il limite dei 3 mandati per i consiglieri (un segnale in ogni caso positivo anche se non è stata del tutto chiarita la costituzionalità della norma), l'abolizione del listino (affinché tutti i consiglieri eletti siano legittimati dal voto popolare, senza posizioni di privilegio), le misure a favore delle donne (ogni lista dovrà avere almeno il 40% di quote rosa e

sarà di almeno 1/3 la componente femminile nella giunta regionale), la norma per favorire la rappresentanza in Consiglio dei cittadini italiani di lingua e nazionalità slovena.

Quest'ultima merita qualche considerazione in più viste le numerose e autorevoli critiche comparse nelle ultime settimane su questo giornale, dal professor Paolo Segatti, al professor Sergio Bartole, all'esponente della segreteria regionale Ds Stelio Spadaro.

Spadaro, in particolare, non ha lesinato attacchi alla Margherita, parlando, fra l'altro, di «uno strappo della cultura civile» e di «cultura della separazione etnica», evocando persino le guerre nella ex Jugoslavia. Accuse che l'amico Spadaro rivolge evidentemente non solo alla Margherita ma a tutti coloro che hanno votato la norma incriminata, a cominciare dal presidente Illy.

Ma cosa prevede di così terribile la legge in questione? Si tratta della cosiddetta norma europea, in quanto in vigore da più di trent'anni per le

Inelleggibilità, si può fare

elezioni del Parlamento europeo. Una lista presentata da partiti o gruppi politici espressivi della minoranza linguistica si collega con un partito più grande e se raggiunge almeno un certo numero di consensi, in questo caso l'1%, elegge un proprio rappresentante subentrando a uno degli eletti della forza politica collegata. Essendo appunto già da tempo in vigore per le elezioni europee, la norma è quella che, secondo i consulenti giuridici del Consiglio regionale, dà maggiori garanzie sul piano costituzionale. Non a caso era già presente nelle varie bozze di legge predisposte nei mesi scorsi dal presidente del Consiglio Tesini, appartenente allo stesso partito del professor Spadaro.

In realtà i Ds avevano poi presen-

tato una loro proposta che anche la Margherita aveva accolto favorevolmente: eleggere il candidato «sloveno» più votato in termini di preferenze, al di là del risultato ottenuto dalle rispettive liste, come avviene nel Trentino Alto Adige per eleggere il rappresentante ladino. C'era però un problema di carattere giuridico. I candidati ladini hanno alle spalle un censimento che certifica la loro appartenenza alla minoranza. Così non è per gli sloveni. Come si può accertare quindi che un candidato, che magari vanta qualche ascendenza più o meno lontana nella minoranza slovena, possa partecipare a tale ripescaggio? Ci saremmo esposti a una serie infinita di ricorsi.

Vista l'impraticabilità di tale soluzione, i colleghi dei Ds hanno presentato in aula un ulteriore emendamento per togliere lo sbarramento ai gruppi di liste espressi dalla minoranza linguistica slovena. Una proposta che andava quindi a sua volta a favorire quelle che Spadaro chiama «le liste etniche» rispetto ai «partiti interetnici», ma in un modo così atte-

nuato da rendere comunque difficile l'elezione di un loro rappresentante.

Queste, in sintesi, le proposte che si sono confrontate in Consiglio regionale al quale l'intera maggioranza aveva deciso di lasciare l'ultima parola, quella democratica del voto. E così è stato. Mi sembra quindi francamente fuori luogo evocare, a proposito di tale norma, una riproposizione dei «totalitarismi del Novecento che hanno fatto indossare all'identità italiana la camicia nera e a quella slovena i panni della federativa comunista».

Anche perché c'è chi, nel secolo scorso come oggi, non si è mai riconosciuto né nelle camicie nere né nelle divise comuniste. Chi da sempre, e non solo da qualche anno, rende omaggio a tutti i luoghi della memoria di queste tormentate terre di confine, ricordando le vittime di tutti i totalitarismi. Penso che anche la cultura e la storia di queste persone sia fondamentale per la nascita del Partito Democratico.

Cristiano Degano
presidente gruppo consiliare regionale Di-La Margherita

*Per gli atti di bullismo
i ragazzi saranno puniti
con sospensioni superiori
a 15 giorni e obbligati
a svolgere servizi sociali
come la pulizia delle aule
o attività di volontariato*



ROMA Cellulari banditi in classe, pena il sequestro, sospensioni fino a quindici giorni ed esami di maturità a rischio per i bulli. A suon di regole severe e sanzioni disciplinari il ministro della Pubblica Istruzione, Giuseppe Fiorini, tenta di ristabilire un minimo di ordine nelle scuole italiane, ormai in balia degli studenti. Ma il capo del dicastero richiama anche insegnanti e genitori a dare per primi il buon esempio. «Le linee di indirizzo scaturiscono dalla necessità di rendere coerenze nel più breve tempo possibile il divieto dell'uso del telefonino nelle classi - dichiara il ministro - e la possibilità da parte dei docenti di ritirarli fino al termine delle lezioni». Ad ogni istante è lasciato il compito di stabilire «le misure organizzative più idonee atte a prevenire il verificarsi dell'utilizzo scorretto del telefonino». I docenti, come viene spiegato nelle linee guida ministeriali, possono anche decidere di sequestrare temporaneamente il cellulare, per restituirlo poi alla

presenza dei genitori dell'alunno indisciplinato. E per comunicazioni urgenti o gravi, è chiaro che ragazzi e genitori potranno essere messi in contatto, ma solo con l'autorizzazione degli insegnanti e attraverso gli uffici di presidenza e la segreteria amministrativa.

Dovrebbe essere scontato (oltre che normato da una circolare del 1998), ma Fioroni lo ribadisce: l'interdizione del cellulare dalle aule «vale anche per il personale docente». Invece, per il divieto d'accesso a scuola del telefonino (per ora si ci limita al divieto d'uso), il

ministro precisa che bisognerebbe realizzare una legge apposita.

E poi con il «Patto di sociale corresponsabilità», da sottoscrivere tra scuola e genitori, che il ministro tenta di coinvolgere gli adulti nella vita scolastica dei figli. Si tratta di una modifi-

ca che Fioroni vuole introdurre nello Statuto degli studenti. «Con questo strumento - chiarisce - le famiglie si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui, ad esempio, gli stessi arrechino danni ad altre persone o alle

strutture scolastiche o, più in generale, violino i doveri sanciti dal regolamento di istituto e subiscano, di conseguenza, l'applicazione di una sanzione anche di carattere pecuniario».

I genitori sono chiamati in causa, presidi e professori hanno il compito di vigilare sui ragazzi e segnalare alle autorità competenti infrazioni ed episodi di violenza. Mentre sospensioni superiori a 15 giorni, servizi sociali (come pulizia aule, piccole manutenzioni, volontariato), fino alla non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di maturità, riguarderanno quei ragazzi che compiono atti di bullismo, violenza e vandalismo ai danni di compagni e istituti scolastici (procedure che verranno snellite revisionando gli articoli 4 e 5 dello Statuto).

Plaudono alle norme restrittive sui cellulari e a quelle punitive contro gli i bulli, Angelo Bonelli, capogruppo dei Verdi, e Pino Piccchio, presidente Commissione giustizia della Camera.

Annalisa d'Aprile

IN BREVE

Rapinatrice per pagare i debiti: condannata madre di tre figli

MILANO Ha patteggiato due anni di reclusione (pena sospesa) davanti al giudice per le indagini preliminari di Milano Giorgio Barbutto, un'operaia di 36 anni, madre di tre figli, che nel settembre scorso, aveva compiuto una rapina nella sede della Banca Popolare di Milano a Pregnana Milanese. Il giorno stesso della rapina la donna aveva saldato una serie di debiti con diverse finanziarie. Il giorno prima la donna si era recata nella banca per chiedere un prestito che le era stato rifiutato dall'istituto di credito. La mattina dopo, il volto nascosto da un foulard, un coltello in mano, aveva messo a segno con successo la rapina alla filiale della Popolare di Milano. La donna aveva accumulato 50 mila euro di debiti nei confronti di più finanziarie per poter affrontare le quotidiane necessità di famiglia.

Novara, custode si uccide dandosi fuoco dopo il licenziamento dal parco giochi

NOVARA Si è tolto la vita perchè non riusciva a reggere l'idea di essere stato licenziato: così verso la mezzanotte di mercoledì Ruggero Tombrizzi, 60 anni, si è ucciso, dandosi fuoco nel piazzale di «Ondaland» il parco acquatico di Vicolungo (Novara). La scelta del luogo non è stata casuale. L'uomo lavorava come custode per il parco acquatico e vi veniva in una casa ricavata all'interno. Una morte atroce, che i soccorsi non sono riusciti a evitare. Tombrizzi non era molto conosciuto in paese. Era arrivato a Vicolungo tre anni fa, proprio quando il parco giochi «Ondaland» aveva aperto i battenti a Vicolungo. Non è stato possibile conoscere i motivi del licenziamento, in quanto i responsabili del parco acquatico non sono stati raggiungibili. Tombrizzi viveva con la moglie in una casupola all'interno della struttura. L'unico figlio della coppia è sposato e vive altrove.

Bologna, arrestato cuoco cinese: ha tentato di comprare un bimbo e rapire una bimba

BOLOGNA Un cinese di 40 anni, H.Y., è stato arrestato dai carabinieri di San Giorgio di Piano, nella bassa bolognese, per tentato sequestro di minore, una bimba di 18 mesi, poco dopo aver provato anche a «comprare» un altro bimbo di nemmeno due anni. Adosso gli sono stati trovati 1.100 euro, poi sequestrati. Prima si era avvicinato a una signora italiana e al suo bimbo di nemmeno due anni, proponendole un improbabile «acquisto» del piccolo che la donna aveva nettamente rifiutato, facendo così allontanare il cinese. Lei invece è andata direttamente dai Carabinieri per denunciare l'accaduto. Mentre venivano avviate le ricerche dell'uomo, ai carabinieri è giunta un'altra segnalazione: un cinese si era avvicinato a una giovane albanese e alla sua bambina di appena un anno e mezzo che camminavano vicino alla stazione ferroviaria di Funo, afferrando la piccola per un braccio e tentando di sottrarla alla madre, che però ha opposto resistenza, inducendo il malintenzionato a desistere anche in questo caso.

Il Tribunale del riesame ha accolto le richieste contenute nel ricorso presentato dal Codacons e da una comunità di recupero di Taranto



Il ministro Livia Turco

al Consiglio di Stato perché c'è un dato tecnico-giuridico che mi pare infondato», è stato il commento del ministro della Salute Livia Turco. Il punto a cui il ministro fa riferimento riguarda il fatto che sulla materia trattata non possa intervenire la discrezionalità politica. «Non è così - ha spiegato Turco - sulla base della leg-

Il provvedimento innalzava a un grammo la quantità massima consentita per uso personale

Cannabis, il Tar sospende il decreto Turco

Il ministro: «Presenterò subito appello»

ge Fini-Giovanardi, né sulla base degli atti della commissione insediata dal governo precedente, che stabilisce che sulla definizione della soglia massima di cannabis ci sia una discrezionalità politica. Se è invalidato questo decreto è invalidato anche quello precedente e la legge Fini-Giovanardi».

Per il governo adesso, il passo successivo sarà proprio quello di rimettere mano al testo di legge sulle droghe varato dal precedente governo. Il ricorso su cui si è pronunciato ieri il Tar del Lazio era stato presentato dal Codacons su domanda di una comunità terapeutica di Taranto, contraria all'innalzamento della soglia della quantità mi-

nima di cannabis detenibili decisa dal ministero della Salute. «La norma - scrivono i giudici amministrativi - non conferisce al decreto interministeriale che indica i limiti quantitativi massimi riferibili a uso esclusivamente personale delle sostanze stupefacenti un potere di scelta senza incorrere nelle sanzioni penali, bensì un potere di scelta di discrezionalità tecnica, soprattutto per quanto attiene alle competenze del ministero della Salute. Inoltre - è la conclusione del Tar - la scelta effettuata con il decreto impugnato non risulta supportata da alcuna istruttoria tecnica».

Le reazioni alla sentenza non si sono fatte attendere.

Per il governo il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero ha annunciato di voler convocare per oggi una riunione dei ministri interessati per discutere le linee guida di una nuova normativa sulla droga, confermando l'intenzione di voler impugnare il provvedimento del Tar.

Ma al disappunto del governo ha fatto da contraltare la soddisfazione del centrodestra, che ieri è arrivato a chiedere le dimissioni del ministro Turco. «Quell'alibi del Tar mi sembra una decisione corretta - ha dettato l'Udc Carlo Giovanardi, che con il leader di An Gianfranco Fini è il padre della legge -, perché il raddoppio del limite della cannabis voluto dal ministro Turco è

stata una sorta di manifesto politico-ideologico senza nessun supporto di tipo scientifico». «La decisione del Tar - ha detto invece Maurizio Gasparri, di An - ci conforta e dimostra che la lotta alla droga deve proseguire con l'applicazione della legge Fini. Una normativa che consente la prevenzione e il recupero per il tossicodipendente e che contrasta lo spaccio». E contento per la decisione si è detto anche il Codacons. «Una sentenza giusta - ha detto l'associazione - visto anche il raddoppio, dal 2001 al 2005, del numero di consumatori di cannabis soprattutto tra i giovani tra i 15 e i 24 anni».

Carlo Rosso

Citroën.it
 Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 7,2. Emissioni di CO₂ (per ciclo misto) (g/km): da 109 a 172.

Citroën Finanziaria.
 Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL.

Prezzo promozionale escluso IPT, e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionaria Citroën e degli 800 euro previsti dall'incentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0 / Euro 1 o di uno sconto equivalente fornito dal concessionario. Offerta della Concessionaria Citroën che aderisce all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino al esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso.
 Scade il 31/09/07. Le immagini sono inserite a titolo informativo.
 *Esempio su base Prezzo 1 di 1000 euro. Nel 100 prezzo di listino escluso IPT, e bollo su dichiarazione di conformità 10.000 € meno 4.800 € (composti da 800 € di sconti e incentivi statali più 4.000 € di sconto, prezzo promozionale di vendita 10.000 €).
 Offerta valida su tutte le vetture disponibili in rete fino al esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 31/09/07.
 **Fino a 3 anni di bollo gratis: compensati esenzione Legge Finanziaria, e sconti equivalenti se viene acquistata dal momento della sottoscrizione del contratto di 3 anni di bollo 20 € 3,00 per Km solo nel mese di rottamazione/permuto.
 L'offerta include i seguenti modelli: C1 1.0 city 3 porte, C2 1.1 benzina classica. Gli elenchi tutti gli C2 e i C3 sono 100 eleganti. ***Dati approvati Citroën Finanziaria.

Ecoformula Citroën

Fino a 6 volte
gli ecoincentivi statali*

e fino a 3 anni
di bollo**

Un'offerta esplosiva

Ecoformula
valida anche
per
**Euro2 e
Euro3**

C1 da 7.100 euro
 con rottamazione di un'auto Euro 0 / Euro 1
 ABS con ripartitore elettronico di frenata, airbag conducente + passeggero disattivabile, CSC (Controllo di stabilità per frenata in curva).
Più di 24 km con 1 litro (ciclo extraurbano). I consumi più bassi della categoria. 4 veri posti comodi.

C2 da 7.950 euro
 con rottamazione di un'auto Euro 0 / Euro 1
 ABS e aiuto alla frenata di emergenza, airbag conducente + passeggero disattivabile, servosterzo elettrico ad assistenza variabile, computer di bordo, allarme sonoro di superamento velocità programmata.

C3 da 8.950 euro
 con rottamazione di un'auto Euro 0 / Euro 1
 Airbag conducente + passeggero disattivabile, ABS e aiuto alla frenata di emergenza, volante regolabile in altezza e profondità, servosterzo elettrico ad assistenza variabile, sedili posteriori sdoppiabili.
 ***** QUATTRORUOTE per le prestazioni dei motori HDI.
 ***** QUATTRORUOTE per l'ampiezza del bagagliaio.

2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato.
1 anno di polizza furto-incendio compresa nel prezzo.
Paghi da settembre 2007 senza anticipo*.**

Energy Auto
 di CONTIAUTO srl
 Concessionaria Citroën

PORTE APERTE SABATO 17 E DOMENICA 18

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
 R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
 e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

CITROËN

IMMAGINATE TUTTO QUELLO CHE CITROËN PUÒ FARE PER VOI

ECONOMIA

E-mail:
economia@ilpiccolo.it

Lo scorso anno l'export di prosciutti verso l'altra sponda dell'Atlantico ha raggiunto quota 2,5 milioni

Principe Trieste: sale il fatturato (+6,1%) Piano di sviluppo negli Stati Uniti

TRIESTE Il 2006 si è rivelato un anno importante per la Principe, azienda triestina tra le principali realtà della salumeria italiana. Quelli registrati lo scorso anno dalla società giuliana, fondata nel 1945 da Stefano e Carolina Dukcevic e oggi tra i leader nel mercato dei salumi di pregio, sono infatti tutti numeri in crescita. Principe e King's, le due controllate al 100% da Kipre, holding di partecipazioni e di servizi della famiglia Dukcevic, nel 2006 hanno fatturato 120 milioni di euro (+6,1% rispetto ai 113 del 2005). Di questi, una buona parte, corrispondente a 75 milioni di euro, deriva dalle vendite dei prodotti Principe, in particolare il prosciutto di San Daniele, uno dei simboli dell'enogastronomia regionale per eccellenza.

Bene anche l'export: se nel 2005 il gruppo triestino distribuiva all'estero per 15 milioni di euro (+23% rispetto al 2004), lo scorso anno le vendite al di là dei confini nazionali hanno registrato un ulteriore passo in avanti, raggiungendo i 16 milioni di euro. In base ai dati relativi all'anno appena trascorso e resi noti dalla società, risulta quindi che i prodotti che esco-



Vladimir Dukcevic

no dagli stabilimenti del gruppo giuliano piacciono sempre di più in Italia, dove Principe mantiene saldo il primato tra i produttori all'interno del Consorzio di San Daniele. Ma vengono apprezzati anche all'estero: Stati Uniti, Giappone, Germania e

Austria sono i mercati di maggiore espansione per i salumi «made in Italy».

Gli Usa rappresentano, in particolare, una delle piazze di maggior interesse e su cui la società intende puntare sempre di più. Nel 2006 l'export verso l'altra sponda

dell'Atlantico ha fatturato 2,5 milioni di euro dei complessivi 16 milioni. E dei 33mila pezzi di San Daniele arrivati lo scorso anno dall'Italia sulle tavole nordamericane, quasi 16mila (il 43%) era marcato Principe. Ed è proprio per rafforzare l'immagine e la notorietà del brand Principe negli Stati Uniti che sei studenti del Mib school of management di Trieste, assieme ad altrettanti della Crummer graduate school of business del Rollins College in Florida, hanno realizzato un progetto per riposizionare il marchio sul mercato americano.

Il progetto, dal titolo «Italian luxury food and the development of the US market», nasce appunto dalla necessità di identificare una serie di attività in grado di far conoscere e promuovere il prosciutto italiano Principe negli Usa. Dopo aver studiato il caso Principe e aver visitato, alcuni giorni fa, lo stabilimento di San Daniele del Friuli per toccare con mano la lavorazione dei prodotti del gruppo triestino, gli studenti americani sono quindi tornati oltreoceano con il «compito» di diffondere la cultura della qualità tipicamente italiana e l'eccellenza del marchio triestino.

I numeri del Principe San Daniele			
Impiegati	>	330	
Fatturato 2006	>	120 milioni di euro	
Var % 2005	>	+6,1%	
Fatturato Principe di San Daniele Spa	>	75 milioni di euro	
Fatturato export 2006	>	16 milioni di euro	
Fatturato export USA	>	2,5 milioni di euro	
Pezzi di San Daniele venduti in USA	>	15.500 pz (43% delle esportazioni totali di San Daniele in USA)	
Altri prodotti venduti negli USA	>	Prosciutti cotti arrosti Prosciutto di Parma Bresaola Mortadella Speck	

«Siamo orgogliosi del fatto che Principe sia stata oggetto di studio di due istituti prestigiosi - spiega Guido Barducci, direttore commerciale della società guidata oggi da Vladimir Dukcevic. Per noi è fondamentale cogliere tutti i suggerimenti per rafforzare la notorietà del brand sul mercato statunitense: le differenze culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti non sono da sottovalutare, ma rappresentano invece gli aspetti chiave su cui puntare per ottenere buoni risultati. I nostri sono prodotti di alta qualità - ag-

giunge - e intendiamo diffondere questo concetto con sempre più forza e intensità anche all'estero».

Obiettivo dell'iniziativa, realizzata attraverso l'analisi del settore del cibo italiano di lusso negli Usa, l'identificazione dei principali trascinatori del mercato americano e azioni di co-marketing per promuovere più prodotti appartenenti alla nicchia del cibo di lusso, è proprio quella di far entrare a pieno titolo, anche in Nord America, i prodotti della società giuliana nel settore luxury food.

Elisa Coloni

Risponde l'Agenzia delle Entrate

Da domenica parte la nuova rubrica

«Il Fisco e i cittadini»

TRIESTE A partire da domenica il Piccolo inaugura una nuova rubrica per i lettori interessati ad approfondire le tematiche fiscali: «Il Fisco e i cittadini». Il direttore dell'Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia, Franco Latti, risponderà alle vostre domande. Inviare un quesito on line al direttore dell'Agenzia delle Entrate è semplice, gratuito e immediato: basta spedire la domanda all'indirizzo di posta elettronica fiscoecittadini@ilpiccolo.it. Oppure scrivete alla rubrica: «Il Fisco e i cittadini», Il Piccolo, via Guido Reni 1, 34123, Trieste.

L'Agenzia delle Entrate, istituita con il Decreto legislativo n. 300 del 1999, è operativa dal 1° gennaio 2001 con il compito di svolgere le funzioni relative alla gestione, all'accertamento, al contenzioso e alla riscossione dei tributi, che erano precedentemente svolte dal Dipartimento delle Entrate del Ministero. L'Agenzia si propone di ottenere il massimo livello di adempimento degli obblighi fiscali sviluppando l'assistenza ai contribuenti e assicurando i controlli diretti a contrastare evasioni ed elusioni, nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza. Al bisogno di informazione, chiarezza, trasparenza e semplificazione della fiscalità, l'Agenzia risponde con un forte impegno nell'assistenza fiscale per aiutare il contribuente ad adempiere correttamente agli obblighi tributari.

Questa è la seconda rubrica di servizio varata da Il Piccolo dopo lo spazio dedicato alle pensioni che esce ogni lunedì a cura del direttore regionale dell'Inps, Fabio Vitale. L'indirizzo di posta elettronica della rubrica è sportellopensioni@ilpiccolo.it. Oppure scrivete alla rubrica: «Sportello Pensioni», Il Piccolo, via Guido Reni 1, 34123, Trieste.

Il declassamento in Europa: parlano il direttore scientifico del Mib di Trieste e l'ex presidente di Insiel

Nanut e Cozzi: «Gli imprenditori del Fvg devono innovare di più oppure la Slovenia ci sorpasserà»

TRIESTE È ancora il dibattito sui processi di innovazione delle imprese nostrane ad animare la scena economica. I dati della recente indagine condotta da Il Sole 24 ore, che ha messo in evidenza come in Friuli Venezia Giulia competitività e innovazione siano in frenata, spingono la ricerca di soluzioni e l'individuazione di ricette per riportare le aziende ai livelli di avanguardia di qualche anno fa. Il gap registrato rispetto alle altre regioni d'Italia e soprattutto dell'estero andrebbe colmato - secondo il direttore scientifico del Mib di Trieste Vladimir Nanut - con un maggiore integrazione tra culturale tra mondo dell'impresa e mondo della ricerca applicata.

Un impegno che dovrebbe vedere in prima linea le imprese, che dovrebbero acquisire le capacità soprattutto culturali di «connettersi con i centri di ricerca per acquisire da questi ciò che serve alle imprese». I centri di ricerca e cultura dovrebbero interessarsi non solo alla elaborazione di teoria e ricerca pura, ma anche delle pos-

sibili e più concrete ripercussioni sul mondo reale. Secondo Nanut gli imprenditori si sono limitati fino ad ora a «fare», seppure con genialità e impegno, ma ora che sono necessarie anche «visioni strategiche» emergono i limiti «culturali» propri di questo tipo di imprenditoria. Fino ad oggi sono stati positivi anche i risultati raggiunti sotto il profilo economico e del successo, ma ci si sarebbe limitati ad assaporare il guadagno ottenuto senza proiettare progetti e pensieri al di là del quotidiano.

Il direttore scientifico del Mib sostiene così che la nostra imprenditoria rischia in breve tempo di farsi superare anche da quella dei paesi dell'est a cominciare dalla vicina Slovenia, costretti - dopo la caduta dei regimi comunisti - a doverci guardare attorno per capire cosa fare e dove andare. Da qui anche la filosofia del Mib, tesa non tanto a solo a trasmettere conoscenze tecniche quanto piuttosto a creare nel mondo economico regionale e nazionale una mentalità aperta al confronto e a comprendere le sfide del futuro e i possibi-



Vladimir Nanut

li scenari che presenterà il mercato. In altre parole gli imprenditori regionali dovrebbero gettare lo sguardo oltre i confini locali per respirare l'area dei mercati e delle imprese concorrenti e non solo per essere in grado poi di saper affrontare e gestire gli eventi del futuro. In altre parole, superata la prima fase dell'innovazione «fai da te», le imprese si sono fermate a dormire sugli allori, o forse gli im-



Dino Cozzi

prenditori non erano più capaci di cogliere e gestire i passi successivi da fare. Sulla stessa lunghezza d'onda si muove Dino Cozzi, uomo d'impresa (è stato al vertice di Insiel) e direttore generale della Bcc di Manzano, che sostiene come sia necessario far fare un salto di qualità soprattutto alle piccole imprese. Un salto di qualità che parte proprio da una maggiore preparazione culturale, ma che dovrebbe tro-

vare al contempo una maggiore attenzione anche da parte del mondo culturale. Un mondo - quello della cultura e della ricerca - che spesso avrebbe lasciato la formazione della classe imprenditoriale alla buona volontà dei singoli e meno a una programmazione su vasta scala. Il cambio di marcia dovrebbe, poi, interessare anche le modalità di accesso alle innovazioni e alle progettazioni, con le banche in prima fila a modificare la propria visione del mercato. Secondo Cozzi va superata la visione delle garanzie patrimoniali a sostegno dello sviluppo delle imprese (dal valore sempre più ridotto e sempre meno affidabile) per dare maggiore importanza alla «vitalità», ovvero alla capacità progettuale e alla capacità di innovazione delle aziende per sostenere le difficoltà dei mercati. Ma anche il questo caso occorre che gli imprenditori - è la conclusione di Cozzi - si attrezzino dal punto di vista culturale e professionale. Non solo il «fare» quindi ma anche il progettare e il «pensare» con idee chiare e strategie precise.

Raffaele Cadamuro

di Francesco Fain

GORIZIA L'autoporto di Gorizia passa dalla difesa all'attacco trasformandosi da «check-point» per pratiche doganali in un'azienda evoluta di trasporto e logistica. La recente inaugurazione del raccordo ferroviario nella stazione confinaria di Sant'Andrea e del capannone raccordo ferroviario (3 mila metri quadrati) «rappresentano - sottolinea Paolo Comolli, il presidente della Sdag, la società che gestisce l'autoporto - alcune delle principali opere destinate a trasformare il sistema autoportuale goriziano. Gli impianti hanno

comportato investimenti pari a 1.825.000 euro per la piattaforma di scambio gomma-rotai e di 2.789.485 euro per il magazzino abbinate».

Le nuove opere prevedevano la realizzazione di un capannone di circa 3.000 metri quadrati raccordato alla ferrovia, dotato di un carro-ponte da 20 tonnellate e di un'ulteriore asta di carico-scarico a raso del binario. Le nuove infrastrutture permetteranno alla società di ampliare la gamma dei servizi offerti nella piattaforma logistica consentendo di ricoverare

partite di merce destinate alla zona di interscambio modale. Sino ad oggi le merci venivano messe a terra: d'ora in avanti potranno essere ricoverate prima del trasbordo nel nuovo capannone. In questi giorni, la Sdag sta continuando nelle operazioni di movimentazione all'interno del piazzale raccordo: sono arrivati diversi container. Nei giorni scorsi, si sono svolte le operazioni di scarico di un treno con circa 900 tonnellate di con-

cime in sacchi che verranno stoccate per la spedizione via gomma verso le aziende utilizzatrici di tale prodotto di tutto il nord-Italia. Ecco perché si può parlare di primo embrione della trasformazione dell'autoporto di Gorizia.

Il nuovo terminal intermodale di Sant'Andrea è costituito da un binario a raso per operazioni di carico/scarico su entrambi i lati con capacità di stazionamento di 300 metri; di un binario di stazionamento con un lato utile per operazioni di carico/scarico di 350 metri e di due binari di stazionamento e manovra rispettivamente di 350 e 450 metri. Per le

operazioni a terminale sono disponibili complessivamente 20.000 metri quadrati di aree scoperte asfaltate, recintate ed illuminate ad accesso controllato. Entro l'anno sarà disponibile un capannone raccordo di circa 3.000 metri quadrati mq. 2500 con carro-ponte da 20 tonnellate mentre già oggi la Sdag dispone di un parco mezzi-movimentazione composto da un carrello con capacità di sollevamento di 160 quintali; un altro capace di sollevare 80 quintali e due da 50.

L'altra sera, infine, è stato approvato dal Consiglio comunale il progetto preliminare della piattaforma logistica gomma-rotai nell'ambito dell'area attinente alla stazione confinaria Sant'Andrea-Vertoja. «In sostanza - spiega l'assessore comunale all'Urbanistica e ai Lavori pubblici, Bruno Crocetti - si tratta del completamento del secondo lotto della piattaforma gomma-rotai: progetto che prevede la realizzazione di un binario di carico di 700 metri».



L'autoporto di Gorizia

IL CASO

Secondo i dati resi noti a Udine da Macquarie Bank, nei primi nove mesi del 2006 ne sono stati erogati per un valore di 971 milioni di euro con un aumento dell'8%

Casa: a Trieste prezzi in salita fino al 5%, mutui +19,1%

UDINE Riparte in mercato dei mutui per l'acquisto della casa in Friuli Venezia Giulia, ma a un ritmo decisamente inferiore che nel resto d'Italia: secondo i dati resi noti a Udine da Macquarie Bank, nei primi nove mesi del 2006 sono stati erogati mutui per 971 milioni di euro, con un crescita dell'8% rispetto allo stesso periodo del 2005 (899 milioni), nettamente inferiore al ritmo di crescita nazionale che è stata del 16,5%.

L'incremento dei primi nove mesi del 2006 è arrivato dopo il boom del 2003 (+24,1%)

e del 2004 (+22,6%) e dopo l'assestamento del 2005 (+4,2%). Con 971 milioni di mutui erogati, il Friuli Venezia Giulia rappresenta una quota del 2,1% dell'intero mercato nazionale e del 9% di quello del Nordest. Secondo i dati (fonte: Banca d'Italia) resi noti da Massimo Aimone e Maurizio Visconti, marketing manager e direttore commerciale della Macquarie Bank, il 41% delle erogazioni in Friuli Venezia Giulia (399,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2006) è stata fatta in provincia di Udine che, negli ulti-

mi, ha registrato crescita molto elevate (+19,7% nel 2003; +30,9% nel 2004; +1,4% nel 2005 e +9,8% nei primi nove mesi del 2006).

In provincia di Pordenone (26,2% del mercato regionale), la crescita nei primi nove mesi del 2006 è stata del 12,2% (a 254,45 milioni), a Trieste (21,5% del mercato regionale) del 19,8% (a 209,41 milioni di euro) mentre in provincia di Gorizia (11,1% del mercato regionale) vi è stato un calo del 19,4% (a 107,71 milioni), dopo un aumento del 30,7% nel 2003 e del 25,3%

nel 2004. Nel 2005, gli aumenti più sensibili nel prezzo degli immobili rispetto al 2004 sono stati rilevati a Pordenone (7-9%); sono stati invece tra l'uno e il 5% a Udine, tra il tre e 5% a Gorizia e Trieste.

Per quanto riguarda il numero di contratti di compravendite di immobili residenziali per capoluogo di provincia - secondo i dati di Scenari Immobiliari - sono stati 2.300 a Udine nel 2005 (+15% rispetto al 2004), 1.140 a Pordenone (+5,6%; 1080 nel 2004), 5.200 a Trieste (-11,3%; 5.864) e 740 a Gorizia (+3,8%; 713).

Nei quattro capoluoghi di provincia i prezzi degli immobili residenziali nel 2005 sono cresciuti in genere del 36-40% rispetto ai prezzi del 2000, in linea con il dato medio nazionale, con lievi variazioni a seconda della posizione (centro, semicentro, periferia).

In questo scenario va considerata anche la politica monetaria restrittiva della Bce che mantiene una politica accomodante a dispetto dei ripetuti rialzi dei tassi decisi nell'ultimo anno, ma avverte sui rischi di un rialzo dei prezzi e si dice quindi pronta a nuove strette.

Le ipotesi sul disimpegno di Tronchetti Provera. La Borsa premia i conti di Alleanza, la controllata Vita del Leone

Telecom-Olimpia: banche al lavoro

Nella partita anche le Generali

Pirelli vola a Piazza Affari (+6,7%)

MILANO Banche al lavoro su Olimpia mentre Pirelli riaperte in Borsa, insieme a Telecom, per le ipotesi che il disimpegno di Marco Tronchetti Provera possa avvenire a un prezzo di 2,6-2,8 euro per azione. Pirelli ieri ha chiuso la seduta con una balzo del 6,7% a 0,84 euro tra scambi pari al 4% circa del capitale e Telecom ha guadagnato il 2,36% a 2,12 euro col 2,2% del capitale trattato. In piedi ci sono le ipotesi di una vendita dell'80% di Olimpia, holding di controllo di Telecom. «Telecom è un tema all'attenzione della capogruppo Generali», così Ugo Ruffolo, l'amministratore delegato di Alleanza Assicurazioni, controllata dal Leone, ha risposto alle domande circa un possibile interesse della compagnia al dossier Olimpia-Telecom. Le Generali fanno già parte del patto che con Olimpia ha blindato da ottobre 2006 il controllo di Telecom, vincolando il 23,2% del gruppo di telecomunicazioni.

Intesa Sanpaolo, Capitalia e Mediobanca con Generali sono così impegnate, per ora ancora in ordine sparso, a definire un intervento, che potrebbe coinvolgere anche istituti esteri. E starebbero già ragionando sul profilo del management che dovrà traghettare il gruppo in una nuova fase. Unicredit, malgrado la freddezza espressa nei giorni scorsi dall'ad Alessandro Profumo, «sta osservando la questione», ha affermato il presidente Dieter Rampl, senza tuttavia indicare se Piazza Cordusio aderirà a un'eventuale cordata per rilevare l'80% di Pirelli in Olimpia, la holding che controlla il 18% di Telecom. Dalla società guidata da Tronchetti si ripete peraltro che non ci sono novità.

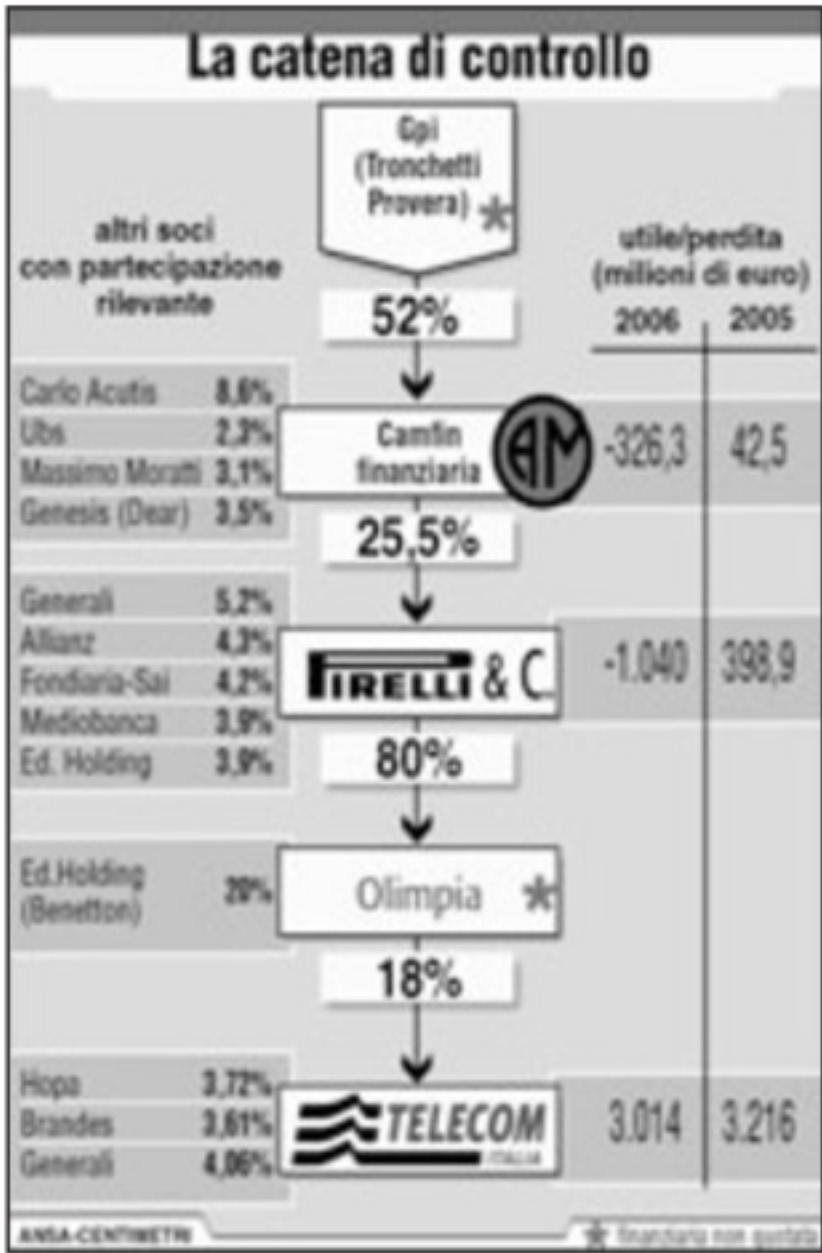
Ad avallare una soluzione bancaria, che dovrebbe definirsi, nel caso, entro i primi di aprile in tempo per consentire ai nuovi azionisti presentare una lista di candidati per il nuovo cda all'assemblea di Telecom del 16 aprile, è intervenuto nel

frattempo il presidente dell'Abi Corrado Faissola. Le banche «hanno sempre cercato di fare la loro parte e anche oggi continuano a farlo», ha osservato riguardo all'appello del governo agli investitori italiani per intervenire in Telecom. Da parte sua il ministro per lo Sviluppo, Pierluigi Bersani, all'indomani dell'interesse per Telecom espresse da Mediaset, ha detto che «non ci interessano nomi e cognomi. Dico solo che il sistema Italia è in grado di esprimere potenzialità». Peraltro, ha

dichiarato più tardi Bersani, nessuno «impedisce a Telefonica di fare un'offerta».

I conti di Alleanza. Alleanza, la compagnia Vita controllata dalle Generali, ha registrato nel 2006 un utile netto consolidato di 425 milioni di euro (+10,6%) che distribuirà per intero in dividendi. La cedola che il cda proporrà all'assemblea dei soci è di 0,50 euro per azione, pari a un pay out del 100%. Lo si legge nella nota diffusa al termine del cda della compagnia controllata da Generali, che indica a

360 milioni (+8% su basi omogenee) l'obiettivo di utile netto consolidato per il 2007. La presentazione dei conti di Alleanza è piaciuta al mercato: ieri a Piazza Affari la compagnia Vita delle Generali ha guadagnato l'1,24%. «L'obiettivo del management di Alleanza, nell'interesse di tutti gli azionisti, è di ottimizzare il capitale», ha detto l'amministratore delegato, Ugo Ruffolo ha spiegato che «è in corso» la gestione del capitale in eccesso della compagnia assicurativa. Ruffolo ha spiega-



Giovanni Perissinotto

to che una tappa importante per decidere dell'impiego del capitale in eccesso di circa un miliardo sarà la presentazione del business plan di Intesa Sanpaolo prevista il 12 aprile. «C'è bisogno che si chiarisca comple-

tamente la questione della banca insurance» ha detto Ruffolo ricordando che la distribuzione del capitale in eccesso era stata sospesa. Una tappa ulteriore sarà la presentazione del business plan di Intesa prevista il 12

aprile, a quel punto avremo ulteriori elementi di valutazione». L'ad di Alleanza ha escluso un aumento della quota posseduta dalla compagnia assicurativa in Intesa San Paolo. «No, è improbabile».

Il ministro delle Infrastrutture dice no a un rincaro dell'1,7 per cento chiesto dalla concessionaria del Fvg. Il caso Autostrade

Di Pietro nega l'aumento sui pedaggi: Autovie verso il ricorso al Tar

Santuz: «Siamo meravigliati. Stiamo investendo molto». Lunedì sul caso si riunirà il cda



Giorgio Santuz

L'Anas ha deciso di ricorrere al Tribunale civile per contestare al gruppo Autostrade la mancata esecuzione di investimenti per circa 2 miliardi di euro. Alle contestazioni sui mancati investimenti, la società Autostrade ha più volte replicato che il problema riguarda praticamente solo la variante di valico, che i ritardi ci sono ma sono dovuti a pro-

blemi esterni legati alla lentezza delle procedure per le necessarie autorizzazioni, e che dal ritardo non è derivato alcun vantaggio economico ma solo danni in termini di maggior costo dell'opera.

Di Pietro ritiene che i aumenti tariffari, investimenti e concessioni vadano di pari passo. Ma cosa c'entra in tutto questo Autovie Venete e le concessionarie pubbliche? Autovie aveva



Code al casello del Lisert

chiesto un aumento dell'1,7 per cento che è stato bocciato. Le tariffe attualmente sono calcolate secondo il meccanismo del price cup, che valuta: il recupero dell'inflazione, la qualità del servizio, la pavimentazione, il tasso di incidentalità (ovvero quanti incidenti che si verificano nel tratto autostradale). Il ministro Di Pietro ha aggiunto a questi indicatori anche il livel-

lo di investimenti. Secondo le concessionarie tale elemento dovrebbe essere applicato, nel calcolo, quando saranno rinnovate le concessioni mentre Di Pietro lo ha già inserito aprendo un contenzioso con Autostrade e con gran parte delle concessionarie.

Ironia della sorte vuole che Autovie abbia investito molto in questi anni per cui nemmeno l'applicazione

del nuovo indicatore giustificherebbe il no del ministro.

«Siamo molto meravigliati del no del ministro» dice il presidente Giorgio Santuz che, diplomaticamente, non parla di una bastonata, quale sembra la scelta di Di Pietro, ma dice che la società regionale si sente «dimenticata». Autovie non soffre tanto della negata liquidità, quanto della mancanza di peso politico a fronte di un'efficienza dimostrata con numeri e progetti. «Alcune concessionarie intendono già presentare ricorso al Tar - prosegue il presidente -. Noi vogliamo approfondire la situazione anche sotto il profilo legale. Al momento non escludo nulla, ne discuteremo nel prossimo consiglio di amministrazione». Quanto agli investimenti Santuz precisa che «tutto quello che potevamo investire l'abbiamo portato avanti. Potremmo fare di più, ma servono autorizzazioni che a questo punto dipendono da Roma e non da noi». Un caso tra tutti: la terza corsia.

Martina Milia

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**



A. L'IGLOO adiacenze Baiardi ultimo piano vista città: ingresso soggiorno con terrazzo cucina abitabile con balcone due camere bagno e cantina facilità di posteggio tel. 040661777. (A00)
A. L'IGLOO Baiamonti luminoso ultimo piano vista mare: atrio soggiorno con poggiolo cucina abitabile matrimoniale singola e bagno, cantina e posteggio condominiale tel. 040661777. (A00)
A. L'IGLOO largo Mioni ristrutturato a primo ingresso: atrio soggiorno con angolo cottura matrimoniale cameretta bagno e terrazzino euro 145.000 tel. 0407600243. (A00)
A. L'IGLOO largo Piave luminoso piano alto con ascensore, ristrutturato: salone cucina abitabile due matrimoniali bagno e ripostiglio, termoa autonomo tel. 040661777. (A00)
A. L'IGLOO paraggi S. Anastasio piano alto luminoso: atrio salone cucina abitabile quattro stanze servizi separati e ripostigli, termoa autonomo euro 170.000 tel. 0407600243. (A00)
A. L'IGLOO Soncini piccola palazzina con giardino: salone doppio cucina con tinello matrimoniale bagno finestra poggiolo e cantina euro 138.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via Capodistria tranquillissimo piano alto: ingresso soggiorno con poggiolo cucinino matrimoniale bagno finestrato e cantina euro 71.000 tel. 040661777. (A00)
A. L'IGLOO zona Baiamonti contesto residenziale grazioso e ristrutturato: soggiorno cucina con veranda ampia matrimoniale bagno con finestra arredato euro 114.000 tel. 0407600243. (A00)
ADIACENZE Stazione, mansarda primo ingresso con vista panoramica euro 160.000. Immobiliare Rossetti tel. 040662767. (A00)
BAIAMONTI vicinanza Italo Svevo: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, cantina. Luminoso, tranquillo, arredato. Euro 85.000. B.G. 0403498176. (A00)
BURLO adiacenze, ultimo piano con ascensore soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, poggiolo euro 187.000. Immobiliare Rossetti tel. 040662767. (A00)
CALCARA 040632666 Campi Elisi monolocale con cucina abitabile bagno completamente arredato. Perfetto 69.000. www.calcara.it.
CALCARA 040632666 via Navali/Tonello moderno ascensore cucinino tinello matrimoniale bagno terrazzino 89.000. www.calcara.it.
CALCARA 040632666 via Puccini ultimo piano panoramico soggiorno cucina matrimoniale bagno due terrazzini 78.000. www.calcara.it.
CALCARA 040632666 via San Pasquale soggiorno cucina due stanze bagno terrazzo 195.000 prezzo ribassato. www.calcara.it.
CALCARA 040634690 via Borghi (Commerciale) superpanoramico soggiorno cucina due stanze bagno terrazzo parcheggio 165.000. www.calcara.it.

CALCARA 040634690 via dei Porta soggiorno cucina tre camere due bagni terrazzo abitabile poggiolo 215.000. www.calcara.it.
CALCARA 040634690 via Respighi sesto piano ascensore soggiorno cucina due camere bagno terrazzino 125.000. www.calcara.it.
CALCARA 040634690 via Vergerio/Settefontane moderno soggiorno cucinino due camere bagno terrazzino poggiolo 125.000. www.calcara.it.
CAMPI Elisi ultimo piano ascensore vista mare: cucinotto soggiorno due matrimoniali poggiolo. Norbedo Imm 040368036. (A00)
CASAPROGRAMMA adiacenze Pam bilocale con bagno esterno, possibilità di realizzarlo internamente per euro 52.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA Barcola fronte mare in esclusiva palazzina di nuova costruzione affittasi appartamento rifinitissimo composto da salone con cucina all'americana, due stanze, doppi servizi, terrazzo di 50 mq, posto auto in garage, con ascensore. Possibilità vuoto o ammobiliato. Tel. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA Donadoni miniappartamenti primingresso mono/bilocali, ottime rifiniture con travi e pietre a vista. 040301066. (A00)
CASAPROGRAMMA San Giacomo epoca, vista sul verde, soleggiatissimo, ampia cucina abitabile, matrimoniale e bagno. Buone condizioni. Euro 53.000. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA San Giacomo perfettamente ristrutturato con salone cucina abitabile due stanze bagno ripostiglio veranda autometano. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA San Vito termoa autonomo composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e posto auto di proprietà. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA Teatro romano ampia metratura, composto da salone doppio, cucina abitabile, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Box sotto casa. Tel. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA Veltro recente soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo verandato. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA via Donadoni in palazzo d'epoca appena ristrutturato appartamento composto da cucina abitabile, ampia matrimoniale, cameretta, servizi separati e balcone verandato. (A00)
CASAPROGRAMMA zona Barriera in piccola palazzina, appartamento mansardato disposto su 2 livelli composto al primo livello da ingresso, salotto, cucinino, ripostiglio e bagno. Al secondo livello 2 stanze, ripostiglio e bagno. Possibilità box in affitto. Ottime condizioni. Luminoso e tranquillo. Prezzo interessante. 040366544. (A00)
CERVIGNANO 2 minuti dal centro, elegante bicamere, contesto signorile nel verde, piccola palazzina recente, 2 garages, ottimo! Cod. 66/P. Gallery Cervignano, 043135986. (A00)
CERVIGNANO bicamere bilivello recentissimo rifinitissimo mansardato 3 terrazze garage cantina posto auto. Da vedere: 130.000 euro! Cod. 66/P. Gallery Cervignano, 043135986. (A00)
CERVIGNANO bicamere zona verde tranquilla, 2.0 piano (ultimo), grande terrazzo, garage, orto. Ottime condizioni, 100.000 euro. Cod. 22/P. Gallery Cervignano, 043135986. (A00)

CERVIGNANO mini primoingresso, contesto lussuoso anche mansardati, terrazzo, cantina, 2 posti auto, aria condizionata. Da 93.000 euro. Cod. 56/P. Gallery Cervignano, 043135986. (A00)
CERVIGNANO stazione ottimo bicamere ultimo piano, ascensore, ampia terrazza vista aperta, cantina, garage. 105.000 euro trattabili. Cod. 7/P. Gallery Cervignano, 043135986. (A00)
CROAZIA Istria, zona Umago, privato vende la casa in pietra. Tel. 0038631735801, 0038656417014. (A1638)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Cancellieri interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoa autonomo euro 169.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Dei Porta piano alto ascensore ottimo palazzo atrio cucina ampia balcone ripostiglio soggiorno balcone due stanze doppi servizi euro 173.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Marconi rifinitissimo saloncino cucinino tre stanze poggiolo bagno ripostiglio cortiletto euro 180.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda posto auto euro 197.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Salita Cacciatore atrio cucinino soggiorno matrimoniale cameretta bagno euro 119.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggiolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale euro 153.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggiolo servizi soggiorno poggiolo matrimoniale singola cantina termoa autonomo euro 145.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 zona Commerciale vista aperta ottimo soggiorno poggiolo cucina abitabile balcone due stanze ripostiglio bagno cantina euro 148.000 eventuale box auto. (A00)
FABIO Severo ottimo ristrutturato con ascensore: ingresso, cucinotto con tinello, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, soffitta. Arredato. Euro 148.000. B.G. 0403498176. (A00)
FABIO Severo signorile piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, poggiolo, cantina. Occupato. Adatto investimento. Euro 129.000. B.G. 0403498176. (A00)
FIORINI Immobiliare, 040639600 adiacenze Viale ultimo piano come primoingresso soggiorno cucina 3 camere bagno riscaldamento autonomo aria condizionata. Euro 185.000. (A00)
FIORINI Immobiliare, 040639600 Campanelle appartamento su due livelli soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo. Euro 179.000. (A009)
FIORINI Immobiliare, 040639600 Grotta totale vista golfo città ottimo appartamento soggiorno cucina camera cameretta bagno poggioli box auto. Euro 255.000. (A009)
FIORINI Immobiliare, 040639600 piazza Belvedere splendida mansarda primoingresso vista mare soggiorno angolo cottura camera cameretta terrazza vasca riscaldamento finiture lussuose.

FIORINI Immobiliare, 040639600 San Vito ultimo piano ascensore vista mare soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggioli cantina. Euro 215.000. (A00)
FIORINI Immobiliare, 040639600 viale Miramare stabile signorile appartamento luminoso soggiorno cucina 2 camere bagno studio terrazzo riscaldamento autonomo. Euro 220.000. (A009)
FIORINI Immobiliare, 040639600 via dei Porta appartamento composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo vista aperta. Euro 75.000. (A00)
FIORINI Immobiliare, 040639600 via Mirissa vista mare saloncino cucina camera matrimoniale 2 camerette bagno cantina posto auto condominiale. Euro 226.000. (A00)
GALLERY zona tribunale appartamento da rimodernare ca. 90 mq, saloncino, cucina, balcone, matrimoniale, possibilità ulteriore camera, bagno. Cod. 721/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com
GALLERY centrale edificio d'epoca ottimo. Ufficio ristrutturato: salone, cucina, 6 stanze, stanza-archivio, servizi. Cod. 359/P. Tel. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Contovello ottimo investimento, splendida posizione con vista mare, casa accostata con ampio terreno anche edificabile. Senza accesso auto cod. 178/P 040213294. (A00)
GALLERY Rossetti adiacenze ultimo piano cucina, salone, tre stanze, doppi servizi, terrazze panoramiche. Da rimodernare. Cod. 12/P 040213294. (A00)
GALLERY San Giovanni appartamento terzo piano con ascensore, soggiorno, cucinino, bicamere, ripostiglio, poggiolo. Euro 175.000. Cod. 253/P. Tel. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sistiana recente villetta accostata con giardino, cucina, soggiorno, doppi servizi, due stanze, guardaboa, cantina con caminetto, ripostigli, portico. Cod. 19/P 040213294. (A00)
GALLERY zona centrale quanto piano con ascensore, luminosissimo, vista aperta, bicamere, terrazza, poggiolo verandato, servizi. Cod. 4487/P. Tel. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)
GALLERY Baiamonti piano alto nel verde cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazza e cantina. Euro 125.000. Cod. 16/P 040213294. (A00)
GALLERY Giulia recente appartamento soggiorno, cucina, due stanze, bagno, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, posto auto, aria condizionata. Cod. 10/P 040213294. (A00)
GALLERY Rozzolo magazzino ampia metratura soppalco, doppio ingresso adatto impresa artigiana o realizzare p. macchina. Cod. 418/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com
GALLERY zona centrale mansarda ampia metratura terrazzo vista città salone con sala da pranzo cucina due camere due bagni lavanderia e ripostiglio e box. Cod. 169/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com
GALLERY zona università villa d'epoca prestigiosa panoramicissima ampia metratura box quadruplo giardino euro 850.000. Cod. 370/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com
GALLERY zona Sgonico, agricolo ca. 3200 mq; servizi di passaggio a 150 m dalla strada. Euro 35.000. Cod. 9/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

Continua in 12.a pagina

ASSEMBLEA

Per 20 milioni

Le attività di Informest sono aumentate del 20 per cento

GORIZIA Prevede un aumento del 20% delle attività rispetto all'anno scorso, per un fatturato totale di circa 3 milioni di euro (contro i 2,5 del 2006), il bilancio di previsione 2007 di Informest, approvato ieri mattina dall'assemblea dei soci. A questo si aggiunge un più marcato radicamento su tutto il tessuto economico del Triveneto dell'agenzia per lo sviluppo e la cooperazione economica internazionale, partecipata, tra gli altri, da Friuli Venezia Giulia e Veneto, che nel 2006 ha gestito richieste di informazioni pervenute da 630 imprese del nord est. «Per Informest, il 2007 sarà un anno di ulteriore consolidamento quale punto di riferimento nazionale per i progetti di cooperazione, assistenza tecnica e progettazione a supporto delle imprese italiane nell'area balcanica e, più in generale, in tutto l'est Europa - ha spiegato Pierluigi Bolla, presidente dell'Agenzia - soprattutto in chiave di sviluppo delle reti commerciali». Questo, però, non rappresenta l'unico fronte sul quale è impegnata Informest.

«Il reperimento di fondi comunitari, anche in favore delle unità produttive che imprese italiane hanno attivato in paesi dell'Europa orientale, è un'attività in costante crescita - ha proseguito Bolla - così come lo è quella di sviluppo di progetti ad alto contenuto tecnologico». Ne sono una prova le recenti iniziative promosse dall'Agenzia in Romania e Moldova e in Cina, Mongolia e Vietnam. I settori del legno, della moda - confezioni, del marmo, della meccanica (in particolare per quanto concerne il mercato russo) e l'agroalimentare, restano però i settori strategici per Informest. Nel futuro dell'agenzia, poi, ci sarà la nuova collaborazione con la World Bank per aiutare le piccole e medie imprese a concorrere ai numerosi bandi internazionali promossi dalle organizzazioni che fanno capo al banca mondiale.

Nicola Comelli

MIBTEL

ORO E MONETE (Valori in Euro)					
Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15.600	15.700	Marengo Francese	85.220	96.060
Argento (per Kg.)	309.870	320.200	Marengo Belgio	85.220	96.060
Sterlina (v.C.)	105.870	121.370	Marengo Austriaco	85.220	96.060
Sterlina (m.C.)	106.390	121.370	20 Marchi	105.870	116.200
2000 (post 74)	106.390	121.370	20 Delfini St. Gaude	105.870	116.200
Marengo Italiano	85.220	96.060	Kruggerand	454.480	506.130
Marengo Svizzero	85.220	96.060			

1.495%
31156

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Indici	Indici	Indici	Indici	Indici
Atene (ind. Gen)	4449,64	1.071	Londra	6133,20	2.208
Bruxelles-bel 20	4262,79	1.578	London Index	13940,4	2.485
Di Euro Stoxx	388,85	1.994	Nasdaq Comp (prov.)	2373,22	0.062
Di Euro Stoxx 50	398,57	2.033	Nasdaq Comp (prov.)	1241,8	0.069
Oslo	247,40	0.562	Oslo	366,65	0.885
Helvink	997,25	2.050	Singapore Straits	1841,41	1.330
Johannesburg	2645,75	5.058			

CAMBI

Monete	Monete	Monete	Monete	Monete	Monete
Dollaro USA	1,3226	Dollaro Canadese	1,5548	Dollaro Neozeland.	1,9100
Yen Giapponese	155,090	Dollaro Australiano	1,6790	Rand Sudafricano	9,8424
Sterlina Inglese	0,6828	Fiorino Ungarico	250,220	Liv. Bulgario	1,9558
Corona Svedese	1,0808	Corona Ceca	28,0560	Dollaro Hong Kong	10,3323
Corona Svedese	9,2830	Zloty Polacco	3,8850	Corona Islandese	80,0000
Corona Norvegese	8,0870	Corona Estone	15,6465	Lita Lituano	3,5428
Corona Danese	7,4498	Lira Cipriota	0,5794	Lal Lettone	0,7090

DOLLARO

Monete	Monete	Monete	Monete	Monete	Monete
Lira Maltese	0,4293	Lira Rumeno	3,3685	Dollaro Singapore	2,0279
Lira Slovena	23,9690	Corona Slovacca	33,9690	Lira Turca	1,8630

0,326%
1,32260%
7,430

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Acea	12,723	12,734	-0,09	B.P. Etruria E.L.	14,861	14,753	0,73	Cell Therapeutics	1,333	1,294	3,01	Ergo Previdenza	5,862	5,795	1,16	Hera	2,917	2,945	-0,95	Infilco	3,239	3,225	0,43	Piaggio	3,546	3,493	1,52	Sirti	2,430	2,394	1,50
Acegas-aps	9,139	9,108	0,34	B.P. Intra	14,486	14,447	0,27	Cembre	8,568	8,582	1,37	Espritnet	15,271	14,929	2,29	I Lombarda	0,2141	0,2124	-0,80	Lottomatica	28,80	28,77	0,10	Pirinfinaria	26,16	25,75	1,43	Smurfit Sisa	2,500	2,350	1,50
Acotel	42,13	41,70	0,43	B.P. Italiana	11,346	11,257	0,79	Cementir	9,126	8,926	2,24	Euphon	7,877	7,739	1,78	I Net	53,87	53,85	0,04	Luxottica	23,10	23,01	0,39	Pirelli & C R.N.	0,7761	0,7655	1,38	Snai	6,958	6,697	3,90
Acot. Potab.	18,251	18,690	-0,25	B.P. Milano	11,399	11,058	3,08	Centi Latte To	4,517	4,444	1,64	Eurofil	24,91	24,60	1,26	Ilil R.N.	6,803	6,649	2,32	Management E.C.	0,9100	0,9097	0,03	Pirelli & C	0,8381	0,8075	3,79	Sna	0,1717	0,1693	1,42
Acam	2,330	2,317	0,56	B.P. Spoleto	11,166	11,101	0,59	CCiell	0,8530	0,8088	5,46	Eutelia	6,121	6,011	1,83	Imil R.N.	6,458	6,352	1,67	Marazag Group	10,442	10,098	3,41	Poirag. Ed.	1,610	1,580	1,26	Sna 10 W	0,0734	0,0725	1,24
Acclios	8,426	8,276	1,81	B.P. Verona No	22,43	22,26	0,76	Chiccolini	7,550	7,348	2,75	Expria	3,463	3,321	4,28	Ima	13,330	13,056	2,10	Marcolin	21,81	21,56	1,16	Poirag. S.F.	27,95	27,20	2,38	Sogefi	11,431	11,326	0,93
Aedes	6,905	6,946	-0,14	B.P. U. Banca	20,56	20,44	0,59	Cir	2,862	2,852	0,05	Fastweb	48,26	48,45	-0,39	Immi	3,934	3,874	1,55	Mariella Burani	21,57	21,47	0,47	Poiltrona Frau	2,698	2,709	-0,41	Socotem	6,786	6,516	4,14
Aem	2,511	2,505	0,24	Bastogi	1,145	1,117	2,51	Class	2,702	2,759	-0,27	Fiat	17,797	17,496	1,72	Immsi	2,272	2,244	1,25	Marr	8,195	7,936	3,26	Polynit	2,321	2,247	3,29	Sol	5,142	5,028	2,27
Aerosp. Firenze	19,672	19,123	2,87	Bastogi	0,224	0,239	-0,22	Cofide	1,259	1,255	1,48	Fiat Priv	15,152	14,852	2,00	Impregio	4,545	4,432	2,55	Marzotto	3,503	3,439	1,86	Prematin	2,327	2,297	1,31	Sopaf	0,7923	0,7251	5,58
Alerion	0,6643	0,6338	4,81	Biolot	55,56	55,56	0,00	Credem	11,303	11,280	0,20	Fiat R Nc	16,654	16,418	1,24	Impregio R Nc	6,145	6,044	1,67	Marzotto R Nc	3,495	3,305	5,75	Prima	1,513	1,500	0,87	Sorin	1,592	1,555	2,37
Allitalia	0,9331	0,9256	0,81	Boa Itis 08 W	4,273	4,333	-1,38	Cremomoni	2,686	2,666	0,75	Fidia	19,463	17,377	14,00	Indesit Comp	14,589	14,559	0,21	Marzotto R Nc	3,500	3,495	0,14	Prima	38,91	38,38	3,98	Stefanel	3,286	3,226	1,87
Alleanza	9,464	9,420	0,47	Beghelli	0,8865	0,9032	-0,19	Crespi	1,099	1,072	2,52	Fiera Milano	9,356	9,348	0,09	Indesit R Nc	15,499	14,936	2,10	Marzotto R Nc	3,500	3,495	0,14	R. Croni 1735	0,4004	0,4004	0,00	Stefanel R	4,400	4,400	0,00
Amplifon	6,616	6,731	-0,26	Benetton	12,640	12,455	1,41	Csp	1,736	1,648	5,34	Fiera Milano	9,356	9,348	0,09	Indesit R Nc	15,499	14,936	2,10	Marzotto R Nc	3,500	3,495	0,14	R. Croni 1735	0,4004	0,4004	0,00	Stefanel R	4,400	4,400	0,00
Anima	3,828	3,742	2,30	Beni Stabili	1,236	1,216	1,64	Dada	17,265	17,120	0,96	Fla Polone	1,906	1,382	1,74	Intek	1,025	0,945	8,29	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
Ansaldo Sts	9,965	9,477	0,60	Biesse	20,84	20,31	2,61	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
Asm	4,221	4,190	0,74	Borsari	22,325	22,365	-0,37	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
Astaldi	6,523	6,372	2,37	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
Auto To-mi	18,135	18,096	0,22	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
Autogrill	13,611	13,556	0,41	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
Autostade	22,67	22,63	0,18	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
Azimut H	10,040	9,941	1,00	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
B. Bibas Viz.	17,656	17,465	1,09	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
B. R. Firenze	47,45	47,039	0,21	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
B. Carige	3,429	3,395	1,00	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
B. Carige Risp.	4,000	3,950	1,27	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
B. Desio	8,598	8,512	1,01	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
B. Desio R.N.	8,284	8,278	0,07	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
B. Finnat	1,006	1,001	0,50	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
B. Ifs	9,912	9,799	1,15	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
B. Immobiliare	7,934	7,871	0,80	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
B. Inesale	4,485	4,24	1,95	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
B. Lombarda	12,022	16,911	0,84	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
B. Profilo	2,516	2,467	1,99	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
B. Santander	13,082	13,024	0,45	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
B. Sard. R Nc	19,962	19,998	-0,32	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
B. Sa Generali	10,626	10,636	-0,09	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23
B. Ca Po. Ita 10 W	2,403	2,354	0,08	Borzi	4,595	4,598	-0,07	Danielli	17,265	17,120	0,96	Finmecc. C Aste	0,6966	0,6540	6,51	Interpump	7,688	7,676	0,16	Mediobanca	16,186	16,069	0,73	Ratti	0,6684	0,6686	-0,18	Stmicroelectr.	14,347	14,314	0,23

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Mentre è tramontata l'ipotesi di convocare una seduta straordinaria del Consiglio, slitta l'udienza alla Corte di giustizia fissata per il 21 marzo

Primo sì alla legge regionale salva-Tocai

Malattia: ce l'abbiamo fatta. Gottardo: l'Ue l'impugnerà. In commissione Pecol al posto di Marsilio

SCHEDA

Sesta Commissione
Norma sui giovani
accolto il ddl
Verso un Forum
sui loro problemi

TRIESTE Saranno gli stessi giovani a essere coinvolti nella predisposizione di progetti che li riguardano direttamente. Così stabilisce una proposta di legge a sostegno delle iniziative a favore del mondo giovanile varata ieri dalla Sesta commissione consiliare coi voti dei Ds, della Margherita, dei Cittadini e di Rifondazione (contraria Forza Italia e astenuti Verdi e Udc).

Il testo che un comitato ristretto ha proposto unificando tre provvedimenti presentati da Intesa democratica (primo firmatario Kristian Franzil) e da Forza Italia (primi firmatari, rispettivamente, Piero Camber e Massimo Blasoni) è stato ulteriormente emendato e altre richieste di modifica vengono preannunciate per l'Aula. Intanto, rivolto ai giovani dai 14 ai 29 anni, il provvedimento punta ad attivare un Forum permanente dell'associazione giovanile, a istituire un Osservatorio che rilevi i bisogni e i disagi espressi dai ragazzi, a realizzare la messa in rete di un servizio di Informagiovani e a organizzare ogni due anni una conferenza regionale.

Quanto agli obiettivi, essi consistono nella promozione della socializzazione dei ragazzi e del loro inserimento nel mondo del lavoro, nella prevenzione dei comportamenti a rischio e nella creazione di servizi di informazione nel campo sessuale e in quello della sicurezza stradale, con particolare attenzione alla lotta contro le discriminazioni e gli atti di violenza. Un comitato tecnico coinvolgerà nell'elaborazione di piani triennali anche i Comuni, le Province e le associazioni. E sono previsti finanziamenti per i progetti proposti dai giovani e per la creazione di nuovi centri di aggregazione.

Giorgio Pison

TRIESTE «Ce l'abbiamo fatta». Canta vittoria Bruno Malattia, capogruppo dei Cittadini per il Presidente, uscendo dalla seduta della quinta Commissione che ha preso in esame ieri la proposta di una legge regionale per salvare il Tocai. Non solo la proposta ha incassato il sì della maggioranza, ma non necessita neppure del passaggio in seconda commissione. Salta però l'idea del Consiglio straordinario entro il 21 marzo: è stato infatti confermato che l'iter deve procedere di concerto con Roma.

«Adesso la proposta verrà inoltrata al ministero degli Esteri - spiega lo stesso Malattia - che entro 30 giorni potrà fornire eventuali osservazioni, che poi vedremo come integrare». Malattia si dice anche soddisfatto per aver incassato, da parte dell'assessore Gianni Pecol Cominotto, l'assicurazione che la giunta «farà tutte le azioni in suo potere per garantire delle certezze ai produttori e difendere il nome del Tocai». Intanto, sulla proposta prosegue la polemica, fuori e dentro il Consiglio regionale. La più combattiva è Forza Italia, contrariata anche per la bocciatura di due mozioni proposte (convocare Marsilio come rappresentante di giunta al posto di Pecol e sentire i pareri dei produttori sulla proposta prima di esprimersi), che accusa la maggioranza di giocare sulla pelle

degli operatori del settore. «Il presupposto della proposta si basa su di una teoria che è già stata smentita dalla Corte di Giustizia - afferma Isidoro Gottardo - .Sul Wto ha competenza esclusiva la Comunità Europea, sugli accordi Trip's le competenze nazionali e regionali sono solo di natura procedurale, e sui vini la potestà esclusiva è affidata ai regolamenti. Se questa legge entrasse in vigore, verrebbe impugnata dalla Commissione Europea per violazione del diritto comunitario. L'Ungheria ha titolato, oltre che per impugnarla, anche per chiedere i danni. Chi pagherebbe?». E non basta: il capogruppo di Forza Italia rivela: il 21, afferma, non c'è alcuna udienza alla Corte di Giustizia. «A questo punto, cade anche la questione di urgenza sull'esame del consiglio regionale». A confermare il rinvio è lo stesso avvocato che cura la vicenda Tocai, Fausto Capelli. «La discussione è stata rimandata su richiesta del Tribunale di primo grado che dovrebbe esprimersi sui regolamenti che impongono il 31 marzo come termine ultimo per il Tocai alla luce delle ultime sentenze del Tar laziale - spiega - dato che si propone che tutti i procedimenti,



La legge salva-Tocai

ECCO COSA DICE L'UNICO ARTICOLO

In applicazione di quanto disposto dall'articolo 24, paragrafo 6, dell'Accordo TRIP's (Accordo internazionale sulla tutela della proprietà intellettuale) la denominazione "Tocai Friulano",

che è patrimonio della vitivinicultura regionale ormai da mille anni, può continuare ad essere utilizzata dai produttori vitivinicoli della Regione Friuli Venezia Giulia anche dopo il 31 marzo 2007

Il capogruppo dei Cittadini Bruno Malattia

L'assessore Enzo Marsilio

strettamente legati tra loro, vengono destinati alla Corte Europea». Il 'no' forzista alla norma ha però anche altri fondamenti, che derivano da un presunto disaccordo interno alla maggioranza. Malattia ieri parlava di «chi voleva fermare la legge», mentre l'assessore alle politiche agricole Enzo Marsilio ha ribadito le sue perplessità in merito a possibilità di incostituzionalità e l'accordo con il Ministro a non formalizzare proprie iniziative. «Questa vicenda è l'esemplificazione di una mancanza di governo che ricade pesantemente anche sulla giunta Illy - sottolinea Gottardo - .Insistere con la demagogia può appagare chi su questo si diletta, ma appare poco responsabile nei confronti dei produttori vitivinicoli. Smettetela di giocare, maggioranza e giunta: assumetevi le responsabilità, senza esasperare con la Comunità Europea un conflitto senza sbocchi». E Forza Italia si dice anche «preoccupata che sui fondi pubblici da destinare alla promozione, la procedura sulla notifica quale aiuto di stato si complichino». Anche Federdoc e Coldiretti ribadiscono la propria contrarietà all'iniziativa legislativa regionale: «Meglio attendere la sentenza europea prima di avventurarsi su strade dal percorso accidentato e dalla destinazione inutile e dannosa».

Elena Orsi

Investimenti regionali

Poli sciistici, 260 milioni per lo sviluppo

AMARO La Regione Friuli Venezia Giulia investirà complessivamente 260 milioni di euro in infrastrutture, impianti e nuove strutture alberghiere nei cinque poli Promotur (Tarvisio, Sella Nevea, Piancavallo, Ravascletto-Zoncolan e Forni di Sopra) e a Pontebba. Lo ha annunciato l'assessore alle Attività produttive, Enrico Bertossi, intervenendo ad Amaro, alla presentazione di un progetto di turismo scolastico. «A fronte di questo importante impegno pubblico - ha detto Bertossi - ci attendiamo che il territorio investa in posti letto, esercizi commerciali e servizi per il pubblico, contribuendo in questo modo ad offrire un prodotto-montagna adeguato da proporre ad una vasta clientela».

Il 75% delle presenze turistiche in Friuli Venezia Giulia, ha poi spiegato Bertossi, si registra nei tre mesi estivi fra Lignano (50%) e Grado (25%). Esistono allora enormi margini di crescita da conquistare anche attraverso prodotti turistici di nicchia: golf, nautica, enogastronomia... «Quattro anni fa - ha rilevato l'assessore - la Regione non aveva strumenti per sostenere iniziative ad ampio respiro. Avevamo ereditato dalla giunta precedente un sistema turistico disgregato, dove nessuno credeva in un progetto unitario a favore di un solo grande prodotto, il Friuli Venezia Giulia».

L'assessore spiega il monitoraggio sulle liste d'attesa e sottolinea: rimane elevata la percentuale di pazienti che non si presenta in ambulatorio

Sanità, 450mila esami in più. Beltrame: aumento vertiginoso

«850 giorni per una mammografia a Udine? Sono visite di controllo programmate con largo anticipo»

TRIESTE La richiesta in sanità è incontenibile. Aumenta «in maniera vertiginosa», evidenzia Ezio Beltrame ricordando i 15 milioni di prestazioni fornite nel 2006 in Friuli Venezia Giulia. Ma rimane anche troppo elevata la percentuale di persone che non si presenta a esami prenotati, osserva ancora l'assessore regionale alla Salute.

«In questo modo - aggiunge - si penalizzano altri cittadini e si allungano impropriamente i tempi di attesa». Considerazioni che accompagnano un chiarimento di Beltrame sui dati più recenti diffusi dall'Agenzia regionale della sanità. In particolare quelli che riguardano le liste d'attesa per la mammografia, esame che,

su invito della Regione nell'operazione screening, ha interessato negli ultimi dodici mesi poco meno di una donna su due in età a rischio: un incremento del 50% rispetto all'anno precedente. Beltrame, dunque, precisa: «In Friuli Venezia Giulia, nel corso del 2006, si sono raddoppiate le mammografie offerte e si sono identificati tumori che altrimenti non sarebbero stati trovati se non in stadio avanzato. Nello stesso tempo - prosegue l'assessore - si stanno svuotando le liste di attesa dalle donne che facevano lo screening in maniera spontanea. A restare in lista sono così solo le donne che, per varie ragioni, eseguono controlli programmati a distanza di uno, due o tre anni».

ni e quelle non ancora chiamate allo screening».

Ma perché quel dato così apparentemente preoccupante, 850 giorni per una mammografia all'ospedale di Udine, tra l'altro tanto dissonante rispetto ai soli 4 giorni d'attesa alla Casa di Cura Pineta del Carso a Trieste? «Il mettere i tempi massimi nel report dell'Agenzia regionale - precisa Beltrame - significa riportare essenzialmente dati di controlli programmati in cui paziente e medico concordano una data per una visita di mero controllo a distanza di due o tre anni». L'assessore evidenzia la «trasparenza» di una Regione che rileva un dato che, invece, la maggior parte delle altre amministrazioni italia-



L'assessore alla Sanità Ezio Beltrame

ne trascura. E ancora l'assessore commenta i dati sulla refertazione di anatomia patologica, quelli che in particolare a Trieste, eccezione fatta per la biopsia della mammella, non rientrano nei limiti.

«Non si tratta di una debacle - afferma -, Premesso che nessuna Regione italiana ha attivo questo monitoraggio, la performance complessiva è molto buona e, nonostante questo, le Aziende e i professionisti sono impegnati a migliorare ancora. Uno sforzo che va lodato, non bocciato». Dopo di che l'assessore osserva appunto come la richiesta di prestazioni sia in costante crescita. E conferma i numeri emersi a fine anno scorso: una vera e propria corsa agli ambulatori e, soprattutto, agli esami di laboratorio. L'Ars parlava di «forte incremento» a proposito delle prestazioni di specialistica ambulatoriale: sono 456 mila in più (in soli 9 mesi del 2006), pari al +3,9%. A fine

anno, avvertiva l'Agenzia, si sarebbero superati i 15 milioni di prestazioni: previsione centrata. Ogni cittadino, con simili cifre, consuma in media 12,9 prestazioni, con goriziani e triestini davanti a tutti: i primi vantano 14,8 prestazioni a testa, i secondi 14,1. «Quella dell'interazione tra la domanda dei cittadini e le risposte del sistema sanitario è una situazione complessa e articolata - conclude Beltrame -. Ricordiamo comunque che l'Istat dice che i cittadini del Friuli Venezia Giulia si collocano al primo posto in Italia per i servizi ricevuti. Certo si può e si deve migliorare, ma sapendo da dove si parte e dove siamo collocati».

m.b.

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE		QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
	MIN cm	MAX cm				
Pramollo	25	145	compatta	28 su 30	105 su 110	15 su 80
Piancavallo	10	30	primaverile	6 su 11	20 su 24	0 su 26
Forni	20	90	primaverile	3 su 7	5 su 15	0 su 15
Ravascletto	0	110	farinosa	10 su 13	22 su 24	2,5 su 2,5
Tarvisio	20	80	primaverile	18 su 25	8 su 10	20 su 60
Sella Nevea	70	190	compatta	5 su 6	10 su 12	2 su 5
Cortina	15	90	compatta	37 su 37	110 su 110	33 su 75,5
Val Gardena	45	75	farinosa	79 su 84	175 su 176	101 su 102
Val Badia	25	90	compatta	51 su 51	130 su 130	35 su 70
Sappada	30	90	primaverile	7 su 16	15 su 19	6 su 20
Arabba	25	120	compatta	29 su 30	65,5 su 65,5	7,5 su 7,5
Plan de Corones	45	80	compatta	29 su 31	104 su 105	114 su 282
Alta Pusteria	10	75	compatta	24 su 27	52 su 53	124 su 198
Val Zoldana	5	100	compatta	11 su 13	35 su 40	7 su 22,2
Castrozza	70	100	compatta	20 su 24	58 su 60	24 su 30
Campiglio	30	70	compatta	20 su 23	42 su 60	21 su 22
Val di Fassa	20	80	compatta	40 su 48	80 su 90	20 su 79

a cura di Anna Pugliese

La formazione è un lusso. Ma per tutti.

Fondimpresa è una risorsa preziosa. Specialmente per le PMI. Si può fare formazione ai lavoratori utilizzando il contributo dello 0,30% versato all'INPS, così si avrà un conto formazione da utilizzare per la crescita dei lavoratori e dell'impresa. Aderisci gratis a Fondimpresa, il fondo interprofessionale di Confindustria, CGIL, CISL e UIL, oggi, oltre 50.000 imprese e quasi 3 milioni di lavoratori lo hanno già fatto. **Fondimpresa, il valore della formazione.**



WWW.FONDIMPRESA.IT

Fondimpresa
Il valore della formazione.

Nella giunta odierna maxi-stanziamiento per l'edilizia agevolata: servirà a soddisfare 5 mila domande

Mutui casa, il Fvg eroga 114 milioni di euro

Data amministrative, si va verso il 27 maggio

TRIESTE La giunta regionale, su proposta del vicepresidente Gianfranco Moretton, distribuisce altri soldi per l'edilizia agevolata. Oltre 114 milioni di euro che dovrebbero soddisfare le esigenze di circa 5 mila famiglie nel corso del 2007. Contributo in aumento rispetto all'anno scorso: un centinaio di milioni di euro.

MUTUI CASA Riaggiornando le cifre, a fine anno saranno 30 mila le famiglie del Friuli Venezia Giulia che, dal 2003, si sono recate allo «sportello casa» ottenendo il mutuo agevolato. L'incremento dei finanziamenti 2007 è effetto anche della revisione dei parametri d'accesso all'agevolazione, modifica diventata effettiva dal settembre 2006: da allora l'Ise (indicatore della situazione economica) e l'Isce (indicatore della situazione economica equivalente) più alti consentono a più famiglie, soprattutto le coppie giovani, di accedere al contributo. Sempre su proposta di Moretton verrà oggi approvata la graduatoria del bando 2006 relativa agli ascensori Ater e si autorizzerà l'assessorato alle Finanze al trasferimento di fondi alle direzioni provinciali dei Lavori pubblici.

VOTO Altro argomento clou è quello delle elezioni amministrative. La giunta delibererà, secondo legge, modalità e tempi della chiamata alle urne. «Non ancora la data», precisa però Franco Iacop (oggi, peraltro, impegnato a Bruxelles). Ma, aggiunge, l'assessore alle Autonomie, «l'orientamento resta sempre quello di andare al voto il 27 maggio». Conferma che, inevitabilmente, alimenterà nuove polemiche con il centrodestra che avrebbe invece voluto evitare il probabile bal-

LE ALTRE DELIBERE

Bertossi distribuirà i fondi per la promozione turistica. Più di 3 milioni di euro per cooperazione e sviluppo e regionali all'estero

ca di Aster e il regolamento per il concorso delle automobili al patto di stabilità. «Sperimentiamo un patto innovativo - osserva l'assessore - basato su un principio fiduciario con le amministrazioni locali, sul rispetto sostanziale e non ragionieristico dei parametri di Maastricht, ossia riduzione del rapporto tra debito e Pil, e su una serie di misure per evitare che l'aumentare dei trasferimenti dallo Stato crei squilibri nella Finanziaria».

INNOVAZIONE E TURISMO E ancora la giunta, su proposta di Enrico Bertossi, farà slittare la graduatoria dei beneficiari di finanziamenti legati all'innovazione, approverà il bando dell'Obiettivo comunitario 2 - aiuti alle grandi imprese industriali per investimenti in ricerca e sviluppo - e darà il via libera a finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati per la realizzazione di iniziative turistiche utili a «rafforzare l'immagine del Friuli Venezia Giulia».

LEGGE SCUOLA Roberto Antonaz, da parte sua, oltre a portare davanti ai colleghi la legge sulla scuola («Consegnata ora - precisa - a un percorso di consultazione»), gestisce un riparto da 1,7 milioni di euro per cooperazione e sviluppo mentre un altro della stessa cifra sui correzionali all'estero slitta alla giunta della prossima settimana. All'esame della giunta anche le modifiche al regolamento dei funghi, il ddl sugli uccelli selvatici e la disciplina degli impianti a fune e piste da sci, che arriva all'approvazione definitiva.

m.b.

L'INTERROGAZIONE

Fi: scuole private, Antonaz ha escluso una famiglia su tre dai contributi

TRIESTE «Un corso di aggiornamento per l'assessore Roberto Antonaz e per alcuni consiglieri di Intesa Democratica per spiegare loro la differenza tra l'Isce e l'Isce. E per illustrare gli effetti economici deleteri che questa grave ignoranza porta alle famiglie numerose». E la provocatoria richiesta che Piero Camber, consigliere regionale di Forza Italia, avanza in un'interrogazione. Ed è una richiesta accompagnata da un grido d'allarme: una famiglia su tre, tra quelle che in Friuli Venezia Giulia mandano i figli nelle scuole paritarie, si ritroverà esclusa dal contributo regionale.

Camber parte dalla Finanziaria regionale: «In quell'occasione - ricorda - l'assessore Antonaz, spalleggiato dalla maggioranza di centrosi-

nistra ha fortemente voluto modificare la legge regionale 14 del 1991 sui contributi alle famiglie con figli nelle scuole paritarie senza fine di lucro. E così ha introdotto il criterio l'Isce, presentando la riforma come il massimo dell'equità fiscale». «Spieghiamo in quell'occasione - prosegue Camber - che si introduceva così uno sbarramento d'ingresso di 52.000 euro a prescindere dalla composizione del nucleo familiare. Quest'ultima è invece prevista nell'Isce (con due "e"). Errore da non poco. Ovviamente non si tenne conto di quanto dicemmo e proponemmo».

Risultato? «A due mesi di distanza - attacca il consigliere di Forza Italia - le famiglie si sono potute accorgere dell'inganno: non di

A destra, gli assessori della Margherita: Gianfranco Moretton e Franco Iacop

equità fiscale si trattava, bensì di uno sbarramento che non tiene minimamente conto delle famiglie numerose».

Camber rincara la dose, parla di «incredibile manovra di selezione delle famiglie ammesse al contributo», giacché «circa il 30% delle famiglie stesse rimarranno

escluse dall'aiuto». Ricorda infine che Antonaz non è nuovo a performance del genere: «A ogni Finanziaria provvede alla drastica riduzione dei fondi per la scuola paritaria, cui segue la giusta protesta delle famiglie, la faticosa trattativa e la riproposizione di parte dei fondi tagliati».

La riforma dell'istruzione divide il centrodestra. Ciriani: «Il plurilinguismo non ha senso. E costa troppo»

An: «No alle lezioni in lingua straniera»

Ma la Lega approva. E Camber distingue: sì allo sloveno, no al friulano

TRIESTE Il plurilinguismo divide il centrodestra. Si tratta dell'opportunità, inserita nella proposta di legge Antonaz-Cosolini sulla scuola e la formazione, di seguire le lezioni delle materie curricolari in lingue comunitarie ma anche in friulano, sloveno o tedesco, le cosiddette «lingue minoritarie storiche».

Da una parte An parla di assurdità e di esasperazione del plurilinguismo, dall'altra la Lega condivide l'impianto della nuova legge affermando la pari dignità delle lingue minoritarie, mentre Forza Italia si colloca a metà. «Non sta né in cielo né in terra insegnare le materie in una lingua straniera o in friulano - sostiene il capogruppo di An, Luca Ciriani - Ci può essere la possibilità di apprendere le

lingue popolari come materia facoltativa in orari aggiuntivi ma non di più». Secondo l'esponente di An «questa esasperazione del plurilinguismo porta a delle assurdità. Il friulano e le altre lingue popolari vanno tramandate oralmente in famiglia, come da tradizione. La scuola invece deve consentire ai ragazzi di diventare cittadini del mondo attraverso l'insegnamento della nostra lingua e dell'ingle-



Luca Ciriani (An)

se, considerato che l'Italia è l'ultimo paese in Europa per conoscenza delle lingue straniere». Ma, oltre ad una questione culturale, ce n'è anche

una di tipo economico: «I costi non sono ancora stati calcolati ma - prevede Ciriani - sarebbero indubbiamente eccessivi. Basti pensare alla formazione degli insegnanti che magari sarebbero in servizio solo per pochi alunni». Dal canto suo la Lega guarda con favore ad elevare anche il friulano e le lingue minoritarie storiche alla stessa dignità di altri idiomi. «Se c'è la possibilità di insegnamento in lingue straniere - puntualizza la capogruppo Alessandra Guerra - non vedo perché non si può fare anche per le lingue minoritarie. L'opportunità di imparare più lingue in giovane età facilita l'ap-

prendimento anche per altre parlate. E poi c'è da tenere conto dell'aspetto identitario che, in un mondo globalizzato, non va messo in disparte». D'accordo sui percorsi per apprendere le lingue straniere (compreso lo sloveno) ma non sul friulano il forzista Piero Camber: «È giusto valorizzare l'insegnamento dell'inglese e di altre lingue straniere, compreso il tedesco e lo sloveno che in queste aree di confine può rappresentare una sorta di "lingua commerciale". Diverso il discorso per il friulano che semmai può essere inserito come corso facoltativo a margine dell'attività curricolare».

Roberto Urizio

IN BREVE

Proposta a Sdi e riformisti Perelli lancia il polo socialista per il 2008

TRIESTE «Una costituente socialista per il 2008». È la proposta che Alessandro Perelli, segretario provinciale di Trieste e membro della direzione nazionale del Nuovo Psi, avanza: «Già alle regionali ci potrebbe essere spazio per una forte formazione socialista, riformista e liberale, che costituisca un'alternativa reale al voto per il centrodestra o per il partito democratico. Per arrivare a questo obiettivo è necessario che il Nuovo Psi, lo Sdi e tutti quei riformisti che non si riconoscono nei progetti dei due poli, lavorino senza preconcetti e sulla base di due presupposti chiari: la riaffermazione dell'identità socialista legata al Partito socialista europeo e una concreta politica su laicità e diritti dei cittadini». Perelli aggiunge che in questo progetto dovrebbero essere coinvolti anche i radicali.

Alla conferenza di Rc il via alla Sinistra europea

TRIESTE Rifondazione comunista si prepara alla conferenza regionale di organizzazione che si terrà domani e domenica a Gorizia. E che servirà, tra l'altro, ad aprire in Friuli Venezia Giulia il processo costituente della Sinistra europea. I temi che saranno trattati nella due giorni di Gorizia, come annuncia il segretario regionale Giulio Lauri, saranno illustrati oggi alle 12 in consiglio regionale.

Appello per il nuovo Pd di 52 amministratori locali

UDINE Chiedono che il processo che deve portare al Partito democratico subisca un'accelerazione: 52 amministratori locali della provincia di Udine, tra cui molti sindaci e vice-sindaci, firmano un appello in favore della nuova «casa comune», «a partire dall'esperienza politico-culturale ormai consolidata dell'Ulivo». I 52 firmatari garantiscono sin d'ora il loro apporto propositivo.

Tpl verso il gestore unico Incontro tra Sonego e Orsa

TRIESTE I contenuti della riforma regionale del trasporto pubblico locale, all'insegna dell'integrazione gommarotaia, sono stati illustrati ieri dall'assessore regionale ai Trasporti, Lodovico Sonego, ai dirigenti del sindacato dei ferrovieri Orsa. Sonego ha ribadito che la gara per il gestore unico punta ad un risparmio che la Regione vuole usare per migliorare il servizio a favore degli utenti.

ESTRATTO DAL BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

- STAZIONE APPALTANTE:** Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli", Via Monreale n. 24, 33170 Pordenone, responsabile del procedimento ing. Giuseppe Carnello tel. 0434 399823 - 399372, fax 0434 399398
- PROCEDURA DI GARA E DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Procedura aperta art. 19 Legge Regione Friuli Venezia Giulia 31 maggio 2002, n. 14 e s.m.i., per appalto del 1° lotto delle opere progettuale alla edificazione del nuovo edificio "Alfa" e del parcheggio interrato dell'Ospedale di Pordenone.
- IMPORTO DEI LAVORI:** Importo complessivo dei lavori soggetti a ribasso euro 4.965.887,22, di cui a corpo euro 4.705.847,05 e a misura euro 116.540,17.
- ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO:** euro 143.500,00
- LAVORI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO:** Categoria prevalente: OG11 classifica V; Categorie scorporabili: OG 1 classifica III, OG5 classifica II, OG7 classifica I, OG23 classifica I.
- TERMINI DI ESECUZIONE:** giorni 330 (trecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del primo verbale di consegna dei lavori. Sono previste lavorazioni per fasi successive, come individuate nel cronoprogramma del progetto esecutivo posto a base di gara, per le quali verranno redatti specifici e separati verbali di consegna.
- DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI:** Il bando e il disciplinare di gara nonché tutti gli elaborati progettuali sono a disposizione dei concorrenti presso la sede della stazione appaltante nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore dalle 10.00 alle 16.00. Le imprese, per poter partecipare alla gara, dovranno obbligatoriamente effettuare la visita sul luogo dove deve eseguirsi l'appalto e prendere visione degli elaborati progettuali. I sopralluoghi potranno avvenire esclusivamente nei giorni indicati nel bando di gara, previa appuntamento. Il bando e il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it/tram-appalti.htm e sul sito della stazione appaltante www.ansa.fvg.it
- TERMINI PER IL RICEVIMENTO DELL'OFFERTA:** entro le ore 12.00 del 26.04.2007.
- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** la gara verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett a) L.R. n. 14/2002 e s.m.i., previa esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 14/2002 e s.m.i., qualora vi siano almeno 5 offerte valide.

Pordenone, li 12.03.2007

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Paolo Saffari

PROVINCIA DI TRIESTE

Prot. n. 008890

ESITO DI ASTA PUBBLICA

SI RENDE NOTO

- che in data 6 marzo 2007 è stata espressa l'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sito nel Comune di Duino-Aurisina in località Sistiana 54/d (già adibito a sede della disciolta Comunità Montana del Carso) ai sensi degli artt. i 73 lett. c) e 76 l e il comma del R.D. 23.5.1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete migliori o almeno pari al prezzo a base d'asta fissato in € 707.346,80;
- che entro il termine fissato al 5 marzo 2007 non è pervenuta alcuna offerta e pertanto la gara è stata dichiarata deserta.

Trieste, 6 marzo 2007

LA RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CONTRATTI E GARE
(dott.ssa Concetta Dimasi)

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ



"Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni d'amore fissi nei nostri pieni di lacrime."
(Sant'Agostino)

Dopo lunghe sofferenze, è mancato all'affetto dei suoi cari

Fulvio Franceschini

Ne danno il triste annuncio la moglie MAURA, la suocera, le cognate, i cognati, le zie, gli zii, le cugine, i cugini, i parenti e gli amici tutti. Un ringraziamento al medico curante dott. GORUPPI, ai medici e paramedici del Centro Tumori del Maggiore, della Clinica Chirurgica e del reparto di Rianimazione di Cattinara. I funerali seguiranno lunedì 19 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 marzo 2007

I colleghi del C.S.F. ENAIP di Trieste, vicini alla famiglia, ricordano

Fulvio

con grande affetto e stima.

Trieste, 16 marzo 2007

La Direzione del C.S.F. ENAIP di Trieste partecipa al dolore della famiglia per la perdita di

Fulvio Franceschini

Trieste, 16 marzo 2007

SILVO, GIGLIOLA, BARBARA partecipano al dolore di MAURA per la perdita di

Fulvio

Trieste, 16 marzo 2007

Addolorati ricordiamo con affetto

Fulvio

- zia NIVES, MIRELLA, GIANFRANCO

Trieste, 16 marzo 2007

Partecipano al lutto: - famiglia TOMMASINI e MARTELLATO.

Trieste, 16 marzo 2007

Ciao

Fulvio

carissimo amico e collega: - PIERO e MARIO GALLO.

Trieste, 16 marzo 2007



Si è spenta serenamente

Lina Mattiuzzi in Sain

Ne danno il triste annuncio il fratello GIUSEPPE, la cognata ANGELA ed i nipoti MAURIZIO, ROBERTO, MASSIMILIANO e MARIAROSA. I funerali si svolgeranno sabato alle ore 9 nella Cappella di via Costalunga a Trieste.

Gorizia, 16 marzo 2007

16.3.1998 16.3.2007

Bruno Rautini

Ti ricordiamo sempre

Tua moglie e mamma NADA

Trieste, 16 marzo 2007



Ci ha lasciati

Elvio Bortolossi

ma vivrà sempre nei nostri cuori.

Grazie per gli anni trascorsi insieme, ONELIA, MARA, GENNARO, MATTEO.

I funerali si svolgeranno sabato 17 marzo alle ore 11.20 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 marzo 2007

Partecipano al dolore le famiglie NAPOLANO, PUSOLE, FOLLA, BUONO, CHIANESE, DI DOMENICO.

Trieste, 16 marzo 2007

Partecipa al dolore di via Genova 23 partecipa al dolore di MARA e la mamma.

Trieste, 16 marzo 2007

Partecipa al lutto: - famiglia MONTESION

Trieste, 16 marzo 2007

E' mancato

XI ANNIVERSARIO

"su pascoli erbosi ci farà riposare"

Irene D'Aprile

Una Messa verrà celebrata sabato 17 marzo nella Chiesa di Grignano, alle ore 18.

LILIANA e LOLA

Trieste, 16 marzo 2007



Ha raggiunto l'amato figlio MARINO

Ramira Segulia ved. D'Antoni

Ne danno il triste annuncio la figlia LUCIANA con il marito CARLO, la nuora ARMIDA, le nipoti ROSSANA con MASSIMO, FABIANA, LORENA con FABIANO e SABRINA con ROBERTO. Un sentito grazie al dottor DE PAOLI.

Il funerale avrà luogo sabato alle ore 12.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 marzo 2007

Salutano
Nonna Bis
SARA, GABRIELE, STEFANIA, ALESSIA e ALICE.

Trieste, 16 marzo 2007

Partecipa al lutto: - famiglia MONTESION

Trieste, 16 marzo 2007



E' mancato

Ettore Vianello

Addolorati lo annunciano la nipote CLARA con ADRIANO e ALESSANDRA con ANTONIO. I funerali seguiranno sabato 17 marzo, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 marzo 2007



Si è spenta serenamente

Gina Santi ved. Blasigh

Ne danno il triste annuncio i figli ANDREA, ALESSANDRO e GLORIA, le nuore, il genero, la sorella LINA, cognati, nipoti e pronipoti. Si ringraziano DORA e ANTONELLO e il personale della casa di Riposo ARIANNA. I funerali seguiranno sabato 17 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 marzo 2007

Partecipano al lutto CARMEN, DORIANO, PIERO e SILVIA NARDIN.

Trieste, 16 marzo 2007

Vicini ad ANDREA e famiglia: - NERINA e(LUCIANO).

Trieste, 16 marzo 2007



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giusta Gherlani ved. Furlan

Ne danno il triste annuncio il figlio SILVIO e parenti tutti. Si ringrazia il personale della Casa di Riposo Stuparich di Borgo S. Mauro. I funerali si svolgeranno sabato alle ore 13.30 nella Chiesa di Sgonico

Trieste, 16 marzo 2007



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Provvisionato

ne danno il triste annuncio i fratelli, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 17 marzo alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 16 marzo 2007

Ciao

Tonino Lampariello

caro collega ed amico di famiglia da oltre cinquant'anni. - ANTONINO e RITA MIDURI con GRAZIELLA, LILLO e GIULIANA

Trieste, 16 marzo 2007

L'ANIOC saluta con gratitudine il suo Segretario

CAV. UFF.

Antonio Lampariello

Trieste, 16 marzo 2007

Antonio Lampariello

Ci mancherai tanto. ANNA, GIULIANO LORENZETTI.

Trieste, 16 marzo 2007

16.3.2005 16.3.2007

Carisio Bellich

Sei sempre nei nostri cuori. La moglie ONEGLIA e figlie.

Trieste, 16 marzo 2007

Indagine a tempo di record. Dopo l'esecuzione i malviventi sono tornati nell'alloggio per cancellare col fuoco le tracce

Fiume: presi i killer, sono tre ventenni

Hanno freddato padre, figlio e una ragazza per rubare 2000 kune e un po' di droga

LA POLEMICA

Ora Zagabria vuole tenersi il Bronzo rinvenuto a Lussino



Una delle delicate fasi di restauro del Bronzo di Lussino

LUSSINPICCOLO Si fa più serrata la gara a chi riuscirà ad aggiudicarsi in pianta stabile il Bronzo di Lussino, la celebre statua riemersa dalle acque otto anni fa al largo dell'isola alla quale è ormai legato il suo nome. Alla lista di pretendenti, che include in primis Lussinpiccolo (nei cui antistanti fondali è appunto stata rinvenuta anni fa la scultura ellenica), e poi Zara e Fiume, si è aggiunta anche Zagabria. Non si tratta di una sorpresa poiché la statua dell'atleta greco, l'Apoxiomenos, si trova attualmente al Museo archeologico della capitale croata, dopo che per mesi era stata ammirata a Firenze.

Il Bronzo, copia romana di un originale ellenico, era stato riportato in superficie nel 1999 e aveva avuto quale restauratore un esperto di fama mondiale, il fiorentino Giuliano Tordi, che lo aveva riportato agli antichi splendori proprio a Zagabria. Stando a quanto riporta la stampa locale, anche le autorità della capitale hanno compiuto i passi necessari a far sì che l'opera bronzea resti per sempre a Zagabria. E proprio da ieri il Bronzo di Lussino è nuovamente in visione al pubblico. Saranno una speciale commissione del ministero della Cultura e i consigli nazionali per i musei e per i beni culturali a esprimersi in via definitiva sulla questione, che ha assunto anche connotazioni politiche. Ricordiamo che proprio settimane fa il premier croato Ivo Sanader aveva asserito che il Bronzo doveva finire a Lussinpiccolo.

Anche per i massimi esponenti della Regione di Fiume, il destino futuro della statua deve restare indissolubilmente legato al capoluogo isolano. Stando ai responsabili del Museo archeologico zagabrese, l'Apoxiomenos resterà nella capitale circa due anni, il tempo che servirà alle città interessate a dotarsi di un'adeguata sede per ospitare la scultura rimasta in acqua per ben duemila anni.

Certo è che se non venisse scelta Lussinpiccolo, si tratterebbe di una clamorosa ingiustizia, con gli isolani che hanno già fatto sapere che non accetteranno mai un'altra soluzione. La presenza in città del Bronzo viene ritenuta a ragione un'eccezionale opportunità promozionale in campo turistico-culturale.

a.m.

Fiume Tre assassini, poco più che ventenni, nessuno proposito di vendetta dietro l'effero omicidio di cui si sono resi protagonisti, ma un «normale furto» in abitazione finito male: tre morti. L'indagine condotta a tempi di record dalla polizia ha risolto nel giro di 48 ore uno dei più agghiaccianti fatti di sangue accaduti in questi anni a Fiume, l'omicidio avvenuto nella notte di martedì di padre, figlio e della fidanzata di quest'ultimo all'ultimo piano del palazzo di via Fratelli Stipčić 41, nel popoloso rione di Vezica, semidevestato dall'incendio sviluppatosi dopo tre esplosioni nettamente avvertite dagli inquilini.

I tre malviventi sono entrati con la forza nell'appartamento di Benito Vukosa, dalmata di 75 anni, per impossessarsi di denaro e sostanze stupefacenti. Nell'alloggio si trovavano il figlio di Benito Vukosa, Gianni, 42, e la sua compagna, Miriam Svaljek, 21 anni. Gli investigatori hanno ricostruito nei dettagli il triplice omicidio: Ivan Dvorski, Rene Ljubojevic e Luka Obrovac, poco più che ventenni, tutti residenti a Fiume, dopo aver immobi-

lizzato i tre, hanno chiesto il denaro e le sostanze stupefacenti che c'erano in casa. Uno dei tre malviventi (la polizia non ha precisato l'identità) aveva una pistola calibro 9 e, dopo che i Vukosa hanno consegnato 2 mila kune e 150 euro, ha sparato loro in testa, uccidendo poco dopo anche la ragazza. Un'esecuzione sommaria in piena regola, con i tre che subito dopo hanno abbandonato l'alloggio in cui è avvenuta la drammatica esecuzione. Poco più tardi, i tre, sono tornati sui loro passi e hanno appiccato il fuoco in diversi luoghi dell'appartamento, allo scopo di occultare le prove. Le fiamme hanno carbonizzato i corpi dei Vukosa e della Svaljek, distruggendo l'abitazione, ma ciò non è bastato a depistare gli esperti della Scientifica di Zagabria e dei loro colleghi di Fiume. Dvorski, Ljubojevic e Obrovac sono stati arrestati poche ore dopo e ieri interrogati dal giudice inquirente Duko Tisma del Tribunale regionale di Fiume, che ha disposto nei loro confronti il fermo preventivo di 24 ore. Sono sospettati di plurimicidio aggravato, danneggiamento di beni e di reato contro l'incolumità delle persone. Nel-

la conferenza stampa straordinaria di ieri in questura, è stato comunicato che dopo l'agghiacciante fatto di sangue, i tre sono fuggiti a bordo di un'auto e giunti in centro a Fiume si sono liberati dell'arma e dei vestiti che indossavano al momento del triplice assassinio. Si è venuto a sapere che i tre, vecchie conoscenze della polizia per reati di droga e di violenze assortite, avevano avuto in passato contatti con Gianni Vukosa. Il 42, enne era uscito di carcere due mesi fa dopo una condanna a 10 mesi di reclusione per spaccio di eroina e nel corso della pena detentiva aveva conosciuto Dvorski e Ljubojevic, diventando amici.

Evidentemente quest'ultimi due e il citato Obrovac speravano che nell'abitazione dei Vukosa avrebbero trovato una considerevole somma di denaro ed erano pronti a tutto, anche ad uccidere tre persone pur di realizzare il mortale proposito. Nell'ambito delle indagini riguardanti la vicenda di Vezica, la polizia ha operato quattro fermi, relativi a persone residenti a Fiume, Pola e Zagabria, sospettate di detenzione e spaccio di droga.

Andrea Marsanich



L'arresto di due dei tre giovani accusati di omicidio

Il Fvg pronta a potenziare la ferrovia Pontebbana se non decolla la Trieste-Divaccia. Korelic, ex direttore di Luka Koper critica Lubiana: «Rischiamo di perdere i traffici europei»



L'assessore del Fvg Sonogo

na, ha ricordato Sonogo, ha già predisposto a questo scopo 1 milione 570.000 euro, la Slovenia solo 300.000. E' importante, ha ag-

L'assessore del Friuli Venezia Giulia: «Lubiana non perda i finanziamenti europei»

Sonogo incontra i politici a Capodistria: «Sul Corridoio 5 tre mesi per decidere»

giunto Sonogo, che Lubiana candidi la tratta al massimo livello di finanziamento in seno all'Unione europea. I prossimi tre mesi saranno pertanto decisivi: una volta ripartiti i mezzi della cosiddetta «Prospettiva finanziaria europea 2007-2013», ci vorranno anni prima di poter chiedere eventualmente altri fondi comunitari

per la Trieste - Divaccia. In alternativa, il Friuli Venezia Giulia pensa al potenziamento della ferrovia Pontebbana in direzione dell'Austria. L'assessore Sonogo ha risposto anche al responsabile del settore trasporti del Partito socialdemocratico, Patrick Vlacic, che nel suo intervento ha ribadito come la eventuale tratta Trieste

- Capodistria sia considerata importante ma non prioritaria da parte di Lubiana. La Trieste - Capodistria, ha spiegato Sonogo, non è un'alternativa alla Trieste - Divaccia: dovrebbe invece essere parte integrante del collegamento tra i porti dell'Alto Adriatico e il Corridoio 5. Per Vlacic, comunque, per la Slovenia resta sempre prioritario il raddoppio del binario sulla Capodistria - Divaccia, anche perché, «strategicamente, il porto capodistriano non può dipendere esclusivamente dalla rete ferroviaria italiana». Nel dibattito è intervenuto anche l'ex direttore del Porto di Capodistria Bruno Korelic, che ha criticato duramente la politica degli ultimi governi sloveni. Il ministero dei trasporti è stato sempre sotto controllo del Partito popolare, che ha fatto molto per migliorare l'infrastruttura stradale, ma pochissimo per le ferrovie. Bisognerà darsi una mossa - dice Korelic - altrimenti Capodistria rischia di essere tagliata fuori dai grandi traffici europei.

c.p.

IL CASO

Ex generale croato accusato di una truffa da 3,8 milioni di euro

ZAGABRIA Un ex generale e vice ministro della difesa croato, nonché stretto consigliere dell'ex presidente della Croazia Franjo Tudjman, Vladimir Zagorec, è stato arrestato a Vienna per sospetta truffa, in base a un mandato di arresto emesso dalle autorità di Zagabria. Zagorac è accusato dalla giustizia croata di avere stornato denaro pubblico per milioni di euro. Lo studio legale che lo rappresenta sostiene

invece che dietro l'arresto ci siano «ragioni esclusivamente politiche». Il generale durante la guerra serbo-croata (1991-95) era incaricato di procurare armi per l'esercito. Poiché era in vigore all'epoca un embargo Onu sulle esportazioni militari, le transazioni avvenivano illegalmente. Zagorac è ora accusato dalla giustizia croata di avere sottratto pietre preziose che servivano al ministero della difesa come ga-

ranzia per le forniture di armi. Il valore dei preziosi ammonterebbe a 3,8 milioni di euro. Per i legali il mandato di arresto per timore di fuga e «totalmente assurdo», dal momento che Zagorec vive dal 2000 con regolare permesso di soggiorno con la sua famiglia in Austria e non si è mai nascosto davanti alle autorità austriache. L'arresto è stato condotto in un «blitz» dei servizi segreti e dell'antiterrorismo.

SecondaPensione

FONDO PENSIONE APERTO

Non affidare il tuo TFR al caso

Risultati: **SecondaPensione** è un prodotto 5 stelle Consultique*. Questo riconoscimento premia il miglior rapporto rendimenti/costi.

Costi: **SecondaPensione** ha una struttura di commissioni (costi totali) tra le più basse del mercato.

Solidità: **SecondaPensione** è gestito da CAAM SGR, società che fa capo a Crédit Agricole Group, una realtà di primo piano nel mercato bancario e finanziario europeo.

SecondaPensione per vivere da protagonista la tua scelta previdenziale

Vuoi saperne di più? Consulta il sito www.secondapensione.it.

Se sei un'Azienda, puoi contattare i nostri esperti scrivendo a secondapensione@caamsgr.it.

CAAM SGR
SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

Banca Popolare FriulAdria

Avvertenza: prima dell'adesione leggere la Nota Informativa, disponibile gratuitamente sul sito Internet del Fondo, presso la sede della SGR e presso le filiali Banca Popolare FriulAdria.

* Rating attribuito da Consultique, società di consulenza finanziaria che attribuisce il riconoscimento ai Fondi Pensione Aperti valutandone costi e performance rispetto alla classe di appartenenza. Per informazioni: www.consultique.com. Rating pubblicato su Plus 24 de Il Sole 24 Ore in data 13/01/2007.

800 633 223

chryslergroup.it



NEW JEEP COMPASS. GAME NOT OVER.

Motori 2.0L turbodiesel (140 CV e 310 Nm a 1750-2500 giri/min) e 2.4L benzina (170 CV e 220 Nm a 4500 giri/min). Sistema di trazione integrale Freedom Drive I® a controllo elettronico con funzione 4WD Lock. Sospensioni indipendenti. ABS, assistenza alla frenata d'emergenza (BAS), controllo della trazione (TCS), ESP. A partire da **24.840 Euro**. New Jeep Compass. Play.

Jeep
THERE'S ONLY ONE

Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 • Pordenone: Via Nuova di Corva, 64 - Tel. 0434 511511 • www.autostar-chryslergroup.it

Continuaz. dalla 7.a pagina

MUGGIA: nel verde: ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno con vasca idromassaggio, ampia terrazza, cantina, garage e posto auto. Porta blindata, termoautonomo. B.G. 040272500.

MUGGIA - Flavia di Aquilina: casetta non accostata con accesso auto e garage. Ingresso verandato, soggiorno, cucina, due camere, bagno. Pianoterra con taverna e caminetto, ampia cucina camera e bagno, adatto secondo piccolo appartamento. Euro 320.000. B.G. 040272500.

MUGGIA luminosissimo appartamento di ampia metratura: ingresso, salone, cucina, tre camere, due bagni. Termoautonomo. Euro 235.000. B.G. 040272500.

MUGGIA luminosissimo in palazzina: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale e mansarda con due altre camere. Termoautonomo, vista aperta. Euro 160.000. B.G. 040272500.

MUGGIA XXV Aprile luminoso quarto piano: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, ripostiglio, bagno, poggolo, soffitta e area di parcheggio condominiale. Ascensore. Euro 150.000. B.G. 040272500.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze via Cantù, stato avanzamento lavori, rifiniture a scelta, chiavi in mano, alloggi in palazzina quadrifamiliare, 50 e 62 mq, giardino privato, porticato, posto auto e cantina, euro 148.000 e euro 169.000. 0403400543-3343538739.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze via Commerciale, posizione tranquilla, 9.o piano, palazzo signorile, condizioni buone, meravigliosa vista panoramica, 130 mq interni, terrazzo e poggolo. Euro 310.000. 0403400543-3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Roiano, stabile signorile, 3.o piano, ascensore, luminoso, atrio, salone, cucina abitabile, 2 camere, servizi, 2 terrazzi, cantina. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, via F. Severo, 3.o piano, ascensore, vista aperta, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo ad angolo, soffitta, box auto indipendente. Euro 205.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona Rossetti alta, 3.o piano, autometano, condizioni buone, atrio, cucina, soggiorno,

camera, cameretta, servizi, poggolo, cantina. Euro 105.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare via D'Alviano, panoramico, luminoso, zona notte tranquilla nel verde, 100 mq + terrazzo e cantina, autometano, da rimodernare. Euro 155.000. 0403400543-3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare via dell'Eremo palazzina signorile quadrifamiliare, panoramico alloggio rifinitissimo con giardino, terrazzoni abitabili, box, posti auto, cantina, autometano. Euro 365.000. 0403400543-3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Stadio, recente, vista aperta, tranquillo, totalmente ristrutturato, soggiorno, cucina, 3 stanze, terrazzo, doppi servizi, posto auto, cantina, autometano. 0403400543-3343538739. (A00)

RABINO 040368566 Baia-monti vista mare miniattico con terrazza 80 mq soffitta. Euro 140.000. Rif. 1407. (A00)

RABINO 040368566 Chiam-pore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino. Euro 365.000. Rif. 1307. (A00)

RABINO 040368566 Cimaro-sa ultimo piano tinello cucinotto due camere bagno cantina posto auto condominiale. Euro 119.000. Rif. 14106. (A00)

RABINO 040368566 Laghi vista mare soggiorno tre camere camerino cucina doppi servizi due balconi. Euro 310.000. Rif. 14606. (A00)

RABINO 040368566 Santa Croce recentissima costruzione villetta ampia metratura tre livelli garage giardino 400 mq. Euro 570.000. Rif. 1907. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo completamente ristrutturato vano unico con angolo cottura e bagno. Euro 48.000. Rif. 2107. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo terzo piano cucina abitabile matrimoniale singola bagno balcone. Euro 88.000. Rif. 14806. (A00)

RABINO 040368566 San Michele da ristrutturare soggiorno matrimoniale singola cucina bagno balcone. Euro 105.000. Rif. 1707. (A00)

Continua in 25.a pagina

**SONO IL POSTO DI LAVORO
DEI TUOI SOGNI, BABY.
IO TI ASPETTO SU MIOJOB,
TU NON FARMI ASPETTARE.**



Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce. Visitalo oggi stesso. Anche subito.

www.miojob.it

IL NUOVO SITO DEL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

CULTURA & SPETTACOLI



Lo scrittore bulgaro/tedesco Ilija Trojanow, si è ispirato alla vita e all'opera di Sir Francis Richard Burton (1821-1890), l'esploratore, linguista e scrittore, console britannico a Trieste, a sinistra durante uno dei suoi viaggi e a destra in un ritratto di Frederic Leighton



La narrazione di questa ultima parte è affidata essenzialmente alla guida africana dei due esploratori, Sidi Mubarak Bombay. Infine Burton scopre il Lago Tanganica e, mentre è bloccato da un attacco di malaria a Kaze, Speke intraprende una spedizione verso nord e scopre quello che chiamerà Lago Vittoria. Entrambi sono convinti d'aver scoperto la fonte del Nilo.

Speke parte per Londra e lascia Burton a Zanzibar minato dalla malattia (le biografie riportano che gli era stata diagnosticata anche una sifilide al secondo stadio), ma prima di imbarcarsi promette a Burton che presenteranno insieme i risultati delle loro ricerche, ma non è di parola e, appena arrivato a Londra, non solo si proclama scopritore delle fonti del Nilo, ma ottiene anche finanziamenti per una nuova spedizione. Quando fanno rientro a Londra dai loro viaggi, viene sollecitato un confronto, ma J.H. Speke non si presenta: il giorno prima, durante una partita di caccia, è rimasto ucciso da un colpo partito dal proprio fucile.

Il romanzo di Ilija Trojanow lascia il lettore con il bisogno di sapere qualcosa di più sul suo protagonista, anche perché non sfrutta appieno né la massa di informazioni fornite dalle biografie di Burton, né lo strumento della fiction che potrebbe permettergli di entrare nei meandri più nascosti, bui e indicibili della sua complessa personalità di etnologo, esploratore, sessuologo, linguista, traduttore, antropologo, spacciatore, soldato, poeta, avventuriero... Delle mille e una storia che aveva a disposizione, Ilija Trojanow ha scelto di raccontarne solo una. Ma forse non poteva fare altrimenti.

Elisabetta d'Erme

NARRATIVA Tradotto in italiano «Il collezionista di mondi» di Trojanow

Sir Francis Burton: una vita romanzesca conclusa a Trieste

per il suo romanzo «Der Weltensammler», vincitore bek 2006 del Leipziger Buchmesse Preis e del Berliner Literatur Preis e ora in imminente uscita in Italia («Il Collezionista di Mondi», Ponte alle Grazie, pagg. 430, euro 16,80, traduzione di Umberto Gandini).

Il romanzo si apre e si chiude a Trieste, con i dubbi di un prete che è convinto d'aver dato l'estrema unzione alla persona sbagliata e che scopre infine che il morente è il traduttore della versione integrale e incensurata delle «Mille e una Notte» e del «Kamasutra».

A spingere Trojanow a scrivere questo romanzo, deve essere certo stato un senso di affinità verso questo grande viaggiatore dell'800. Ilija Trojanow è nato a Sofia nel 1965 e ha

abbandonato la Bulgaria con la sua famiglia nel 1971. L'esilio li ha portati in Jugoslavia, in Italia, in Germania ed in Kenja. A Nairobi, Ilija ha frequentato una scuola tedesca, si è trasferito poi a Parigi e a Monaco dove ha studiato legge e etnologia. Negli anni '90 ha fondato due case editrici specializzate in letteratura africana e si è spostato ancora nel Subcontinente Indiano a Mumbai. Dal 2003 vive a Cape Town in Sudafrica.

Trojanow ha scritto molti libri ispirati ai suoi viaggi in terre lontane ed esotiche, e la sua passione per il Capitano Burton lo ha spinto a mettersi sulle sue tracce. In «Il Collezionista di Mondi» ne ha ripercorso le orme in India, in Arabia e in Africa orientale, alla ricerca di atmosfere, odori e colori perduti.

Nella finzione letteraria del romanzo, Trojanow ricostruisce parte della vita di Sir Richard sulla base dei suoi diari scomparsi, che Isabel Arundell avrebbe bruciato a Trieste dopo la morte del marito.

Il romanzo ha una struttura visionaria e polifonica. Alla terza persona narrante si alternano le voci di tre diversi servitori, assieme ad altre voci di giudici, testimoni, commentatori. Incontriamo quindi Burton al suo primo incarico, poco più che ventenne, capitano nel 18.mo Reggimento Fanteria di Bombay dell'esercito dell'East India Company, nonché il suo ciarliero servo Naukaram.

In India inizia ad approfondire le sue conoscenze degli idiomi locali e supera gli esami di hindostano, gujarati, marathi, persiano, sindhi, punjabi e di pa-

sthun, ma inizia anche a provare gli intensi piaceri che sanno offrire le donne orientali. In India scopre infine la vera grande passione della sua vita: il travestimento. Favorito dai tratti somatici zingareschi, dai grandi baffi e da una carnagione scura, basta infatti che indossi costumi e copricapi locali per essere scambiato per un indigeno.

Burton sfrutta le sue qualità per azioni di intelligenza, ma viene emarginato come inaffidabile quando rifiuta di fare i nomi degli ufficiali inglesi che frequentano un «lupanare» del Sindh, infatti avrebbe dato la sua parola agli informatori locali (che rispetta forse più dei compatrioti) e non può tirarsi indietro.

Burton non è interessato all'assimilazione culturale, che a suo parere porta alla distruzione delle culture au-

toctone, e ritiene invece che tutte le culture hanno qualcosa di originale, diverso e unico e che vanno quindi rispettate e preservate: temi di disarmante attualità.

Nella seconda parte del romanzo troviamo Burton alias Mirza Abdullah, alias Sheikh Abdullah sulla via della Mecca. Infatti, su incarico della Royal Geographical Society, dopo mesi di preparazione e di studi, Richard F. Burton parte dal Cairo per compiere, come un vero credente, il pellegrinaggio alle città sacre di Medina e della Mecca sotto le mentite vesti di uno sceicco, all'occorrenza derviscio sufi e medico. Questa volta a fargli da servo è l'inaffidabile Mohammed al-Basyuni. Nel romanzo, questa è certamente la parte più riuscita e, anche se la coppia Burton/Trojanow non è la prima a

descrivere le città sante dell'Islam, la loro ricostruzione di quella esperienza così esaltante per milioni di mussulmani e molto avvincente.

La terza e ultima parte del libro ci presenta una ulteriore trasformazione di Burton. Nel 1858 il Capitano decide di cambiare ruolo e indossa la divisa dell'esploratore. Lo aspetta una nuova missione dalla Royal Geographical Society per l'esplorazione delle fonti del Nilo Bianco. Burton parte da Zanzibar col giovane ufficiale John Hanning Speke per esplorare le regioni dei Grandi Laghi, che nessun occidentale aveva ancora visitato.

Il romanzo ricrea le enormi difficoltà di quella spedizione, le durissime condizioni climatiche e le incomprensioni tra i due esploratori. Entrambi soffrono di febbri, paralisi e oftalmie.

Il libro è già stato presentato al Pontificio Ateneo Antonianum, e ora sarà oggetto di seminari nelle università di Torino, Milano, Napoli e Palermo



Lo scrittore Paolo Evangelisti è nato a Trieste 45 anni fa

filo rosso, per usare una definizione dell'autore, di termini quali identità, comunità, fiducia, credibilità, profitto, mercato, utilità pubblica, carità ma anche avarizia, invidia, infedeltà.

Sono queste le parole con le quali gli appartenenti all'Ordine Francescano svilupperanno un progetto politico in cui verrà evidenziato come sia l'agire - cioè i comportamenti adottati -

sia l'agente - cioè chi questi comportamenti li compiva - dovevano rientrare in uno schema comportamentale il più possibile conforme alla visione di una società cristiana che prendeva come modello comportamentale il Cristo. Appare così evidente il motivo per cui come in opere quali quelle di Arnau de Vilanova, Ramon Llull, appartenenti alla prima generazione francescana che

agiva nei domini catalano aragonesi, Francesc Eiximenis, Joan Eixemenis, Matteo d'Agrigento tanta attenzione viene rivolta al termine «fiducia» che si pone alla base di quel bene comune a cui devono aspirare sia i cittadini nell'esercizio delle loro attività sia il Sovrano.

In questo contesto emblematica appare la figura del mercante, una figura paradigmatica, come la defini-

sce Paolo Evangelisti, in quanto proprio l'attività mercantile può essere esaminata secondo la particolare visuale di parole chiave quali quelle citate; il mercante cittadino appare come «autentico modello comunitario» la cui attività deve sottostare a termini quali carità, fedeltà, denaro, ma che diviene a sua volta metafora per interpretare la realtà dato il gran nu-

mero di termini mutuati dal vocabolario commerciale per definire la redenzione che si otteneva dall'appartenenza ai fedeli in quanto «comprati» dal Cristo.

Anche l'accorta politica del mercante che non tesaurizza e immobilizza la ricchezza ma la fa circolare per il bene comune diviene cifra rappresentativa del buon uso dell'utilizzo delle elemosine che non devono essere immobilizzate nelle Chiese ma devolute, fatte circolare, innescando un circolo virtuoso di solidarietà reciproca da cui trarranno beneficio sia i donatori che i riceventi. Ed è la professione mercantile che «garantisce ciascun cittadino e l'intera cosa pubblica dal rischio di impoverimento e dalla deriva sociale rappresentata dall'oziosità dei suoi membri».

In cosa consista la cosa pubblica e qual è il buon comportamento da adottare nella sua gestione viene rappresentato nella testualità esaminata da Paolo Evangelisti dai termini carità e utilità pubblica: un comportamento caritativo è quello per cui ogni cittadino pone se stesso in funzione della comunità, mantenendo

distinto, e privilegiandolo, il patrimonio pubblico dalla sfera privata. Un'indicazione questa che non si applica solo alle varie cariche dello Stato ma che a maggior ragione dev'essere applicata al sovrano in quanto figura in grado di ridistribuire dando a «ciascuno ciò che gli spetta» in grado pertanto di valutare, sulla scorta di carità e fedeltà, i comportamenti virtuosi atti a mantenere coesa ed omogenea la società. Un sovrano che deve attenersi a dei comportamenti che garantiscano il mantenimento della fiducia comunitaria, che non mini con comportamenti riprovevoli, quali l'adulterazione del valore della moneta del regno, il circolo virtuoso dei comportamenti. E al sovrano ed alla corte sono indirizzate da parte francescana delle indicazioni di comportamento che vedono nell'identificazione del superfluo e nella sua soppressione la misura della perfetta integrazione tra la gestione della cosa pubblica e i dettami di una vita comunitaria modellata sui modelli evangelici.

Ai teorici di una società strutturata intorno a parole chiave quali carità, fedeltà, fiducia, utilità pubblica, mercato, che definiscono

l'appartenenza a una società di fedeli in Cristo e i comportamenti che da quell'appartenenza derivano, si pose, tuttavia, il problema della conversione degli infedeli al di fuori ed all'interno del regno.

Infedeli, ripartiti tra pagani - ossia manifesti - ebrei e musulmani e pagani; e non manifesti, eretici e falsi cristiani: verso di loro, secondo i teorici francescani, si poteva usare a seconda delle circostanze, la duplice modalità della conversione armata o della conversione pacifica. E anche nella messa a punto delle modalità di conversione, che viene connotata come un'impresa permeata di pubblica utilità, ritornano termini quali carità e devozione perché è proprio nella determinazione dei fedeli nel perseguirle ed applicarle che si intravede un arma in grado di sconfiggere, cioè di convertire gli infedeli, rendendoli partecipi del discorso, chiaramente politico, costituito dall'applicazione all'interno della società cristiana di valori ed azioni che basandosi sulla metaforizzazione del corpo di Cristo divengono il parametro valutativo dell'omologazione o dell'esclusione.

Antonella Tafari

STORIA «I Francescani e la costruzione di uno Stato» dello scrittore triestino che lavora all'Archivio della Camera

Evangelisti: la politica all'epoca dei «mercanti»

Parola e potere sono i termini-chiave per capire il periodo tra Due e Quattrocento

CHI È

Paolo Evangelisti, 45 anni, triestino, tanti anni fa lavorava come tecnico di laboratorio biologico all'ospedale di Cattinara. Trascorreva parte della settimana a Trieste a preparare la tesi, a fare politica (è stato consigliere comunale a Trieste dal '94 al '97), e il week end a Roma con la moglie Sara, interprete al Senato. Coniugando formazione politica e vocazione per la scrittura, passa dall'Ufficio stampa della Camera alla Segreteria della Presidenza della Camera, per poi traghettare all'Archivio storico della Camera dei Deputati, ove tuttora lavora. Parallelamente corre il suo lavoro di studioso in ambito francescano, con la partecipazione a convegni in Italia e la pubblicazione di articoli e volumi. La recente presentazione del suo volume «I francescani e la costruzione di uno Stato: linguaggi politici, valori identitari, progetti di governo in area catalano-aragonesa» al Pontificio Ateneo Antonianum ha avuto un'eco in Spagna e Francia, dove sarà relatore rispettivamente al prestigioso Consejo Superior de Investigación Científica di Barcellona e all'Ecole des hautes études en sciences sociales di Parigi. Il libro sarà anche oggetto di seminari e presentazioni già programmate negli atenei di Torino, Milano, Napoli e Palermo.

Le espressioni chiave utili ad accedere al significato profondo del volume di Paolo Evangelisti «I Francescani e la costruzione di uno Stato: linguaggi politici, valori identitari, progetti di governo in area catalano-aragonesa» (Editrici francescane, 2005), alla cui pubblicazione ha concorso il Dipartimento di Storia e di Storia dell'Arte dell'Università di Trieste, sono «parole» e «potere», infatti è difficile, per i non addetti ai lavori, capire come in un'area geografica quale quella catalano-aragonesa in un periodo di tempo che va dal Due al Quattrocento, furono proprio le «parole» a formare - e supportare - la struttura dello Stato creato dalla Corona catalano aragonesa.

Parole che furono utilizzate da una élite intellettuale formata da esponenti francescani itineranti, parole che definirono quello che - secondo questa élite - era il giusto modo di strutturare la società, intesa come una comunità compatta ed omogenea forgiata sulla base di paradigmi, ossia, principi basilari, che prendendo l'avvio dal patrimonio linguistico del codice francescano viene via via definita da un

MOSTRE DEL NORDEST I suoi lavori, vincitori di molti premi, sono al Moma di New York

A Trieste la videoart di Martinis

L'artista croato ospite eccellente della rassegna «Videosprints#2»

TRIESTE Alto, atletico, occhi di ghiaccio, sessant'anni ma non li dimostra, Dalibor Martinis, videoartista nato a Zagabria e attivo nella capitale croata, è uno degli ospiti eccellenti di Videosprints #2, la rassegna internazionale d'arte e documenti in video organizzata fino al 13 aprile allo Studio Tommaseo dal Comitato Trieste Contemporanea. Non a caso all'inaugurazione della «due giorni» a lui dedicata e realizzata in collaborazione con l'Istituto per l'Arte Contemporanea di Zagabria, è intervenuta anche la direttrice di tale istituzione, Janka Vukmir, che ha presentato la monografia di Nada Beros, incentrata sul lavoro dell'artista e intitolata «Dalibor Martinis, Public Secrets».

Diversi video e installazioni site-specific di Martinis sono stati esposti in mostre internazionali quali Documenta, Biennale di Venezia e di San Paolo e in Festival di cinema e video, tra cui quelli di Berlino, Tokio, Montreal, San Francisco, Locarno.

Molti suoi lavori, oltre ad aver ricevuto numerosi riconoscimenti (Tokyo Video Festival 1984, Wrocław 1991, Trieste 1996), sono stati trasmessi dalle principali emittenti televisive europee e alcuni sono stati acquisiti da importanti istituzioni, tra cui il Moma di New York e lo Stedelijk Museum di Amsterdam.

Le opere dell'artista, come ampiamente documentato nella monografia, risultano alquanto originali e antesignane, poiché tendono a sollecitare una concentrazione di energia su eventi, situazioni e luoghi decriptati, interpretati o «scenografati» secondo una sorta di codice segreto e spesso inverso. Martinis crea così un'atmosfera stranianti e, a volte, un alone di mistero contemporaneo, che, percorso da un invisibile filo inquietante, genera emozione e curiosità.

Lei si è formato all'Accademia di Belle Arti di Zagabria. Attraverso quale linguaggio e quali tecniche si esprimeva,



Il videoartista croato Dalibor Martinis (foto di Andrea Lasorte)

prima di dedicarsi alla videoarte?

«Creo video dagli anni settanta e forse, quand'ero studente, ho sperimentato un po' di pittura e delle installazioni. Ora realizzo lavori con e senza video: quest'ultimo è uno dei vari mezzi che uso per esprimere

mi, il mio lavoro è però generalmente più orientato ai processi sociali. E per me un riferimento culturale importante, come processo creativo, è rappresentato dall'arte concettuale».

In più di una sua opera lei ricorda Tito e cerca di destabilizzare il de-

siderio della gente di rimuoverne la memoria. Secondo lei bisogna invece ricordare?

«Sì, io voglio ricordare». **E della guerra nell'ex Jugoslavia, cosa rammenta?**

«Sono stato molto fortunato: nel '91, durante i primi sei mesi del conflitto, che furono i più difficili, insegnavo all'Accademia di Belle Arti di Toronto. Poi, quando sono tornato a Zagabria, la guerra si svolgeva in modo molto più acceso nel nord est e sud est della Croazia, circondati dalle forze serbe. Era brutto: ora, dopo la divisione della Jugoslavia, il clima è molto migliore, ma alcuni anni fa la situazione era negativa perché l'industria era distrutta e perché, sotto il profilo politico-sociale, in conseguenza della guerra, c'era il neonazionalismo. Adesso il clima è migliore, più moderato. E culturalmente ora la Croazia guarda soprattutto al mondo austrotedesco».

Marianna Accerboni

Nell'ex chiesa di San Francesco a Como una ventina di opere dedicate alle città

Trieste e Lubiana rilette da Petrus

COMO Si apre il 1.º aprile, nell'ex chiesa di San Francesco a Como, la mostra dell'artista Marco Petrus, curata da Elena Pontiggia. L'allestimento, dal titolo «Architettonica Petrus», propone una ventina di olii su tela, tra cui suggestive interpretazioni di Trieste e Lubiana.

Il grande interesse di **Marco Petrus**, artista - la cui famiglia paterna è originaria di Clauzet, poi emigrata in Russia per costruire la Transiberiana e ritornata a Udine nel 1938 circa - riconosciuto e affermato grazie alle sue visioni di Milano (il Pirellone e la Torre Velasca) e di città dipinte con affascinante precisione, si amplia verso nuove architetture urbane. Una sorta di diario di viaggio, una serie di città visitate dal pittore negli ultimi anni, città «ricordate» e rilette attraverso la pittura e il colore: da Lubiana, con le colonne del cimitero di Plečnik, a Praga, da Shanghai a Mosca a New York e, per l'Italia, Napoli, Torino, Como, Trieste, con il riconoscibilissimo profilo del suo Mercato coperto degli anni Trenta.

Le opere, di grande e medio formato, raccontano gli spazi, le linee, i perimetri e le altezze degli edifici tramite ritmi serrati di pieni e vuoti; in mostra anche circa trenta acquelli e una selezione di lavori su carta dedicati alla città di New York.

Una delle sezioni dell'esposizione sarà dedicata al confronto tra l'Architettura Razionalista e il Costruttivismo russo; nell'ex-chiesa



«Trieste 2006» vista da Marco Petrus

di San Francesco a Como, una delle città «trasformate» dall'architetto Giuseppe Terragni, le opere dipinte di Petrus racconteranno le due tradizioni architettoniche attraverso un percorso espositivo e tematico che prenderà forma dalla Casa del Fascio al Circolo Operaio di Mosca, da Giuseppe Terragni agli architetti russi Konstantin Mel'nikov e Golosov.

L'esposizione comasca da inoltre la possibilità di un confronto diretto tra i dipinti e le opere dell'architetto Terragni presenti in città: dalla Casa del Fascio all'edificio Novocomum.

La mostra resterà aperta fino al 30 aprile.

Preziosi manoscritti di Rilke esposti al Castello di Duino

TRIESTE Oggi e domani i più prestigiosi esperti e rappresentanti italiani ed europei di **grafologia**, specializzati nell'analisi di testi italiani e tedeschi, si riuniscono nella magica atmosfera dell'antico Castello di Duino, dimora sto-

ch. I preziosi documenti saranno esposti accanto ai migliori esemplari della collezione di penne del Museo Storico della Parker e della Waterman fino al 17 maggio.

Nel corso dell'inaugurazione, il musicista **Silvio Donati** eseguirà al pianoforte il «Concerto per Rainer Maria Rilke» da lui composto, accompagnato dalla «Letture poetica» di Sarah Gaiotto.



Rainer Maria Rilke

La mostra è stata inserita nel percorso turistico del castello di Duino che da domani, dopo la pausa invernale, riapre tutti i giorni al pubblico (tranne il martedì). L'interpretazione delle singole personalità prese in esame sarà chiarita all'interno di un percorso didattico svolto attraverso le grandi categorie di segni della Scuola italiana morettiana.

La mostra è stata inserita nel percorso turistico del castello di Duino che da domani, dopo la pausa invernale, riapre tutti i giorni al pubblico (tranne il martedì). L'interpretazione delle singole personalità prese in esame sarà chiarita all'interno di un percorso didattico svolto attraverso le grandi categorie di segni della Scuola italiana morettiana.

La mostra è stata inserita nel percorso turistico del castello di Duino che da domani, dopo la pausa invernale, riapre tutti i giorni al pubblico (tranne il martedì). L'interpretazione delle singole personalità prese in esame sarà chiarita all'interno di un percorso didattico svolto attraverso le grandi categorie di segni della Scuola italiana morettiana.



TRIESTE Domani, alle 11, a palazzo Gopcevic, vernice della mostra «Lo sguardo sul mare - Il golfo di Trieste nelle stampe raccolte da Stelio Davia». Fino al 9 aprile, tutti i giorni 9-19.

● Domani, alle 18, alla galleria Rettori Tribbio 2 si apre la mostra «Lo sguardo sulla Natura» di **Giovanni Centazzo**. Fino al 30 marzo, feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-12.30 (lunedì chiuso). Domenica 18 l'orario sarà 10-13, 15.30-18.30.

● Al Museo Revoltella «Tabulae absentiae» di **Livio Schiozzi**, curata da Vanja Strukelj. Da lunedì a sabato 9-18; domenica 9-13.30; martedì chiuso.

● Alla Torbandena, per tutto marzo, «Group show-Artisti residenti» con opere di Hütte, Scheibl, Marsic, Xingjian, Peters, Sedmach, Lizariturry; al piano superiore opere su carta di **Simon Edmondson** e selezione di gouache e disegni di maestri del '900.

● Alla Biblioteca statale mostra di **Rossana Longo** dal titolo «Il segno. La passione». Fino al 31 marzo, da lunedì a venerdì 8.30-18.30, sabato 8.30-13.30, festivi chiuso.

● Nella sala comunale d'arte di piazza Unità mostra fotografica «Etere» di **Alessandra Mogorovich**. Fino al 26 marzo, feriali e festivi 10-13, 17-20.

● Alla casa di cultura di San Giuseppe della Chiesa personale di **Megi Ursic Calzi**. Fino a lunedì.

● Fino a domani, nella sala Negrin di Muggia, mostra di **quarantacinque artisti muggesani** che dipingono per hobby, promossa dall'Udi ottomarto. Tutti i giorni, 10-12, 17-19.

● Allo spazio espositivo Kamaswami di via San Michele 13/a, in marzo, mostra dell'architetto e calligrafo italo-francese **Bruno Grispari** che utilizza antiche tecniche secondo una millenaria tradizione dell'Asia centrale.

● All'Art Gallery 2 17.a mostra d'arte contemporanea del **mini quadro**. Fino al 22 marzo, feriali 10.30-12.30, festivi 17-19.30, sabato e festivi chiuso.

● Al Knulp mostra «Capolino tra i capricci» di **Isabella Bullo**.

● Al Twins club di via Economo si può visitare, fino a tutto aprile, la mostra di **Giovanni Pulze**, curata da Gabriella Gabrielli e Roberto Vidali: dodici tele e tre disegni raccolti sotto il titolo «Angeli». Da lunedì a venerdì, 9-21.

● Ancora oggi **Paolo Guglielmo Giorgio** espone al ristorante «Città di Londra» in via Ghiberti 2.

● Alla galleria Milko Bambic a Opicina (via Prosecco 131), mostra antologica di **Eva Ronay**.

● Fino al 31 marzo, alla Galleria Lipanepuntin, nella stessa galleria, «Nudes» di **Tom Wesselmann**, aperta il giovedì 19-21.

● Alla galleria antiquaria «Al Bastione» di via Venezian 15, «La poesia dell'arte - Opere inedite», ultima produzione di **Roberto D'Ambrosio**: 40 dipinti raffiguranti scori della Bretagna, Normandia, Venezia e Trieste. Orario: 16-19 o per appuntamento tel. 333-5824141.

● A «Le Maldobrie» in via Malcantone 4/c personale di **Umberto Del Dottore** dal titolo «Anima e corpo». Fino al 12 aprile.

GORIZIA Fino al 15 aprile, nei musei provinciali di Borgo Castello e al centro Bratuz, «Arte slovena contemporanea 1945-2000». Dipinti, incisioni, piccole sculture. Dalle collezioni d'arte della Nova Ljubljanska Banka: retrospettiva dell'arte contemporanea slovena che propone opere di 76 artisti.

● Fino al 23 marzo, alla galleria La Bottega (via Nizza 4), **Piero Moda** espone il ciclo accademico «Untitled».

● Al Kulturdom dom mostra dell'artista goriziana **Elvira Vera Mauri**. Fino al 23 marzo, feriali 9-13, 16-18 e nelle ore serali durante le manifestazioni.

● Al Kulturdom dom mostra fotografica di **Viljem Cigoj** di Ajdovscina (Slovenia) che s'intitola «Kruh» (Pane). Fino al 22 aprile, feriali 9-13, 16-18 e nelle ore serali durante le manifestazioni culturali.

UDINE Nella chiesa di San Francesco, fino a domenica, «Afro & Italia-America. Incontri e confronti». Tutti i giorni, eccetto lunedì, 10-19. **Oggi**, alle 18, nella chiesa di San Francesco, lo storico dell'arte Giuseppe Appella parla di «Incontri romani alla Galleria della Cometa», e Isabella Reale, direttore della Gamud, «Dino, Mirko e Afro Basaldella: album di famiglia».

● Oggi, alle 18, al negozio Alexander (via Paolo Canciani 7) verrà aperta la mostra «non...solo...moda» dell'artista udinese Roberto Dolso, che espone una produzione dei suoi lavori più recenti.

● Al Castello «**Maria Callas**, una donna, una voce, un mito», che presenta costumi, gioielli, abiti da sera e carteggi provenienti dall'Associazione culturale Maria Callas.

● Domani, alle 11, al Parco del volo di Campoformido, apertura della mostra «**La grande guerra e il ruolo dell'aviazione**»: foto, cimeli e il velivolo Bleriot XI, per la prima volta esposto in regione. Fino a fine ottobre.

● Alla Polveriera Napoleonica di Palmanova, «Grande guerra - **Soldati a Palmanova**» a cura del Military Historical Center.

● Al municipio di Tarvisio, «Forme e colori» del pittore **Bruno Dall'Amore** e dello scultore **Paolo Hrovatin**. Fino al 31 marzo. Negli orari di apertura del municipio.

● Al Museo delle arti e tradizioni popolari di Tolmezzo, fino al 31 marzo, «**Mistrùts**. Piccoli maestri del '700 carnico»: artisti minori della produzione carnica, con ricostruzione di intrecci e rapporti di un'epoca.

PORDENONE A Villa Galyani e al Museo civico «**Afro**. Italia-America. Incontri e Confronti». Fino a domenica, 9-19. **Oggi**, alle 10.30, a Palazzo Monteleone Mantica, convegno sul tema «...Che in America voglio andar! L'arte italiana nel mercato americano».

VERNETTO Oggi, a Palazzo Bonaguro di Bassano del Grappa, si apre la mostra «Il Meraviglioso e la Gloria. Grandi maestri del Seicento in Europa».

TRENTINO-ALTO ADIGE Al Mart di Rovereto «Il Modo Italiano - Design e avanguardie artistiche in Italia nel XX secolo», prodotta dal Montreal museum of Fine Arts in collaborazione con il Mart e il Royal Ontario Museum di Toronto. Fino al 3 giugno, martedì e domenica 10-18, venerdì 10-21, lunedì chiuso.

(a cura di Arianna Boria)

ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia.

*In esclusiva per i lettori del Piccolo
8 imperdibili volumi*

Il Piccolo presenta «Escursioni e passeggiate sul Carso». Da Muggia al lago di Doberdò, una collana di itinerari alla riscoperta del Carso.

In ogni volume due itinerari con la descrizione delle escursioni, note storico-naturalistiche, indicazioni sullo sviluppo altimetrico e un ampio corredo fotografico.

Le più recenti modifiche dei sentieri, la nuova viabilità, i nuovi segnavie Cai, le note per l'escursionismo equestre e in mountain bike: una guida con descrizioni semplici e dettagliate per escursionisti senza fretta e di tutte le età.

**IN EDICOLA
IL SECONDO LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO**

Realizzato
in collaborazione con:



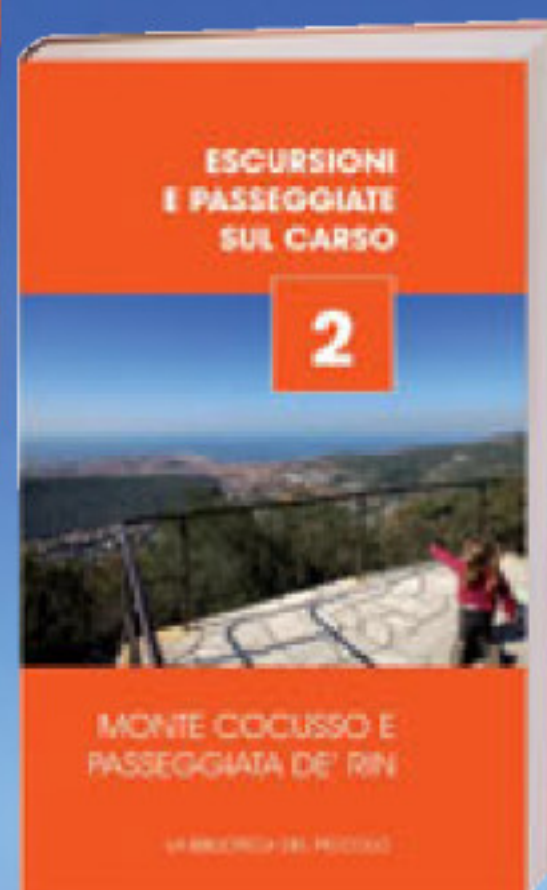
Cartografia: Carta escursionistica
«Carso triestino e isontino»

©Editrice Tabacco



OGNI LIBRO:

**112 PAGINE, 2 ITINERARI CON
LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO
FOTOGRAFICO ORIGINALE**



PERSONAGGI L'attrice siciliana sul set di «Un caso di coscienza»

Loredana Cannata: dalla fiction tv a Trieste agli indios del Chiapas

TRIESTE Loredana Cannata è estremamente sensuale, proprio come appare in tv. Ma quello che il video riesce a restituire poco sono le sfaccettature inaspettate della sua natura. L'attrice siciliana è volitiva, ha le idee chiare su come vanno le cose nel mondo, non porta tacchi, ascolta l'hip hop e non le importa nulla di avere un fidanzato. Anzi, specifica, «la mia vita privata sta nell'agire politico e sociale». Forse è una sorpresa per chi la conosce solo come l'avvocato Alice di «Un caso di coscienza», o mentre volteggia a «Ballando con le stelle», ma non per chi la frequenta tutti i giorni sul set della fiction, che l'ha portata per la terza volta a Trieste.

Come è entrata nel cast di «Un caso di coscienza»?

«Uno degli sceneggiatori mi ha vista nella trasmissione "Harem" e ha pensato fossi perfetta per il ruolo. Alice ed io abbiamo dei punti in comune, ad esempio la forza che cela un dolore. Quando si interpreta una parte per molto tempo gli sceneggiatori scrivono anche basandosi sui consigli dell'attore. Nella seconda serie, ad esempio, Alice rimane incinta ma nella terza non volevo fare la madre. Sono stata accontentata».

Che impatto ha avuto con Trieste?

«Il primo approccio è legato solo al nome. Lo sentivo nella canzone della Carrà, "Com'è bello far l'amore da Trieste in giù", e mi dava l'impressione di essere una città non comune. Quando ci sono venuta, ho capito che era proprio così. Vale anche per i triestini: qui ho incontrato individui particolari, non gente che si somiglia».

Lei viene da una lunga gavetta...

«Ho studiato recitazione ma purtroppo a Roma, a parte il Centro Sperimentale, non ci sono grandi scuole. Me la sono sbrigata da sola. Ogni attore è uno strumento a se

stante, deve capire come suonare. Io punto molto sull'istinto. Ho studiato il metodo Strasberg a New York con Geraldine Barron, che mi ha detto: "tu sei come un nervo scoperto. Sul lavoro va bene, nella vita no". E infatti questa caratteristica nella professione mi aiuta, nel privato mi ammazza».

Lei ha esordito da protagonista con un film ritenuto da molti scabroso, «La donna lupo» di Aurelio Grimaldi. Non le è parso rischioso?

«A quell'età (aveva 24 anni, ndr) ti butti più facilmente nelle cose. Ho calcolato i pro e i contro e ho deciso di provare. Non credevo però che la gente si sarebbe scandalizzata tanto. Ho scoperto che il sesso, ancora oggi, è come una bomba nucleare. Perché i bambini giocano con le pistole e nessuno si scandalizza? Questa cosa mi sconvolge. Viene dalla chiesa, che continua a confondere le priorità della vita».

È stato difficile ripartire dopo il film?

«Sì, ma mi ha dato un minimo di nome. Ho pensato, meglio questa via piuttosto che l'altra strada, farlo sul divano del produttore. Non sono mai stata raccomandata».

Vorrebbe tornare al cinema?

«Sì, mi piacerebbe lavorare con Salvatores, Bellocchio».

Quale sarà il suo prossimo passo?

«Ho scritto un monologo di teatro civile su una manifestazione pacifista del 2 giugno 2005 a Roma, finita nel sangue. Penso che sia necessario impegnarsi nel sociale e nel politico in prima persona. Ad esempio, ho un progetto di cooperazione con gli indios zapatisti del Chiapas. Raccoglio i soldi per loro, vado lì e glieli porto personalmente».

Elisa Grando



L'attrice Loredana Cannata ieri sul set al cantiere Cartubi a Trieste (foto di Francesco Bruni)

CINEMA Oggi a Udine il documentario di Lucio Fabi e Gianpaolo Penco

Doppio sguardo sulla Grande Guerra

UDINE Appuntamento con la storia oggi, alle 20.30, all'Auditorium Zanon di Udine. Sarà presentato il documentario «Doppio sguardo sulla Grande Guerra» realizzato da Lucio Fabi e Gianpaolo Penco utilizzando materiali d'archivio sulla Grande Guerra raccolti negli ultimi tre lustri dalla Cineteca del Friuli. Sarà lo stesso storico Lucio Fabi a introdurre la proiezione, organizzata nell'ambito dell'iniziativa curata dal Military Historical Center e promossa dalla Provincia di Udine «La Grande Guerra in Friuli - Storie e memorie». Alla serata udinese seguiranno altre tre presentazioni in provincia: il 19 marzo a Palmanova, il 29 a Osoppo e il 31 a San Daniele.

Il documentario di Fabi e Penco, costruito montando le pellicole girate dagli operatori degli eserciti in lotta, si propone di offrire, come suggerisce il «doppio sguardo» del titolo, una visione comparata dei «film dal vero» prodotti dall'industria cinematografica delle nazioni contrapposte.

L'utilizzo, accanto ai filmati, di diari, lettere e memorie scritte di soldati e di civili, moltiplica il punto di vista sugli avvenimenti, mettendo a confronto i messaggi della propaganda e le testimonianze di chi la guerra la fa o la subisce in prima persona. Completa e arricchisce il lavoro l'appassionato commento degli autori.

COLLANA

Domani in edicola con «Il Piccolo»

Cd intitolato a Haydn con il «trillo» di Tartini

Il terzo capitolo di «La grande storia della musica classica» in distribuzione da domani nelle edicole al prezzo di euro 9,90 oltre a quello del quotidiano «Il Piccolo», è intitolato a **Franz Joseph Haydn** (1732-1809), al musicista che passò gran parte della propria esistenza al servizio del Principe Esterhazy. Dirigendo quell'Orchestra di Corte doveva indossare l'elegante livrea della casata, ma Haydn non ne fu per questo umiliato, da musicista del '700 non ne risentì e, nei 30 anni passati nel castello di Esterhazy, ebbe invece modo di approfondire tutti gli strumenti, le voci e le forme, in un'atmosfera serena e felice.

Fu il primo grande maestro del classicismo viennese, cui si deve la stabilizzazione in forma moderna sia della Sinfonia, sia della Sonata, quanto del Quartetto. Proprio le sue ultime composizioni sinfoniche toccano il culmine del genere, in quanto con i nuovi orizzonti aperti da Beethoven la Sinfonia prese anche a sbandare, senza quella misura, quell'eleganza, quell'armonia superiore, fusione di arte, vita, fede, sentimento e bellezza cui Haydn pervenne con le sole proprie forze.

Dedicatosi anima e corpo alla musica strumentale, Haydn compose anche ventitré opere, messe, cantate ed oratori. Studi attendibili indicano in 108 il totale delle sue Sinfonie di cui le ultime dodici scritte durante i suoi due soggiorni a Londra, ove venne accolto con tutti gli onori. La scelta del ciclo è caduta sulla numero 100 affidata alla guida di Frans Brüggen e detta «Militare», dal carattere di marcia dell'Allegretto, con inserimento di grancassa, triangolo e piatti secondo i dettami delle turcherie settecentesche. Le fanno seguito le incisioni del Quartetto «Imperatore», la cui dozzina arte della «variazione» è qui affidata al Quartetto Emerson, la Sonata in do minore e l'Andante con Variazioni, nell'interpretazione dei celebri pianisti Alfred Brendel e Alicia De Larrocha. Completa l'album la presenza di due grandi compositori italiani, **Luigi Boccherini** e **Giuseppe Tartini**. Il primo, costretto ad emigrare per vedere riconosciuto il suo valore, soggiornò a lungo in Spagna dove realizzò una delle sue pagine più felici: «La ritirata notturna di Madrid». Nel CD è proposta dall'Orchestra St. Martin in the Fields, mentre i grandi **Rostropovich** e **Maisky** ne eseguiranno famose pagine per violoncello. E al violinista Arthur Grumiaux che è affidata la favolosa Sonata del piranese Tartini, «Il trillo del diavolo», così soprannominata dal racconto dello stesso autore secondo cui i passi più acrobatici gli vennero suggeriti in sogno dal Signore delle tenebre.

Claudio Gherbitz



Franz J. Haydn (1732-1809)

TEATRO Si replica fino a domenica al Politeama Rossetti «Slava's Snowshow»

Fra scherzi e invenzioni del clown russo va in scena il grande gioco della neve

TRIESTE «Slava's Snowshow» è uno spettacolo che non si dimentica facilmente. Non si dimenticano gli scrosci d'acqua che gettano scompiglio tra il pubblico; l'appiccicosa ragnatela bianca che avvolge tutti e si impiglia in braccia e teste; i giganteschi palloni colorati che rimbalzano su e giù per la platea; infine il turbine che erompe dal palcoscenico e come una tempesta di neve si riversa per minuti e minuti in un teatro illuminato di blu.

Non si dimentica nemmeno l'entusiasmo degli spettatori: gruppi di bambini assiepati lungo i corridoi, adulti in piedi a rilanciare i palloni, quel ritrovarsi a calpestare timorosi la neve di Slava che è fatta di tanti minuscoli, sottili, pezzettini di carta bianca.

Poche, semplici idee sono il segreto di questo spettacolo, che si replica fino a domenica al Rossetti. Una, soprat-

tutto. L'idea che, adeguatamente sollecitato anche chi non è più un „teenager, possa riscoprirsi bambino e godere, come faceva una volta, di esperienze elementari: i palloni che fluttuano leggeri nell'aria e poi ricadono, la neve che viene giù a falde, l'acqua che schizza e ci bagna.

Lo spettacolo è di quelli in cui non conta quello che accade sul palcoscenico. Dove in effetti accade poco. Conta invece la sensazione di tutto il pubblico di essere parte di un grande gioco. Che dura a nostro piacimento. La regola del gioco di Slava prevede infatti che siano gli stessi spettatori, abbandonando stanchi e felici la sala, a determinare la conclusione della serata.

La conducono sei personaggi, direttamente usciti dal libro del circo. Il primo, il più operoso e il più presente, è un omino in tutta gialla e sciarpa color carota (caro-



Una scena di «Snowshow»

ta sono anche i capelli e le pantofole dove infila i piedi). Gli altri sono i suoi aiutanti-collaboratori. Allampanate figure avvolte in certi logori cappottoni verdi, con un surreale copricapo decorato da lunghe veleggianti tese. Sei clown dunque, con tutto il bi-

sogno di malinconia che la loro condizione comporta. Sei clown che si muovono al rallentatore, suonano microscopici strumenti, abitano paesaggi stellari, sempre circondati da sbuffi di fumo.

Per le ultime repliche (oggi è ne prevista una alle 20.30, quelle di sabato si moltiplicano per due, alle 16 e 20.30, domenica la classica pomeridiana è alle 16) si prevede un'affluenza ancora maggiore di pubblico e ancora più numerosi interventi in platea. Tanto che una comunicazione del teatro mette sull'avviso: «Durante lo spettacolo i clown si aggirano tra il pubblico e scherzano con gli spettatori. Può accadere che prendano le giacche e i cappotti di qualcuno e ci giochino. È preferibile che gli spettatori in platea tolgano dalle tasche i piccoli oggetti (telefonini, chiavi, portafogli...) che potrebbero cadere». I giocherelloni sono avvertiti.

Roberto Canziani

«D'un tratto nel folto del bosco» di Cta, Thesis e Controluce di Torino

Favola di Oz in scena a Pordenone

PORDENONE Se Hansel e Gretel lasciavano dietro di loro delle briciole di pane per ritrovare la strada di casa, Maya e Mati decidono di perdersi nel bosco per vedere se davvero esistono gli animali. Per loro e per gli altri ragazzini del piccolo villaggio sperduto tra i monti, gli animali sono solo dei disegni e dei versi che la maestra estrapola dai suoi ricordi. Una volta, in paese, gli animali c'erano; adesso non più, rapiti dal demone del bosco. In realtà, i bambini scopriranno che a rapire gli animali non è stato il demone (che poi tanto demone non è), bensì sono stati gli animali a seguirlo stanchi delle angherie degli uomini.

Nella descrizione di una realtà triste sulla quale si proietta l'utopia di un mondo «altro» privo di aggressività e violenza, ritroviamo **Amos Oz**, lo scrittore israeliano di cui la manifestazione pordenonese «Dedica» ha offerto un nuovo capitolo di conoscenza. Attraverso l'intreccio tra scrittura e teatro, il festival ha presentato in prima nazionale il debutto dello spettacolo «D'un tratto nel folto del bosco» dal romanzo omonimo di Oz.

La pièce per adulti e bambini allestita su rielaborazione drammaturgica di Antonella Caruzzi, messa in scena per la regia di Roberto Piaggio, è

una coproduzione del Centro regionale di Teatro d'animazione di Gorizia e di Thesis Pordenone con Controluce teatro d'ombre di Torino. Lo spettacolo è un mix di teatro d'attore e di figure che regala allo spettatore suggestioni da favola. Ad interagire con gli attori (le brave Monica Bonetto e Elena De Tullio), i giochi d'ombre e le silhouettes animate dal manipolatore Guilermo Pivari. Decisamente belli i fondali di Corallina De Maria, Denaro Meléndres Chas e Alberto Jona, nel vivace impianto scenico di Belinda De Vito. Significativo anche il commento musicale di Aldo Taraballa.

Beatrice Boschi

CONCERTI Dj e gruppi di buona qualità

Weekend ricco di suoni stasera e domani nei sei locali triestini

TRIESTE Sarà un fine settimana ricco di appuntamenti musicali. A Trieste, da un po' di tempo ormai, l'offerta supera la domanda. Non è vero che non succede mai niente in città. C'è poco da lamentarsi. Basta uscire di casa. La qualità delle proposte è piuttosto alta. L'evento più importante di questo weekend - per gli amanti della dance - si terrà stasera, dalle 23, alla discoteca Mandracchio (Passo di Piazza 1). Salirà in consolle, per un set di ben quattro ore, **Dj Ralf**. Nome d'arte di Antonio Ferrari, classe '57, assieme a Claudio Cocoluto, top deejay in Italia e all'estero. Un vero mostro sacro della tech-house. Dj Ralf è resident del rinomato Cocoricò di Riccione. Nella sua carriera, ha suonato nei club più prestigiosi del mondo (Amnesia, Space e Pacha ad Ibiza, Cavo Paradiso a Mykonos, Crobar a Miami, Ministry of Sound e Vertigo a Londra, Roxy ad Amsterdam...). Aprirà le danze l'eroe locale Paolo Barbato (www.helpiscoming.com).

Alla Casa delle Culture di Via Orlandini 38 va in scena invece un evento reggae. Con inizio alle 21.30, in concerto i monfalconesi **Ujamaa** e i triestini **Zakkaman & The Revolutionary Tribe of Lion**. Aftershow con il dj set di Octopus Seelctea.

Se preferite il rock e la new wave, il Bar Crispi presenta il primo appuntamento della rassegna Trieste chiama Pordenone. Oggi, alle 21, in via Crispi 18 suoneranno **The Mess**, storica formazione del Great Comploit. Ovvero un movimento situazionista che innescò l'esplosione del punk nel nostro Paese, alla fine degli anni '70. Annunciatosi anche i Kid Weird & The Combos (20/4).

Al Tetris Palace di Via della Rotonda 3, alle 21.30: stasera i **Wet-Tones**, domani i **Circo Bazoooko**. I primi (Lambi - batteria, Caio - chitarra, France - basso e Bruno Rock'n'Roll - chitarra) non hanno certo bisogno di presentazioni, sono uno dei gruppi più amati a Trieste. Ebbri di surf, rockabilly, cocktail lounge e punk-rock, riversano puro surf strumentale, suonato con il '77 nel sangue. I secondi (Lorenzo Mos e Nazareno "Nacho" Bassi) sono un nuovo progetto di elettronica, molto promettente.

Sempre stasera, alle 21.30, al Circolo Etnoblog di Via Madonna del Mare 3, si esibiranno gli **Umut Adan** (indie-folk da Istanbul/Trieste). Domani invece sarà la volta degli **Jolaurio** (indie-pop da Bologna/Bari), seguiti dalle selezioni musicali del Dj Stoner.

Per concludere, segnaliamo gli spettacoli della Corsia Stadion di Via Battisti. Oggi la **Blues Mobile Band**, tributo ai Blues Brothers. Domani jam session con vari musicisti triestini.

Ricky Russo

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

OLD LONDON PUB VIA CAPRIN 17

Presenta sabato 17 dalle ore 13.30

ITALIA-IRLANDA di RUGBY

e a seguire nel pomeriggio

S. PATRICK DAY PARTY

con **TATTWA CELTIC** e **SOUL LIVE** dalle 21

GUINNESS A FIUMI

NO PRENOTAZIONI

L'OASI DEL GELATO

Un punto d'incontro per gli intenditori del vero gelato artigianale

AMPIO GIARDINO ALBERATO

ACCOGLIENZA SALA INTERNA

Via dell'Eremo 259 (a 100 mt dal parco Revoltella)

TEL. 040 910342

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"

Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2

CUCINA CASALINGA

SPECIALITÀ CARNE ALLA BRACE

Prenotazioni per Cerimonie,

banchetti e pranzi di lavoro

CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: **0481.534428**

CORSIA STADIÒN VIA BATTISTI

STASERA

"BLUES MOBILE" (BLUES BROTHER)

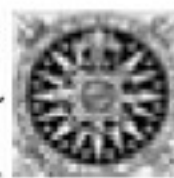
domani **JAM SESSION**

"BANDOMAT, MAGAZZINO

COMMERCIALE N.P.P.T. VASCO"

0407606062

Ristorante La rosa dei Venti



MARINA LEPANTO

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38

MONFALCONE ZONA LISERT

BAR RISTORANTE "CLUB HOUSE MARINA LEPANTO"

APERTO A TUTTI E TUTTI I GIORNI!!!!

Per la pausa pranzo PAOLO

al bar propone oltre che ai freschissimi **Panini, tramezzini e**

insalatone, sfiziosi **PRIMI e SECONDI** piatti

realizzati dal nostro Chef **LORENZO FUCHS**.

Il Ristorante "La Rosa dei Venti" Propone settimanalmente "menu a tema" di carne e pesce sempre fresco, da poter assaporare in un ambiente confortevole ed informale, dove il nostro HERMANN cercherà di esaudire ogni Vostra GLOSTIA!!!!

INFO e PRENOTAZIONI: **0481 791502 ... Vi ASPETTIAMO.**

MARINA LEPANTO

"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
A 2 KM DAL CASELLO MONFALCONE EST

TEL. 0481 45555
WWW.MARINALEPANTO.IT

Siamo presenti al **SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE** di Venezia: 17-25 marzo

APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

Offerta della settimana

Quick Silver **FLAMINGO** 5,20 mt., motore 40HP Mercury 4 tempi 4 cilindri con antifurto satellitare in omaggio e garanzia 3 anni su scafo e motore!



Subito Tua: € 266,00 in 60 rate

a tasso ZERO con prima rata dopo 6 mesi

MERIDIANA - RENT

MEGASTORE DELLA NAUTICA CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE

IMPORTATORE E
DISTRIBUTORE
UNICO PER L'ITALIA

FOUR WINNS

Seaswirl

CONCESSIONARIO
PER IL FVG

QUICKSILVER

MERCURY

Arvor

VALIANT

WWW.MERIDIANARENT.IT

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

MUSICA Nona edizione della rassegna organizzata dal Circolo Controtempo

Il violinista Jean Luc Ponty domani aprirà Gorizia Jazz con Dauner al pianoforte

GORIZIA Debutta domani, alle 20.45, all'Auditorium di via Roma la nona edizione della rassegna Gorizia Jazz, organizzata dal Circolo Controtempo. In scena ci saranno due interpreti di altissimo livello: il violinista francese Jean-Luc Ponty e il pianista tedesco Wolfgang Dauner.

Il vulcanico maestro del violino jazz - classe 1942, un curriculum che spazia dalla Mahavishnu Orchestra a Frank Zappa, da Elton John a Stanley Clarke e Al Di Meola - e uno dei migliori pianisti europei avevano già collaborato sul finire degli anni '60. «Allora incominciavo la mia carriera - ricorda Ponty - e Wolfgang mi invitò a suonare con lui. Diventammo presto amici e da subito amai le sue composizioni».

Se all'attività principale alla guida del suo gruppo, Ponty ama affiancare il duo con Dauner - domani in anteprima italiana a Gorizia -, la ragione è semplice: «Mi piace il suo modo di comporre, moderno, potente, poetico, più lirico oggi di allora. Quando mi sono trasferito negli Usa, le nostre strade si sono separate, ma qualche anno fa Wolfgang mi ha invitato a Stoccarda e ci siamo ritrovati come eravamo tempo prima. Abbiamo suonato di nuovo insieme l'anno scorso, quando per il 70. compleanno di Wolfgang si sono radunati artisti e musicisti a Stoccarda per rendergli omaggio. In Germania Wolfgang è una istituzione, notissimo perché com-

pone musica da film e per la televisione. Quella sera abbiamo suonato in duo».

E qual è stato il risultato?

«Meraviglioso. Così bello che gli ho chiesto di suonare ancora insieme. Questa è la ragione per cui suono con Dauner».

Cosa porterete a Gorizia Jazz?

«Suoneremo brani scritti da lui e da me. Prevalentemente brani originali e qualche standard».

La sua attività principale è legata al suo gruppo. Cosa cambia nel passare da una band più estesa a una formazione raccolta come il duo?

«Questo è un remake, una necessità musicale. Certo, il duo impone più responsabilità, non permette di nascondersi. Da molta più libertà, ma è una sfida. Si possono fare tante cose in duo, ma c'è bisogno di suonare secondo un ordine strutturato, sotto un certo controllo, seguendo una direzione. Allora sì che siamo liberi di improvvisare. Devo dire che non suonerei in duo con qualsiasi musicista, ma la musica di Wolfgang mi piace».

Torniamo agli inizi della sua carriera. Perché ha scelto il violino?

(Ride) «Quando ho iniziato io, la parola jazz non stava neanche nel dizionario. Vede, vengo da una famiglia di musicisti classici, mio padre insegnava violino, mia madre pianoforte. Ho



Il violinista francese Jean-Luc Ponty domani aprirà Gorizia Jazz in duo col pianista Wolfgang Dauner

studiato entrambi gli strumenti fino agli 11 anni. Volevo dedicare la mia vita alla musica, e i miei naturalmente erano preoccupati. Ma non c'era altro che volessi fare. Perché proprio il violino? Dovrei chiederlo sotto un aspetto psicologico, visto che era lo strumento di mio padre. In realtà, a un certo punto ho scelto con quale strumento proseguire, e suonare il violino mi riusciva particolarmente bene. Anche se in verità non ho mai smesso di suonare il pianoforte, e questo mi è tornato utilissimo per la composizione».

Da giovane ha suonato anche il clarinetto, il sax tenore...

«Il mio incontro con il jazz risale a quando studiavo al Conservatorio di Parigi. E lì che l'ho scoperto, nei jazz club. Ho suonato il jazz

per divertimento nella band del college, cambiando strumento, poi mi sono sempre più appassionato fino a dedicarmi tutta la mia vita al jazz. Con il violino, naturalmente, che è estremamente espressivo ed è quasi un'appendice del corpo umano».

A quando la prossima uscita discografica?

«Il mio nuovo disco uscirà in maggio negli Stati Uniti. Si intitola "The Acatama Experience". A differenza di altri lavori che hanno preso uno o due mesi di lavoro, questa registrazione ha portato via un anno. Prende nome da quanto abbiamo vissuto nel deserto di Atacama, dove siamo andati dopo un concerto in Cile. Semplicemente fantastico».

Dalia Vodice

APPUNTAMENTI

Fazzini Quartet alla Casa della Musica Udine, in scena il «Faust» di Nekrosius

TRIESTE Oggi, alle 18.30, allo Studio Tommaseo, serata dedicata alla videarte croata con le opere di Zeljko Kipke e Braco Dimitrijevic.

Oggi e domani alle 20.30 e domenica alle 16.30, al teatro Pellico, si replica «Crepì l'avanzata» con Qui de Scala Santa.

Oggi, alle 21, alla Casa della musica, Nicola Fazzini Quartet.

Oggi, alle 17.45, al Circolo della stampa, presentazione del libro di Marina Silvestri «La memoria in nani» (Biskos), con Fabio Amodeo, Bianca Stella Zanini, Lino Carpentieri e Antonella Risolo.

Da oggi al 25 marzo, alla Sala Bartoli, torna in scena Daniela Giovanetti con «Lei dunque capirà» di Claudio Magris.

Oggi, alle 17.30, alla sala Giorgio Polacco (via Limitanea 8) presentazione del libro «Col coltello in seno» di Liliana Bamboschek; intervengono l'autrice e Paolo Quazzolo.

Oggi, alle 20.30, a San Giuseppe della Chiusa (S. Dorligo) il gruppo Proposte teatrali Fita presenta la commedia «Devo serar quel cerchio».

Oggi, alle 17.30, al Revoltella, presentazione di «La notte delle faville» dello scrittore Livio Isaak Sirovich; ne parla Valerio Fiandra.

Domani, alle 17.30, al Revoltella, concerti primaverili degli allievi della Scuola superiore internazionale del Trio di Trieste: si esibiscono il pianista Vincenzo Oliva e il violoncellista Danilo Squitieri, quindi il Trio Perosi con il pianista Matteo Ciriminna, la violinista Seohee Seo e il violoncellista Antonio Iannetta.

Domani, alle 21, al circolo Ferriera di via San Lorenzo in Selva, concerto dei The Band.it: musica degli U2, funky, rock n' roll, Deep Purple, disco anni '80.

GRADISCA Oggi, alle 21, alla sala Bergamas, Rita Maffei in «L'arte e la maniera di abitare il proprio capoufficio per chiedergli l'aumento».

MONFALCONE Oggi, alle 20.45, al Comunale concerto del London Baroque Ensemble con il soprano Emma Kirkby.

Lunedì, alle 18, alla galleria comunale d'arte contemporanea, Eva Comuzzi presenta l'artista Simone Bert.

PALMANOVA Il 22 marzo, alle 20.30, al teatro Modena, concerto straordinario di Viktoriya Yermolyeva.

UDINE Oggi e domani, alle 20.45, al Nuovo «Faust» di Goethe nell'allestimento di Eimuntas Nekrosius con la compagnia Meno Fortas di Vilnius (domani, alle 18 il protagonista Vladas Bagdonas incontrerà il pubblico nel foyer).

Oggi, alle 21, all'agriturismo «da Mariute» a Codorno di Sedegliano, concerto della violinista scozzese Shona Mooney.

Domani, alle 22, in piazza a Percoto, concerto dei Wind.

GRADO Oggi, alle 20.45, all'Auditorium Biagio Marin, in scena Natalino Balasso con «Ercole in Polesine».

PORDENONE Oggi, alle 21, al Deposito Giordani, «Lucky Brand Jeans» protagonisti Boo Boo Vibration, Uolaurlo, Steala.

TEATRO Da domani in scena

«La bela vita» di Pino Roveredo con la Barcaccia

TRIESTE Domani, alle 20.30, e domenica, alle 17.30, al teatro dei Salesiani in via dell'Istria 53 va in scena il testo teatrale «La bela vita», in una nuova edizione curata dall'autore, **Pino Roveredo**, per la regia di Riccardo Fortuna, che, dopo le repliche (ogni sabato e domenica) fino al primo aprile, chiuderà la stagione del gruppo «La Barcaccia» di Trieste.

Publicato nel 1998 come atto unico, il testo di Roveredo presenta - con toni umani, poetici, drammatici e ironici - storie di vita vissuta in un contesto carcerario, all'insegna della considerazione che «la vita non è bella in carcere, ma anche in carcere si vive». Un'esperienza, quella carceraria, vissuta in prima persona dall'autore, prima negli anni di gioventù come detenuto, e poi «da esterno», come operatore sociale. Idealmente è un «libro collettivo», raccontato da tanti detenuti assieme all'autore.

La scena è quella di una cella, con i detenuti che parlano della loro pena, delle loro fantasie, di ricordi, sentimenti e affetti lontani. Un lento trascorrere del tempo, tra noia e pensieri solitari, crude battute ironiche e momenti drammatici; e incontri in parlitorio con i famigliari che, vincolati e in qualche modo «bollati» anch'essi dalla realtà del carcere, «fuori» non se la passano poi tanto meglio. E sopra di tutti (in una scena simbolicamente divisa da un sopralco) una Coscienza che li giudica, con disprezzo e ipocrisia.

Ma può anche capitare che i ruoli d'improvviso si rovescino, e chi prima giudicava si veda giudicato, e chi prima appariva innocente diventi colpevole... «La bela vita» è un testo al quale lo scrittore triestino - vincitore del Premio Campiello nel 2005 con il libro di racconti «Mandami a dire» - tiene molto, e che ha riadattato espressamente per questa nuova edizione allestita della «Barcaccia», per la regia di Riccardo Fortuna (che ha diretto vari altri spettacoli drammatici di autori contemporanei). «È stata una scelta coraggiosa per la Barcaccia portare in scena questo testo - commenta Roveredo, - che affronta delle tematiche forti, e inusuali per un contesto da sale amatoriali. Ma si tratta anche di temi profondamente umani, e realmente vissuti ogni giorno da tante persone».

Ricordiamo che Roveredo ha esordito come scrittore nel '96 con l'autobiografico «Capriole in salita», edito dalla Lint di Trieste e ristampato l'anno scorso da Bompiani con notevole successo. Fra le sue altre opere, da ricordare «Una risata piena di finestre» (1997), «La città dei cancelli» ('98), «Schizzi di vino in brodo» e «Ballando con Cecilia» (2000). Pino ha raccolto vari premi e riconoscimenti, ma quello al quale tiene di più - dichiara - «è la cittadinanza onoraria che mi sarà conferita il prossimo 12 maggio dal Comune di Montereale Valcellina, città ove nacque mio padre, che di professione ha fatto il calzolaio».



Lo scrittore Pino Roveredo

www.triestecinema.it | I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE | www.triestecinema.com

AMBASCIATORI
IL PIU' GRANDE CINEMA DI TRIESTE
RICCARDO SCAMARCIO

GIOTTO CINEMA MULTISALA
il nuovo film di FRANCESCA ARCHIBUGI
in un viaggio in India scoprirà il vero amore...
LEZIONI DI VOLO
GIOVANNA MEZZOGIORNO
ANDREA MIGLIO RISI
TOM KARUMATHY
ANNA GALIENA
ANGELA FINOCCHIARO

NAZIONALE CINEMA MULTISALA
NICOLAS CAGE
EVA MENDES
HA VENTITO L'ANIMA PER SALVARE CHI AMAVA
GHOST RIDER

NAZIONALE CINEMA MULTISALA
BORAT
STUDIO CULTURALE SULL'AMERICA A BENEFICIO DELLA GLORIOSA NAZIONE DEL KAZAKISTAN
REGALA E REGALATI LA CONVENIENTISSIMA CINEMA-CARD 10 INGRESSI A SOLO 40€

GIOTTO CINEMA MULTISALA
2° mese
SATURNO CONTRO
UN FILM DI FERZAN OZPETEK

Fellini
Asterix E I VICHINGHI

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

HO VOGLIA DI TE 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti.

■ ARISTON

THE PRESTIGE 17.30, 20.00, 22.15
di Christopher Nolan, con Christian Bale, Scarlett Johansson e Michael Caine.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

GHOST RIDER 16.00, 17.15, 18.30, 19.45, 21.00, 22.15
con Nicolas Cage ed Eva Mendes.

ASTERIX E I VICHINGHI 16.20
animazione. Ai primi che acquisteranno il biglietto in regalo una maglietta originale del film (fino ad esaurimento).

L'ALBERO DELLA VITA - THE FOUNTAIN 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

con Hugh Jackman e Rachel Weisz.

HO VOGLIA DI TE 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15
con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti.

SAW III - L'ENIGMA SENZA FINE 16.30, 19.50, 22.05

BORAT - Studio culturale sull'America a beneficio della gloriosa nazione del Kazakistan.

18.10, 20.05, 22.00

UNA NOTTE AL MUSEO sabato e domenica 14.40
(domenica anche 11.00) con Ben Stiller.

ARTHUR E IL POPOLO DEI MINIMEI sabato e domenica 15.20
(domenica anche 10.50)

BARNYARD IL CORTILE sabato e domenica 14.50, 16.35
(domenica anche 10.55)

Giovedì 22 marzo Anteprima Nazionale «300» ore 21.30 in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

DEATH OF A PRESIDENT (MORTE DI UN PRESIDENTE) 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
di Gabriel Range. Vincitore Premio internazionale della critica Festival di Toronto.

DIARIO DI UNO SCANDALO 16.15, 20.15
di Richard Eyre, con Judi Dench, Cate Blanchett. Candidato a 4 Premi Oscar e presentato al Festival di Berlino 2007.

INTRIGO A BERLINO 18.15, 22.15
di Steven Soderbergh con George Clooney, Cate Blanchett, Tobey Maguire. Candidato a un Premio Oscar e presentato in concorso al Festival di Berlino 2007.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

ASTERIX E I VICHINGHI 16.45, 18.10, 19.40, 21.00

L'ULTIMO RE DI SCOZIA 22.20
Vincitore Oscar 2007 migliore attore.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

SATURNO CONTRO 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
di Ferzan Ozpetek.

LEZIONI DI VOLO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Francesca Archibugi con Giovanna Mezzogiorno, Flavio Bucci, Anna Galiena e Angela Finocchiaro.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

GHOST RIDER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Nicolas Cage.

BORAT 16.20, 17.45, 19.10, 20.40, 22.15
Vi piegherete dalle risate!

SAW III. L'ENIGMA SENZA FINE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
IL 7 E L'8 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Con Ficarra & Picone.

SCRIVIMI UNA CANZONE 22.15
con Hugh Grant e Drew Barrymore.

■ NAZIONALE MATINEE - A solo 4 €

Domenica alle 11: ASTERIX E I VICHINGHI, BARNYARD-IL CORTILE, UNA NOTTE AL MUSEO, ARTHUR E IL POPOLO DEI MINIMEI.

■ SUPER

EVA CONTRO EVA 16.00 ult. 21.00
Luce rossa v. 18.

■ ALCIONE ESSAI

UNO SU DUE 17.00, 19.00
con Fabio Volo, Anita Caprioli.

INLAND EMPIRE 21.00
di David Lynch.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9.00-12.00, 16.00-19.00.

WEEKEND AL VERDI 2007 rassegna di concerti. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Prossimo appuntamento: I SOLISTI DELLA FILARMONICA DEL TEATRO VERDI, domenica 18 marzo ore 11, Sala del Ridotto.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «DON GIOVANNI» di Wolfgang Amadeus Mozart prima rappresentazione sabato 31 marzo 2007, ore 20.30 turno A. Repliche: 1 aprile 2007 ore 16.00 turno D, 3 aprile 2007 ore 20.30 turno F, 4 aprile 2007 ore 20.30 turno E, 5 aprile 2007 ore 20.30 turno B, 6 aprile 2007 ore 20.30 turno C, 7 aprile 2007 ore 17.00 turno S.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30 «SLAVA'S SNOWSHOW». Creazione e messa in scena di Slava. Turno O. 2h.

■ SALA BARTOLI

21.00 «LEI DUNQUE CAPIRÀ» di Claudio Magris. Con Daniela Giovanetti. Regia di Antonio Calenda. Cartellone «Altri Percorsi». 1h 20'.

■ TEATRO MIELA - 3 GIORNI PER IL FRANCESE

Oggi, mattina per le scuole: ore 9.00 «Etre et avoir» di N. Philibert; ore 11.15: «Monsieur Ibrahim et les fleurs du Coran» di F. Dupeyron: v.o., sott. italiani. Ingresso libero. Ore 20.30: incontro con il regista Julien Samani e il montatore Stratis Vouyoucas, a seguire proiezione di «Sur la piste», 2006, 32', v.o. sott. ital. e «La peau trouée», 2004, 56', muto. Ingresso € 2,00.

■ L'ARMONIA

Circolo Culturale «Slavec» di San Giuseppe della Chiusa, nel Comune di San Dorligo della Valle (Ts).

Ore 20.30 il Gruppo PROPOSTE TEATRALI (FITA) con la commedia brillante DEVO SERAR QUEL CERCIO di Massimo Papagno, regia di Leonor Peniche Rosa. Ingresso gratuito.

■ AMICI DELLA CONTRADA

Ore 17.30 gli Amici della Contrada presentano il libro «COL COLTELLO IN SENO» di Liliana Bamboschek. Sala Giorgio

Polacco. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti. 040390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ SALA TRIPCOVICH

24 marzo, ore 20.30: Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Musiche: M. Musorgskij, D. Shostakovich, G. Bizet, R.K. Scheridin. Direttore: N. Bareza. Solisti: L. Krokina (soprano), M. Spehar (basso). Informazioni: tel. 0432-227710 dal lunedì al venerdì (ore 10.00-12.00).

■ L'ARMONIA

Teatro «SILVIO PELLICO» di via Ananiani. (Ts)

Ore 20.30 la Compagnia Teatrale «QUEI DE SCALA SANTA» con la commedia CREPI L'AVARIZIA di Laura Marocco Wright e Ugo Amodeo, regia di Silvia Grezzi. Prevendita biglietti al TICKETPOINT di Corso Italia 6/c (TS) e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040393478).

GRADO

■ AUDITORIUM BIAGIO MARIN

Stagione di Prosa 2006/2007.

Ore 20.45 «Ercole in Polesine» ovvero: il mito greco tra i fiumi della Val Padana» di e con Natalino Balasso. Biglietteria aperta dalle ore 16.00.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Stagione concertistica 2006/2007. Oggi, ore 20.45: «LONDON BAROQUE», Emma Kirkby soprano. In programma musiche di Purcell, Händel, Pergolesi, Bach, Smith. Prevendita presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenicket.it.

«ABSOLUTE POETRY - Cantieri Internazionali di Poesia», 21-24 marzo, Teatro Comunale e Galleria Comunale d'Arte Contemporanea (www.absolutepoetry.org). Prevendita presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenicket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HO VOGLIA DI TE 17.30, 20.00, 22.10

BORAT - Studio culturale sull'America a beneficio della gloriosa nazione del Kazakistan 18.00, 20.10

THE ICE HARVEST 22.00

GHOST RIDER 17.40, 20.00, 22.10

ASTERIX E I VICHINGHI 17.30

SAW 3 20.15, 22.20

IL 7 E L'8 - FICARRA E PICONE 17.30, 20.00, 22.15

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 19 e martedì 20: «LETTERE DA IWO JIMA» di Clint Eastwood, Golden Globe 2007 e Oscar 2007.

GORIZIA

■ CORSO

Sala rossa

HO VOGLIA DI TE 17.45, 20.00, 22.20

Sala blu

BARNYARD IL CORTILE 17.45

IN MEMORIA DI ME 20.00, 22.20

Sala gialla

GHOST RIDER 17.45, 20.00, 22.20

■ KINEMAX

Sala 1

BORAT - Studio culturale sull'America a beneficio della gloriosa nazione del Kazakistan. 17.50, 20.00

www.mediaworld.it
800 992200 (chiamata gratuita)

dal 15 marzo al 7 aprile

Volantino stampato interamente su carta riciclata certificata FSC

Ecologicamente corretto?

ECONOMICAMENTE PERFETTO!

- ANTIBATTERICO
- RAFFREDDAMENTO VENTILATO



- CENTRIFUGA 1200 GIRI
- CICLO LAVA TUTTO



ProGreen di Media World, il primo programma di sensibilizzazione del consumatore verso un acquisto consapevole di beni di elettronica, al fine di preservare l'ambiente e le sue risorse naturali. Quando scegli un prodotto con il marchio ProGreen sai che risponde ad una o più di queste esigenze: risparmio energetico, smaltimento intelligente dei componenti, riciclo dei materiali primari, riduzione degli sprechi di risorse naturali e utilizzo di fonti energetiche alternative. Con ProGreen scegli sempre prodotti ecocompatibili!

349

INDESIT

Frigorifero doppia porta TAAN 3 V
Capacità lorda totale 330 litri. Capacità netta frigorifero 246 litri. Capacità netta congelatore 76 litri. Sistema di raffreddamento ventilato per il comparto frigorifero. Antibatterico. Consumo di energia 0,72 kWh/24h. Congelamento 4 kg in 24 ore. Ripiani in vetro. Dimensioni (HxLxP) 175x60x63 cm.

299

CANDY

Lavatrice C2 512

Capacità di carico 5 kg. Centrifuga 1200g/min variabili e con esclusione. Gestione elettronica della centrifuga. Partenza differita. Programmi speciali: Lavaggio a mano, Lavatutto, Rapido 32', Lana certificato Woolmark. Dimensioni (HxLxP) 85x60x52 cm.



FINANZIAMENTO TRASPARENTE E SICURO

10 RATE A INTERESSI ZERO PAGHI SOLO LE SPESE DI GESTIONE PRATICA

Su tutti gli acquisti a partire da 199 euro, 10 rate mensili a interessi zero
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 9,91% max - SPESE DI GESTIONE PRATICA PARI AL 4,4% DELL'IMPORTO FINANZIATO
ESEMPIO: per un importo di 1.000 euro, 10 rate mensili da 104,40 euro, T.A.N. 0% - T.A.E.G. 9,91%

Le spese di istruzione e gestione pratica, pari al 4,4% dell'importo finanziato, vengono suddivise su tutte le rate. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita



REMOTE SHOPPING, il servizio per ordinare i prodotti e riceverli a casa. Chiamata gratuita 800 992200 (lunedì-sabato 10-20) o www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 18 MARZO > Milano, V.le Troya - Milano, Centro PiazzaLodi - Milano, Via Lorenteggio - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Mantova - San Giovanni Lupatoto (VR) - Trieste - Genova - Lucca - Colonnella (TE) - L'Aquila - Chieti Scalo (CH) - Casoria (NA) - Rende (CS) - Belpasso (CT)

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

«Estovest» sul clima che muta anche sulle coste del Baltico

Il Baltico come l'Adriatico d'estate: è un paradosso, ma i cambiamenti climatici si stanno facendo sentire anche lungo le coste lituane e c'è già chi investe nella costruzione di strutture turistiche in vista di estati troppo calde al Sud e sempre più temperate a Nord. Se ne parla nel servizio di apertura, firmato da Massimo Zennaro, di «Estovest», il settimanale della redazione Rai del Friuli Venezia Giulia, in onda domani, alle 11.15, su Raitre.

La costa lituana del Baltico

Seguirà uno speciale da Budapest sulla situazione congiunturale in Ungheria, dove, a fronte di qualche milione di nuovi ricchi, un terzo della popolazione vive al limite o al di sotto della soglia di povertà. Poi a Vienna, una delle città più multietniche d'Europa, dove è nata la Casa dell'integrazione per rendere meno traumatico l'inserimento dei nuovi immi-

grati. Infine un servizio su un progetto di valorizzazione dell'agriturismo che coinvolge Friuli Venezia Giulia, Umbria, Grecia e Repubblica Ceca.

Torna domani, alle 12.25, anche «Il Settimanale», la rubrica della redazione giornalistica della Rai del Friuli Venezia Giulia con servizi di approfondimento che partiranno dalle nuove tecnologie per la casa del futuro, messe a punto in regione e coordinate dall'Area Science Park di Padriciano.

scaletta altri servizi sulla sfida dei campioni dello sci per disabili sullo Zoncolan, sulla fiction «Un caso di coscienza 3», che si sta girando a Trieste, e sulla storia di Jing Xing, ex-colonnello dell'esercito cinese, divenuto donna e poi ballerina e coreografa di fama mondiale, che è stata ospite alla rassegna udinese «Calendonna».

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 20.30
I PACCHI DI INSINNA

Nuovo appuntamento in prima serata con «Affari Tuoi bum bum», con Flavio Insinna. Novità della serata, tra i premi in palio, ci saranno anche tre tra i più famosi brani dei cartoni animati: «Heidi», «I Puffi» e «Johnny Bassotto», eseguite in originale.

RAIUNO ORE 23.55
GIOVANETTI AD «APPLAUSI»

Oggi ad «Applausi» di Gigi Marzullo si parlerà di possibilità presenti e future del teatro. Tra gli ospiti in studio Daniela Giovanetti, che presenterà il suo monologo «Lei dunque capirà», rielaborazione di Claudio Magris del mito di Euridice.

LA 7 ORE 21.30
CHI C'E' DALLA BIGNARDI

Daria Bignardi a «Le invasioni barbariche» intervista il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini, l'architetto Massimiliano Fuksas e Daniele Silvestri. Ospite nel talk di attualità lo scrittore Salvatore Niffoi e il suo modo di raccontare la Sardegna arcaica e feroce.

RAIDUE ORE 23.00
DELLA VALLE E BUTTAFUOCO

Questa Italia: grand'Italia o piccola Italia? è il tema del faccia a faccia tra l'imprenditore Diego Della Valle e il giornalista e scrittore Pietrangelo Buttafuoco, protagonisti di «Confronti». I due parleranno di economia, del costume, dello stile, del modo di vivere.

TEMPO D'ESTATE

Regia di David Lean con Katharine Hepburn (nella foto) e Rossano Brazzi.

GENERE: DRAMMATICO
(Usa, 1955)



Renato. Il tutto sullo sfondo di una Venezia non proprio complice.

STORIA CINESE

Regia di Leo McCarey, con William Holden (nella foto) e France Nuyen.

GENERE: DRAMMATICO
(Usa, 1962)



che avventure, cercheranno rifugio ad Hong Kong.

LE FATE IGNORANTI

Regia di Ferzan Ozpetek, con Margherita Buy (nella foto) e Stefano Accorsi.

GENERE: DRAMMATICO
(Italia, 2000)



tro» interpretando un personaggio apparentemente analogo, con lo stesso partner.

IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI

Regia di Bahman Ghobadi, con Ayoub Ahmadi (nella foto).

GENERE: DRAMMATICO
(Francia/Iran, 2000)



deforme, la cui unica possibilità è affidata a un intervento chirurgico. Film forte e sensibile.

IL VENTO DEL PERDONO

Regia di Lasse Hallström, con Jennifer Lopez (nella foto) e Robert Redford.

GENERE: DRAMMATICO
(Usa, 2004)



responsabile della morte del figlio. Tra western e mélo, una storia dai toni sommessi.

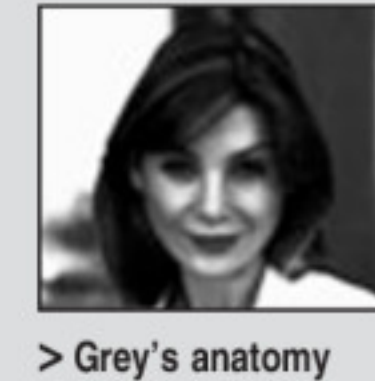
CELLULAR

Regia di David R. Ellis, con Kim Basinger e Chris Evans (nella foto).

GENERE: THRILLER
(Usa, 2005)



Idée originale, svolgimento non travolgente.

RAIUNO 06.05 Anima Good News 06.10 La nuova famiglia Adams. 06.30 Tg 1 06.45 Unomattina. 07.00 Tg 1 07.30 Tg 1 L.I.S. 08.00 Tg 1 09.00 Tg 1 09.30 Tg 1 Flash 10.45 Tg Parlamento 10.50 Appuntamento al cinema 11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro. 11.25 Che tempo fa 11.30 Tg 1 12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni. 13.30 Telegiornale 14.00 Tg 1 Economia 14.10 Festa italiana - Storie. 14.45 Incantesimo 9. 15.10 Medicina Generale. 17.00 Tg 1 17.10 Tg Parlamento 17.20 Previsioni sulla viabilità - Cciss Viaggiare informati 17.25 Che tempo fa 17.30 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza. 18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti. 20.00 Telegiornale	RAIDUE 06.00 Focus. Con Stefania Quattrone. 06.05 Tg 2 Costume e società 06.15 Focus. Con Stefania Quattrone. 06.20 La Rai di ieri 06.40 Tg 2 Medicina 33 06.55 Quasi le sette 07.00 Random. Con Georgia Luzi e Silvia Rubino. 09.15 TGR Montagne 09.45 Un mondo a colori 10.00 Tg 2 11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magali e Matilde Brandi, Paolo Fox. 13.00 Tg 2 13.30 Tg 2 Costume e società 13.50 Tg 2 Si, viaggiare 14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante. 15.50 Donne. Con Monica Leonardi. 17.20 One Tree Hill. 18.05 Tg 2 Flash L.I.S. 18.10 Rai Tg Sport 18.30 Tg 2 19.00 Andata e ritorno. 19.10 JAG - Avvocati in divisa. 20.00 I classici Disney 20.15 Tom & Jerry 20.30 Tg 2 20.30	RAITRE 06.00 Rai News 24 06.30 Il caffè di Corradino Mineo 08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli. 09.05 Verba volant 09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli. 09.50 Cominciamo bene. 11.00 Cominciamo bene - Animali e animali e... 12.00 Tg 3 12.25 Tg 3 Cifre in chiaro 12.45 Le storie. 13.10 In viaggio nel tempo - Quantum Leap. 14.00 Tg Regione 14.20 Tg 3 14.50 TGR Leonardo 15.00 TGR Neapolis 15.15 Tirreno - Adriatico: Marsciano - Macerata 16.00 Trebisonda. 16.15 Tg Ragazzi 16.25 Soupe opera 16.35 La Melevisione 17.00 Cose dell'altro Geo. 17.40 Geo & Geo. 18.15 Meteo 3 19.00 Tg 3 19.30 Tg Regione 20.00 Rai Tg Sport 20.10 Blob 20.30 Un posto al sole.	RETEQUATTRO 06.00 Tg 4 Rassegna stampa 06.20 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio. 06.25 Peste e coma e gocce di storia. Con Roberto Gervasio. 06.30 Quincy. 07.10 Casa Mediashopping 07.40 Charles Angels 08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca, Emanuela Tarenti. 09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau. 10.40 Febbre d'amore 11.30 Tg 4 - Telegiornale 11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa. 13.30 Tg 4 - Telegiornale 14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa. 15.10 Wolff - Un poliziotto a Berlino. 16.00 Storia cinese. Film. Di Leo McCarey. Con William Holden e Clifton Webb e France Nuyen. 18.55 Tg 4 - Telegiornale 19.30 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro. 19.55 Sipario del Tg 4 20.20 Walker Texas Ranger.	CANALE 5 06.00 Tg 5 Prima pagina 07.55 Traffico 08.00 Tg 5 Mattina 08.45 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio. 08.55 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo. 09.40 Tg 5 Borsa flash 10.20 Finalmente soli. 10.50 Squadra Med - Il coraggio delle donne. 11.50 Grande Fratello 12.25 Vivere. 13.00 Tg 5 13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones. 14.10 CentoVetrine. 14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi. 16.20 Buon pomeriggio. Con Maurizio Costanzo. 17.00 Tg5 minuti 17.20 Tempesta d'amore. 18.15 Grande Fratello 18.45 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti. 20.00 Tg 5 20.30 Striscia la notizia - La voce della turbolenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.	ITALIA 1 06.45 Tre minuti con Mediashopping 06.50 Luna, principessa argentata 07.00 I Puffi 07.25 Il cucciolo Scooby 07.55 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure 08.30 L'ape Maia 09.00 Chips. 10.00 Tre minuti con Mediashopping 10.05 Supercar. 11.10 Hazzard. 12.15 Secondo voi. 12.25 Studio Aperto 13.00 Studio Sport 13.40 Naruto 14.05 Dragon Ball Z 14.30 Simpson 15.00 Smailville. 15.55 Settimo cielo. 16.50 Keroro 17.20 SpongeBob 17.35 Mermaid Melody - Principesse sirene 18.00 Zack & Cody al Grand Hotel. 18.30 Studio Aperto 19.00 Tre minuti con Mediashopping 19.05 La vita secondo Jim. 20.00 Azzardo - The Match.	LA7 06.00 Tg La7 07.00 Omnibus La7 09.15 Punto Tg 09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann. 09.30 Global Guardian 10.05 I tesori dell'umanità 10.25 Jake & Jason detectives. 11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman. 12.30 Tg La7 13.00 Le inchieste di Padre Dowling. Con Tom Bosley e Tracy Nelson e James Stephens. 14.00 Tempo d'estate. Film (commedia '55). Di David Lean. Con Katharine Hepburn e Rossano Brazzi e Isa Miranda e Darren McGavin e Jane Rose. 16.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai. 18.00 Star Trek Enterprise. 19.00 Jarod il camaleonte. 20.00 Tg La7 20.30 Otto e mezzo. Con Giuliana Ferrara e Rittanna Armeni.	SKY SKY 1 06.50 Fade to Black. Film. Di Patrick Paulson e Michael John Warren. Con Jay-Z e Farnsworth Bentley e Mary J. Blige. 08.45 Extra Large 09.05 The Terminal. Film. Di Steven Spielberg. Con Tom Hanks e Catherine Zeta-Jones e Stanley Tucci. 11.35 Nata per vincere. Film. Di Sean McNamara. Con Hilary Duff e Oliver James e John Corbett e Johnny K. Lewis e David Keith. 13.30 Sky Cine News. 14.00 Solo 2 ore. Film. Di Richard Donner. Con Bruce Willis e Mos Def e David Morse e Jenna Stern e Cyk Cozart e David Zayas. 15.45 Un padre per Jake. Film. Di Don McBrearty. Con Gail O'Grady e Grant Show e Chelsea Hobbs e Rick Roberts e Lucas Bryant. 17.20 Loading Extra 17.35 Robots. Film (animazione '05). Di Chris Wedel. 19.10 Mai + come prima. Film. Di Giacomo Campiotti. Con Marco Velluti e Marco Caso.
20.30 QUIZ  > Affari tuoi Puntata speciale con premi che arrivano a un milione di euro. Con Flavio Insinna.	21.05 FICTION  > La stagione dei delitti 2 Barbara De Rossi in «Sciarada per un assassino».	21.05 ATTUALITA'  > Mi manda Raitre Andrea Vianello si occupa, tra l'altro, di furti d'identità.	21.05 FICTION  > Il commissario Cordier Pierre Mondy nella puntata dal titolo «Il fratellino».	21.10 VARIETA'  > Scherzi a parte Cristina Chiabotto e Ilary Blasi affiancano Claudio Amendola.	21.05 TELEFILM  > Grey's anatomy Ellen Pompeo, Meredith, in «Grazie per i ricordi» e «Davvero troppo».	21.30 ATTUALITA'  > Le invasioni barbariche Daria Bignardi intervista vari ospiti nel suo salotto	21.00 FILM  > L'altra sporca ultima meta Remake da ridere del film di Aldrich. Con Adam Sandler.
22.50 Tg 1 22.55 Tv7 23.55 Applausi. 00.25 Tg 1 - Notte 00.50 Tg 1 Teatro 01.00 Appuntamento al cinema 01.05 Sottovoce. 01.35 Vuoti di memoria 02.10 Overland 7 - Ritorno in Siberia 03.00 Lei mi odia. Film. Con Anthony Mackie e Kerry Washington e Monica Bellucci e Elen Barkin. 05.15 Homo Ridens 05.20 Che tempo fa	22.50 Tg 2 23.00 Confronti. 23.45 Tg 2 Mizar 00.20 Tg Parlamento 00.30 Runaway Virus. Film Tv. Di Jeff Bleckner. Con Paige Turco e Jason Beghe e Marty Ryan. 01.55 Meteo 2 02.00 Appuntamento al cinema 02.10 Scoop. 02.55 Il duello di Rainotte. 03.10 50 anni di successi 03.45 Pit Lane 05.15 NET.T.U.O. 05.45 Quasi le sette	23.10 Tg 3 - Tg Regione 23.25 Tg 3 Primo piano 23.45 Tintoria. 00.35 Tg 3 00.55 Economix 01.25 Fuori orario. Cose (mai) viste. 01.30 Il tempo dei cavalli ubriachi. Film. ■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA 18.45 TV TRANSFRONTALIERA 20.25 L'ANGOLINO 20.30 TGR (in lingua slovena) 23.00 TV TRANSFRONTALIERA	23.10 I bellissimi di Rete 4 23.15 Le fate ignoranti. Film. Di Ferzan Ozpetek. Con Margherita Buy e Stefano Accorsi e Andrea Renzi e Gabriel Garko e Erika Blanc e Filippo Nigro. 01.30 Tg 4 Rassegna stampa 01.55 I Pooh in concerto 02.55 Vado, l'ammazzo e torno. Film. Con George Hilton e Gilbert Roland e Ed Byrnes e Karen O'Hara. 04.35 Vivere meglio. 05.15 Peste e coma e gocce di storia.	23.30 Matrix. 01.20 Tg 5 Notte 01.50 Striscia la notizia - La voce della turbolenza. 02.20 Mediashopping 02.30 Lassie 03.15 Mediashopping 03.25 Grande Fratello 03.55 Tre minuti con Mediashopping 04.00 Tg 5 04.30 Chicago Hope. Con Adam Arkin 05.25 Tre minuti con Mediashopping 05.30 Tg 5	22.55 Nip/Tuck. 24.00 Huff. 00.55 Studio Sport 01.25 Studio Aperto - La giornata 01.35 Secondo voi. 01.45 Ciak Speciale 02.00 Shopping By Night 02.25 Buffy. 04.05 Talk Radio. 04.10 I marziani hanno 12 anni. Film (commedia '64). 05.25 Studio Sport 05.50 Studio Aperto - La giornata 05.35 CNN News	24.00 Markette doppio brodo. Con Piero Chiambretti. 01.00 Tg La7 01.25 25° ora - Il cinema espanso. 02.50 Otto e mezzo. 03.45 Due minuti un libro. 03.55 Star Trek: Voyager. 04.40 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dom e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil 05.35 CNN News	23.00 L'ora della verità. Film. Di Bille August. Con Connie Nielsen e Kelly Preston e Mark Holton. 01.15 Seven Swords. Film (azione '05). Di Tsui Hark. Con Charlie Yung e Michael F. Wong e Donnie Yen e Leon Lai e Duncan Lai. 04.00 Last Days. Film (drammatico '05). Di Gus Van Sant. Con Michael Pitt e Lukas Haas e Kim Gordon e Asia Argento. 05.45 Speciale. Il cinema nel pallone
SKY SKY 3 06.25 Nessun messaggio in segreteria. Film (commedia '05). 08.40 Angeli ribelli. Film (drammatico '03). 10.40 Final Move - Gioca o muori. Film (thriller '06). 12.30 Mr. 3000. Film (commedia '04). 14.15 Extra Large 14.35 Shrek 2. Film (animazione '04). 16.45 Green Card - Matrimonio di convenienza. Film (commedia '91). 19.00 Passo a due. Film (biografico '05). 20.45 Loading Extra 21.00 Il vento del perdono. Film (drammatico '04). 23.30 La seconda notte di nozze. Film. 01.15 Non aprire quella porta 4. Film (horror '96). 02.45 The Mission - Il gioco della triade. Film. 04.15 Gioco di donna. Film (drammatico '04).	SKY SKY MAX 06.45 La stanza delle identità occulte. Film (thriller '98). 08.40 Al centro dell'uragano. Film (drammatico '06). 10.15 Sky Cine News. 10.45 The Eye - Lo sguardo. Film (drammatico '94). 12.45 Into the Sun. Film (azione '05). 14.30 Entrapment. Film (avventura '99). 16.40 Retrograde. Film (azione '04). 18.15 Loading Extra 18.30 Four Brothers. Film (drammatico '05). 20.25 Sky Cine News. 21.00 Cellular. Film (thriller '04). 22.40 La guerra dei mondi. Film (fantascienza '05). 00.45 Extra Large 01.10 Rottweiler. Film (horror '04). 02.50 Loading Extra 03.05 Four Brothers. Film (drammatico '05). 05.00 La casa 5. Film (horror '90).	SKY SKY SPORT 08.00 Zona Champions League. 09.00 Campionato Serie A: Palermo - Fiorentina 11.00 Campionato Serie A: Empoli - Lazio 13.00 Zona Champions League. 14.00 Sport Time 14.30 Futbol Mundial 15.00 100% Roma: Roma - Fiorentina 16.00 100% Juventus: Triestina - Juventus 16.30 Permette signora... 17.00 100% Milan: Milan - Chievo 18.00 100% Inter: Inter - Ascoli 19.00 100% Primavera: Una partita Una partita 19.30 Sport Time 20.00 Prepartita 20.55 Campionato Serie B: Bologna - Mantova 23.00 Mondo Gol. 24.00 Sport Time 00.30 Permette signora... 01.00 Campionato Serie B: Napoli - Crotone	MTV 07.00 Wake Up! 09.00 Pure Morning 10.30 Date My Mom 14.00 My Super Sweet Sixteen 14.30 School in Action. 15.00 TRL - Total Request Live. 16.00 Flash 16.05 MTV 10 of the best 17.00 Flash 17.05 Into the Music 18.00 Flash 18.05 MTV Our Noise. 19.00 Next 19.05 Next 19.30 Parental Control 20.00 Flash 20.05 Popular. 21.00 All Access 22.00 Pimp My Ride 22.30 Flash 22.35 Rob & Big 23.00 Viva la Bam 23.30 The Boondocks 24.00 Celebrity Deathmatch 00.30 Punk'D. 01.00 Into the Music 03.00 Insomnia 05.40 News	ALL ALL MUSIC 06.00 Rotazione musicale 07.30 Oroscopo 09.30 The Club 10.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino. 12.00 Inbox 2.0 12.55 All News 13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian. 13.30 The Club 14.00 Community. Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia. 15.30 Classifica ufficiale m2o. 16.30 Inbox 2.0 16.55 All News 17.00 Inbox 2.0 18.55 All News 19.00 The Club on the Road. 19.30 Carico e scarico 20.00 Inbox 2.0 21.00 Modeland. 22.00 DeeJay chiama Italia. 23.30 Cinerama 24.00 Classifica ufficiale di... Con Lucilla Agosti. 01.00 The Club 01.30 Rotazione musicale	TELEVISIONI LOCALI ■ Telequattro 09.20 Il notiziario mattutino 09.50 Documento 10.30 Ti chiedo perdono 11.00 Formato famiglia 11.50 Auto da sogno 12.00 Tg 2000 Flash 12.05 Musicale 12.30 Salus tv - Italia economica 13.05 Lunch Time 13.45 Il notiziario meridiano 14.20 Lavoro donna 15.30 La grande vallata. 16.40 Il notiziario meridiano 17.00 K 2 19.00 Difeto al sindaco 19.30 Il notiziario serale 19.55 Il notiziario sport 20.05 Musica, che passione! 20.30 Il notiziario regione 20.50 Piuttosto mi sposo. Film 23.00 Il notiziario notturno 23.40 Visti da vicino 24.00 Panta Rei - Decenni che scorrono 01.30 Il notiziario notturno ■ Capodistria 14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G. 14.20 Euronews 14.30 Autori Americani 15.00 Zona sport 15.30 Un americano in vacanza. Film. Di Luigi Zampa. Con Valentina Cortese e Paolo Stoppa e Andrea Checchi e Eli Parvo. 17.00 Alpe Adria 17.30 Paese che vai 18.00 Programmi in lingua Slovena 19.00 Tuttoggi - Tg sport 19.30 Tuttoggi attualità 20.00 Ciak Junior 20.30 Tinerari 21.00 Girando il mondo 21.55 Tuttoggi 22.10 Mappamondo 22.40 Spezzoni d'archivio 23.30 Magazine NLB 23.50 Tuttoggi 00.05 Tv Transfrontaliera - TG R	■ Tvm - Odeon 12.30 Italia oh! Con Roberta Pedriali. 12.45 Lotto in salotto. Con Lorenza Vedovati. 13.55 Odeon News 14.00 Pomeriggio con TVM 19.10 Telegiornale Triesteoggi 19.30 Coming Soon 20.00 Cartoni animati 20.30 Odeon news by Ansa 20.35 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso. 21.10 Virus. Con Gianfranco Fumari. 22.55 Odeon news by Ansa 23.10 Telegiornale Triesteoggi 23.30 TVM Notizie (regionale) 24.00 Odeon News 00.05 Magazine 00.35 ESP - Entertainment Sports Program. 01.30 Odeon News 02.00 Programmazione in tecnica digitale terrestre	

RAIUNO

6.00: GR 1; 6.07: Bollettino della neve; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.06: Questione di Borsa; 10.30: GR 1; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1; 12.36: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1; 14.46: Pronto, salute; 15.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 15.10: GR Regione; 15.30: GR 1; 15.37: Il Comunicativo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Babbar - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1; 17.40: Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.24: Bollettino della neve; 18.30: GR 1; 18.37: Radio Europa; 18.37: Mondomotori; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: Dispenser; 23.06: GR 1; 23.06: Radio1 Musica; 23.17: Radio1 Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Macondo; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare;

ALLEGRETTO
TRASLOCHI
NUOVO TELEFONO
via R. Sanzio, 16 • Tel. **040 5199298**

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ALLEGRETTO
TRASLOCHI
NUOVO TELEFONO
via R. Sanzio, 16 • Tel. **040 5199298**

Estorsione ai danni di un uomo che all'epoca della vicenda aveva 43 anni. Il segreto: frequentare entraineuse in Slovenia

Notti brave al night, ricatto da 20 mila euro

Per tre anni un ristoratore ha versato soldi per evitare che il padre venisse a sapere

di Claudio Ernè

C'è chi insegue le 'veline' e i vip che le accompagnano per scattare una foto e chiedere poi un ingente riscatto. Ma c'è anche chi a più di 40 anni di età teme che le sue distrazioni con alcune signorine russe e ucraine, giungano all'orecchio dei vecchi genitori. E paga per il silenzio fior di milioni agli estorsori. È accaduto a Trieste e ieri se ne è discusso in Tribunale.

«Ho pagato, signor giudice perché mi ricattavano. Ho pagato queste persone perché loro minacciavano di raccontare ai miei genitori che andavo in un locale di Duttogliano dove incontravo quelle signorine. Una volta sono rimasto fuori casa tre giorni di seguito. Ero a Sesana, ma i miei non dovevano sapere...»

Lo ha raccontato ieri con imbarazzo e qualche rossore nell'aula del Tribunale, Simon Doljak, 48 anni, gestore con mamma e papà di una trattoria a San Pelagio. Ha dovuto versare per quasi tre anni quasi ventimila euro a un gruppo di cinque persone residenti sul Carso goriziano. Non solo lo minacciavano di rivelare il suo inconfessabile segreto agli anziani genitori, ma anche di incendiare il locale e di danneggiare l'auto di famiglia. Per fermarli bisognava metter mano al portafoglio.

Per il pm Raffaele Tito si è trattato di un'estorsione bella e buona ma l'inchiesta, rimasta a lungo riservata, ha anche consentito ai carabinieri della Compagnia di Aurisina di individuare a San Michele del Carso armi e munizioni. Alcuni candelotti di esplosivo sono stati invece recuperati nella caserma dei pompieri di Monfalcone. Erano nascosti nello stipetto di Dario Grillo, uno dei cinque coinvolti nell'estorsione, un pompiere collezionista d'armi e «custode-proprietario» dell'arsenale di San Michele. Il vigile ha patteggiato la pena ed è già libero come Mario Pirani, Maurizio Visintin e Mariano Grillo, gli altri del gruppo. Suo cugino Jordan Grillo ha scelto invece il processo pubblico e rischia una condanna fino a dieci anni. Ieri l'udienza si è aperta ma l'imputato non si è presentato in aula.

Simon Doljak ha messo a fuoco le proprie vicissitudini, rispondendo a tutte le

domande, anche quelle «in-discrete». «Loro telefonavano anche 20 volte al giorno al locale. Mi dicevano che sarebbero andati a dire tutto ai miei genitori. Io non volevo che sapessero, come non volevo che se ne parlassero i clienti della nostra trattoria che ha 103 anni di vita. Così mi hanno ripulito per parecchi anni. All'inizio erano miei amici ed anche clienti del locale. Quando andavo al night di Duttogliano loro erano lì con le signorine che offrivano prestazioni. Non credo che partecipassero alle gestioni

del locale e delle ragazze». Il continuo drenaggio di denaro era stato scoperto dal padre di Simon Doljak, un ferroviere ora in pensione. «Lo facevano bere, lo ubriacavano, lo portavano

no in quel locale oltreconfine. Lui non era e non è sposato ed aveva sempre in tasca un libretto degli assegni. Loro approfittavano, minacciandolo, di raccontarci tutto e di parlare con i clienti. Un giorno ho ricevuto una cinquantina di telefonate mute; in altre occasioni 30 o 40. Conoscevo ormai il respiro di chi stava dall'altra parte dell'apparecchio e voleva inquietarci. Ho iniziato a preoccuparmi. Ho capito tutto quando Maurizio Visintin, uno dei cinque, è entrato nel nostro locale e ha chiesto in mia

presenza, cinque milioni di lire parlando di un vecchio debito. L'ho saldato lì su due piedi, dopo aver ottenuto l'assenso di mio figlio che tremava come una foglia. Poi sono andato dai carabinieri di Aurisina e ho chiesto che indagassero. I nostri telefoni non stanno messi sotto controllo e il gruppo è stato individuato. In totale mio figlio ha pagato poco meno di 20 mila euro ma potrebbero essere anche di più».

Le richieste e i versamenti di denaro sono continuati anche dopo la presentazione della denuncia, perché Simon Doljak aveva paura delle ritorsioni. Poi era stato arrestato Dario Grillo, bloccato dai carabinieri con 3500 euro chiusi in una busta appena ricevuta dalla vittima. Infine la confessione e i patteggiamenti. «Non ci sentiamo ancora sicuri» ha detto a margine del processo il padre che non doveva sapere che il figlio quarantenne frequentava entraineuse in Slovenia.

NUOVE STRATEGIE PER LA POLIZIA MUNICIPALE

Si chiudono gli uffici, più vigili dirottati in strada

Tolleranza zero contro park selvaggi e vandalismo

di Pietro Comelli

Più vigili urbani in strada per combattere i fenomeni di vandalismo, mendicizia, abusi edilizi, parcheggio selvaggio, manifesti abusivi e deiezioni canine. Un'operazione di tolleranza zero applicabile sul territorio svuotando le furerie e, allo stesso tempo, creando il Nucleo interventivi speciali. Un gruppo ad hoc per le emergenze (10 unità) che sarà alle dirette dipendenze del comandante Sergio Abbate e, di riflesso, anche del sindaco Roberto Dipiazza che mantiene la delega alla Vigilanza. Sono i punti programmatici contenuti nella bozza sulla ridefinizione delle strategie operative della polizia municipale. Una sorta di fotografia della città, linee di indirizzo contenute in un documento (a breve oggetto di un tavolo di concertazione con le forze sindacali, sul piede di guerra per aspetti economici e blocco delle assunzioni) anticipate nei giorni scorsi agli ufficiali. La bozza parte da un'analisi dei punti di forza e di debolezza del Corpo indicando la nuova missione dei circa 290 vigili. I punti forti sono la conoscenza del territorio e delle sue problematiche, assieme all'abilità nel gestire le emergenze e i grandi eventi; ma anche l'esperien-

za nel rilievo degli infortuni stradali urbani, la capacità di coordinamento con le altre forze di polizia e la dotazione di mezzi e supporti tecnologici. Dopo la carota, però, arriva anche il bastone: furerie sovradimensionate, una suddivisione delle zone da rivedere e un'insufficiente responsabilizzazione dei singoli. Serve una maggiore verifica dei risultati. Da qui l'esigenza di una nuova strategia per «colmare i vuoti di rendimento», svuotando le scrivanie e mandando i vigili in strada. Un obiettivo che parte dallo snellimento dei cinque distretti: via Locchi (28 unità), piazzale Cagni (17), via Giulia (27), Opicina (22) e il Nucleo operativo centrale (32) di palazzo Carciotti. Strutture che raggruppano un totale di 126 persone, a cui si sono aggiunte altre 13 unità dopo la dismissione della depositaria del servizio rimozioni e sequestri. Resta da capire, tolte le circa 70 unità impegnate nelle sezioni specialistiche, se lo «svuotamento» riguarderà anche i circa 90 addetti impiegati all'ufficio di comando. Dopo tutto bisogna sbrigare anche un lavoro amministrativo (nei distretti resterà un solo furiere). Nella valutazione esterna del servizio il documento evidenzia in particolare

le problematiche in centro città: soste in prossimità di centri commerciali e uffici, controllo delle zone a traffico limitato e riservate agli invalidi oppure al carico-scarico, ma anche lungo i principali e gli assi di scorrimento (vie Battisti, Giulia, Milano, Roma, Valdirivo, Carducci...). Non è citato la figura del vigile di quartiere, ma si parla dei problemi nelle zone periferiche: sosta in zone ad alta densità abitativa (piazza San Giacomo, via dell'Istria e San Marco...) e all'uscita degli edifici scolastici in supporto ai vigilanti. E poi ci sono le richieste delle Circoscrizioni sulle misure atte a garantire la «sicurezza urbana» (episodi di devianza, vandalismo...), accompagnate da quelli che il documento chiama «fenomeni diffusi» (mendicizia, offerta merci varie, rispetto regolamenti comunali...). Una serie di reati e infrazioni che, secondo il comando e il sindaco, dovranno essere contrastati dall'istituzione di un Nucleo di interventi speciali. Una task force che all'interno del Corpo ricorda la storica pattuglia K21 (la sigla della radio in dotazione), oltre vent'anni fa impegnata prima a Barcola e poi, visti i risultati ottenuti, su tutto il territorio operava a chiamata. Un ritorno all'antico.



Alcune ragazze in un night-club

L'oncologo: «Il Gip ha detto che non abbiamo di che vergognarci». Il primario: «Potevano risparmiarci quattro anni di calvario»

Non era corruzione, erano regolari contributi per la ricerca scientifica o per l'acquisto di libri necessari per l'aggiornamento professionale.

Tre medici triestini sono stati prosciolti a Verona dal giudice dell'udienza preliminare Rita Caccamo che ha esaminato in cinque udienze le posizioni processuali di 142 imputati nell'ambito dell'inchiesta Glaxo, su una presunta corruzione da parte della multinazionale Usa. Giorgio Mustacchi, direttore del Centro tumori, Rita Ceccherini, aiuto dello stesso dottor Mustacchi, e Giorgio Paladini, primario della Seconda divisione medica dell'Ospedale Maggiore, sono usciti a testa alta dall'inchiesta «monstre» in cui erano stati coinvolti nel 2004 dal pm Guido Papalia. Erano difesi dagli avvocati Tiziana Benussi e Giovanni Borgna.

«Sono felicissimo per l'esito favorevole dell'udienza» ha affermato ieri il dottor Mustacchi. «Il giudice dell'udienza preliminare ha



Giorgio Mustacchi

detto prosciogliendoci che noi tre ex imputati triestini non abbiamo nulla di cui vergognarci. Ha esaminato decine di faldoni e ci ha assolti con la formula più ampia».

«Ho la soddisfazione di poter dire che l'udienza del Gip ha ratificato quanto avevo detto all'inizio dell'inchiesta, protestandomi innocente. Se le indagini fossero state più puntuali ci sarebbe stato risparmiato un calvario di quattro anni» ha aggiunto il dottor Giorgio Paladini.

«Sono lieta di aver verifi-



Giorgio Paladini

cato che la fiducia che ho sempre avuto nella giustizia, è stata ripagata dalla attenta decisione del Gip di Verona che mi ha proscioltato. Ho comunque sempre avuto la coscienza tranquilla» ha dichiarato la dottoressa Rita Ceccherini.

Il pm Guido Papalia aveva iniziato a indagare partendo dal programma che collegava i computer portatili degli informatori scientifici della «Glaxo» con le memorie degli elaboratori dati della stessa filiale italiana del colosso farmaceutico americano. Sono finite

L'inchiesta sulla presunta corruzione attuata dalla multinazionale Glaxo, prosciolti i medici triestini

Paladini, Ceccherini e Mustacchi



Il procuratore di Verona Guido Papalia

via via nell'inchiesta quasi tremila persone, tutte appartenenti al mondo sanitario e tutte indagate per corruzione o comparaggio: medici, manager della società farmaceutica veronese e informatori scientifici che lavoravano su tutto il territo-

rio italiano. Nel giugno scorso Papalia aveva chiesto il rinvio a giudizio di 142 imputati sui quasi tremila originari indagati. Quasi 2850 persone erano uscite silenziosamente di scena. L'udienza preliminare in cui sono sta-

ti prosciolti i tre medici triestini ha ulteriormente ridotto il numero di coloro che andranno a processo: solo 43 persone saranno in aula il prossimo 29 novembre all'apertura del dibattimento con rito ordinario in cui il Ministero della Salute si è già costituito parte civile con l'Avvocatura dello Stato per chiedere i danni a chi, eventualmente, non ha rispettato le regole e ha ottenuto dai manager della GlaxoSmithKline rimborsi spese, computer, inviti a congressi, viaggi e soldi in cambio dell'impegno a prescrivere a ruota libera, secondo l'accusa, farmaci della multinazionale americana.

Va anche aggiunto che nell'udienza preliminare molte ipotesi di corruzione sono state derubricate in comparaggio e quindi dichiarate estinte per avvenuta prescrizione. Le spese di giudizio per i prosciolti saranno a carico delle amministrazioni pubbliche di cui i medici sono dipendenti. c.e.



È RINATA UNA STELLA.

NUOVA PEUGEOT 207 COUPÉ CABRIOLET. ENERGIE INTENSE.

Nasce da 70 anni di tecnologia e innovazione. È la nuova Peugeot 207 Coupé Cabriolet, l'erede della prima Coupé Cabriolet al mondo: l'Eclipse. Tetto in metallo completamente automatico che si apre in soli 25 secondi. Linea fluida e sportiva con interni hi-tech, climatizzatore e configurazione 2+2. Prestazioni brillanti grazie ai motori benzina 1.6 16V 120 CV, 1.6 THP 16V 150 CV e Diesel 110 CV HDi con FAP®, il Filtro Attivo anti Particolato per circolare anche in caso di blocco del traffico. Massima sicurezza con cinque airbag, ABS ed ESP di serie.

DAL 1934, L'ORIGINALE COUPÉ CABRIOLET È PEUGEOT.

PRIMA VISIONE
SABATO 17 E
DOMENICA 18.

207 CC



PEUGEOT

concessionaria peugeot per trieste • gorizia • monfalcone

Padovan & Figli
www.padovanefigli.it

TRIESTE
via Flavia 47 tel. 040.827782

GORIZIA
stradone della Mainizza 12 tel. 0481.391808

MONFALCONE
via Timavo 24 tel. 0481.790505


EurizonVita

LA TUA PENSIONE POSSIAMO
COSTRUIRLA INSIEME. CHIAMACI.



Servizio Amico
800 523 523

**Se vuoi parlare di previdenza, chiama
un Consulente Previdenziale EurizonVita.**

Oggi più che mai è importante pensare per tempo al proprio futuro. Per aiutarti a farlo ci siamo noi di EurizonVita, una compagnia leader nelle polizze vita, la prima a offrirti un team di Consulenti Previdenziali. Chiama **Servizio Amico** al numero verde **800 523 523**. Ti metteremo in contatto con uno dei nostri Consulenti, che ti farà visita dove e quando vorrai, per un'analisi dettagliata delle tue esigenze. Potrai così scoprire i prodotti di previdenza e di investimento della **linea Progetto**.

Per informazioni, collegati al sito www.eurizonvita.it oppure scrivi a servizioamico@eurizonvita.it


Progetto

■ IL MOLO IV

• **AREA:** 4 mila metri quadrati + 20 mila metri quadrati esterni

• **LAVORI DI RECUPERO:** la fine è prevista per giugno

• **DESTINAZIONE D'USO:** è stato riconfermato l'utilizzo come terminal per i traghetti veloci

• **PROPOSTE ALTERNATIVE:** Casa della poesia e delle arti (Provincia) • Fiera della nautica • Sala congressi • Spazi per i giovani • Un «marina» con ristorante (sindaco Dipiazza)

• **L'IPOTESI PIU' CONCRETA** per occupare gli spazi disponibili: concessione alla Fiera per esposizioni nautiche e altre iniziative di Camera di commercio, Provincia e Comune



Boniciolli: «Molo IV, scelta obbligata sarà un terminal per traghetti veloci»

La Fiera chiede di occupare lo spazio rimanente per rassegne nautiche

di **Silvio Maranzana**

«La struttura del Molo Quarto dovrà per forza ospitare il Terminal traghetti veloci e sullo spazio che rimarrà sarà l'Autorità portuale a decidere. La sede di Evergreen potrebbe anche essere un paio di metri più alta perché non è il Comune a poter cassare i progetti. Il Porto Vecchio infatti è porto e rimarrà sempre proprietà demaniale così com'è previsto dal Codice della navigazione che non è mai stato abolito».

Claudio Boniciolli anche ieri mattina in audienza pubblica davanti ai consiglieri comunali

li si è riproposto come il vero playmaker, per usare un termine mutuato dal basket che gli sta a cuore, del futuro del Porto Vecchio. Spetterà all'Autorità portuale di conseguenza, e non al Comune o alla Regione, ha voluto sostanzialmente ribadire per chi non l'avesse capito, l'ultima parola sulle concessioni anche per gli insediamenti di attività non strettamente portuali, seppure per quelle di lunga durata debba per forza pronunciarsi anche il Comitato portuale dove tutti gli enti sono rappresentati. Boniciolli ha però voluto ribadire le gerarchie anche con un

clamoroso dietrofront: «I finanziamenti dati per il recupero del Molo Quarto erano in realtà finalizzati alla realizzazione di un Terminal traghetti veloci per cui alla fine dovremo far ormeggiare lì questi mezzi». Inizialmente Boniciolli aveva pensato di dirottarli alla Stazione marittima tanto da organizzare una visita guidata delle amministrazioni locali alla struttura del Molo Quarto per darlo tutto in concessione. «Il Terminal non occuperà molto spazio - ha però precisato - e c'è anche un'area esterna di 20 mila metri quadrati, per cui il resto verrà dato in concessione alle ammini-

strazioni pubbliche se vi sarà accordo tra di loro, altrimenti sarà l'Autorità portuale a decidere di volta in volta su singole richieste temporanee». E a margine ha aggiunto: «Non mi pare che tra le amministrazioni vi sia accordo». Subito dopo in Provincia si è svolta una riunione proprio su questo tema. «Abbiamo condiviso la posizione che sia la Fiera a fare richiesta di concessione per allestirvi rassegne dedicate alla nautica, ma anche affinché i suoi tre soci, e cioè Comune, Provincia e Camera di commercio, possano organizzarvi eventi propri», ha dichiarato l'assessore comunale

alle politiche economiche Paolo Rovis. In serata la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat ha emesso una nota in cui afferma che «il Molo Quarto potrebbe contribuire a rinnovare il ruolo della Fiera», ma anche che «la Provincia ha accolto con favore la proposta di vedere costituita al Molo Quarto la Casa dell'arte». Secondo Boniciolli con la variante che attende l'ultimo via libera dalla Regione e dopo la riduzione del Punto Franco, si potranno insediare in Porto Vecchio «centri di ricerca connessa al mare e attività di formazione e specializ-

zazione nel settore marittimo». Ha dimostrato di comandare lui per il momento il rubinetto sulla definizione di attività non strettamente portuali. «La reale utilizzazione per scopi anche diversi - ha precisato - sarà possibile solo dopo l'approvazione del Piano regolatore che inviti il Comune a redarre assieme a noi». «L'importante sarà giungere a una piena condivisione sulle destinazioni d'uso proprio al momento della stesura del Piano regolatore - ha poi ribadito Rovis - proprio per impedire che l'Autorità portuale sia l'unica a decidere sul tipo di concessioni».



Boniciolli (secondo da destra) in audizione dinanzi ai consiglieri comunali (Lasorte)

Il sottosegretario favorevole Rosato: congressi, sì all'utilizzo dell'ex Pescheria

Un centro congressi nell'ex Pescheria, dove il sindaco Dipiazza ha ipotizzato un sopralco tale da ospitare una sala? Ettore Rosato, il sottosegretario agli Interni, è d'accordo: «L'importante è che il centro nasca presto e bene, e questa è l'area da valorizzare. La città ha bisogno di una visione complessiva». Si dunque a «utilizzare al meglio l'ex Pescheria», in sinergia con il Magazzino vini che dovrà diventare «qualcosa di utile per la collettività». E «se questa è la strada, dobbiamo essere grati alla Fondazione CRTrieste per il suo impegno economico». L'ex Pescheria potrà continuare anche a ospitare mostre, chiude il sottosegretario, anche perché «con il nuovo Parco del mare, il lato oggi occupato dall'Acquario potrà essere destinato ad altri usi».

Disponibile a considerare i progetti - che pure precisa di non avere mai visto - anche il direttore regionale dei Beni culturali Ugo Soragni, che valuta «non sbagliato pensare a un migliore sfruttamento interno della Pescheria, alta 15 metri ma oggi con un unico livello utile». E «si tratterebbe di un intervento di ridefinizione interna con strutture a supporto a movibili: non mi pare un tema su cui strapparci i capelli a priori, anche se va valutata», chiude Soragni.



L'ex Pescheria

Intanto Paolo De Gavarado, presidente della Lista Dipiazza (ma anche segretario generale di Promotrieste), invita a non «perdere ulteriore tempo» con nuove polemiche: «Finalmente dice - un'idea che permette di dare risposta a due problemi: primo, utilizzare in modo funzionale ex Pescheria e Magazzino vini; secondo, dotare Trieste di un centro congressi». E poi «è impensabile - secondo De Gavarado - che sotto il profilo tecnico nel 2007 ci si ponga dei dubbi sulla creazione di un sopralco».

Per De Gavarado dunque la soluzione è a portata di mano: «Fare dell'ex Pescheria un centro congressi, affiancandole l'ulteriore spazio del Magazzino vini». Il tutto con un costo «neanche paragonabile - chiude il presidente della Lista Dipiazza - a quelli necessari per il restauro del Carciotti o per una nuova edificazione rialzata al posto del Magazzino».

A favore del centro congressi nell'ex Pescheria si dice intanto anche il coordinatore provinciale della Margherita Matteo Apuzzo, che ricorda anzi di averne parlato egli stesso già un paio di mesi fa, durante il congresso provinciale DI: «Non è forse che abbiamo fatto una sala esposizioni dove si poteva fare un centro congressi e ora vogliamo fare questo in uno spazio più adatto a una sala esposizioni?». Ora «è necessario non perdere più tempo», esorta Apuzzo ribadendo però come «questa amministrazione comunale non ha una visione di sviluppo della città e continua la sua azione di quotidiane boutade come se, invece che governare, giocasse a Monopoli».

In visita a Trieste, il sottosegretario ai Beni culturali annuncia la disponibilità di fondi per la sistemazione del parco

Dal Lotto 3,8 milioni per Miramare

Marcucci: il rilancio della città può partire dal suo patrimonio storico e museale

di **Paola Bolis**

«Questa città merita l'attenzione del ministero: possiamo lavorare insieme a un rilancio basato, anche in termini turistici, sul suo patrimonio culturale». Un patrimonio che, inserito in un sistema economico complessivo, oggi può essere «motivo principale della rinascita della città che da estremo Est dell'Italia è diventata centro dell'Europa».

Così si è espresso ieri il sottosegretario ai Beni culturali Andrea Marcucci, a Trieste con il sottosegretario Ettore Rosato per visitare la città e assicurare appunto l'attenzione di Roma. Attenzione che porterà circa tre milioni 800 mila euro destinati a Miramare. Si tratta di fondi straordinari, derivati dal gioco del Lotto (una cui fetta degli introiti va appunto al ministero dei Beni culturali), che verranno spalmati sul triennio 2007-2009 il cui piano «stiamo varando», ha precisato Marcucci. Per Miramare sono previsti 450 mila euro nel

2007, un milione e mezzo nel 2008 e un milione 800 mila nel 2009: si tratta di «uno dei tre o quattro progetti più importanti» a livello nazionale. Lo stanziamento - ha spiegato il direttore regionale dei Beni culturali Ugo Soragni - servirà a un intervento organico nel parco di Miramare: sistemazione dei bacini acquei, recinzioni, restauro delle costruzioni minori, impiantistica e illuminazione, sistemazione degli accessi. E allo studio l'ipotesi di un ristorante interno al parco.

L'intenzione del governo - ha detto Marcucci - è di rilanciare gli accordi-quadro con le Regioni perché si possa lavorare a una sintesi complessiva su un piano strategico unico e collocare su questo i finanziamenti dei vari enti, così da implementare «un pro-



Da sinistra Rosato, Marcucci e Dipiazza in Municipio (Lasorte)

getto condiviso». Marcucci ha rilanciato gli accordi-quadro nella prima tappa del suo pomeriggio in città, ospite del sindaco Dipiazza in Municipio. E proprio il primo cittadino ha sottoposto al sottosegretario anche il nodo del teatro Verdi, alle prese con un per-

corso di risanamento finanziario. A spiegare la situazione della Fondazione lirica, seconda tappa della visita di Marcucci, è stato lo stesso sovrintendente Giorgio Zanfagnin. Ma se il Verdi come tutti gli altri teatri italiani ha sofferto dei tagli al Fondo unico dello

spettacolo apportati negli ultimi anni da Roma, «noi abbiamo come obiettivo ambizioso, riportare nei prossimi anni il Fus ai livelli del 2000, i massimi che ha toccato», ha detto Marcucci ricordando l'importanza di una «gestione attenta» dei teatri. E quanto ai progetti di coproduzione internazionale, «al ministero - ha aggiunto il sottosegretario - si sta organizzando un ufficio con l'obiettivo specifico di supporto per ottenere contributi europei».

Il sottosegretario, con Rosato e Soragni, è andato poi in via Torino, nel cantiere del Civico museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata per il cui completamento - ha spiegato Silvio Delbello - servono ulteriori fondi. Poi una puntata all'esterno dell'ex Pescheria, al centro del dibattito sul futuro

dell'area. «Il patrimonio culturale - ha detto Marcucci - non va visto come vincolo allo sviluppo ma come opportunità: non ci dev'essere dicotomia fra tutela e valorizzazione». Un'affermazione che può valere anche per Porto Vecchio: «Bisogna che le istituzioni locali redigano un progetto convinto e si confrontino con il nostro ministero, che è disponibile a ragionare su questo tipo di impostazione: ci sono le condizioni anche per veicolare fondi e lavorare insieme per il rilancio effettivo di una parte della città che non può rimanere morta».

Nel tardo pomeriggio la tappa a Miramare e poi quella conclusiva alla Camera di commercio, dove Marcucci ha incontrato le categorie economiche. «Abbiamo manifestato la disponibilità a sostenere il progetto del Parco del mare», ha detto Rosato al termine dell'incontro. «Un incontro molto positivo in cui tutte le categorie economiche hanno rilanciato una sinergia sul tema del centro congressi e del Parco del mare».

Riconoscimento Telethon alle nuove strutture triestine di ricerca genetica, inaugurate ieri nella sede di Basovizza del Centro per la biomedicina molecolare (Cbm) alla presenza dei principali protagonisti del progetto, Maria Cristina Pedicchio, presidente Cbm e Giorgio Tamburlini direttore dell'ospedale infantile Burlo Garofolo. «Con questa inaugurazione - ha commentato Pedicchio - Trieste «città della scienza» ha fatto un grande passo avanti

Biomedicina molecolare nuovo sistema legge il Dna

nel potenziamento delle proprie attività di ricerca in campo genetico. «Si tratta di un nuovo sistema che legge il Dna con precisione mai raggiunta prima che è pronto per essere messo al servizio della lotta alle malattie genetiche», ha spiegato Paolo Ga-

sparini, docente dell'università e coordinatore del progetto. Infatti, la sequenza del genoma umano con il nuovo servizio potrà arrivare ad un dettaglio di un milione di punti contro i circa 7.000 delle strumentazioni ora in uso. Tutto ciò avrà ricadute dirette nello stu-

dio delle sindromi genetiche o dei ritardi mentali. Il «Servizio» Telethon, realizzato grazie alla collaborazione Burlo-Cbm e con il sostegno di vari sponsor, serve quindi all'analisi del Dna basandosi su tre sofisticate piattaforme tecnologiche che valgono circa un milione di Euro. E' già pronto per essere a disposizione della comunità scientifica dei ricercatori Telethon e di tutti i ricercatori italiani che volessero usufruirne.

Gabriela Preda

STADION casa d'aste trieste asta 22-23 marzo

Argenti, gioielli e mobili Modernariato e oggettistica Atelier della pittrice Pedra Zandegiacomo Arredi di una casa triestina Antiquariato e libri

esposizione da venerdì 16 a martedì 20 marzo 10.00 - 13.00 15.30 - 19.30 mercoledì 21 marzo 10.00 - 13.00

riva nazario sauro 6/a trieste 040.311319



GHAFARI TAPPETI

Nuovi arrivi

BELLISSIMI COLORATI E SCONTATI COME SEMPRE NUOVI DISEGNI TAPPETI MODERNI

Chobi - Zigler

Kazak Bijar Nain 6la Isfahan Tabriz 60r

MODERN CHOB	249X177	€ 1390
NAIN	294X200	€ 990
KASHAN	272X155	€ 650
TABRIZ	300X200	€ 650
MUD	292X195	€ 1350
MODERN CHOB	155X101	€ 450
NAIN	218X115	€ 490
KILIM	230X160	€ 90



TABRIZ 60R	sotto costo	300X300	€ 3500
TABRIZ 60R		200X150	€ 1950
KAZAK SUPER		207X140	€ 675
HAMADAN		200X130	€ 290
YALAME		250X150	€ 750
YAZD		203X203	€ 750
SAVEN		300X100	€ 290
NAIN		123X68	€ 130

Prezzi validi fino a sabato 24/03/07

FINANZIAMENTO BANCARIO A TASSO ZERO SENZA INTERESSI LAVAGGIO E RIPARAZIONE - PAGAMENTO RATEALE

VIA VASARI, 6 - tel. 040 631290 TRIESTE (VICINO PIAZZA GARIBALDI) www.ghaffaritappeti.it

PARCHEGGIO CLIENTI VIA VASARI N° 9

L'impianto di via Errera dovrebbe tornare alla normalità con il ripristino completo tra una settimana

Inceneritore, riparte la linea 3

Tolti i sigilli, da lunedì potrà smaltire carichi crescenti di rifiuti

Si avvicina il momento chiave dei test sulle emissioni. L'assessore Barduzzi: «A breve potremo bruciare le immondizie che ora portiamo a Pecol dei Lupi»

di Piero Rauber

La linea 3 dell'inceneritore - sequestrata con la linea 2 il 14 febbraio per le emissioni fuorilegge di diossina rilevate a dicembre dall'Arpa - non ha più i sigilli della procura. Da stanotte ha ricominciato a bruciare gasolio e da lunedì, dopo 33 giorni di stop, sarà nuovamente a regime, pronta a ricevere e smaltire carichi crescenti di rifiuti, sotto l'occhio dei periti che seguono le fasi del dissequestro condizionato stabilito dal pm Maddalena Chergia. Ieri, infatti, l'AcegasAps ha ricevuto l'autorizzazione

della procura all'esercizio provvisorio della terza linea per il controllo dei fumi. Alle cinque del pomeriggio, quindi, i carabinieri del N° - il Nucleo operativo ecologico dell'Arma - si sono presentati in via Errera per togliere i sigilli. Il medesimo passaggio dovrebbe ripetersi la prossima settimana per la linea 2, ma questo potrà avvenire soltanto dopo che gli esperti avranno stilato un

nuovo calendario di perizie, aggiornato in base ai dati che avranno raccolto fino a quel momento sulla terza linea, la più nuova ma anche la più critica. Si avvicina così il momento-chiave dei test sul termovalorizzatore, che in realtà sono cominciati ieri dalla linea 1, l'unica che non ha mai smesso di funzionare e che ha bruciato a pieno ritmo, dal 14 febbraio, circa 160 tonnellate di immondizie al giorno. Le misure sulle emissioni della prima linea - stando al programma di lavoro concordato lunedì

scorso dai periti (tre nominati dal pm Chergia e altrettanti indicati dall'avvocato Giovanni Borgna, legale di AcegasAps) - dovrebbero protrarsi per circa cinque giorni. Da lunedì prossimo, invece, partiranno tre giorni di monitoraggio costante sui fumi della linea 3. «Si comincerà - spiega l'assessore provinciale all'ambiente Ondina Barduzzi - con carichi gradualmente ai quantitativi iniziali di rifiuti urbani saranno aggiunti progressivamente i rifiuti speciali assimilabili (come materiali plastici e cartacei, ndr) ma non ancora quelli speciali ospedalieri». «Siamo ovviamente soddisfatti del fatto che i sigilli siano stati levati - prosegue la Barduzzi - perché a breve potremo tornare a smaltire in

loco i rifiuti che ora trasferiamo alla discarica cormonese di Pecol dei Lupi (840 tonnellate a settimana, ndr), ma anche e soprattutto perché può finalmente partire quell'analisi mirata ad accertare e eliminare l'origine delle emissioni anomale di diossina». Sulla terza linea, infatti, saranno effettuate prove ripetute con diverse dosi di reagenti e di carboni attivi per il recupero dei fumi. La formula dei test incrociati dovrebbe consentire di trovare per esclusione la «miscela» responsabile dei valori riscontrati in quattro occasioni dall'Arpa, fra cui quegli 0,970 nanogrammi per metro cubo d'aria registrati il 20 dicembre, per una concentrazione dieci volte superiore ai limiti di legge.



L'inceneritore di via Errera: la linea 3 è stata riaccesa

Il presidente Azzarita ha discusso il tema anche con Moretton

L'Eziti si sta muovendo in tutte le direzioni per velocizzare i tempi delle bonifiche nel Sito inquinato di interesse nazionale e disporre quanto prima di nuovi terreni da assegnare alle aziende in attesa.

Nei giorni scorsi il presidente Azzarita si è incontrato con i rappresentanti del Fondo Trieste, al quale l'Eziti ha richiesto un finanziamento triennale per acquistare dalla Teseco, una volta bonificata, un'area di almeno 100 mila metri quadri del comprensorio ex Esso.



Il presidente dell'Ente zona industriale, Mauro Azzarita

Si tratta di una zona sulle pendici del Monte d'Oro che si affaccia sulle Valle delle Noghère, in sostanza a monte dell'area che alle Noghère ospitava i serbatoi demoliti di recente dalla Teseco.

«Contiamo di disporre di

quest'area - commenta Azzarita - entro il 2008, anche se l'accordo di programma ne prevede la disponibilità a dicembre 2009. Ho trovato molta disponibilità da parte dei componenti del Fondo Trieste, perché tutti si rendono

Serviranno per acquistare un'area che si affaccia sulle Noghère dopo che sarà risanata da Teseco

Bonifiche, l'Eziti chiede soldi al Fondo Trieste

no conto della drammatica carenza degli spazi a fronte delle tante aziende che hanno fatto richiesta. Per questo confido in un esito positivo».

Del discorso avviato con il Fondo Trieste Azzarita ha informato ieri pomeriggio il consiglio di amministrazione dell'Eziti. Si è trattato di una serie di comunicazioni che hanno incluso anche il «discorso bonifiche» che il presidente ha affrontato qualche giorno fa con il vicepresidente della Regione e assessore all'Ambiente Gianfranco Moretton.

«Ho trovato estrema attenzione da parte di Moretton per le nostre istanze in relazione alle bonifiche - sottolinea Azzarita - E in particolare per l'accordo di programma 2 e la delegazione amministrativa, che dovremmo firmare in tempi brevi».

L'accordo di programma 2 prevede la predisposizione del piano di caratterizzazione e la successiva mappatura dell'inquinamento per tutte le aree di proprietà dell'Eziti che sono state inquinate da soggetti pubblici.

Al vicepresidente della

Regione Azzarita ha chiesto anche un intervento sul fronte delle licenze edilizie nelle aree dell'ente inquinate, che vedono atteggiamenti «eccessivamente restrittivi» da parte dei Comuni di Trieste e di Muggia.

Su un fronte più generale, il presidente dell'Eziti ha poi discusso con Moretton della normativa nazionale. «Il vicepresidente della Regione - precisa Azzarita - fa parte di una commissione per le bonifiche istituita a Roma. Per questo gli ho parlato della necessità di valutare un cam-

biamento delle norme sull'inquinamento e le bonifiche, in quanto i soldi per risanare tutte le aree dichiarate inquinate non ci sono. Per tutte le aree dell'Eziti - sottolinea - servirebbe più di qualche decina di milioni di euro. Bisogna quindi semplificare le procedure, basandosi sulla cosiddetta analisi del rischio, e modificare inoltre la struttura burocratica che appesantisce e rallenta l'attuazione delle varie fasi. Altrimenti - conclude - da questo enorme problema non se ne esce».

gi. pa.

u.s.a.

Stanno per finire le massime record di questi giorni

Da lunedì torna l'inverno

Pioggia e neve fino al Carso

Altro che primavera. Non ci si lasci ingannare dalle temperature in costante aumento.

Da lunedì - annunciano infatti sia il comandante Gianfranco Badina dall'Istituto nautico che il direttore dell'Osmar regionale, Stefano Micheletti - ci troveremo davanti a un'altra «contraddizione» del clima: ripiomberemo per gran parte della settimana in uno scenario da tardo inverno, se non di più, visto che non si escludono nevicate a bassa quota, dal Carso fino a pianura e costa.

L'inizio di questo brusco calo della colonna di mercurio è previsto già a partire da domenica, quando l'anticiclone delle Azzorre si spingerà a latitudini elevate facendo affluire correnti fredde di origine artica verso l'Europa occidentale: dal pomeriggio sono possibili deboli piogge, in intensificazione nella notte.

Ma il vero fronte freddo arriverà

sopra le nostre teste lunedì, con la formazione di un minimo depressivo proprio sopra l'Alto Adriatico.

Il termometro potrà scendere di quasi 10 gradi, tanto che le precipitazioni potrebbero diventare nevose a quote basse.

A seguito del passaggio del fronte, per diversi giorni continuerà ad affluire aria fredda da Nord: questo comporterà un alto rischio di gelate notturne con conseguenze per le coltivazioni.

E si interromperà una tendenza che ha fatto finora di questo mese il marzo più caldo dall'inizio degli anni Novanta come temperature massime: i 21,6 e i 20,9 gradi registrati martedì e ieri sono inferiori soltanto ai 22,2 del 1990 e ai 21,7 del 1991.

Più alte della norma anche le medie giornaliere, che finora si sono mantenute sui 12 gradi e mezzo a fronte dell'8,9 delle medie di marzo.



Gianfranco Badina

Buon successo delle iniziative d'orientamento denominate «Porte aperte» e rivolte ai ragazzi degli istituti superiori

Università, duemila ragazzi a scegliere la facoltà

Boom d'interesse per Ingegneria, grande afflusso a Scienze, Lettere e Architettura

Giunti aspiranti allievi fin da Torino e dalla Croazia oltre che dalla Slovenia e dal Veneto. Oggi tocca a Medicina, Psicologia, Farmacia, Giurisprudenza, Scienze politiche e Economia

Giocare d'anticipo: è questo lo spirito di «Porte aperte» all'università, due giornate di orientamento alla scelta universitaria organizzate da ieri per aiutare gli studenti delle scuole superiori a informarsi e a scegliere il percorso di studi più adatto a loro.

Secondo quanto riferisce l'ateneo, la prima delle due giornate di orientamento ha già registrato «un'ottima adesione». Più di 2000 studenti degli istituti superiori hanno visitato infatti le sedi dell'università in piazzale Europa, via Tiggor, androna Campo Marzio e via Filzi. Il doppio delle prenotazioni raccolte. La facoltà che ha suscitato maggior interesse è stata Ingegneria, ma anche Scienze, Lettere e Architettura hanno riempito le aule durante le presentazioni. Tutto è stato organizzato per contribuire ad aiutare gli studenti a scegliere con cognizione di causa il corso di laurea, in un momento in cui il mondo del lavoro e la ri-

chiesta di professionalità sono in continua e veloce trasformazione.

«Per me si tratta di una vera e propria scelta di vita - ha spiegato Stefano, uno dei tanti interessati alla facoltà di Ingegneria - Era quindi doveroso venire qui per vedere come funziona l'università e quali potrebbero essere i diversi sbocchi professionali dopo la laurea». I giovani curiosi sono stati in gran parte triestini, ma numerosi sono arrivati anche dalla Slovenia o dalla Croazia o da altre città italiane come Torino, Bergamo, Padova o Venezia.

Come Valentina arrivata all'alba da Treviso che sogna di studiare Biologia oppure Chiara da Venezia che vuole iscriversi alla Scuola Interpreti. «Mi piace come si presenta l'università di Trieste - ha confessato la giovane veneziana Federica, che vuole iscriversi ad una facoltà scientifica - Sembrava tutto molto bene organizza-



Studenti delle superiori in visita alla facoltà di Ingegneria nel corso di «Porte Aperte» (Foto Lasorte)

to, dai vari corsi di laurea alle opportunità legate all'esonerazione o alle borse di studio. Valuterò la possibilità di trasferirmi qui per gli studi».

«Porte aperte» proseguirà anche oggi in tutte le sedi dell'ateneo. Si presenteranno alle future matricole in particolare le fa-

oltà di Medicina e chirurgia, Psicologia, Farmacia, Giurisprudenza, Scienze politiche ed Economia. Dalle ore 9 alle 17 resterà inoltre aperto il Punto informativo del Servizio orientamento di ateneo in piazzale Europa per distribuire programmi dettagliati delle attivi-

tà previste nelle varie facoltà, materiali sull'offerta formativa, sulle strutture e sui servizi dell'Ateneo, piantine della città per gli studenti provenienti da fuori Trieste. Il programma dettagliato dell'evento è consultabile anche sul sito www.units.it.

Gabriela Preda

RA O MAI PIÙ

Golf 1.4 TSI GT

Colore nero metallizzato, tetto apribile, vetri oscurati bracciale anteriore, pacchetto luci e visibilità
Telaio wwwzz1kz6w186214
Listino: € 26.008

Offriamo la vettura comprensiva di:
Bollo, passaggio di proprietà, assicurazione incendio + furto, danni grandine e ritiro patente per 24 mesi

A € 21.500

Le prime 24 rate da € 165 - Le altre 59 rate da € 296

Questo prezzo solamente con finanziamento variabile con incluse le spese di istruttoria pratica.*

Esempio
Valore auto: € 21.500
Anticipo: € 6.500
Finanziamento: € 15.000
TAN 6,99% - TAEG variabile
*Salvo approvazione finanziaria AGOS

Golf Plus 1.9 TDI Sportline

Colore argento metallizzato, cerchi in lega 17", volante multifunzione
Telaio wwwzz1kz7ws07349
Listino: € 26.414

Offriamo la vettura comprensiva di:
Bollo, passaggio di proprietà, assicurazione incendio + furto, danni grandine e ritiro patente per 24 mesi

A € 21.500

Le prime 24 rate da € 165 - Le altre 59 rate da € 296

Questo prezzo solamente con finanziamento variabile con incluse le spese di istruttoria pratica.*

Esempio
Valore auto: € 21.500
Anticipo: € 6.500
Finanziamento: € 15.000
TAN 6,99% - TAEG variabile
*Salvo approvazione finanziaria AGOS

Passat Variant 2.0 TDI Highline

Colore blu cobalto perla, cerchi 17", assetto sportivo, vetri oscurati, specchietti ripiegabili elettricamente, Telaio wwwzz3cz7e048474
Listino: € 32.649

Offriamo la vettura comprensiva di:
Bollo, passaggio di proprietà, assicurazione incendio + furto, danni grandine e ritiro patente per 24 mesi

A € 27.100

Le prime 24 rate da € 219 - Le altre 59 rate da € 392

Questo prezzo solamente con finanziamento variabile con incluse le spese di istruttoria pratica.*

Esempio
Valore auto: € 27.100
Anticipo: € 7.100
Finanziamento: € 20.000
TAN 6,99% - TAEG variabile
*Salvo approvazione finanziaria AGOS

Offerta della settimana
dal 16 al 23 marzo 2007
entro le ore 12.00

Affrettati, vieni a vedere le altre vetture in offerta

La lista completa delle vetture con n° di telaio oggetto di questa offerta è esposta presso la nostra sede

EUROCAR
TRIESTE

Via Flavia, 29 - Trieste - Tel. 040 2440900
da lun. a ven. 8.30-19.00 - sab. 9.00-17.00

Sono accusati anche di aver frodato il fisco per una somma superiore ai 100mila euro. Ma i controlli sono ancora in corso

Agopuntura: denunciati 3 medici abusivi cinesi

Sigilli della Guardia di finanza a un locale del centro annesso a un'erboristeria

di Corrado Barbacini

Agopuntura e massaggi fuorilegge. La Guardia di finanza su incarico del pm Raffaele Tito ha messo i sigilli a un locale annesso a un'erboristeria gestita da alcuni cittadini cinesi che si trova in una via del centro.

Sono indagati il proprietario cinese e anche due suoi collaboratori, pure della stessa nazionalità. L'accusa ipotizzata è quella di esercizio abusivo della professione medica e anche quella di aver eseguito massaggi terapeutici senza averne alcun titolo professionale.

La ragione sociale della struttura commerciale e l'identità degli indagati è tenuta strettamente riservata dagli investigatori perché sono in corso altre indagini di natura tributaria. I finanzieri della prima compagnia hanno infatti contemporaneamente avviato una maxiverifica fiscale che è ancora in corso. Dai primi accertamenti sarebbe infatti risultata un'evasione superiore alla somma di oltre 100mila euro. Fatture false, mancato pagamento dell'Iva e attività professionale eseguita in nero.

A denunciare l'agopuntura e i massaggi abusivi sono stati alcuni pazienti che si sono rivolti alla Guardia di finanza. «Decisiva - conferma una nota delle Fiamme gialle - è risultata la collaborazione fornita da tutti quei clienti che hanno fornito informazioni a carico di chi esercitava abusivamente l'attività medica».

Nelle scorse settimane tutti i pazienti i cui nomi sono stati ricavati dai finanziere dai registri degli appuntamenti dell'erboristeria sono stati convocati in caserma. Molti hanno riferito dell'agopuntura e dei massaggi cui avevano chiesto di essere sottoposti. Hanno detto chi eseguiva le terapie e anche quanti soldi hanno pagato per ogni prestazione o trattamento.

Elementi questi che sono stati ritenuti determinanti dal pm Raffaele Tito. Il magistrato ha disposto il sequestro del locale annesso all'erboristeria. La struttura principale non è infatti stata toccata dall'inchiesta e lavora regolarmente come locale commerciale.

L'agopuntura, al pari di altre terapie quali l'omeopatia, la omeotossicologia, la fitoterapia, è annoverata tra le pratiche terapeutiche «non convenzionali» che richiedono la specifica conoscenza della scienza medica e dunque la laurea. Questo è quanto ha stabilito la Corte di Cassazione precisando che colui che esercita l'agopuntura, senza aver conseguito la laurea in medicina, commette il reato di esercizio abusivo della professione medica. Per i giudici si tratta di una terapia invasiva che, oltre all'effetto tipico ipnotico ed anestetico che provoca sul paziente, espone a tutti i rischi collegati a interventi di tale natura, come quelli di lesioni gravi.

«Si tratta di microchirurgia e viene esercitata per legge da un medico», ha spiegato il dottor Romano Spangaro, professionista che da trent'anni esercita a Trieste l'agopuntura. Ha aggiunto: «In città sono un paio i medici che storicamente svolgono questa attività. Ma recentemente si sono aggiunti altri medici. Ho sentito anche che operano anche persone non laureate. Spesso si tratta di cinesi. Il costo di un ciclo di agopuntura dipende dalla patologia, mediamente si paga per una seduta da 30 a 50 euro».



Un giovane paziente sottoposto a un trattamento a base di agopuntura

Un muratore sloveno di 20 anni è stato bloccato dagli agenti della squadra mobile in via Vecellio e rinchiuso in carcere

Preso con addosso una pistola pronta a sparare

L'aveva rubata a un professionista. Gli investigatori: serviva per una rapina

È stato fermato in una zona teatro di due sparatorie in passato. Divideva l'appartamento con un montenegrino arrestato per un furto al supermercato di via Matteotti

Gli agenti della squadra mobile gli hanno trovato addosso una pistola con il caricatore inserita in una fondina a estrazione rapida. Un'arma che solitamente viene usata dalla malavita per mettere a segno anche rapine. In carcere è finito Rikardo Rok, 20 anni, cittadino sloveno, muratore, abitante in via Vecellio 13.

La pistola era stata rubata in città poche settimane fa a un professionista che ha il porto d'armi e l'aveva regolarmente denunciata alla questura. Gli serviva per difesa. Le circostanze del furto non sono state rese note.

Gli investigatori della quarta sezione della Mobile sono convinti che quell'arma trovata in possesso del giovane sloveno doveva servi-

re anche per mettere a segno delle rapine nei prossimi giorni in città.

Rok è stato bloccato l'altra sera nei pressi di via Vecellio durante un normale servizio di controllo. Gli agenti lo hanno fermato all'angolo con via della Guardia già teatro di una sparatoria nell'estate di due anni fa: il 7 giugno del 2005 erano stati esplosi cinque colpi di pistola contro una Volkswagen Polo che avevano ferito gravemente il serbo Jovan Sredojevic e in modo lieve una sua connazionale; un agguato criminale in piena regola. Poi non molto lontano una settimana più tardi erano stati sparati sei colpi contro le finestre dell'abitazione di Salvatore Allegra, in via della Guardia.

Rikardo Rok si è giustificato davanti agli agenti dicendo che quell'arma gli era

stata consegnata da un amico perché la conservasse. «È stato solo un piacere che ho fatto», ha detto.

Oggi Rikardo Rok sarà interrogato dal gip alla presenza del difensore Libero Coslovich. Non sono chiare le circostanze che hanno portato al fermo dell'uomo anche se ufficialmente gli investigatori parlano di controllo casuale. Certo è che la pistola è stata subito consegnata ai tecnici della scientifica per effettuare un esame balistico. Lo scopo è quello di capire se quell'arma ha già sparato. Si è saputo poi che gli agenti subito dopo l'arresto hanno perquisito l'abitazione in via Vecellio 13, dove vive l'uomo con la convivente Aranka Nikolic.

Le indagini della polizia hanno accertato che Rikardo Rok era stato identificato lo scorso 4 gennaio in compagnia di Ilija Nikolic, 24 anni, montenegrino che proprio pochi giorni fa è stato colpito da un'ordinanza



L'intervento della polizia in via della Guardia nel giugno 2005

di custodia cautelare richiesta dal pm Maurizio De Marco per un furto messo a segno all'interno del supermercato Zazzaron in via Matteotti. L'episodio si era verificato in dicembre, qualche giorno prima delle festività natalizie. Un'anziana era stata borseggiata mentre stava facendo la spesa. I carabinieri erano andati a controllare la telecamera a circuito interno e avevano trovato le immagini del ladro in azione. Poi sono riusciti a dare un nome a quell'uomo e alla fine è scattato l'ordine di arresto.

c.b.

Valmaura, l'allarme di una ragazza

«Mio padre vuole accoltellarmi»

Caccia all'uomo

«Aiuto, mio padre mi ha aggredito con un coltello e ora si è chiuso in casa e vuole darsi fuoco».

Queste invocazioni disperate sono state lanciate l'altra mattina da una ragazza di 22 anni, F.M. le sue iniziali. È successo attorno alle 14 dal terrazzo al sesto piano di un condominio in via Valmaura. La giovane aveva le mani insanguinate.

A udire quelle parole è stata una vicina che spaventata ha avvisato subito i carabinieri chiamando il 112.

In pochi minuti i militari del nucleo radiomobile di Trieste e Muggia sono arrivati sul posto. Sono riusciti a entrare in casa perché hanno trovato la porta aperta. Ma il padre della giovane era scappato. È scattata una febbrile caccia. Il timore era che l'uomo avesse con sé un coltello. E che fosse pronto a mettere a segno qualche gesto disperato.

La ragazza, vittima di questa vicenda familiare, ha quindi raccontato quello che le era accaduto. Ha parlato a lungo dell'ennesima lite scoppiata tra lei e il padre, provocata da motivi che i militari hanno definito futili, che all'improvviso sono traseci.

Ha detto che in quel momento in casa non c'era nessuno. Poi, ha spiegato F.M., il padre l'ha aggredito come una furia sbattendola contro il muro e brandendo un coltello. F.M. ha cercato di fuggire per evitare il peggio. È andata in terrazza e da lì ha cercato di attirare l'attenzione dei vicini urlando disperatamente. Aveva il timore che il padre, ormai fuori di sé, la raggiungesse per aggredirla di nuovo.

Non è chiaro a questo punto che cosa sia accaduto. L'uomo dopo aver minacciato di darsi fuoco se n'è andato prima dell'arrivo dei carabinieri, giunti con tre pattuglie. Subito è scattata una battuta in tutta la zona alla ricerca dell'uomo, che è stato rintracciato dopo una decina di minuti. Ma non è stato trovato il coltello.

Ora sulla vicenda sono in corso altre indagini. Non tanto indirizzate a chiarire l'episodio in sé, ma piuttosto il contesto familiare in cui si è verificata l'aggressione.

La giovane che aveva riportato delle escoriazioni alle mani ha rifiutato di farsi accompagnare al pronto soccorso e valuterà, così ha detto, la possibilità di sporgere una querela nei confronti del padre.

c.b.

www.pittarello-calzature.it

dal 17 al 18 marzo 2007

SHOPPING DAY

sconti fino al

20%

su una selezione di articoli

CALZATURE

Pittarello®

solo al Centro Commerciale **ilGiulia** - Trieste

BARCOLA L'hotel del bivio chiede al Comune la concessione per un'area nella piattaforma accanto alla terrazza principale

Miramare, l'albergo vuole una spiaggia

«Altrimenti i clienti scappano». Tononi: «Troveremo una soluzione che tuteli tutti»

Si ripropone il braccio di ferro di due anni fa con gli habitués, che passano l'estate nella zona contesa: «Facciamo una convenzione con il bagno militare»

Otto piazzole attrezzate con ombrelloni e due lettini prendisole ciascuna. È la zona solarium privata, divisa dalla spiaggia libera, che l'albergo Miramare chiede di destinare ai propri ospiti dal 15 maggio al 30 settembre. Un'area individuata nella piattaforma di mezzo, a ridosso della terrazza principale, ristrutturata l'anno scorso assieme a una terza che confina con il bagno militare.

Ma a pochi mesi dall'inizio della stagione balneare la richiesta al Comune della Venus spa - proprietaria dell'hotel di viale Miramare 325/1, ma anche dell'albergo alla Posta in piazza Obardan - sta mettendo in allarme gli habitués della tintarella al Bivio. Pronti a scende-

re sul piede di guerra per bloccare una concessione che il Comune si appresta a prendere in considerazione. «Andremo a individuare una soluzione che tuteli sia i bagnanti sia un'attività economica che ha investito nella nostra città (per il solarium si pagherà un affitto, ndr)», dice l'assessore Piero Tononi, con delega al Patrimonio.

La competenza sull'utilizzo dell'arenile, infatti, è stata ceduta dalla Regione al Comune. Un passaggio di consegne, commenta Tononi, con «la consegna di 107 pratiche di concessione senza però le risorse».

In piazza Unità, insomma, ci si prepara ad analizzare la questione che - dopo il progetto di «Bivio bea-



La terrazza al Bivio richiesta al Comune per l'estate dall'albergo Miramare (Foto Lasorte)

ch», costato circa 70 mila euro - vede un albergo a quattro stelle chiedere un pezzo di arenile per gli ospiti.

«Dopo aver pazientato per due anni (la richiesta è del gennaio 2006, ndr) sia-

mo fiduciosi», dichiara Ludovico Donadio, legale rappresentante della Venus spa.

L'albergo punta a una delle due terrazze minori - rispettivamente 20,5 per 5 metri la prima, 32,5 per 4,5

la seconda - per fornire «un servizio ai clienti».

«Trieste e il Comune puntano giustamente sul turismo, ma poi d'estate noi ci troviamo ad affrontare un paradosso: clienti lombardi

e veneti si fermano un giorno e poi scelgono di andare in Istria e Dalmazia. E lo sa perché? Il turista non si accontenta dell'asciugamano sul cemento - spiega Donadio - cerca un servizio. Quando diciamo che non abbiamo una spiaggia risponde grazie e arrivederci».

Un'esigenza che si scontra con quella di chi, su quelle terrazze, da anni passa l'estate. Facendo il bagno e prendendo il sole. «Quello spazio è della città, l'albergo fa una convenzione con il bagno militare oppure con lo stabilimento Stico», dicono gli habitués. Un braccio di ferro a cui Donadio ribatte: «Non credo che a Sharm El Sheikh gli egiziani rivendichino ogni metro di spiaggia parlando dei faraoni. A fronte di 32 camere abbiamo chiesto uno spazio minimo - dice - altrimenti d'estate facciamo fatica a lavorare. Non perdiamo solo noi, ma Trieste».

p.c.

GRETTA Contro il rumore

Strada del Friuli, a fine mese verrà chiusa tre giorni per asfaltare il ponte Bailey

Strada del Friuli sarà chiusa al traffico durante uno dei due ultimi weekend di questo mese, per la stesura di un manto d'asfalto sul ponte provvisorio Bailey, che consente oggi di bypassare il tratto di strada interessato dalla frana del 19 novembre. L'intervento è finalizzato a ridurre l'impatto acustico del passaggio di macchine e autobus sulle lamiere del

di «umana sopportazione».

L'operazione - a carico della Protezione civile regionale - durerà tre giorni, dal sabato mattina al lunedì successivo. Nelle prossime ore saranno definite le date di questo «blitz»: in ballo ci sono il fine settimana fra il 24 e il 26 marzo o, in alternativa, quello fra il 31 marzo e il 2 aprile.

«Il piano d'azione - spiega l'assessore ai Lavori



Il ponte Bailey

pubblici Franco Bandelli - prevede il rivestimento delle lamiere del ponte con un tappeto d'asfalto in grado di attutire i rumori del passaggio dei mezzi pubblici e privati. Questo per permettere a chi abita di fronte al Bailey, in larga maggioranza

causato dai mezzi in transito a contatto con le lamiere, in effetti, non sta dando tregua, di giorno come di notte, ai residenti della zona, e in particolare alle famiglie che abitano al civico 269 - le cui finestre sono a un palmo di mano dal ponte stesso - le quali si sono rivolte al Comune chiedendo una soluzione al loro disagio.

Risposta positiva: la campata del ponte sarà resa meno rumorosa rispetto ad adesso, in considerazione del fatto che il Bailey resterà al suo posto per altri sette mesi e non solo per qualche giorno ancora

za anziani, di sopportare meglio questa situazione, e in certi casi persino di tornare a dormire la notte. Sono stato in quella casa: devo dire che l'impatto acustico è effettivamente molto rilevante».

«Tre giornate sono necessarie - conclude Bandelli - in quanto il sabato mattina viene speso per un ulteriore getto di calcestruzzo sulle rampe del ponte, la domenica serve poi per lasciar maturare il calcestruzzo stesso, di lunedì infine si può procedere con la stesura dell'asfalto sul ponte».

pi. ra.

È ormai pressante la richiesta di genitori e insegnanti perché alla scuola elementare Nazario Sauro di via Tigor si prolunghi l'orario sino alle 15, dalle attuali 13, in modo da istituire un servizio di mensa.

Il provvedimento avrebbe due scopi. Innanzitutto agevolerebbe mamme e papà che lavorano, costretti a corse rocambolesche per ritirare i figli e fornire loro un pasto decente, prima di far ritorno al lavoro. In se-



SAN VITO Pressante richiesta di genitori e insegnanti. Mozione della Margherita

«Alla Nazario Sauro serve la mensa»

conda battuta l'orario prolungato avrebbe anche lo scopo di bloccare il fuggifuggi che l'istituto scolastico registra da anni proprio per l'assenza della mensa.

La richiesta è stata portata avanti anche in una mozione presentata dal gruppo della Margherita nella Quarta circoscrizione, passata con voto unanime e

l'apporto di insegnanti e genitori. Ma ecco cosa affermano gli insegnanti: «Bisogna fornire di mensa la Sauro per soddisfare le esigenze dei genitori che lavorano quasi tutti. In ballo ci sono anche le iscrizioni al nostro istituto, da anni in calo. Basti pensare che per l'anno scolastico 2007-2008 le iscrizioni di pertinenza,

ossia di coloro che abitano nel quartiere, avrebbero dovuto essere 50 per la prima classe. Ne abbiamo avute solo 19. Questo numero risicato fa comprendere come le famiglie siano costrette a iscriverne i loro figli in altri istituti come la Duca d'Aosta di via Vespucci o la Morpurgo dei Campi Elisi».

Nella mozione dei consi-

glieri della Margherita Luigi Franzl e Domiziana Avanzini si legge: «C'è anche da considerare che gli alunni delle altre scuole dello stesso circolo, come ad esempio la Duca d'Aosta, usufruiscono sia del tempo pieno che del Sis (Servizio integrativo scolastico, ndr) con un servizio mensa che gode anche di un contributo comunale. Non si capisce perché il trattamento non sia possibile per la Sauro».

Daria Camillucci



Valentina Pikez



Rosy Panessa



Anthony Simone



Giacomo Gallo



Walter Orsini

ROZZOL Le reazioni all'ipotesi di trasferire le succursali dei licei Petrarca e Galilei

I residenti d'accordo con la Provincia: «Scuole nella caserma di via Rossetti»

loro presenza. C'è invece bisogno di dare case a chi non ne ha - aggiunge - e la migliore destinazione dell'area a mio avviso è proprio quella».

Rosy Panessa lavora in un pub di fronte alla caserma: «I militari frequentano il locale, ma non incidono sul volume degli affari - precisa - perché oramai sono rimasti in pochi. Preferisco lavorare con gli studenti».

Anthony Simone è titolare di un buffet: «Non ricordo di aver mai visto un solo militare entrare da me per una consumazione - dice - perciò non avrò nostalgia della loro presenza se



Paolo Peruzzo

dovessero andarsene. Quello è uno spazio enorme, che potrebbe essere utilizzato per finalità più utili».

Secondo il parere di Gia-



Andrea Canciani

come Gallo la scelta migliore sarebbe quella di «trasferire il comprensorio in un polo scolastico e magari in sede di qualche

facoltà della nostra Università. Di spazi e di parcheggi all'interno ce ne sono - continua - e possono essere adeguatamente sfruttati».

«I militari portavano poco lavoro nel rione - dichiara **Walter Orsini**, che ripara motociclette - meglio realizzare in quel sito scuole nuove».

Gli unici a manifestare un certo dispiacere per la probabile scomparsa dell'Esercito sono Rita Romeo e Silvano Perossa, contitolari di una rivendita di giornali e cartoleria. «Vengono sempre ad acquistare i quotidiani, soprattutto quelli sportivi - evidenzia **Silvano Perossa** - a fare fotoco-

pie, ad comprare lucchetti, etichette e altre cose. Per me - aggiunge Perossa - se dovessero scomparire dal rione, il calo negli affari ci sarebbe».

Rita Romeo conferma: «Sono sempre stati buoni clienti - ribadisce - e non so se gli studenti che eventualmente dovrebbero prendere il loro posto sarebbero in grado di garantire lo stesso volume d'affari».

«Abbiamo registrato un calo negli incassi fin dal periodo in cui il servizio militare è diventato facoltativo - è invece la testimonianza

di **Andrea Canciani**, che gestisce un buffet nei paraggi assieme alla madre - mentre negli ultimi mesi i clienti della caserma erano veramente pochi. Può darsi che con l'arrivo degli studenti le cose andranno meglio».

Anche **Paolo Peruzzo** propende per la trasformazione della vasta area in un polo scolastico: «Le scuole che abbiamo sono quasi tutte vecchie e tutte avrebbero bisogno di sostanziali interventi, mentre gli edifici della caserma sono in ottimo stato, meglio utilizzarli subito».

Guglielmo Orsini ricorda i tempi nei quali «i militari venivano da me, meccanico rionale, a chiedere lucchetti per chiudere i mobili delle camerate. Comunque è meglio una scuola della caserma».

u. s.



TEL. 040 826644

O. KRAÑER
SALOTTI



Via Flavia 53
Trieste

I Ds a congresso nelle varie sezioni fino a domenica

Continua e si concluderà domenica il percorso congressuale dei Ds. Oggi alle 16 nella sede di via Donata 1 congresso della quarta circoscrizione, domani alla stessa ora in via Guardia 44 sessione della quinta circoscrizione e in via San Lorenzo in Selva 4 quella della settima; domenica alle 10 ad Aurisina centro 103 congresso della sezione di Duino Aurisina.

Sempre domenica saranno discusse e votate le mozioni Fassino, Mussi e Angius nelle sezioni territoriali. Il congresso provinciale è fissato per il 24 e 25 marzo con l'elezione del segretario.

u. s.

All'avanguardia della tecnica www.audi.it

Per una volta non ribassiamo solo l'assetto.



Audi A4 TDI S line plus a partire da € 31.150*.

- Assetto sportivo S line.
- Cerchi in lega di alluminio a nove razze 7,5 J x 17.
- Inserti in alluminio opaco.
- Sedili anteriori sportivi con logo S line e supporto lombare elettrico.
- Rivestimento dei sedili in pelle nera e tessuto Speed nero.
- Volante sportivo a 3 razze S line in pelle nera traforata.
- Pomello leva cambio in pelle nera traforata.
- Griglia del radiatore S line.
- Paraurti anteriore e longarine sottoporta sportive.
- Spoiler posteriore S line.
- Freccie direzionali bianche.
- Diffusore posteriore sportivo in colore carrozzeria.
- Listelli sottoporta con logo S line.
- Logo S line sulla griglia del radiatore e sulle fasce paracolpi.

* Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa) riferito ad Audi A4 berlina 1.9 TDI. L'offerta è valida per tutta la gamma Audi A4.

È un'iniziativa delle Concessionarie Audi.



Audi A4 Avant 3.0 TDI quattro tiptronic (171 kW/233 CV). Consumi urbano/extraurbano/combinato (l/100 km): 12/6,5/8,5. Emissioni CO₂ (g/km): 229.

Continuaz. dalla 12.a pagina

RABINO 040368566 via Flavia nuda proprietà soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno poggolo. Euro 106.000. Rif. 1107.

RABINO 040368566 via Stuparich soggiorno matrimoniale singola doppi servizi cantina ripostiglio. Euro 130.000. Rif. 1607. (A00)

ROIANO centralissimo locale d'affari di ca 140 mq, tre fori. Adatto gastronomia, trattoria, ristorazione. Eventualmente completo di macchinari per attività di pasticceria, panetteria. Prezzo veramente interessante. B.G. 0403498176.

ROSSETTI alta, atrio, soggiorno, cucina ab., 2 camere, doppi servizi e 2 poggoli, euro 178.000. Immobiliare Rossetti tel. 040662767.

RUGGERO Manna tranquillo ultimo piano in buono stabile d'epoca: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno. Termoautonomo. Euro 115.000. B.G. 0403498176.

SAN GIACOMO luminoso piano alto con ascensore, 80 mq, termoautonomo, ottimo rapporto qualità/prezzo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SAN GIACOMO mansarda di 50 mq, l'ingresso, travi e pietre a vista, impianti a norma, porta blindata. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SAN GIACOMO penultimo piano con ascensore, molto soleggiato, 72 mq, ristrutturato a nuovo, termoautonomo con porta blindata. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 130.000 in palazzo signorile appartamento nuovo con vista mare (zona) Roiano di cottura soggiorno/letto con bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 140.000 in palazzo recente alloggio all'ultimo piano (zona) Burlo/Istria con vista mare di cucina saloncino 2 camere bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 235.000 in palazzo signorile centro città alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 36.000 box comodissimo con luce/acqua (zona) str. Vecchia Istria/Flavia. **SPAZIOCASA** 040369960 vende euro 115.000 in palazzo d'epoca Ghirlandaio (adiacenze) alloggio luminoso di cottura con tinello 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 126.000 in palazzina recente Baiaumonti alloggio rinnovato di cucinotto tinello 2 camere bagno 2 terrazzi possibilità box. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 130.000 in palazzetto rinnovato (zona) Castaldi alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 396.000 immerso nel verde villino di cucina saloncino 2 stanze bagno cantina dépendance piscina cantina giardino alberato di 1300 mq (zona) Prosecco. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 235.000 in palazzo recente c.so Cavour alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere matrimoniali bagno 2 terrazzi box. Affarone. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 395.000 immersa nel verde villino di cucina saloncino 2 stanze bagno cantina dépendance piscina cantina giardino alberato di 1300 mq. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 65.000 in palazzo recente l.go Pestalozzi (zona) alloggio di cucina 2 camere bagno (da ristrutturare). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 85.000 (adiacenze) Petrarca in palazzo epoca alloggio al piano rialzato rimesso a nuovo di saloncino cucinotto matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 108.000 Roiano centro in palazzo epoca alloggio rinnovato internamente molto luminoso di cucina/tinello 2 camere bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 126.000 in palazzina recente Baiaumonti alloggio rinnovato di cucinotto tinello 2 camere bagno 2 terrazzi possibilità box. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 130.000 in palazzetto rinnovato Guardia (via) alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 120.000 in palazzina recente e signorile Stadio (zona) alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino parcheggio condominiale. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 130.000 Severo in palazzo recente alloggio in perfetto stato di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggoli. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 36.000 box comodissimo con luce/acqua (zona) str. Vecchia Istria/Flavia. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 70.000 Roiano in palazzina signorile piccolo alloggio di cucina abitabile camera bagno adatto per single/coppia. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 115.000 Foraggi (paraggi) in palazzo d'epoca alloggio al piano alto di cottura con tinello 2 camere bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 130.000 in palazzetto rinnovato (zona) Castaldi alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 240.000 in palazzina recente alloggio come nuovo panoramico di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 65.000 in palazzo recente Istria (via) alloggio di cucina saloncino camera bagno (da ristrutturare). (A00)

TECNOCASA Settefontane-D'Annunzio appartamento di 65 mq, al II piano, totalmente ristrutturato, termoautonomo. Soffitta. Tel. 040632763. (A00)

TECNOCASA Settefontane-Ghirlandaio buono stabile d'epoca: matrimoniale, cucina con poggolo, stanzina, servizi, ripostiglio. Tel. 040632763. (A00)

TECNOCASA Settefontane-Ghirlandaio in elegante complesso, ultimo piano, panoramico con ascensore, soggiorno con balcone. Da rimodernare. Tel. 040632763. (A00)

TECNOCASA Settefontane-Revoltella appartamento da rimodernare, di cucina abitabile, bagno, soggiorno/notte e stanzina. Tel. 040632763. (A00)

TECNOCASA Settefontane-Settefontane bassa in stabile recente con ascensore, appartamento totalmente ristrutturato. Atrio, cucina abitabile, soggiorno, poggolo, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763. (A00)

TRIESTE splendida casetta accostata zona San Giovanni, adatta coppia, completamente ristrutturata. Ingresso, angolo cottura in muratura, tinello, matrimoniale, bagno, piccola mansarda, cantina e zona per posto auto. Euro 159.000. B.G. 0403498176. (A00)

VICOLO Castagneto: ottimo adatto a coppia. Ingresso, soggiorno con cottura, matrimoniale, bagno, terrazzino. Termoautonomo. Euro 105.000. B.G. 0403498176. (A00)

ZONA Rozzol-Forlanini: bellissimo recente con posto macchina. Ingresso, soggiorno, cucinotto ammobiliato, matrimoniale, bagno, due poggoli, cantina. Termoautonomo. Euro 120.000. B.G. 0403498176. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **2**

IMPRESA di costruzioni acquista direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona semicentrale, definizione rapida. 0403476357. (A00)

NOSTRO cliente cerca appartamento in zona Greta composto da: soggiorno cucina 2 camere poggolo e posto auto, disponibilità euro 220.000. Equipe Immobiliare 040660081. (A00)

ZONA città vecchia/S. Giusto cercasi mansarda o ultimo piano piccola metratura anche ammobiliata, disponibilità euro 120.000. Equipe Immobiliare 040660081. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **3**

GALLERY stazione, Gazzoletti, in garage posto macchina euro 150 mensili. Cod. 425/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY uffici v. Caboto zona industriale affittasi stanze con posti auto da euro 270. Cod. 68/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com **IN** affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti recenti arredati o vuoti, garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Chiamare Spaziocasa Immobiliare 040369960. (A00)

MUGGIA affittasi perfetto in bifamiliare: veranda d'ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, giardino con pergola e barbecue. Termoautonomo. B.G. 040272500. (A00)

ROIANO arredato soggiorno angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio e poggolo, euro 390. Immobiliare Rossetti tel. 040662767. (A00)

ROSSETTI arredato atrio, matrimoniale, cucina, bagno e poggolo, euro 420. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 430 mensili Ginn. Triestina alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano (possibilità posto auto). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 270 mensili pied-à-terre arredato Commerciale di cottura tinello/camera bagno adatto per trasferti/studenti. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Viale alloggio rinnovato di cucina abitabile 2 camere bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 480 mensili Ronchetto alloggio arredato all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili alloggi nuovi vuoti/arredati Conti di cucinotto saloncino matrimoniale bagno adatti per foresteria. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili alloggio come nuovo arredato Università di cottura saloncino matrimoniale bagno (possibilità garage). (A00)

VIA Pirano appartamento primingresso piano alto con ascensore composto da tinello, cucinino con balcone, due camere con terrazzo, bagno, ripostiglio. Euro 130.000. Cod. 150/P. Gallery Trieste Est, tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

VIA Bonomo affacciato sul verde nel viale XX Settembre, ottimo appartamento arredato modernamente, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, grande balcone, riscaldamento, ascensore, euro 119.000. Silvana Immobiliare, tel. 040661766-040630980. (A00)

VIA Coroneo ottimo appartamento in condizioni interne perfette, ingresso, salotto, 2 stanze, grande cucina, bagno e wc ristrutturati, balcone, veranda, soffitta, cantina, riscaldamento, ascensore, euro 158.000. Adattissimo anche come studio professionale. Silvana Immobiliare, tel. 040661766-040630980. (A00)

Continua in 26.a pagina

Nasce MilanoCheckUp. La nuova rassegna della salute e sanità.

MilanoCheckUp è la nuova rassegna della salute e sanità rivolta alle imprese, agli operatori professionali e alla comunità medico-scientifica e sanitaria, organizzata da Fiera Milano Tech. In un unico appuntamento di grande respiro internazionale il visitatore potrà aggiornarsi sulle tecnologie più innovative e partecipare ai qualificati eventi congressuali e formativi, che coinvolgeranno i più autorevoli rappresentanti delle diverse specialità clinico-mediche e dell'imprenditoria. Quando salute e scienza si mettono in mostra, esserci conviene.



MilanoCheckUp fieramilano Rho, 6 - 9 giugno 2007

www.milanocheckup.com



TU DECIDI DI TRASFERIRE IL CONTO, PENSIAMO NOI A TUTTO, ANCHE A RIMBORSARTI LE SPESE.

TRASLOCO FACILE

E se sposti i tuoi investimenti da noi, il conto corrente è gratis fino al 2010.

Genius First gratis fino al 31.12.2010 a fronte di un versamento di disponibilità finanziarie pari ad almeno 25.000 euro investiti per più di un anno in base alle tue esigenze.

FOGLI INFORMATIVI IN AGENZIA

www.unicreditbanca.it | 800.32.32.85

UniCredit Banca
Posso contattarli.

Continuaz. dalla 25.a pagina

VIA Locchi luminoso e comodo trilocale senza barriere architettoniche, con posto auto a rotazione, zona servita. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VIA Montfort comodo quadrilocale di 90 mq tranquillo, buona distribuzione spazi interni. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VIA Navali luminoso bilocale appena restaurato, impianti a norma, tranquilla zona residenziale. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VILLA Vicentina ampio trilocale: ingresso, soggiorno, terrazzo, cucina abitabile, veranda, bagno. Posto auto coperto. 90.000 euro. Cod. 61/P. Gallery Cervignano, 043135986.

ZONA Baiaumont attico in buone condizioni con grande terrazza, soggiorno, cucina, due camere, bagno, termoautonomo. Euro 235.000. Cod. 153/P. www.gallery-immobiliare.com

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. RICERCASI personale autonomo con conoscenza sloveno, tedesco, croato. Per visita su appuntamento nostri clienti, disponibilità anche festivi. Grossi guadagni. 3494370043. (Fil47)

AGENZIA di viaggio seleziona banconista esperto uso sistema Galileo vendita pacchetti turismo. C.P. n.2311 Trieste 12. (A1632)

ASSOCIAZIONE seleziona operatrici telefoniche per mansioni presso propri uffici. Adatto anche a pensionate casalinghe studentesse dinamiche. Tel. solo per appuntamento allo 040421416. (Cf 47)

AZIENDA A Trieste per apertura nuovo punto commerciale seleziona urgentemente 12 ambosessi con mansioni di commesse alla clientela gestione magazzino e amministrazione. Età 18/40 anni tel. 040774763.

AZIENDA LEADER di settore ricerca 60 ambosessi per sede di Trieste. Offresi: corso di formazione, carriera concreta e reale, euro 1600 mensili, inquadramento di legge. Per colloquio chiama: 0403226957 ore ufficio. (A00)

CERCASI banconiera o cameriera ristorante Primo via S. Caterina 9. Tel. 040634398 - 3382023969.

CERCASI sommelier donna bella presenza tel. 3484401283. (A1646)

COOPERATIVA sociale ricerca personale qualificato Oss, Adest, Ota, o minime competenze per casa di riposo in Trieste. Chiamare dott. Moltisanti 3356738995. (Cf47)

MBPRODUCTION ricerca telefonisti per ufficio in Trieste, offresi fisso più incentivi. 0403498643.

SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800979035

www.scoutingweb.it. (FIL17)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **6**

AUDI A4 Avant 1.8 20V 125 hp anno 1999, argento metallizzato, full optional, finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

AUDI A4 1.8 Turbo Quattro berlina, uniproprietario, argento metallizzato, full optional. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

BMW 316i Compact anno 1997, colore verde scuro metallizzato, clima, ABS, doppio airbag, perfetta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Ducato cella isoterma con frigorifero, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Punto 55 3 porte, anno 1999, ottime condizioni, finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

JEEP Cherokee 2.5 turbodiesel, anno 12/95, verde scuro metallizzato, aria condizionata, uniproprietario. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

LAND Rover Freelander 5 porte 1800 benzina full optional 1998 24.000 km verde mett. Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

PEUGEOT 106 Open 950 cc. anno 2000, colore rosso, chiusura centralizzata, vetri elettrici, garanzia, finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Polo 1.4 5 porte, anno 1996, aria condizionata, servosterzo, chiusura centralizzata. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optional, gancio traino. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A. ITALIANISIMA ventenne a Grado, 3206572444. (Cf2047).

A.A.A.A.A.A. TRIESTE 20enne massaggi erotici. 3349334635. (A1637)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità affascinante 5a 3335052576. (A1615)

A.A.A.A.A.A. GRADO troverai una bellissima dolce massaggiatrice. 3388919802.

A.A.A.A.A.A. MERAVIGLIOSA, massaggiatrice svedese, Ronchi! Prova! 3343894192.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE esplosiva super sexy biondissima. 3331832703. (A1614)

A.A.A.A.A.A. RAGAZZA 25enne desidera conoscerti. Pregasi serietà. 3486993744.

A.A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone 8.a naturale bellissima compiacente riservata. 3335041689.

A.A.A.A.A. AFFASCINANTE massaggiatrice giovane bella sexy. Tel. 3345618288. (A1288)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795. (C00)

A.A.A.A. NOVITÀ ragazza giapponese 21 anni molto bella. 3342535913. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE femminile novità grossa sorpresa, lunghi preliminari 3389140867. (A1629)

A.A.A.A. TRIESTE Melissa simpatica coccolona 6.a misura formosa 3205735185. (A1627)

A.A.A.A. TRIESTE prima volta bellissima 5m brasiliana completissima. 3347961770.

A.A.A.A. TRIESTE Silvana prima volta grossa sorpresa trasgressiva 3336342980. (Fil22)

A.A.A.A. VICINO Grado nuovissima russa bionda 20enne indimenticabile. 3493496775. (C00)

A.A.A. GORIZIA BELLA, affascinante e molto dolce ti aspetta. 3289241189. (B00)

A.A.A. GORIZIA bella piccantissima 20enne, 5.a misura, corpo da sballo, disponibilissima, calda. 3289109700. (B00)

A.A.A. MONFALCONE novità affascinante dolce e molto giocherellona chiamami 3293738066. (A1631)

A.A.A. NOVITÀ bellissima molto femminile, grossa sorpresa, 6m, completissima. 3201781090.

A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6m, molto affascinante, anche domenica. 3409116222.

A.A. CHIAMA subito! Ronchi scoprirai emozioni fatti massaggiare! Sono stupenda. 3389483866.

A.A. GORIZIA prima volta deliziosa travolgente sensuallissima 5.a naturale completissima 3348805763. (B00)

A.A. GRADO ti aspetto, con le braccia aperte... Katia 3493325103. (A1623)

BRUNA, occhi verdi, in cerca di uomo serio e simpatico. Tel. 3465621887.

CARISMATICA ballerina calda 5m riceve per momenti frizzanti non stop. 3293158400.

ITALIANISSIMA biondissima molto disponibile 5m anche padrona 3297961146 Trieste. (Cf2047)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle e esperte 0038631476777. (A00)

MONFALCONE INDIMENTICABILE brasiliana, 22enne, bella, bocca focosa. Ti aspetta per godere. 3381886092. (C00)

MONFALCONE Paola novità, bella, femminile, con grossa sorpresa 3406527352.

MONFALCONE PICCOLA bambolina splendide curve da sballo 6a, divertimento assicurato, riservatezza 3338826483.

MONFALCONE Ronchi Oriente ragazza giovane bella massaggi 3296928410.

NOVA Gorica, Sezana ragazze slovene offrono indimenticabili momenti. 0 0 3 8 6 3 1 8 3 1 7 8 5, 0038651806322.

NOVITÀ Katia bellissima dominatrice, tacchi a spillo. Tel. 3284687291. (A1622)

NUOVA ragazza coreana 20enne per massaggi 3897871498. (A1532)

STUDIO di massaggio rilassante sportivo e altro. Tel. 0038641739742. (A1244)

STUPENDI massaggi delicati caldissimi molto particolari. Tutti giorni dalle 9-23. 3480436761. (A1562)

TRIESTE cinese ragazza massaggiatrice 22 anni molto bella 3292934097.

TRIESTE Giovanna novità bella, femminile, ti aspetta con grossa sorpresa. 3471313172. (A1548)

TRIESTE ITALIANA curve perfette tacchi altissimi occasionalmente 3341292666 no anonimi 9.30-19.30.

TRIESTE massaggio orientale bellissima ti aspetto per momenti piacevoli 3895836161. (FIL1)

TRIESTE novità coreana 20 anni molto bella senza limite per massaggi. 3897871498.

TRIESTE prossimamente ci sono anch'io. Pimpante più che mai biondina eccellente. 3460248742.

ATTIVITÀ CESSIONI/AQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

MUGGIA cedesi attività riennale di rivendita tabacchi, giornali, gioco Lotto, Tris, Totocalcio, Superenalotto, ampia licenza abbigliamento, articoli regalo, bigiotteria, cartoleria, drogheria. Muri in affitto. Prezzo ribassato. B.G. 040272500.

MERCATINO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **13**

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306266 040305343.

PRESTITI per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno

Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

Solo Venerdì 16 e Sabato 17 Marzo

IL PREZZO CHE LASCIA IL SEGNO

Pollo a busto
al kg **€ 1,99**

Fragole in vaschetta da gr 500
origine Spagna (€ al kg 1,78)
gr 500
al Pz **€ 0,89**

D.O.P. Formaggio ASIAGO pressato
al kg **€ 4,40**

Mozzarella fior di latte TREVISANALAT
gr 250 (€ al kg 4,00)
gr 250
€ 1,00

6 con Cinque Stelle SAMMONTANA
gr 400 (€ al kg 4,98)
€ 1,99

I.G.T. Vino Terre Allegre TREBBIANO/ SANGIOVESE igt
ml 750x6 (€ al lt 1,07)
€ 4,80
pari a € 0,80 a bottiglia

Misto funghi con porcini PIACERI DELL'ORTO
kg 1
kg 1
€ 2,99

Biscotti tripack PLASMOM
gr 360x3 (€ al kg 4,62)
gr 360x3
€ 4,99

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: TRICHIANA (BL) - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - PIOVE DI SACCO (PD) (sabato orario continuato-quartiere sant'Anna) - VO' EUGANEO (PD) (sabato orario continuato) - PORCIA (PN) - TIEZZO AZZANO X' (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE DI MOGLIANO (TV) - CHIARANO (TV) - CASIER (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - CODOGNÈ (TV) - MANIACI (TV) (orario continuato) - PONTE DELLA PRIULA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FLUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - PALMANOVA (UD) (sabato orario continuato) - LIETOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGIGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) - MELOLO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) (sabato orario continuato) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) (sabato orario continuato) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE: VIA PIASSOLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI - VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA VIA CORONEO - PIAZZA GOLDONI.

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) (sabato orario continuato) - GALLIERA VENETA (PD) (sabato orario continuato) - CAERANO (TV) (dal lunedì al sabato orario continuato) - PIEVE DI SOLIGO (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - QUINTO DI TREVISO (TV) (sabato orario continuato) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) (dal lunedì al sabato orario continuato) - CAORLE (VE) (sabato orario continuato) - FAVARO VENETO (VE) (sabato orario continuato) - FOSSÒ (VE) (sabato orario continuato) - GARDIGLIANO (VE) (sabato orario continuato) - JESOLO (VE) (dal lunedì al sabato orario continuato) - MUSILE DI PIAVE (VE) (sabato orario continuato) - ORIOLO (VE) (sabato orario continuato) - SCALTEGNO (VE) (sabato orario continuato) - SPINEA (VE) (sabato orario continuato).

Maxi
SUPERMERCATI

Super M
SUPERMERCATI

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Approvati dal ministero dopo un periodo di sperimentazione

Conservatorio Tartini: via libera a 24 nuovi corsi per la laurea musicale

Il Conservatorio Tartini di Trieste consolida la propria offerta formativa di livello universitario e diventa un fiore all'occhiello della città e del Friuli Venezia Giulia sul fronte della musica e dell'insegnamento. Ieri è stata comunicata la pubblicazione dell'atteso decreto del ministro Mussi.

Grazie al documento 24 corsi di studio specialistici sperimentali, avviati nel 2004, sono stati convalidati, assicurando quindi agli studenti il conseguimento del diploma accademico di secondo livello, previsto dalla legge di riforma dei Conservatori. «Per noi si tratta di una grande soddisfazione», racconta il direttore Massimo Parovel – un enorme risultato tenendo conto che i Bienni sperimentali convalidati in tutta Italia sono 35, di questi ben 24 provengono dal Conservatorio di Trieste, a testimonianza – sottolinea – la forte componente progettuale che da anni contraddistingue il Tartini in ambito nazionale, quale punto di specifico riferimento nell'intero settore». I Bienni specialistici costituiscono precisi indirizzi artistico-professionali, che tengono conto anche dell'evoluzione delle prospettive di lavoro nell'ambito internazionale. Gli studenti hanno la possibilità

di personalizzare il proprio percorso formativo e completare la formazione musicale di tradizione. La struttura dei trienni e dei bienni ha i requisiti per far parte dello «Spazio europeo dell'istruzione superiore» e si avvale del contributo della Fondazione CRTrieste, mentre i corsi superiori di primo e secondo livello contano sui finanziamenti della Regione.

Attualmente la scuola registra circa 650 iscritti: 366 dei corsi di formazione musicale di base, 204 del triennio superiore di primo livello e 78 del biennio superiore di secondo livello. Numero invariato più o meno negli ultimi anni, nel 2005/2006 gli studenti erano complessivamente 662. Gli insegnamenti del conservatorio comprendono: arpa, canto, chitarra, clarinetto, composizione, contrabbasso, corno, fagotto, flauto, flauto dolce, oboe, organo e composizione organistica, pianoforte, saxofono, strumenti a percussione, tromba, trombone, viola, violino, violoncello, clavicembalo e strumenti affini, jazz, musica e nuove tecnologie, composizione corale e direzione di coro e didattica alla musica.

Nei corsi figura anche, unica in Italia, la nuova Scuola di Biblioteconomia e Bibliografia Musicale, che

ha l'obiettivo di formare i ragazzi per questa particolare professionalità. Il conservatorio inoltre, nel corso degli ultimi anni, ha stipulato 25 accordi bilaterali di collaborazione con altre strutture simili e università di tutta Europa, per la mobilità di studenti e docenti, grazie all'adesione a programmi Erasmus e progetti di produzione artistica e scientifica. La struttura organizza in più, durante tutto l'anno, concerti, video-proiezioni, permessi di studio e corsi di lingue e conta anche su premi, borse di studio, una biblioteca informatizzata con sala d'ascolto e postazioni informatiche.

Tra gli ultimi eventi preparati dalla scuola ci sono i «mercoledì del conservatorio», un appuntamento diverso ogni mercoledì, fino al 2 maggio. Per tutte le informazioni è possibile recarsi alla sede del conservatorio a palazzo Rittmeyer o visitare il sito www.conservatorio.trieste.it Per la formazione musicale di base le domande di ammissione si presentano dall'uno al 30 aprile, con esami a giugno, per il triennio superiore di primo livello e per il biennio superiore di secondo livello le domande si presentano dall'uno aprile al 15 luglio con esame a settembre. m.b.



Lezione al Conservatorio Tartini. Quest'anno sono stati convalidati 24 corsi sperimentali (Foto Lasorte)

Oggi alla libreria di via San Nicolò l'incontro con il sociologo Paolo Segatti

Politica e valori, dibattito alla Minerva

Come condividere un percorso decisionale quando nell'elettorato si tratti di discutere temi «eticamente sensibili» in una società priva di un canone valoriale unico, priva cioè di «pilastri» di pensiero cui tutti facciano riferimento?

Questo il tema attorno al quale ruoterà l'incontro pubblico - oggi alle 18 alla libreria Minerva di via San Nicolò 20 - con Paolo Segatti, docente di Sociologia politica all'Ateneo di Milano e studioso della materia. Moderato dal direttore del Piccolo Sergio Baraldi, l'incontro vuol mettere a fuoco un problema che il dibattito sui Dico ha fatto emergere in tutta la sua complessità: lo ha ricordato ieri Fulvio Camerini, «anima» del Segretariato per il Partito democratico cui si deve l'iniziativa. «Il dibattito sui Dico - così Camerini - è stato caratterizzato da una polarizzazione di posizioni: da un lato



Paolo Segatti

una legge vista come minaccia a matrimonio e famiglia, dall'altro una visione più pragmatica». Di qui l'ampliamento del dibattito a «aspetti antropologici quali la disaffezione al matrimonio nella nostra società». E ancora, i rapporti Stato-Chiesa. In questa cornice i Dico sono un'espressione concreta

del tema di cui oggi si discute.

L'incontro si inserisce nell'attività del Segretariato, gruppo informale aperto formato da persone di diversa estrazione culturale e politica, che fa «attività di servizio, di coordinamento delle attività e della promozione di dibattiti di cultura politica», ha ricordato Camerini mentre Laura Famulari ha citato le iniziative già organizzate. Alla presentazione hanno partecipato Marisa Zoppolò, dell'Associazione Trieste per l'Ulivo, e Carlo Bertossi dei Repubblicani europei. Zoppolò ha detto come Trieste per l'Ulivo «si batte da anni per un'unità del centrosinistra che veda partiti e cittadini partecipare a un progetto comune», ora il Partito democratico. Che può nascere tanto più, per Bertossi, in questa regione, «ritenuta correttamente un vero laboratorio politico».

Alla gara hanno partecipato scuole di tutto il Triveneto.

Secondo posto per i ragazzi del liceo Galilei.

Brani recitati sul palco dagli attori della Contrada

Vincitori di tutto il Triveneto per la prima edizione del concorso per il miglior testo teatrale sulle Neuroscienze, lanciato all'inizio dell'anno dall'Università di Trieste. In cima alla graduatoria resta nota ieri durante una cerimonia ospitata dal teatro Cristallo un gruppo di Mogliano Veneto (classe IV del Collegio Salesiano Astori), seguita da uno di Trieste (classe III D del Liceo Scientifico Galilei) ed infine di Pordenone (classe IIA del Liceo Leopardi-



La terza D del liceo Galilei alla premiazione (Foto Bruni)

Majorana). I primi tre gruppi hanno ricevuto premi simbolici quali diplomi, targhe, gadget, materiale informatico, libri e ricompense in valore di 400, 300 ed infine 200 Euro. In più, i testi dei vincitori sono stati recitati da attori professionisti sul palco della Contrada, durante la cerimonia di premiazione.

Il concorso «Brainprosa» si inserisce nel programma della «Settimana del cervello 2007», manifestazione internazionale organizzata ogni anno in diversi paesi e coordinata a Trieste dal Centro Brian dell'Ateneo. Secondo gli organizzatori, anche se si tratta della sua prima edizione il concorso ha già avuto un riscontro notevole, coinvolgendo decine di scuole superiori del Triveneto. Presente in sala durante la premiazione anche Marina Bentivoglio, scienziata di fama mondiale, segretario dell'Organizzazione mondiale di ricerca sul cervello. Bentivoglio ha intro-

dotto inoltre un'innovativa conferenza-spettacolo, intitolata Neurostoria, sulla teoria della frenologia formulata nel diciannovesimo secolo dal medico tedesco Franz Joseph Gall, secondo il quale era possibile definire le qualità psicologiche di una persona esaminando la conformazione del suo cranio.

L'ultima parte della serata Neurostorie alla Contrada, introdotta da Piero Paolo Battaglini dell'Università di Trieste ha visto infine la rappresenta-

La manifestazione nell'ambito della settimana del cervello

Neuroscienze in scena al Cristallo

Premiati i migliori testi del concorso «Brainprosa»

organizzata ogni anno in diversi paesi e coordinata a Trieste dal Centro Brian dell'Ateneo. Secondo gli organizzatori, anche se si tratta della sua prima edizione il concorso ha già avuto un riscontro notevole, coinvolgendo decine di scuole superiori del Triveneto.

Presente in sala durante la premiazione anche Marina Bentivoglio, scienziata di fama mondiale, segretario dell'Organizzazione mondiale di ricerca sul cervello. Bentivoglio ha in-

trodotto inoltre un'innovativa conferenza-spettacolo, intitolata Neurostoria, sulla teoria della frenologia formulata nel diciannovesimo secolo dal medico tedesco Franz Joseph Gall, secondo il quale era possibile definire le qualità psicologiche di una persona esaminando la conformazione del suo cranio.

L'ultima parte della serata Neurostorie alla Contrada, introdotta da Piero Paolo Battaglini dell'Università di Trieste ha visto infine la rappresenta-

zione di un testo teatrale ispirato a Gall e alle sue teorie, scritto da Livia Amabilino e Lorella Tessarotto ed interpretato dagli attori Maria Grazia Plos, Maurizio Zacchigna, Giorgio Amodeo e Valentino Paglietti. Immaginando una serie di dialoghi sono state rappresentate in scena l'ascesa e il declino di questa «pseudo-scienza» che immaginava il cervello diviso in regioni che caratterizzavano le varie personalità.

Gabriela Preda

Avviato il corso sui fenomeni atmosferici violenti organizzato dall'Unione meteorologica regionale

Aperta la scuola per i «cacciatori di temporali»

Casalinghe, pensionati, studenti, professionisti. Sono di estrazioni molto diverse fra loro i partecipanti al corso per diventare «cacciatori di temporali», iniziato in questi giorni. Anche le fasce di età sono tutte rappresentate: si va da giovanissimi sedicenni ad attempati settantacinquenni. Organizzato dall'Unione meteorologica del Friuli Venezia Giulia e dall'Osservatorio meteorologico regionale, che fa parte dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia, il corso, giunto alla quinta edizione, ha riscosso anche stavolta un notevole successo di iscrizioni da tutta la regione. Inizialmente era stata fissata una soglia di 40 partecipanti: «Siamo arrivati a 43 - spiega Dario Gaiotti, dell'Osmer - ma le richieste erano molte di più. Oltre un certo limite però non si poteva arrivare per motivi logistici».

L'iniziativa ha lo scopo di di-

vulgare le recenti conoscenze sui fenomeni temporaleschi, con particolare riguardo alle manifestazioni più violente, fornendo ai partecipanti le tecniche di osservazione adatte al loro rilevamento e alla stesura di opportuni rapporti.

«Avere una rete ben distribuita sul territorio del Friuli Venezia Giulia - precisa Gaiotti - è fondamentale, perché i fenomeni temporaleschi si possono sviluppare in tempi molto rapidi e avere caratteristiche molto diverse a seconda della zona sulla quale insistono. Il territorio regionale è piuttosto vasto e presenta situazioni molto diverse anche a pochi chilometri di distanza da un'area a un'altra - aggiunge - perciò più è alto e qualificato il gruppo dei «cacciatori di temporali», tanto più diventa efficace l'azione di controllo e di prevenzione».

La collocazione del corso a inizio primavera risponde a

un'esigenza ben precisa: «Il periodo più pericoloso, per quanto riguarda l'originarsi di fenomeni temporaleschi di rilievo - riprende il componente dell'Osmer - è quello che va da aprile a settembre, perciò è importante poter sfornare una nuova squadra di esperti prima dell'inizio del periodo a rischio». Il corso è gratuito e l'iscrizione non è subordinata al possesso di particolari requisiti scolastici. Queste due caratteristiche hanno agevolato la partecipazione di persone che svolgono attività molto diverse fra loro.

Gli iscritti sono però accomunati dalla passione per la conoscenza di fenomeni che si svolgono sotto gli occhi di tutti da sempre, conservando un fascino e un mistero indiscutibili, anche perché sempre accompagnati da venti forti e scariche elettriche di forte intensità.

Al termine del corso, fissato

per la fine di questo mese, ai partecipanti che avranno seguito con profitto tutte le lezioni, che hanno cadenza bisettimanale, e che lo richiederanno, sarà rilasciato un tesserino identificativo di «Osservatore volontario di tempo violento e localizzato». Il tesserino avrà la durata di tre anni - prosegue Gaiotti - ma potrà essere rinnovato, se i titolari frequenteranno altri corsi in futuro». I prossimi corsi si svolgeranno l'anno prossimo (per informazioni www.meteo.fvg.it). Si sono iscritti al corso sia uomini che donne: i due sessi sono equamente rappresentati. Il corso dura quattro settimane e si svolge nella sede dell'Osmer a Visco (dove devono andare i corsisti triestini) e «Trieste - dice ancora Gaiotti - rappresenta un laboratorio privilegiato per la sua particolare conformazione orografica e soprattutto per la presenza dei venti di Bora».

u.s.



Un fulmine sul rione di San Luigi. Un corso insegna a prevedere i temporali violenti e a difendersi dai loro effetti

ANNUNCIO PUBBLICO

La Ditta Alder S.p.A., ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 59/2006, informa che in data 31.01.2007 ha presentato alla Direzione ambiente e lavori pubblici - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale domanda per l'ottenimento dell'Autorizzazione integrata ambientale.

A tal proposito rende noto che:

1. l'impianto in oggetto è sito in Trieste, Riva Cadamosto n. 6;
2. il Gestore dell'impianto è il Sig. Cristiano Luciani;
3. la documentazione è depositata presso gli Uffici della direzione ambiente e lavori pubblici - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale. Il pubblico interessato può, previo appuntamento con il numero di telefono 040 3774149, prendere visione degli atti. Orario apertura: da lun a ven. h. 10:00 - 12:00; Eventuali osservazioni dovranno pervenire allo stesso ufficio entro il 14.04.07

Cristiano Luciani

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.17
	tramonta alle	18.11
LA LUNA:	si leva alle	5.07
	cala alle	14.51

11.a settimana dell'anno, 75 giorni trascorsi, ne rimangono 290.

IL SANTO

S. Eriberto

IL PROVERBIO

Di peccati non c'è che la stupidità.

FARMACIE

Dal 12 al 17 marzo 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza S. Giovanni 5 tel. 631304

via Alpi Giulie 2 tel. 828428

via Mazzini 1/a - Muggia tel. 271124

Sistiana tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza S. Giovanni 5

via Alpi Giulie 2

via Mazzini 1/a - Muggia

Sistiana tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

largo Sonino 4 tel. 660438

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

FISIOMED ITALIA S.R.L.

FISIOTERAPIA • RIABILITAZIONE • DENSITOMETRIA OSSEA M.O.C.

Via Torre Bianca, 28 - Tel. e Fax 040/660779

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 163

Via Carpineto µg/m³ 99

Via Svevo µg/m³ 158

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 39

Via Carpineto µg/m³ 51

Via Svevo µg/m³ 77

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 84

Monte San Pantaleone µg/m³ 115

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

16 marzo 1957

► La crisi che minacciava l'Amministrazione comunale, si è risolta questa notte con l'approvazione con un solo voto di maggioranza della delibera, proposta dalla Giunta sugli aumenti tariffari dell'Acegat. Fra i ricami previsti, l'aumento di lire 5 per la tariffa di corsa semplice del tram, che passa a lire 25.

LOTTO

BARI	43	78	40	54	2
CAGLIARI	69	48	53	66	57
FIRENZE	1	28	5	90	81
GENOVA	65	88	64	3	13
MILANO	46	16	83	19	51
NAPOLI	61	42	24	35	56
PALERMO	6	65	75	49	56
ROMA	83	22	4	75	17
TORINO	10	44	28	77	78
VENEZIA	80	9	38	79	86
NAZIONALE	71	48	7	78	57

Entalotto (Concorso n. 32 del 15/3/2007)

1 6 43 46 61 83 Jolly 80

Montepremi € 33.124.055,17

Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 32.000.000,00

Nessun vincitore con 5+1 punti € 65.288,95

Ai 10 vincitori con 5 punti € 491,63

Ai 52.987 vincitori con 3 punti € 12,32

Superstar (N. Superstar 71)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1

Nessun vincitore con punti 5 - Ai 7 vincitori con 4 punti € 49.163. Ai 174 vincitori con 3 punti € 1232. Ai 2443 con 2 punti € 100. Ai 16.932 vincitori con 1 punto € 10. Ai 37.179 vincitori con 0 punti € 5.

L'incontro organizzato per dire no alla violenza negli stadi. Il ricambio delle offerte alle organizzazioni cittadine

Partita di calcio benefica fra attori e poliziotti

Domani al Rocco gli interpreti di «Un caso di coscienza» sfidano gli agenti triestini

Gli attori impegnati in questi giorni nelle riprese della fiction «Un caso di coscienza 3», politici, agenti della Polizia di Stato e giornalisti di Trieste diranno tutti assieme «no alla violenza» domani pomeriggio allo stadio Rocco. Alle 15, si svolgerà una partita di calcio a scopo benefico, che li vedrà impegnati in un clima del tutto cordiale e goliardico. Quanti vorranno essere presenti sugli spalti, ai quali si accederà gratuitamente, potranno fare un versamento volontario, utilizzando le urne predisposte per l'occasione e che saranno posizionate all'ingresso. Beneficiari delle elargizioni, che gli or-

ganizzatori si augurano siano numerose, saranno l'ospedale infantile «Burlo Garofolo», l'Associazione donatori midollo osseo (Admo) e la Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin. A dare già il via alla corsa di generosità sono state le Assicurazioni Generali, con un versamento già entrato nelle casse dell'organizzazione, formata per intero

da volontari, che presteranno gratuitamente la loro opera. «Questo appuntamento, che si svolgerà nel ricordo del nostro caro collega,

l'ispettore Filippo Raciti, scomparso nel corso degli incidenti di Catania - ha spiegato il vicario Questore Sergio Cianchi - vuole essere un momento di amicizia, per sottolineare la necessità di tornare a un clima di serenità sui campi di calcio italiani». L'attore Sebastiano Somma, che ha lavorato nel cinema con registi dello spessore di Corbucci,

Vanzina e Argento, prima di passare al piccolo schermo, dove la sua fama ha raggiunto l'apice, ha ricordato che «la partita è nata nel corso di una semplice chiacchierata e subito ha trovato uno stuolo di sostenitori, al punto che contiamo possa diventare un appuntamento di rilievo, nel quale la protagonista potrà essere la generosità». Accanto a Somma ci saranno in campo gli artisti Giovanni Scifoni, David Coco e Francesco Pannofino, e ai bordi Loredana Cannata e Barbara Livi. Dagli spalti commenterà la gara Giuliano Rebonati.



u.s. Sebastiano Somma (Foto Bruni)



La presentazione dell'iniziativa in Questura (Foto Bruni)



MATTINA

Concorso letterario

L'Università Popolare e il Comune di Muggia bandiscono per l'anno 2007 la 47.a edizione del Premio letterario «Leone di Muggia». Il premio si articola in due sezioni distinte: la prima, riservata ai residenti nelle regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige, la seconda agli scolari e agli studenti del comune di Muggia. Il bando del concorso può essere ritirato entro oggi agli uffici dell'Università Popolare (tel. 040-6705200).

Consulenza filosofica

È iniziato il ciclo di incontri «La consulenza filosofica in questione», organizzato dall'Osservatorio critico sulla consulenza filosofica e dal Laboratorio di filosofia contemporanea. Oggi alle 10 in androna Campo Marzio 10 (aula A, pianterreno) il secondo incontro intitolato «Counseling psicologico e consulenza filosofica», con Giuseppe Altieri e Francesca Laterza.

Mostra mercato

Oggi e domani, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, in piazzetta S. Lucia 1 (parrocchia Beata Vergine del Soccorso), ci sarà una mostra mercato pro parrocchia del Gruppo fai da te. Saranno esposti quadri, pitture su stoffa e decorazioni su porcellana.

Attività

Pro Senectute

Il centro diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per l'attività di miglioramento della memoria nelle persone anziane, per il corso di yoga attivo e per i massaggi shiatsu. Al club «Primo Rovis» di via Ginastica 47 alle 16.30 Marino Peras presenta il documentario interattivo sulla Francia «Normandia-Bretagna».

Poeti dell'Euroregione

Dialoghi tra poeti dell'Euroregione «Elderly poetry/Aetas poetica»: presentazione del programma e delle attività, oggi alle 11 all'itis, via Pascoli 31.

GLI AUGURI



Le 4 generazioni Matino

Il piccolo Niccolò Matino augura al bisnonno Adriano tanti auguri di buon compleanno, assieme al papà Matteo e al nonno Gian.



POMERIGGIO

Mostra dell'Astad

Si comunica che oggi alle 18 nella Sala espositiva dell'ex albo pretorio di piazza Piccola 3, verrà inaugurata la mostra fotografica «W l'Astad», organizzata dall'Astad in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e realizzata a divulgazione e sostegno dell'attività dell'Associazione, che ospita nel rifugio di Opicina oltre 130 cani e 300 gatti. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 25 marzo con orario feriale e festivo dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Romanzo di Marina Silvestri

Oggi alle 17.45 al Circolo della stampa di corso Italia 13, sarà presentato il volume «La memoria innanzi» di Marina Silvestri, prefazione di Anna Maria Mori (Ibikos editrice Risolo). Prenderanno parte alla presentazione Fabio Amodeo, presidente del Circolo della stampa, Bianca Stella Zanini, programmatrice-regista Rai di Trieste, Lino Carpinteri, giornalista e scrittore, Antonietta Risolo, per Ibikos editrice Risolo. Interverrà l'autrice.

Riconoscimento consegnato al padre della Cittadella, del Campanon e delle Maldobrie

A Lino Carpinteri il Sigillo del Comune

Festoso incontro stamattina ieri nel Salotto Azzurro del Municipio, dove ha avuto luogo la consegna del Sigillo Trecentesco del Comune allo scrittore, uomo di teatro e giornalista concittadino Lino Carpinteri, in segno di omaggio e riconoscimento per la sua lunga e appassionata attività culturale. Alla presenza del sindaco Roberto Dipiazza e di un numeroso gruppo di amici ed estimatori del premiato, la cerimonia è stata aperta da un intervento dell'assessore alla Cultura e comunicazione Massimo Greco che ha salutato in Carpinteri «uno dei massimi protagonisti della vita culturale cittadina, dal dopoguerra ai giorni nostri». «Va riconosciuto e sottolineato - ha detto Greco - come Lino Carpinteri, assieme al suo indimenticabile sodale e amico Mariano Faraguna, non solo abbia dato luogo, nella sua attività di lun-



Il sindaco consegna il sigillo a Lino Carpinteri (Foto Lasorte)

ghissimo corso, a una produzione culturale veramente rilevante nei molteplici campi in cui si è impegnato, ma ha anche saputo creare - specificamente nel campo dell'espressione dialettale, con i vari «El Campanon», «La Cittadella»,

voluti rammentare, attingendo anche ai suoi ricordi giovanili e familiari, come l'ascolto del Campanon e la lettura de La Cittadella fossero due passaggi irrinunciabili della settimana. «Le mie origini - ha scherzato il sindaco - sono certamente friulane, ciononostante l'appuntamento con La Cittadella è sempre stato, anche per me, qualcosa di imperdibile». Ritirando il Sigillo Lino Carpinteri ha voluto condividere il riconoscimento con lo scomparso amico e compagno di lavoro di sempre, Mariano Faraguna: «I Sigilli avrebbero dovuto essere due - ha detto - se Mariano fosse stato qui oggi, perché noi facevamo tutto assieme, condividevamo tutto». Alla fine l'annuncio che in settembre al Gopevic sarà allestita una mostra storica sulle mitiche pagine de «La Cittadella», mentre alla fine dell'anno è prevista l'uscita di un nuovo libro di Carpinteri, per i tipi della MGS Press.

SOCIETÀ



Nuovo direttivo all'Associazione Antiquari

Rinnovate le cariche sociali dell'Associazione Antiquari. Nella foto il nuovo direttivo: da sinistra Luisa Pillon e Marcello Spadotto (vice presidenti), Roberto Borghesi (presidente), Caterina Vlah (segretario), Giulia Bernardi (tesoriere). Tra i progetti del 2007 la prossima Mostra antiquaria (24 marzo), per la prima volta nel Salone degli Incanti e le celebrazioni in ottobre del venticinquennale di Trieste Antiqua.



SERA

Associazione Izanami

Oggi alle 20.15 in via di Tor Bandena 3, si terrà un incontro denominato «Il Qi-gong stile Chan mi Gong, una pratica salutare e millenaria per mantenersi sani e in forma a tutte le età» con il maestro Chen Lianseng della provincia di Pechino. Ingresso libero.

Circolo «Slavec»

Questa sera alle 20.30 al Circolo culturale «Slavec» di San Giuseppe della Chiusa, il gruppo «Proposte teatrali» Fita presenterà la commedia «Devo sear quel cerchio» di Massimo Papagno, regia di Leonor Peniche Rosa. Ingresso gratuito.

Studium Fidei

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi alle 20.30 al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1), la dott.ssa Roberta Natale terrà una conversazione su «Il ruolo del medico nelle scelte di salvaguardia della vita nascente».

Società teosofica

Alla Società teosofica italiana, gruppo «Edoardo Bratina» (telefono 040-360225, numero fax 040-304344), oggi alle 19.30 nella sede di via Toti 3, assemblea ordinaria con la presenza di Antonio Giraldi.

Yogic culture

«Yoga aspettando un bambino, per vivere con maggior consapevolezza e benessere gravidanza e parto», incontro con Patrizia Milocchi, alle 20 all'Institute of yogic culture, in via San Francesco 34 (ingresso libero).

Dopolavoro ferroviario

Questa sera Furio Casali presenta una proiezione di diapositive sul tema: «Venti giorni in Brasile». Appuntamento alle 20.30 nella sala pianoterra del palazzo delle ferrovie, in piazza Vittorio Veneto 3.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

ANNUNCI SANITARI

La Legge
14 ottobre 1999
n° 362
Gazzetta Ufficiale
n° 247
del 20 ottobre 1999

Per la pubblicità
in questa rubrica:
MANZONI & C.
040.6728318

Consente
La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie,
delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori
mondo o polispecialistici, anche attraverso
quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale
è a disposizione dei professionisti interessati.

FARMACIA
«ALL'ANGELO D'ORO»
PIAZZA GOLDONI TRIESTE
040 634144

DOTT. GIUSEPPE PILITTERI
SPECIALISTA IN CLINICA
DERMOSIFILOPATICA
STUDIO MEDICO
Via Boccaccio, 10 Trieste
Tel. 040 411178
Riceve tutti i giorni dalle 17⁰⁰ alle 19⁰⁰ no sabato
Aut. n° 346 DD. 21/10/2005

FABRIS & PERSI
CONVENZIONATO A.S.S.
APPARECCHI PER DIAGNOSTICA ED ELETTROMEDICALI.
MOBILI E ATTREZZATURE AMBULATORI.
CORSETTERIA. CALZE ELASTICHE E TERAPEUTICHE.
MATERASSI ANTIDECUBITO.
VICINO A.S.S. V. NORDIO.
TRIESTE - V. SLATAPER, 6 - APERTO LUNEDÌ MATTINA
TEL. 040 761 225 FAX 040 3 483 000

DOTTOR SABINO SCARDI
Specialista in cardiologia
ZUDECCHE DAY SURGERY SRL
Trieste, via delle Zudecche, 1
PER PRENOTAZIONI
Telefonare al n. 040-3478783
AUT. N° 392 DEL 30/10/2006

ARTROSI • ERNIE • MAL DI SCHIENA
CENTRO COLONNA VERTEBRALE (C.C.V.)
FASCIA • FISIOTERAPIA METODO RAM
direttore: dott. FT. Francesco Zarattini
Poliambulatorio Fisosan Trieste
Via Genova 21 Tel.: 040 3478678
AUT. PROT. 8127-05/GEN/VI-D6 D.D. 21-02-05

STOP AL DOLORE
Numero Verde
800-034282
IL MAGNETE DEL BENESSERE
LINEA LETTO
PRESSO
SANITARIA TRIESTINA

ISTITUTO Città di FISIOTERAPICO Trieste
Direttore Sanitario: Dott. Sergio Bernesi
Istituto Fisioterapico Città di Trieste sas
di A. e F. Zupancich e C.
Piazza San Giovanni, 1 - Trieste
Tel. 040 362548 - Fax 040 364082
E-mail: studiocecc@libero.it
Aut. n. 20067 Gen/VI - 1 - 10 - 1 del 23.08.2005

DOTT. COSTANTINO DAVIDE
Specialista in Chirurgia Plastica
Studio medico c/o
Casa di Cura «SANATORIO TRIESTINO»
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA
DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 175832 - 2001 A.S. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

DOTT. DIEGO SIARD
SPECIALISTA IN PSICHIATRIA
PSICOTERAPIA
Via Gatteri 23, Trieste
Tel. 040 661216
RICEVE SU APPUNTAMENTO
Aut. n° 351 DD. 30/11/2005

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Un valido corso

● Avendo appreso dalla stampa che il corso di Scienze e tecniche dell'Interculturalità è stato sospeso, desidero esprimere la mia totale solidarietà agli studenti e ai docenti. Mi sono laureata nel 2005, successivamente ho frequentato un master in management pubblico c/o la Sda Bocconi di Milano e ora collaboro con la Direzione centrale relazioni internazionali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Posso dire che la preparazione ottenuta nel corso di studi in Interculturalità è stato validissimo per farmi superare le selezioni e, in generale, per prepararmi a lavorare in un ambiente con persone di diverso background culturale e non solo. Per concludere, ribadisco il mio disappunto per la scelta di chiusura del corso, cosa che svilirebbe di fatto anche il titolo di studio in mio possesso.

Mara Pitaccolo

Informatica in Regione

● Alcune segnalazioni ripropongono in questi giorni un problema sorto dal notevole successo che ha avuto l'applicazione della legge regionale 8 del 2006 sulla diffusione della cultura informatica soprattutto tra gli over 60, le donne in condizione non professionale, i lavoratori impiegati in settori nei quali non è richiesto l'uso del computer, le persone appartenenti alle categorie sociali svantaggiate.

Nella fase di prima applicazione, sono state presentate 6500 domande di partecipazione ai corsi, che alla fine prevedono anche l'assegnazione di un «bonus» per l'acquisto di un personal computer. Si è andati ben oltre le previsioni, dimostrando che la legge ha risposto a una esigenza molto diffusa tra i cittadini.

Con il primo finanziamento, di poco oltre i due milioni di euro, si sono potuti avviare corsi per 4000 persone, ma si tratta solo dell'inizio perché il programma previsto dalla legge è triennale e quindi chi non ha avuto risposta positiva in questa fase la avrà successivamente, spero già in autunno se con le variazioni di bilancio saranno stanziati ulteriori somme per il 2007.

Chi non ha potuto essere inserito nei primi corsi, non è un «escluso». Basterà attendere qualche mese e nei nuovi corsi si darà priorità a chi ha già presentato la domanda nella fase di avvio dell'iniziativa. Si tratta quindi di avere un po' di pazienza perché si apriranno nuovi corsi che permetteranno di rispondere positivamente anche alle 2500 persone che non si sono potute inserire nella fase di avvio.

Roberto Antonaz
assessore regionale all'Istruzione

Le vittime del traffico

● La morte causata dalla violenza delle guerre continua a essere pietosamente commemorata in diverse ricorrenze dell'anno, come nei giorni della «Memoria» e del «Ricordo».

Sulle morti causate ogni giorno dal frenetico traffico stradale cala invece il velo impietoso di una rassegnazione e di un silenzio inesorabili che fanno ricadere queste morti tra gli eventi più normali della nostra vita. La stessa fine ha fatto lo scorso 7 marzo, un mio caro amico di gioventù Omero Goos, in via dell'Istria, poco dopo la via Salata dove meno di un anno fa, un altro triestino trovò la morte, travolto da una moto, come lo ha ricordato una segnalazione dell'11 maggio 2006, opportunamente intitolata «Anziani in grave pericolo causa il traffico caotico».

In seguito a questi frequenti fatti luttuosi, il presidente di «Cammina Trieste» Sergio Tremul, con una lettera pubblicata l'11 marzo, dal titolo «Traffico selvaggio», ha voluto denunciare una situazione cittadina che trattiene e colpisce la popolazione. Anche nel comunicare l'imminente organizzazione della «Settimana mondiale per la sicurezza stradale», Tremul ha voluto dire che Trieste «non è una città presentabile e bisogna correre ai ripari» che sembrano però molto lontani e impossibili, specie dopo una disgrazia come quella subita dallo

IL CASO

Nei dintorni dell'ospedale sono aumentati i posteggi a pagamento

Niente parcheggi al Maggiore

● Ultimamente sempre nuove zone nei dintorni dell'ospedale Maggiore sono diventate parcheggi a pagamento e per i residenti questi posti sono in ogni caso occupati. In via Gattari si posteggiava a pettine, hanno tolto questa possibilità e i posti si sono dimezzati, in compenso ci sono sempre auto in doppia fila! Un'alternativa era lasciare l'auto nei parcheggi a pagamento che però dopo le 20 non rilasciano scontrino. La mattina dopo, se dopo le 8, trovavo l'accertamento che pagavo all'addetto dell'Amt, che comunque dove cercare

perché ce n'è solo uno in tutta la zona; tutto ciò è accaduto più volte, senza grandi problemi e nessun accertamento è rimasto inavaso.

Sabato scorso la novità, alle 11 sull'automobile trovavo una multa di 36 euro per mancata esposizione dello scontrino. Dopo essermi recata in via Genova scoprivo che la multa non mi era stata data dai vigili urbani ma dall'Amt che in base a una disposizione di quest'autunno può comminare queste multe. Mi è stato detto che se lo scontrino fosse scaduto la multa sarebbe stata di 21 euro. Ora mi chiedo che senso abbia tutto ciò, non trovo logico che sia multata un'auto che era posteggiata regolarmente, quando ci sono mol-

te auto in seconda o terza fila che intralciano veramente il traffico; inoltre il tempo perso dall'addetto per scrivere una multa o un accertamento credo che sia lo stesso. La conclusione è che i soldi che io spendevo per il parcheggio non li vedranno più, non lascerò più l'auto in questi parcheggi perché trovo che obbligarli a spostare l'auto alle 8 sia una vessazione quando non sono in grado di fornirmi uno scontrino la sera prima. Ci possono essere poi mille motivi, anche gravi, per ritardare lo spostamento di un'auto e non vedo perché si dovrebbe pagare una multa, si paghi semplicemente il dovuto.

Nell'applicare la legge bisognerebbe usare un po' di buon senso.

Cynthia Leprini

A Barcola con il bus

● Domenica 4 marzo, alle 16.30, tento un'impresa «titanica», cioè di andare a Barcola col bus. Dopo mezz'ora di attesa in via Carducci opto per andare in piazza Unità, visto che anche qui è passato prima (E.T. con la sua astronave) decido di tornare a casa. Per esperienza passata so che la fila chilometrica che dalla galleria di Grignano si muove verso il centro fa sì che anche i bus ne subiscano il ritardo. Ora io vorrei chiedere a chi di «competenza» se mettere 5 o 6 vigili nei punti «neuralgici» ci viene a costare il raddoppio di quanto paghiamo di tasse comunali. Se si dicesse subito in maniera che così ci tuffiamo dal Molo Audace, o con una barchetta a remi raggiungiamo Barcola o Grignano per poter fare due passi e vedere il tramonto. Qualora dovesse succedere il «miracolo» che qualcosa si «muovesse» in proposito (il tutto s'intende in giornate accettabili) sarebbe logico che Trieste Trasporti si «adeguasse» di conseguenza aumentando qualche bus, onde evitare «benedizioni» varie.

Silvio Stagni

Quindi credo che prima di denigrare un servizio efficiente e degno di rispetto, ognuno di noi dovrebbe volgere lo sguardo verso gli altri ospedali italiani, in cui accadono cose inverosimili e molto deplorevoli, come quelle riportate da giornali e reti televisive, accompagnate da commenti assai poco lusinghieri nei loro confronti.

Nel corso della vita tutti sbagliamo, chi più chi meno, cerchiamo allora di non creare inutili ostilità, che fanno più male che bene, a un servizio così importante com'è quello sanitario.

Tommaso Micalizzi

I treni ad alta velocità

● Leggo sempre con interesse quanto si scrive al riguardo di Corridoio 5, treni ad alta velocità ecc., e una certa idea ormai me l'avevo fatta. Ora apprendo - Il Pic-

colo del 6 marzo a pag. 22 - che questi treni ad alta velocità potrebbero sviluppare la prodigiosa velocità di 3,7 km al secondo, pari a oltre 13.000 km/h, ovvero velocità paragonabili a quelle dei satelliti in orbita e della navicelle spaziali! Accidenti, credo che a questo punto potremmo anche accettare qualche compromesso ambientale pur di avere un treno capace di portarci da Milano a Trieste in poco più di 2 minuti. Però mi resta un dubbio, è tutto giusto? E i freni di questi treni straordinari sono a posto, possiamo stare sicuri?

Roberto Kravos

Locali all'asta pubblica

● Con riferimento a quanto erroneamente dichiarato dalla capogruppo dei Ds in quarta circoscrizione Giuliana Giuliani Cesarò sul «Piccolo» dell'8 marzo mi preme sottolineare come l'amministrazione comunale abbia messo in vendita con asta pubblica solamente i locali commerciali dopo espressa richiesta degli attuali locatari garantendo loro il diritto di prelazione ovvero la possibilità di pareggiare la miglior offerta pervenuta al Comune.

Piero Tononi
assessore al Patrimonio del Comune di Trieste

Auto sì, auto no

● Dopo anni di pubblicità sull'oggetto più desiderato dagli italiani ossia l'auto-

mobile, ci vietano di circolare per la città quando l'aria è inquinata. Per poter mostrare il proprio animale pluriaccessoriato si fa di tutto, cambiali, debiti e microrate. I pubblicitari lo sanno e ci mettono sempre una bella donna vicino. Per movimentare il mercato ogni anno esce una sigla tipo euro3 poi euro4 e l'anno prossimo sarà euro5, una bella carota da inseguire.

Trieste è assediata da noi selvaggi al volante che vogliamo saccheggiarla con il nostro shopping terapeutico ma è ben difesa dai soldati blu (vigili urbani) e intanto ci chiedono di pagare di più la tassa di circolazione e il litro di benzina (setanta per cento di tasse), un gioco al massacro. Rimangono in attesa di un nuovo centro commerciale da "saccheggiare" nelle praterie friulane, dato che forte Apache (Trieste) è inespugnabile.

Maurizio Urbano

La voce dell'infanzia

● Giorni addietro con amici e amici, facenti parte di un'organizzazione di volontariato, ci siamo riuniti in casa di uno di noi per discutere di alcuni argomenti inerenti l'opera di volontariato (la nostra azione è rivolta soprattutto ai bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza). La discussione è stata lunga, intensa e a volte vivace e mentre si discuteva, dalla stanza accanto faceva capolino una piccola bimba incuriosita dalla presenza e dal parlare dei grandi.

La presenza della bimba creava in ognuno di noi motivo di sorriso e di profonda tenerezza. Il suo sguardo e il tono della sua vocina esprimevano un profondo bisogno di accoglienza e mi hanno ricordato l'espressione di un poeta francese, se non erro Peguy, quando in alcuni suoi versi parla di una rumorosa e animata riunione conviviale di persone adulte che improvvisamente viene interrotta dalla voce di un bambino fino a quel momento appartato e silenzioso. Ognuno tace richiamato dall'innocenza e dalla essenzialità delle parole del bambino, riaffiorando momenti della propria infanzia, per un attimo rivissuta grazie a quel magico momento.

Nella vita, in qualsiasi momento, c'è sempre da imparare e un insegnamento speciale ci può venire sicuramente dallo sguardo, dal silenzio, dalla voce dell'infanzia.

Severino Visini

FANTASIA

Sfida fra matematici fino all'ultimo enigma

di Raffaele Cadamuro

Tutto pronto per le semifinali dei giochi matematici «Bocconi», in programma il 24 marzo e che in regione saranno ospitate in contemporanea a Trieste e a Udine. Per i giuliani si tratta di una sfida dalla tradizione d'oro, dato che nel 2000 fu Giorgio Dendi a vincere la finale internazionale a Parigi. In gara ci saranno, per le semifinali, tanti studenti delle scuole superiori, un plotonino ridotto di ragazzi delle medie e una rappresentanza di «open» ovvero adulti che hanno finito o quasi gli studi, la categoria nella quale si impose proprio Dendi. I «Campionati internazionali di Giochi matematici» sono delle gare matematiche ma che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e nessun teorema particolarmente impegnativo. Occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco



matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione, poi, sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza. Nel concreto i «Campionati internazionali di Giochi matematici» sono una gara, articolata in tre fasi: le semifinali (che si terranno nelle diverse sedi il 24 marzo 2007), la finale nazionale (che si svolgerà a Milano, in «Bocconi», il 26 maggio 2007) e la finalissima internazionale, prevista a Parigi a fine agosto 2007. In ognuna di queste competizioni (semifinale, finale e finalissima internazionale), i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti (di solito, 8-10) che devono risolvere in 90 minuti o in 120 minuti a seconda della categoria.

Non solo quelli matematici gli unici giochi in gara in questo periodo. L'Associazione Ludica Triestina presenta il consueto torneo di Risiko cittadino, giunto ormai alla 17.a edizione bimensile. La prima giornata di sfide si è già svolta la scorsa settimana, ma gli appassionati possono ancora inserirsi a partire dal 23 marzo, per poi proseguire il torneo il 6 e il 20 aprile. Dal 23 al 25 marzo è in calendario anche il Campionato Italiano di Giochi di Tavoliere, valido per l'assegnazione del titolo di Giocatore dell'Anno 2007. Una manifestazione ha assunto stabilmente carattere biennale (e anche in futuro si alternerà al Premio Archimede), ma che i nostalgici continuano a chiamare «Giocatore dell'Anno». Le gare si svolgeranno a Cavalese (Tn). Il bando è on line su www.studiogiochi.com. Da ricordare, infine, che è in scadenza - ma il 29 aprile - anche il Concorso Labyrinth per «La migliore avventura per il gioco di ruolo», dedicata quest'anno al tema della guerra, in tutte le sue accezioni. Per informazioni visitare il sito www.mosquitogames.org/concorso o scrivere a concorso@mosquitogames.org.

RINGRAZIAMENTI

Nella quotidianità dell'attività di medico, che porta alla normalità del maltrattare altrui, ci sono, per fortuna, professionisti che seguono la sofferenza ed il disagio dei pazienti con umanità e coinvolgimento personale oltre a grande impegno e capacità. Ritengo giusto e doveroso ringraziare pubblicamente uno di questi, il dott. Maurizio Papagno, medico oculista, che da sempre si dedica con competenza, passione, dolcezza e grande dedizione, alla ricerca di una «visione» migliore della nostra vita.

Annamaria Gregoretto

Offerta Stay Alive Plus

Fino al 31 marzo
Alfa 147 ti offre molto di più.

- Gli incentivi rottamazione su tutto l'usato in permuta
- 2 anni di bollo
- Finanziamento in 5 anni a Tasso Zero
- Anticipo Zero
- 5 anni di polizza Kasko e Furto & Incendio inclusa nel piano

Chi si accontenta della rottamazione non gode



Vieni a provare Alfa 147 Q2.

Alfa 147



Lucioli - Targa

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com

Venditore Autorizzato:

Aerre Car Srl

TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

Sava

Alfa InfoMore

00 800 2532 0000

In caso di permuta dell'usato, Alfa Romeo offre un contributo di 800 euro, più un contributo pari a due anni di bollo. Ricordiamo che si tratta di uno

sconto e che il bollo deve essere pagato ogni anno a cura del cliente. Esempio di finanziamento per Alfa 147 3 porte 1.6 TS 16V 105 CV Progression.

Finanziamento in 5 anni a Tasso Zero. Importo totale da rimborsare: 19.990 euro. Importo totale da rimborsare con contributo Sava: 19.190 euro.

T.A.E. 0,80%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31 marzo 2007. Le coperture assicurative sono riferite ad un cliente residente a

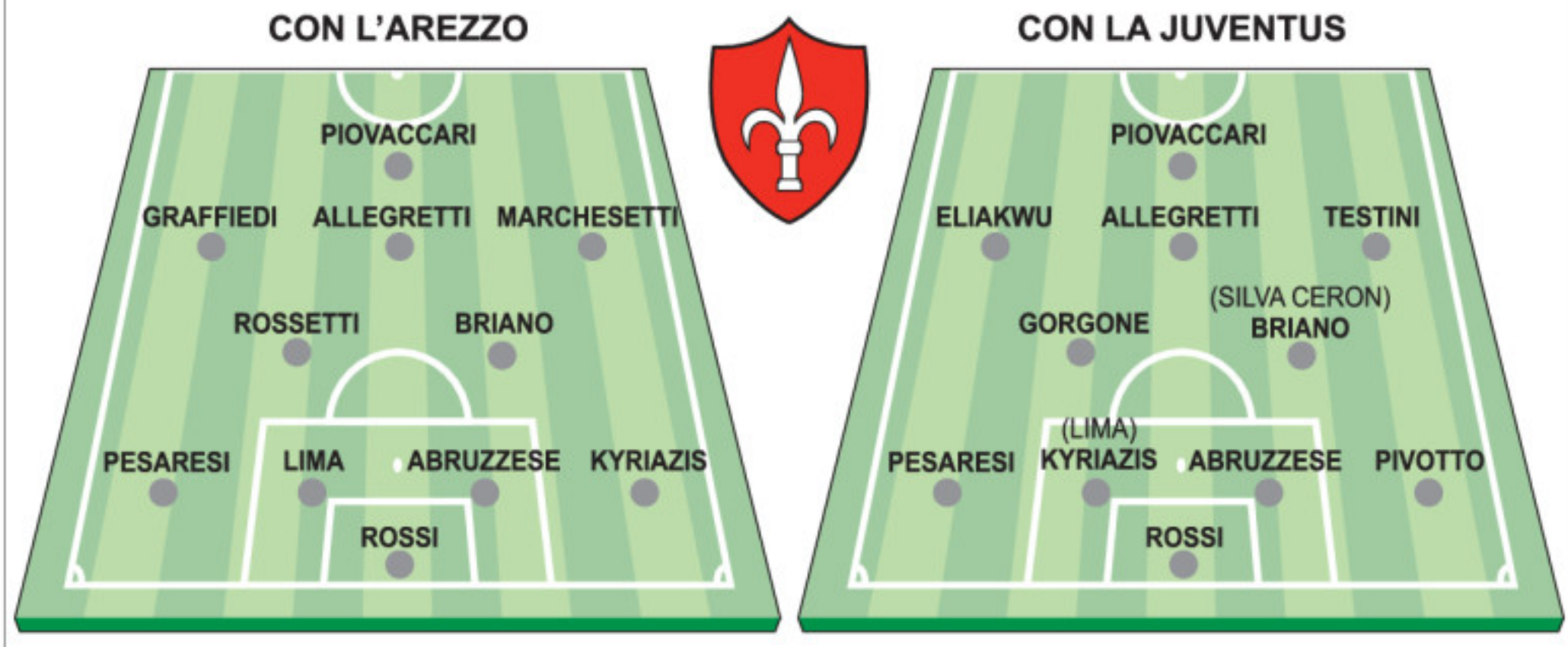
Milano. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1,9 JTD, 120 CV) - 8,9 (1,9 JTD, 120 CV) - 15,3 (1,9 JTD, 120 CV) - 21,1 (2,0 T.Spark).

SPORT

COSÌ LA TRIESTINA

MODULO 4-2-3-1

MODULO 4-2-3-1



In occasione della gara di lunedì non cambia modulo ma almeno 4 pedine

Varrella rilancia la punta Eliakwu per la sfida con la Juventus

TRIESTE Sarà una Triestina offensiva quella che lunedì sera affronterà la Juve capolista allo stadio Olimpico di Torino. Franco Varrella, infatti, confermerà il modulo utilizzato nelle ultime due uscite, ovvero il 4-2-3-1 e schiererà il nigeriano Eliakwu nel terzetto a sostegno della prima punta, Piovaccari. Dunque, niente ritorno al classico 4-4-2, come invece il tecnico dell'Alabarda aveva lasciato intendere qualche tempo fa. Una piccola retromarcia rispetto alle previsioni iniziali. Lo schema che ha portato alle vittorie su Cesena e Arezzo sta funzionan-

do bene, forse addirittura meglio di quanto si potesse pensare. Per questo, il mister non vuole privarsene: «Andremo avanti così, non c'è motivo per cambiare – ha dichiarato Varrella. Quanto agli uomini da impiegare, sicuramente riposeranno alcuni tra gli elementi che hanno giocato sabato scorso che martedì. A centrocampo, per esempio, potrebbero rientrare Gorgone o Silva Cerón, mentre in avanti la sfida con i bianconeri dovrebbe rappresentare un'occasione ideale per sfruttare le caratteristiche di Eliakwu. Avremo infatti la necessità di

essere bravi a inserirci in velocità negli eventuali spazi che la difesa juventina ci concederà. Se Piovaccari mostrerà in questi giorni di aver assorbito senza problemi le fatiche accumulate contro l'Arezzo, li utilizzerò assieme». Contando che il centravanti di scuola Inter non ha manifestato alcun problema fisico al termine del match in questione, è quasi scontato che a Torino i due scenderanno in campo contemporaneamente dal primo minuto. Potrebbe riposare Mattia Marchesetti, al posto del quale si profila un ballottaggio sino all'ultimo istante tra Emiliano Testini e Patrick Ka-

mbay. In difesa, oltre al ritorno di Matteo Pivotto sulla difesa destra e alla certezza Pesaresi lungo la corsia opposta, Kyriazis e Lima si disputeranno una maglia al fianco di Abruzzese, contando peraltro che Mignani non potrà essere disponibile. L'ex senese, infatti, è ancora alle prese con la lombosciatalgia che lo assilla da una settimana e non ha partecipato all'allenamento di ieri, svolto sull'erba di Stanzano, dove è in programma anche la seduta pomeridiana di oggi (al mattino, invece, la squadra si radunerà nella palestra del Rocco). Il programma di avvicinamento alla tra-

sferita piemontese, peraltro, è leggermente cambiato: l'Unione partirà già nella mattinata di domenica, facendo una breve sosta a Piacenza nel pomeriggio per la rifinitura e arrivando in serata a Torino. L'altro assente certo sarà Luigi Della Rocca, out fino alla fine del campionato. Ritornando al confronto con la Vecchia Signora, Varrella ha spiegato ancora: «La Juventus non può essere fermata, ma limitata con aggressività e tanta concentrazione. Dobbiamo sperare che loro abbassino la guardia in alcuni frangenti, per poi saperne approfittare.

In ogni caso, voglio che la Triestina giochi il suo calcio, sapendo di non avere nulla da perdere e provando ad arginare il collettivo avversario. Poi, è chiaro che le loro individualità sono superiori alle nostre: Del Piero e Nedved possono alternarsi nel fare la differenza. Noi, comunque, non andremo all'Olimpico per fare gli agnelli sacrificali, consoli allo stesso tempo di affrontare una sorta di selezione All Star. Mi conforta il fatto di aver visto i ragazzi finalmente sereni: i risultati positivi sono la migliore medicina per risolvere i problemi».

ma.un.



L'attaccante nigeriano Eliakwu si è riguadagnato il posto

Decide il collegio arbitrale Penalizzazione, la sentenza slitta a metà aprile

TRIESTE Solo a metà aprile la Triestina saprà se le sarà restituito il punto che le è stato tolto dalla Disciplina per un allegato del bilancio arrivato alla Covisoc fuori tempo massimo per colpa di un fax bizzoso. E' questo l'esito dell'udienza che si è tenuta ieri mattina a Roma davanti al Collegio arbitrale del Coni alla quale erano presenti il presidente Stefano Fantinel e il suo avvocato Emanuele Urso, il quale ha ripercorso le tappe dell'«incidente» che è costato un punto. «Abbiamo tempo fino al 10 aprile per depositare un'ulteriore memoria e poi il Collegio deciderà. «Sono abbastanza ottimista. La questione in realtà sarebbe molto semplice: la norma federale per un banale ritardo prevede questo tipo di sanzione: la si applica o non la si applica». L'udienza però è stata molto tecnica perché non è ancora ben chiaro se si tratta di una sanzione tecnico-disciplinare o amministrativa. Nel primo caso sarebbe di stretta pertinenza della Figc, il Coni invece se ne laverebbe le mani e resterebbe quel -1 iniziale. L'avvocato Urso ha dato però subito battaglia presentando una richiesta preliminare di autorizzazione a decidere secondo equità nel caso la punizione risultasse iniqua.

Come aveva già fatto davanti alla Disciplina e alla Caf, Urso ha spiegato che la Triestina si è cacciata in questa situazione per un eccesso di zelo. Il Collegio arbitrale, in sostanza, dovrebbe tenere conto della particolare condizione della Triestina che era appena uscita da un commissariamento giudiziale dopo la gestione Tonello. «Se vogliamo proprio trovare un elemento negativo - afferma il legale - è stata l'eccessiva correttezza della società che ha aspettato l'ultimo momento per inviare il bilancio per poter fornire alla Covisoc dati completi e non parziali».

La questione del ricorso resta una partita da tripla che si sta trascinando avanti da troppo tempo e che avrà un suo epilogo solo a poco più di un mese dalla fine del campionato. I membri del collegio arbitrale hanno chiesto a Fantinel anche com'è attualmente la Triestina in classifica. Semplice curiosità? Forse no. Affiora anche l'ipotesi che quel punto di penalizzazione possa sparire solo in caso di necessità, qualora l'Unione venisse a trovarsi in cattive acque.

Per quanto riguarda la risistemazione dello stadio, o la società alabardata aspetta una risposta da parte del Fondo Trieste al quale ha chiesto un ulteriore contributo. Anche la riapertura totale dello stadio, che era prevista per la fine di marzo, è destinata a slittare.

Cat.



Emanuele Urso

Il giocatore greco continua a ricoprire due ruoli e a essere pericoloso sotto la porta avversaria

Kyriazis, quel gol annullato brucia ancora

Il difensore ricorda il discusso episodio dell'andata con i bianconeri

TRIESTE Kyriazis, le ultime partite lo hanno confermato: si può dire che sei una delle migliori armi offensive di questa Triestina?

«Io ho sempre cercato di farmi valere anche in avanti, del resto il compito di noi difensori è anche questo, non solo quello di proteggere: siamo tutti alti e forti di testa, quindi sui calci piazzati andiamo avanti e cerchiamo di renderci pericolosi».

Tu però quasi sempre sei nel punto giusto al momento giusto.

«In effetti riesco spesso a essere pericoloso, ma dico anche che certe occasioni basta cercarle e arrivano». **Se non ti fossero stati annullati tre gol, saresti a quota 5 il bomber della squadra: ci hai pensato?**

«Sì, ci ho pensato: che devo dire? Mi dispiace. Ma spero di farne ancora altri».

A proposito di gol annullati, la Juve ti ricorda qualcosa?

«Diciamo che non mi ricorda nulla perché non voglio che mi ricordi qualcosa, è davvero troppo amaro quell'episodio all'andata. Penso invece al match di lunedì, che secondo me sarà spettacolare».

C'è una grande fiducia tra voi in vista di questa partita: merito anche della serenità ritrovata dopo questi risultati?

«Personalmente avrei avuto lo stesso atteggiamento per questa partita anche senza gli ultimi risultati positivi. E secondo me sarebbe stato uguale anche per gli altri, a prescindere dalla classifica. Contro una squadra come la Juve le motivazioni sono grandi in ogni caso, è una partita in cui tutti vogliono giocare e dimostrare il meglio. Certo, il fatto di arrivare da due vittorie consecutive ci aiuta e ci dà fiducia».

In difesa, anche con Varrella, continui ad alternarti fra centrale e terzino.

«E' il secondo anno che ormai è così, ma queste cose non cambiano a seconda del mister. Se un giocatore può ricoprire bene due ruoli, è ovvio che un allenatore lo utilizza di conseguenza e a seconda di quali sono le esigenze della squadra».

A proposito di mister, tu questo cambio in panchina come lo hai vissuto?

«Innanzitutto sono contento che siamo usciti dal momento di difficoltà in cui eravamo. Perché è vero che quando c'è un cambio in panchina una squadra si carica sempre e

tutti vogliono dimostrare qualcosa, ma non era altrettanto scontato che con questo cambiamento sarebbero arrivati anche i risultati. E invece è andata bene, siamo stati bravi e in qualche occasione anche fortunati».

Quanto ha contato la fortuna in questi risultati?

«La fortuna ci vuole sempre, ne hanno bisogno anche le grandi squadre, perché si può essere bravi ma perdere. Ma io non credo che in questi ultimi risultati abbia contato tanto la fortuna, invece sono il frutto di tanto lavoro, con-

centrazione e voglia di far bene».

Di sicuro sono cambiati anche i metodi allenamento. «Secondo me sarebbe strano che due allenatori facessero esattamente lo stesso allenamento, ognuno ha il suo modo di lavorare. Il nuovo mister lavora molto sulla parte fisica perché ha visto che ci serviva questo, ma si sta esagerando col dire che prima si faceva poco».

La classifica ora sorride: si può mettere davvero in archivio la paura?

«Se mancavano cinque o sei partite era un altro discorso, qui invece è ancora troppo presto per rilassarsi. Giochiamo partita per partita e facciamo i conti alla fine, è la cosa migliore».

Antonello Rodio

La società adesso punta anche sul merchandising. Trovata anche la mascotte

Magliette, uno store in via Miani

TRIESTE Un nuovo punto vendita per il merchandising rossoalabardato. Il club del presidente Fantinel, infatti, ha creato un Triestina Corner in via Miani 5/b, dove ha sede l'azienda Luglio Edizioni. Oltre ai libri sulla storia della formazione giuliana e tanti altri volumi dedicati alla città di Trieste, i tifosi dell'Unione potranno ora acquistare nello stesso negozio anche i cappellini, le sciarpe e le t-shirt della loro squadra del cuore.

A pochi mesi dalla chiusura del Triestina Store di via Tarabochia, dunque, ecco il ritorno dei gadget riservati ai sostenitori dell'Alabarda. Peraltro, sarà possibile acquistare pure le maglie ufficiali, complete del nome e del numero del proprio giocatore preferito, ordinandole con un

certo preavviso e specificando la propria preferenza.

Il tutto nell'attesa che il programma promozionale del sodalizio del presidente Fantinel si ampli ancora di più nel prossimo futuro, con l'introduzione su



Stefano Fantinel

tutto il materiale dell'icona raffigurante la nuova mascotte ufficiale della Triestina, un mulo vestito di rossoalabardato.

Il vice-presidente Antonino Carnelutti sottolinea la doppia valenza di significato per la quale è stato individuato proprio questo simbolo: «Oltre a definire un certo tipo di animale, la parola mulo identifica allo stesso tempo, nel dialetto triestino, anche il ragazzo, il giovane. Per questo, ci è sembrata la soluzione migliore. Peraltro - aggiunge il dirigente -, la lanceremo ufficialmente nel campionato 2007-2008 e vorremmo proporre, assieme alla Provincia di Trieste, un concorso tra le scuole medie ed elementari locali per stabilire il nome della stessa mascotte. Tra le proposte dei ragazzi, sarà scelta quella migliore».

Deve scontare ancora due giornate La Disciplina conferma la squalifica a Trezeguet

MILANO La Commissione Disciplinare ha confermato la squalifica di tre giornate inflitta dal giudice sportivo a David Trezeguet (Juventus) con la prova televisiva.

Anche secondo i membri della Disciplina la condotta del giocatore francese «è palesemente diretta a colpire il calciatore avversario con modalità che esprimono di per se stesse la natura violenta del gesto».

La Disciplina ha confermato inoltre le squalifiche di tre giornate a Motta (Udinese) e di due giornate a Stellini (Genoa).

È stato inoltre respinto il reclamo del ds del Palermo Rino Foschi contro l'inibizione fino al 5 aprile dopo il derby siciliano contro il Messina.

I collegi arbitrali del Coni hanno fissato le date delle udienze relative alle istanze presentate dalla Salernitana e dall'ex dirigente del Venezia Michele Dal Cin. Il 23 marzo alle 12.30 l'arbitrato si esprimerà sulla controversia Salernitana/Figc/Lega professionisti Serie C/Ternana, mentre il 27 marzo alle ore 15 sarà la volta di Dal Cin/Figc.

Giudizi positivi degli addetti ai lavori presenti martedì al Rocco contro l'Arezzo

Salerno: «L'Unione ora è più equilibrata»

TRIESTE La nuova Triestina di Varrella ha richiamato al Rocco numerosi addetti ai lavori. In tribuna era presente **Giorgio De Giorgis**, ex alabardato e ora procuratore di calcio di vari giocatori fra i quali Pesaresi e l'allenatore dell'Inter, Mancini. «La Triestina ha meritato la vittoria dimostrando una buona organizzazione di gioco. La squadra ha giocato bene, non ha mai subito e ha creato abbastanza in fase offensiva. Mi sono piaciuti in difesa Kyriazis e Lima ma il migliore è stato Allegretti, che ha tutte le caratteristiche per esser l'uomo squadra. Nelle ultime partite la Triestina ha dimostrato maggior voglia ed impegno ma non credo questo sia un merito di Varrella o una colpa di Agostinelli. Quando arriva un nuovo allenatore c'è sempre un atteggiamento differente di tutti i giocatori, non ha importanza chi arriva, è una cosa psicologica». Anche **Nicola Salerno**, direttore sportivo del Foggia, ha speso buone parole per la Triestina. «Gli alabardati hanno gestito bene il risultato in una partita difficilissi-

ma che può essere la chiave per affrontare al meglio il finale di campionato senza tensione ed in tranquillità. La serie B infatti può riservare sorprese. Queste due ultime vittorie la mettono in una condizione di serenità. La squadra è solida e ha ritrovato i giusti equilibri. Migliore in campo Allegretti, è sempre un piacere



Nicola Salerno

vedere un giocatore come lui. Tutto il gruppo si è però comportato ottimamente». Vittoria importante anche per **Massimo Colino**, consulente di mercato. «Non era una partita facile, l'Arezzo è una squadra ostica. Rispetto alla gara con il Cesena la difesa mi è piaciuta di più ma tutti hanno svolto bene i loro compiti. Ottimi Allegretti, Pesaresi ed Abruzzese». Elogia Allegretti anche l'allenatore **Maurizio Trombetta**, ex calciatore alabardato. «Tutti i reparti hanno dimostrato un buon rendimento ma Allegretti ancora una volta è risultato l'uomo in più, colui che tiene alto il centrocampo. Varrella cambiando la sua posizione ha ottenuto ottimi risultati e Allegretti, seppur abbia caratteristiche differenti, si è adattato perfettamente».

Sottolinea l'importanza di una svolta **Patrick Bastianelli**, procuratore calcistico di Eliakwu. «Era importante in questo momento della stagione dare un cambio alla Triestina. Credo che chiamare Varrella sia stata la scelta giusta».

Silvia Domanini

TRIESTE La Maratona d'Europa 2007 potrà contare anche sulla partecipazione di Maria Cocchetti. La vincitrice di due edizioni della corsa triestina in campo femminile, quelle targate 2003 e 2006, proverà dunque a fare tris sul nuovo percorso che caratterizzerà l'evento più atteso della Bavisela numero 14.

Il punto di partenza è stato spostato infatti nella zona antistante il Castello di Duino, mentre quello d'arrivo non ha subito alcuna variazione e rimarrà in piazza Unità.

Quanto al tragitto nel suo complesso, il rinnovamento stabilito dagli organizzatori è stato totale: un giro unico, invece dei due proposti nelle annate precedenti, e molto veloce, che porterà i podisti anche sulla grande viabilità e nelle vie del centro cittadino.

La Cocchetti punterà non solo a centrare il successo, ma pure a migliorare il proprio primato in terra giuliana, ovvero quel 2.33.50 stabilito quattro anni or sono. Nata a Lovere, in provincia di Bergamo, l'ex azzurra, classe '66, vanta nel proprio curriculum agonistico alcune vittorie di grande prestigio sulla distanza dei 42 chilometri e 195 metri, su tutte quella ottenuta a Roma nel 2002. Quell'affermazione le valse la convo-



Maria Cocchetti nel 2006 dopo aver tagliato vittoriosa il traguardo della Maratona d'Europa

cazione in nazionale per i Campionati europei di Monaco di Baviera, a cui poi dovette rinunciare per un infortunio. Toccheranno alla detentrica del titolo, insomma, i favori del pronostico tra le donne per la gara di Trieste.

La presenza della Cocchetti verrà ufficializzata nel tardo pomeriggio di oggi, alle 18, nella sede del

Circolo Assicurazioni Generali, nell'ambito della presentazione ufficiale della kermesse.

Lo staff della Bavisela non potrà, al contempo, annunciare la presenza di Francesco Ingargiola, quinto nella maratona agli ultimi Europei di Göteborg: l'atleta delle Fiamme Gialle, in effetti, deve ancora risolvere alcu-

ni acciacchi fisici, motivo per il quale non ha potuto iniziare il programma di lavoro che sarebbe stato necessario per preparare al meglio l'appuntamento triestino.

Perciò il suo forfait è sicuro. Proprio nel siciliano l'organizzazione aveva individuato l'obiettivo numero uno tra i top runner da portare in riva all'Adriati-

Bavisela: Maria Cocchetti cerca il suo terzo successo nella Maratona d'Europa

MUNDIALITO ALLIEVI

GRADISCA Le tre big del nostro calcio (Inter, Milan e Juventus) per il secondo anno consecutivo saranno contemporaneamente presenti al torneo internazionale Città di Gradisca, il Mundialito dedicato alla categoria allievi. Lo scopo è rompere l'egemonia dell'Atletico Mineiro. La formazione brasiliana, trionfatrice in tre delle ultime quattro edizioni, ha nel mirino il record di successi dell'Argentinos Juniors di Roman Riquelme, che lo conquistò per quattro volte a cavallo degli anni '90. La ventiduesima edizione del trofeo internazionale di calcio intitolato al «paron» Nereo Rocco ha svelato i suoi segreti nel sorteggio a Nova Gorica: già nelle fasi eliminatorie derby fra Triestina e Udinese.

Il Mundialito under 17, organizzato dalla società gradiscana Itala San Marco, è una riuscita vetrina per la macroregione

di Alpe Adria come testimonia il numero di campi da gioco coinvolti: dal 24 aprile al 1° maggio le 24 partecipanti si affronteranno su 35 campi di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Slovenia e Austria. La formula del Città di Gradisca ricalcherà quella degli ultimi anni, ovvero con due kermesse ben distinte: da un lato il «Nereo Rocco», dall'altro Europa Unita riservato alle nazionali under 16 di recente ingresso nell'Ue.

XXII° Trofeo Nereo Rocco. Gruppo A: Milan, Olympiakos Pireo (Grecia), Treviso e Deportivo Guadalajara (Messico). Gruppo B: Inter, Napoli, Juventude (Uruguay), nazionale Usa. Gruppo C: Atletico Mineiro (Brasile, campione in carica), Atlas Guadalajara (Messico), Shakhtar Donetsk (Ucraina), Fc Karnten (Austria). Gruppo D: Juventus, Udinese, Triestina, Catania.

co. Accanto a lui, era stato individuato un altro corridore italiano di alto livello, Ottavio Andriani, per il quale la trattativa è tuttora aperta. Il brindisino ha un primato personale di 2.09.07 sui 42 km, ottava prestazione assoluta in Italia e nell'ultima maratona di Parigi ha firmato un ottimo 2.10.51.

Assieme ai corridori del-

l'ottava Maratona d'Europa, il prossimo 6 maggio, da Duino, prenderanno il via anche i protagonisti della 12.a Maratonina Europea dei Due Castelli, mentre la carica dei 7500 della 14.a Bavisela non competitiva inizierà i propri 8 chilometri dal bivio di Miramare. I tre appuntamenti principali del contenitore triestino sono av-

viati a confezionare il nuovo record assoluto di partecipazioni lungo le strade della provincia: da tempo, infatti, le schede di adesione a maratona e maratoni-na hanno superato il numero totale di 1800.

Un dato mai registrato prima a questo punto dell'anno nelle edizioni precedenti: il dato complessivo porterà a superare, in ma-

niera quasi scontata, il limite delle diecimila unità.

Per riuscirci, in ogni caso, i delegati della Bavisela continueranno il loro lavoro di promozione attraverso la Penisola e all'estero, andando a pubblicizzare la gara triestina in tutte le altre gare podistiche in calendario da qui a maggio.

Inoltre, il 1° aprile aprirà i battenti anche l'Info point in piazza della Borsa, un gazebo allestito per fornire informazioni e accettare ulteriori iscrizioni. Il programma 2007, infine, riproporrà inoltre alcuni appuntamenti diventati ormai classici: il triathlon, con la frazione di nuoto ospitata nella vasca olimpica della Bianchi, la regata senza confini, la pedalata non competitiva e le gare di skiroll e orienteering, oltre alla spettacolare BaviVela, regata a squadre tra circoli velici che accompagnerà via mare i podisti impegnati sull'asfalto domenica 6 maggio.

Ritourneranno anche il Bavisela Indoor, dopo i grandi consensi guadagnati dodici mesi or sono, e la regata in notturna.

La kermesse durerà complessivamente nove giorni, prendendo il via sabato 28 aprile. Le rive si coloriranno come sempre grazie agli stand del Villaggio Bavisela, dove ogni sera verrà ospitato uno spettacolo musicale.

ma.un.

CALCIO GIOVANILE

La squadra di Giralddi a segno con Noto, Gileno e due volte con Beacco



TRIESTE Nel recupero della quarta giornata degli juniores provinciali il Ponziana di mister Giralddi (4-2) riapre i giochi battendo la capolista San Canzian, ora avanti di soli due punti. Nel primo tempo i padroni di casa si assicurano il vantaggio con Beacco; la squadra di Moimas inciampa pure in una frettolosa espulsione del portiere. Nella ripresa il Ponziana raddoppia con Beacco. Poi Movio accorcia le distanze. La resistenza biancoceleste regge e Noto di testa fa il terzo gol. Ancora in gol Gileno e Simone per i rossoneri.

Sono state disputate le gare di recupero della quarta giornata del campionato juniores provinciale. Goleade di Cgs, Zaule e Opicina
Quattro volte a segno il Ponziana con la capolista San Canzian

Un gol in una partita tra gli juniores del Sant'Andrea e quelli del Cgs

Il Cgs (5-3) si avvicina al tandem di testa regolando la pratica Turriaco. Gli studenti sono concentrati sin dalle prime battute e

così si portano a condurre con Deleporini. La compagine di Iacoviello rimane in corsa con Battistuta, ma dovrà poi arrendersi a

Ronconi due volte a segno, a cavallo del riposo. Nella ripresa Battistuta tenta l'inseguimento con un doppietta, ma le reti della coppia Ronconi-Deleporini tengono gli ospiti a distanza. Lo Zaule (6-0) dilaga tra le mura amiche contro un Chiarbola, fanalino di coda.

L'Opicina (5-1) non rallenta la sua corsa e impone l'ennesima serata amara a un Lucicino rimaneggiato. I carsolini ipotizzano la vittoria nei primi 45' con Goran e Pernich; poi arrotonderanno il conto con la doppietta di Puglia e il sigillo di Markovic.

h.d.

NUOTO

Una cinquantina di medaglie conquistate da due società giuliane, Rari Nantes e Triestina

Codia, record regionale nei 50 dorso

L'atleta ferma il cronometro a 26"9 nella gara juniores

TRIESTE I campionati regionali di categoria lasciano in dote 24 medaglie individuali e 4 con le staffette alla Rari Nantes Trieste, 16 all'ori singolari e 3 con le staffette (e un record regionale firmato da Piero Codia) alla Triestina Nuoto, non essendoci alcun riconoscimento ufficiale per le gare seniores che pur vengono disputate.

RARI NANTES La junior Debora Ragaù giunge prima nei 50 e nei 200 delfino, seconda nei 100 stile libero e nei 100 delfino, terza nei 400 sl. Auro Franceschini coglie il successo nei 400 misti e la terza piazza sia nei 100 stile sia nei 100 del-

fino cadetti. Nei 200 sl Giulia Castenetto e Davide Squadrani sono secondi tra i cadetti, mentre Elena Castagna è terza nella categoria ragazze. Squadrani bis-sa la piazza d'onore nei 400 sl e la Castagna termina seconda nei 100 delfino e terza nei 100 dorso, nei 50 delfino e nei 200 misti. Tra i cadetti Marco Urbani s'impone nei 200 rana ed è 3° nei 100 rana; Luca Liccardi vince i 100 rana e i 400 misti ragazzi, oltre a classificarsi 2° nei 100 rana e 3° nei 100 delfino. Paola Battistin fa registrare il 3° tempo nei 200 dorso juniores, mentre Lara Pieri si regala un argento nei 200 del-

fino. A livello di staffette maschili, salgono sul podio la 4x100 e la 4x200 sl nonché la 4x100 metri misti.

TRIESTINA Piero Codia stabilisce il nuovo record regionale juniores nei 50 dorso, da lui vinti in 26"9 con una limatura di un decimo al suo personale. Il diciottenne triestino è poi 1° nei 200 dorso, 2° nei 100 dorso e nei 100 delfino. Affermazioni per Andrea Matelich nei 50, 100 e 200, nonché nei 400 sl; a questi botti vincenti Matelich aggiunge il 2° posto nei 200 sl e il 3° nei 1500 sl. Tea Isler è seconda sia nei 100 sia nei 200 dorso e terza nei 400 misti ragazze. Luca Slobic

è 2° nei 200 delfino ragazzi e gli juniores Giulio Frangini e Marco Bonicardi sono terzi rispettivamente nei 50 sl e nei 200 dorso. A medaglie le staffette maschili: 4x200 sl ragazzi, la 4x100 sl juniores e la 4x100 metri misti juniores.

EDERA La società rossonera partecipa solo alle staffette (per le quali non serve alcun limite di accesso): 18° cron complessivo e 7° di categoria nella 4x100 sl per il quartetto juniores composto da Giulio Bartoli, Luka Zidaric, Jacopo Dambrosi e Srđjan Zlokapa. Gli stessi quattro scalano due postazioni nella 4x200 sl.

m.la.

Tre medaglie agli atleti del Friuli Venesia Giulia ai tricolori giovanili

Oro alla Ragaù nei 50 delfino

TRIESTE Debora Ragaù non è stata l'unica atleta triestina a festeggiare ai campionati italiani giovanili di nuoto, disputati a Imperia. Oltre all'oro vinto dalla rappresentante della Rari Nantes Trieste nei 50 delfino juniores 1992 con il tempo di 29"19, i tricolori di categoria hanno regalato altre due medaglie ai giuliani in gara.

Jessica Andreini si è laureata campionessa italiana nei 200 delfino cadette, col tempo di 2'13"75. Sesta in 30"84 al passaggio dei 50 metri e terza in

1'04"5 dopo i primi 100 metri, ha cambiato passo e già ai 150 metri è passata in testa con un 1'38"86. Nata a Trieste il 10 ottobre 1990, la Andreini ha nuotato con l'Adria Monfalcone. Ora è in forza al Gymnasium Pordenone.

Poi ci ha pensato Piero Codia della Triestina Nuoto a salire sul podio, giungendo secondo nei 200 dorso juniores 1989 in 2'02"47 dopo aver scalato pure lui delle posizioni nel corso della sua prova (era terzo sia ai 50 sia ai 100 metri, rispettivamente in 29"03 e

in 59"55). Codia si è inoltre classificato 4° nei 100 dorso (56"94) e 5° nei 50 dorso (26"94).

Nella sezione maschile c'erano pure Luca Liccardi della Rari Nantes Trieste e Andrea Matelich della Triestina Nuoto. Liccardi, iscritto alla categoria dei ragazzi 1992, è giunto 11° nei 100 rana in 1'09"03 e 16° nei 200 rana in 2'32"22. Matelich, sceso in acqua tra i ragazzi 1991, ha colto il 12° riscontro nei 200 delfino in 2'09"12 e il 32° nei 100 delfino in 1'00"11.

Matinée ricca di sorprese

TRIESTE Leggera brezza e parecchie sorprese per la matinée a Montebello. Il 3 anni Irgendwo ha detto di no ai reiterati tentativi del più atteso Ingof e ha colto il primo successo in carriera davanti all'attento Illustre Sas. Primo piano dell'attendista Gulliver Tan fra i 4 anni, con stoccata conclusiva dell'allievo di Castiello a Guinigi Gius.

Movimentato l'episodio riservato agli anziani di Categoria F. Conte Calò Si è andato a condurre, ha poi mollato Froilen e questi ha

dovuto sopportare l'attacco di Executive Lg. In retta d'arrivo ha rotto Executive Lg ed è calata Froilen, ritornava in evidenza Conte Calò Si che in 1.18 si lasciava alle spalle Didieffe e Dragone Piov. La corsa di testa ha pagato per Clever Lung che si è tenuto di fuori Ari-

TRIS DI MARTEDÌ 13			
1ª corsa		vincitori	euro
4	2 16	8289	68,51
Quartè		vincitori	euro
4	2 16 17	660	405,44
2ª corsa		vincitori	euro
13	4 3	1192	362,70

stotele Top per poi contenere in arrivo il sorprendente Elvis La Contea.

Nel secondo episodio riservato ai 4 anni, falloso subito il favorito Grogg, è stata Giulia Mabel a menare le danze per poi eliminarsi in retta d'arrivo dove era un altro outsider ad affermarsi, Gordon di Giada.

Due le Tris odierne: a Roma e Milano. Il pronostico base di Roma: 5, 2, 3. Aggiunte sistemiche: 4, 8, 7. Di Milano: 11, 13, 15. Aggiunte sistemiche: 12, 7, 10.

Mario Germani

Lo staff di UN CASO DI COSCIENZA 3 con Sebastiano Somma, Loredana Cannata, Barbara Livi, Giovanni Scifoni, David Coco, Francesco Pannofino, gli attori triestini, gli amici della Polizia di Stato e le istituzioni cittadine rappresentate in campo (forse in calzoncini)

vi invitano a urlare tutti assieme



NEGLI STADI E FUORI..."

SABATO 17 MARZO alle ore 15.00

incontro di calcio a scopo benefico allo stadio Nereo Rocco di Trieste con la presentazione di Giuliano Rebonati ingresso gratuito

La vostra eventuale e cortese offerta assieme al generoso contributo delle Assicurazioni Generali, andranno a sostenere la ricerca sulle malattie infantili del Burio di Trieste, ad aiutare la Fondazione Luchetta e l'ADMO.



L'INIZIATIVA È DEDICATA ALLA MEMORIA DELL'ISPETTORE FILIPPO RACITI



BASKET SERIE B1 Parla l'ex biancorosso, ora alla Goldengas, che due anni fa accompagnò Trieste nella promozione dalla B2

Mariani: col Senigallia non farò sconti all'Acegas

«Sarà una sensazione strana fare riscaldamento nella parte sbagliata del parquet»

TRIESTE Due anni fa, al termine di un campionato giocato alla grande, è stato tra i protagonisti della promozione di Trieste, domani sera nell'anticipo in programma alle 21 sul parquet del PalaTrieste guiderà il Goldengas Senigallia nella sfida che potrebbe condannare l'Acegas spingendola verso un mesto ritorno in serie B2. Corsi e ricorsi della storia per Fabrizio Mariani, l'ala centro trasferitasi la scorsa estate nelle Marche che domani, non senza emozione, sfiderà per la prima volta la sua vecchia squadra. «Sarà una sensazione sicuramente strana - racconta Fabrizio - entrare al PalaTrieste e fare riscaldamento dalla parte "sbagliata" del parquet. Non so dire se e quanto mi emozionerò di certo giocare contro il mio vecchio allenatore, compagni come Muzio, Moruzzi e Losavio con i quali ho condiviso momenti importanti e contro il pubblico triestino non potrà non farmi effetto. Mi dispiace, mi dispiace ancor di più visto il particolare momento che stanno attraversando le due società. Trieste deve vincere ma noi non possiamo permetterci di fare regali a nessuno».

Una Goldengas reduce da tre vittorie consecutive che grazie ai successi conquistati contro Vigevano, Fidenza e Ancona ha preso un significativo vantaggio nei confronti delle tre squadre impegnate nella lotta per evitare la retrocessione diretta.

«A cinque giornate dalla fine della stagione regolare - continua Mariani - siamo riusciti a trovare il passo giusto. Abbiamo allungato in classifica prendendo un buon margine di vantaggio su Gorizia e Ancona ma questo, come ha sottolineato il nostro tecnico alla vigilia dell'amichevole che abbiamo giocato mercoledì a Fossombrone, non deve essere motivo di rilassamento. Dobbiamo sfruttare il momento positivo che stiamo attraversando e cercare di continuare nella serie positiva che abbiamo iniziato in casa con Vigevano».

Se Trieste è obbligata a vincere per non perdere terreno dalla coppia che la precede, Senigallia va a caccia dei due punti per provare a inseguire anche chi la precede. Vigevano, a 20 punti, può essere un obiettivo raggiungibile anche in virtù dello scontro diretto positivo che i marchigiani possono vantare.

«Centrare il dodicesimo posto sarebbe una gran cosa per noi - conclude Fabrizio - perché ci darebbe il vantaggio del fattore campo nel secondo turno dei play-out. Ci proviamo, ma senza fare calcoli o tabelle. Da qui al termine della regular season cercheremo di dare tutto, vincere il massimo di partite per poi vedere dove siamo arrivati. Ribadisco però che tutto passa dalla partita di domani: perdere a Trieste sarebbe grave perché verremmo risucchiati in piena bagarre».

Lorenzo Gatto



Fabrizio Mariani, ex Acegas ora di Senigallia

CALCIO SERIE A

La Disciplina ha bocciato il ricorso dei bianconeri contro la terza giornata di squalifica di Motta (gomitata a Solari)

Udinese, contro il Livorno esordirà Sivok

L'ex capitano dello Sparta Praga provato da Malesani contro la Primavera

SCI

Bronzo alla sappadina Piller ai mondiali juniores di fondo

TARVISIO Dopo tre giorni è finalmente arrivata la prima medaglia per l'Italia nei mondiali juniores di sci nordico e U23 di fondo che si stanno disputando a Tarvisio. A regalare il primo sorriso è la sappadina Marina Piller terza nella 10 km a tecnica libera sul tracciato ricavato a ridosso del lago Superiore di Fusine. A vincere è la svizzera Silvana Bucher che non lascia scampo alle avversarie andando a chiudere in scioltezza davanti alla svedese Sofia Bleckur e all'italiana Marina Piller. Fin dal primo giro del tracciato da 5 km è la Bucher a dettare il ritmo. Dietro di lei prova a rispondere la Piller che accusa già un ritardo di 20 secondi, mentre la svedese Bleckur è staccata di 4 secondi dall'azzurra di Sappada. Il secondo giro è la fotocopia del primo con la svizzera che amministra il vantaggio, mentre la Piller non riesce a evitare il ritorno della Bleckur che finisce la sua fatica al secondo posto staccata di 19 secondi dalla vincitrice, ma con sette decimi di vantaggio sulla ragazza friulana di nascita.

UDINE Niente da fare per Marco Motta. La Commissione disciplinare della Lega calcio ha bocciato il ricorso dell'Udinese contro la terza e ultima giornata della squalifica inflitta al giocatore per la gomitata all'interista Solari. Né l'infortunato Zenoni né Motta, quindi: Malesani si ritrova senza i due esterni destri di ruolo e pure senza lo squalificato Obodo, dirottato a destra domenica scorsa all'Olimpico. Contro il Livorno toccherà necessariamente a Pinzi coprire la fascia, con Muntari e D'Agostino a presidiare la zona centrale.

Ma la vera novità potrebbe arrivare da Tomas Sivok. L'ex capitano dello Sparta Praga ha ben impressionato nell'amichevole di ieri contro la Primavera. Indicativa la sua presenza nella ripresa,



Alberto Malesani

quando Malesani ha provato gran parte dei titolari, ma soprattutto la disinvoltura che il ceco ha mostrato nella corsa e nella gestione del pallone, contribuendo anche con una rete al 9-2 finale. Di

fronte c'erano dei ragazzini, è vero, ma l'esordio in prima squadra sembra imminente. Probabilmente a fianco del connazionale Zapotocny, proiettato nell'undici titolare dalle assenze di Natali e Felipe in difesa.

Alla lista degli indisponibili, come previsto, si aggiunge ufficialmente anche il nome di Vincenzo Iaquinta, che anche ieri ha lavorato a parte. Due in definitiva i dubbi di Malesani: uno a centrocampo, tra Sivok e Siqueira, l'altro in attacco, tra Barreto e Asamoah. A dire il vero ci sarebbe anche l'alternativa tridente, con Di Natale, Barreto e Asamoah in campo dall'inizio: una soluzione alla Galeone, difesa a tre a parte, ma è difficile che Malesani parta con un modulo così spregiudicato.

Riccardo De Toma

HOCKEY IN LINE

Regular season, ultimo turno

Domani il Polet ospita Arezzo L'Edera a Latina

TRIESTE Sta per concludersi la regular season del massimo campionato di hockey in line. Domani sulla pista Pikelc di Opicina il Bcc Kwins Polet andrà a caccia di una rivincita contro la corazzata Arezzo nella gara valevole per l'ultima giornata del raggruppamento B. Gli uomini allenati da Franc Ferjanic, dopo aver conquistato l'accesso al play-off raggiungendo il terzo posto, proveranno a fare lo sgambetto alla compagine toscana. «Cercheremo di riscattare la pesante sconfitta dell'andata di 12 a 1 anche se sappiamo che sarà un match difficile», ha commentato il dirigente-giocatore Matteo De Iaco. A parte la quasi scontata assenza di Michele Poloni, i triestini dovrebbero poter disporre di tutto il roster al completo. Statistiche alla mano il Bcc Kwins Polet ha eguagliato il record di punti ottenuto due stagioni fa, con l'ulteriore possibilità di incrementarlo nell'incontro di domani sera. Ottimo inoltre lo score di Ales Fajdiga, giunto a quota 18 realizzazioni in 11 match disputati, e quello del portiere Marco Marchioro, in lizza tra i migliori portieri del gruppo B assieme a Pesavento di Vicenza.

Ultimo turno di campionato anche per l'Edera Officine Belletti che domenica nel girone A affronterà i Mammoth Latina. Match sulla carta decisamente semplice nel quale i rossoneri potrebbero provare dei cambiamenti nelle linee. Il team di Rusanov si appresta a consolidare il proprio secondo posto contro i laziali, già matematicamente retrocessi dopo un campionato vissuto in costante salita. All'andata finì 14 a 1 per i giuliani con triplette personali di Vellar, Kos, Corradin e Zajc, doppietta di Sotlar e reti di Rodella, Bozzatto, Pietretti, Cortenova, Mazzuia, Medeot e Simsic.

Nei campionati giovanili gli allievi dell'Edera Officine Belletti affronteranno domenica in semifinale a Padova i Ghosts. Forti del 5 a 3 ottenuto in gara 1, i giuliani proveranno a confermarsi per ottenere l'accesso alla finalissima. Nei play-off ragazzi ritorno in programma domani tra Edera Officine Belletti e Bcc Kwins Polet. Dopo la vittoria conquistata all'andata dalla squadra ederina, i neroarancio proveranno la difficile rimonta.

Riccardo Tosques



Marco Marchioro



MITSUBISHI
PREMIUM
Days
dal 5 al 24 marzo



COLT CZ3

Prova la nuova gamma, scegli il tuo regalo e vinci Colt cabrio-coupé.

Dal 5 al 24 marzo, domeniche incluse, corri a provare la gamma Colt dal Concessionario Mitsubishi più vicino, avrai subito in omaggio lezioni di sport estremo, trattamenti olistici, trattamenti di bellezza e molto altro ancora.

Scopri i grandi vantaggi su tutto il resto della gamma Mitsubishi.

Partecipa anche al grande concorso e vinci Colt cabrio-coupé.



MITSUBISHI MOTORS

*800 euro di incentivo statale per rottamazione Euro 0 e Euro 1 (Legge n° 296 del 27/12/2006) + 1.600 euro offerti dal Concessionario anche senza auto da rottamare. Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Esempio di finanziamento su Colt Klima Chrome 1.1 3p: prezzo 9.180 euro, 200 euro spese istruttoria pratica, importo finanziato 9.380 euro, zero anticipo, prima rata 6 mesi dopo l'acquisto, prima fase dell'operazione 36 rate mensili da 93,80 euro, seconda fase 48 rate mensili da 194,80 euro (tan 6,96%; taeg 7,73%). Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso tutti i Concessionari Mitsubishi e sul sito www.findomestic.it. Salvo approvazione Findomestic Banca S.p.A. Fino al 31/03/07 per auto disponibili in rete in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Estratto regolamento concorso "Vinci Colt cabrio-coupé". Data concorso: dal 5/03/07 al 24/03/07. Valore premio Colt CZC 1.5: 17.895,00 euro IVA inclusa, IPT esclusa e a carico del vincitore. Regolamento completo disponibile presso i Concessionari Ufficiali Mitsubishi e sui siti Internet: www.mitsubishi-auto.it e www.vincitutto.it. Termini e condizioni dell'operazione "Prova la nuova gamma e scegli il regalo" disponibili su coupon e pre-voucher Premium Days - TLC Marketing e sul sito Internet www.tlc-rewards.com/mitsubishiauto, fino ad esaurimento disponibilità. Colt Klima Chrome consuma da 4,4 a 5,5 (litri/100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO2 da 121 a 130 g/km. Colt CZC consuma da 6,6 a 7,1 litri/100 km ciclo medio combinato. Emissioni CO2 da 157 a 168 g/km. Versioni fotografate: Colt Instyle Silver e Colt CZC 1.5.

www.mitsubishi-auto.it

Info 800-369463

FINANZIAMENTO A TAVOLA
Finanziamento a tavola
Finanziamento con Findomestic Banca S.p.A.

3 ANNI GARANZIA

Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

Mitsubishi in Italia raccomanda **Castrol**

M.M. Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

**in tutte le Filiali
e su contofeelfree.it**

I FeelFree

**il conto 18-30
a 1€ al mese
gratis se studi**



Banca Popolare di Vicenza

OGGI IN ITALIA



NORD: Sereno o poco nuvoloso. Nottetempo formazio-
ne di locali foschie e nebbia sulla pianura Padana. **CEN-
TRO E SARDEGNA:** velato sulla Sardegna, sereno o
poco nuvoloso sulle regioni peninsulari. Nottetempo fo-
schie e nebbie nelle vallate interne. **SUD E SICILIA:** se-
reno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamneti
pomeridiani.

DOMANI IN ITALIA



NORD: Poco nuvoloso con graduale aumento della nuvo-
losità. Nottetempo foschie e nebbie sulla pianura padano-
veneta. **CENTRO E SARDEGNA:** Sereno o poco nuvoloso.
Nottetempo locali foschie e nebbie nel fondo valle.
SUD E SICILIA: Sereno o poco nuvoloso salvo tempora-
nei addensamenti pomeridiani sull'isola associati a locali
piovaschi.

TEMPERATURE

REGIONE

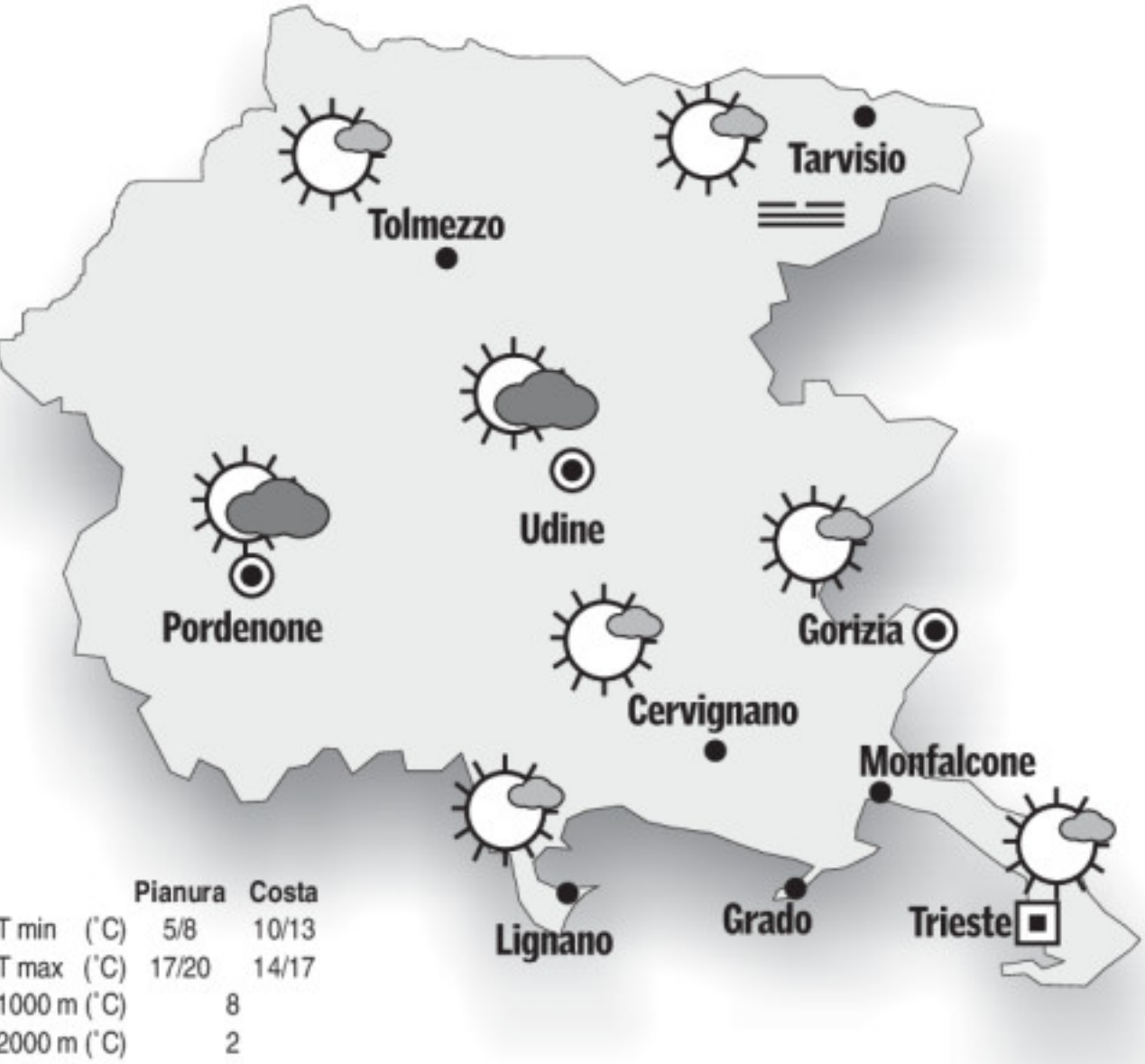
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	13,7	19,6
Umidità	63%	
Vento	33 km/h da O	
Pressione	in diminuzione 1023,2	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	10,7	19,6
Umidità	50%	
Vento	5,1 km/h da O	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	6,0	20,0
Umidità	47%	
Vento	16 km/h da O	
GRADO	min.	max.
Temperatura	13,2	19,6
Umidità	51%	
Vento	3,3 km/h da O	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	6,4	20,6
Umidità	46%	
Vento	3,2 km/h da S-O	
UDINE	min.	max.
Temperatura	7,7	19,5
Umidità	41%	
Vento	9 km/h da O	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	7,6	19,3
Umidità	42%	
Vento	11 km/h da S-O	

ITALIA

BOLZANO	4	18
VERONA	5	20
AOSTA	1	19
VENEZIA	8	17
MILANO	6	19
TORINO	6	18
CUNEO	2	17
MONDOVI	10	16
GENOVA	10	17
BOLOGNA	7	19
IMPERIA	13	19
FIRENZE	6	22
PISA	4	19
ANCONA	6	17
PERUGIA	3	19
L'AQUILA	0	15
PESCARA	6	19
ROMA	6	18
CAMPOBASSO	7	14
BARI	7	16
NAPOLI	6	19
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	11	17
R. CALABRIA	9	19
PALERMO	10	16
MESSINA	13	17
CATANIA	6	19
CAGLIARI	7	19
ALGHERO	3	18

OGGI IN REGIONE

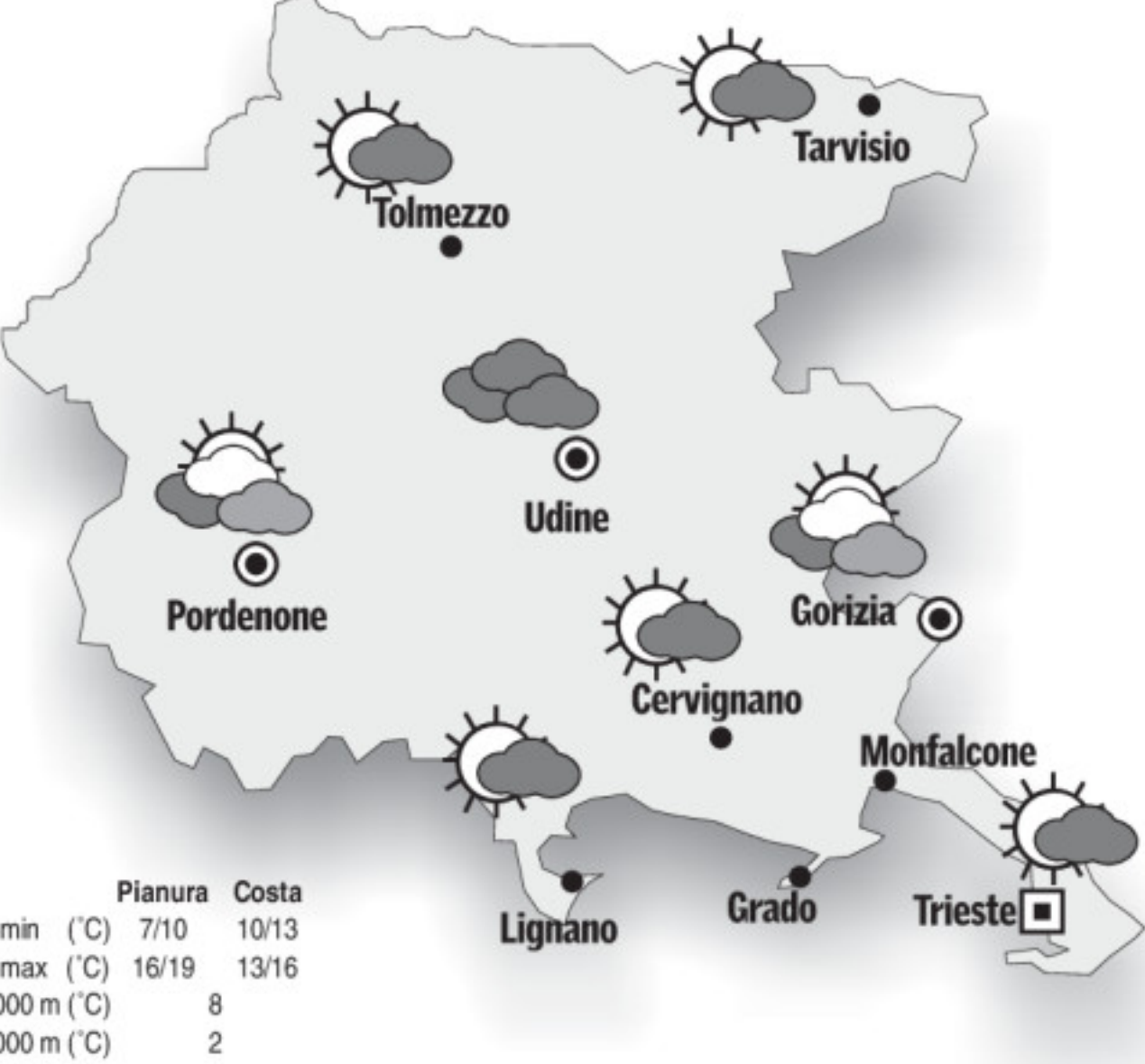
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Sulle Alpi avremo cielo sereno, sulla costa cielo poco nuvoloso, in pianura e sulla fascia prealpina cielo da poco nuvoloso a variabile. Al mattino possibili nebbie nel fondovalle tarvisiano.
DOMANI. Sulla fascia alpina avremo cielo poco nuvoloso, sulla co-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



sta cielo variabile, in pianura e sulla fascia prealpina cielo da nuvoloso a coperto.
TENDENZA. Per domenica cielo variabile con Libeccio sulla costa, sulla pedemontana e sui monti cielo nuvoloso con deboli piogge.

OGGI IN EUROPA



Correnti nord-occidentali convogliano due sistemi nuvolosi. Il primo proseguirà il suo cammino determinando scarsi fenomeni nel-la fascia tra il nord della Francia, il Baltico e il nord della Russia. Un secondo sistema nuvoloso raggiunge insieme a venti forti le Isole Britanniche e la Norvegia. Da segnalare nuclei instabili tra la Spagna e il Mediterraneo occidentale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta	bassa
TRIESTE	calmo	12,3	2 nodi O-S-O	20,37 +32 -74
MONFALCONE	calmo	11,8	2 nodi O-S-O	20,42 +32 -74
GRADO	quasi calmo	11,3	2 nodi O-S-O	21,02 +29 -67
PIRANO	quasi calmo	11,9	3 nodi O	20,32 +32 -74

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN.	MAX.	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	1 14	ZURIGO	2 17
LUBIANA	1 15	BELGRADO	7 18
SALISBURGO	0 15	NIZZA	1 19
KLAGENFURT	-1 15	BARCELLONA	9 21
HELSINKI	-1 9	ISTANBUL	6 8
OSLO	4 9	MADRID	3 19
STOCOLMA	4 11	LISBONA	12 21
COPENHAGEN	3 12	ATENE	4 14
MOSCA	2 8	TUNISI	10 19
BERLINO	5 12	ALGERI	6 19
VARSAVIA	2 13	MALTA	11 18
LONDRA	4 15	GERUSALEMME	1 np
BRUXELLES	1 13	IL CAIRO	10 18
BONN	-2 15	BUCAREST	-4 15
FRANCOFORTE	2 15	AMSTERDAM	1 14
PARIGI	4 15	PRAGA	-1 13
VIENNA	4 18	SOFIA	2 11
MONACO	2 15	NEW YORK	0 16

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

In seguito ad un avvenimento inaspettato potrete affrontare e superare con relativa facilità una faccenda di lavoro che vi dava qualche preoccupazione. Un invito.



LEONE
23/7 - 22/8

Esistono delle difficoltà sommerse delle quali vi potreste rendere conto troppo tardi. Procedete con molta cautela e tastate prudentemente il terreno prima di ogni mossa. Ore serene in serata.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Non permettete che i problemi personali possano rovinare la situazione professionale. Valutate attentamente la possibilità di accettare l'invito di un amico per passare una bella serata.



TORO
21/4 - 20/5

Riuscite a muovervi con grande abilità e successo personale.Potete contare su appoggi e riconoscimenti.La vita privata è sempre un poco movimentata, ma per lo più piacevolmente.



VERGINE
23/8 - 22/9

Questa è la giornata ideale per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Le stelle vi sono favorevoli e vi promettono buoni guadagni. Un nuovo amore...



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Un errore di giudizio in campo finanziario vi costerà un mancato guadagno. Vi rimprovererete per l'accaduto e per non aver ascoltato i consigli di chi ne sa più di voi.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Prendete tempo prima di dare una risposta definitiva ad una proposta che riceverete in mattinata, anche se già sapete che l'accetterete. Maggiore comprensione in amore.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Avrete la tendenza ad accontentare in mano vostra gran parte del lavoro. Fafelo, ma fate attenzione a non ferire l'amor proprio di chi collabora con voi. Accettate un invito.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Sentirete l'esigenza di evadere dal solito tran quotidiano e per questo deciderete di organizzare un breve viaggio di piacere con il partner. Farà bene anche alla salute.



CANCRO
21/6 - 22/7

Specialmente durante la mattinata sarete impegnati nel lavoro. Cercate di controllare i nervi durante gli incontri pomeridiani. Per la sera scegliete un programma tranquillo con chi amate.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

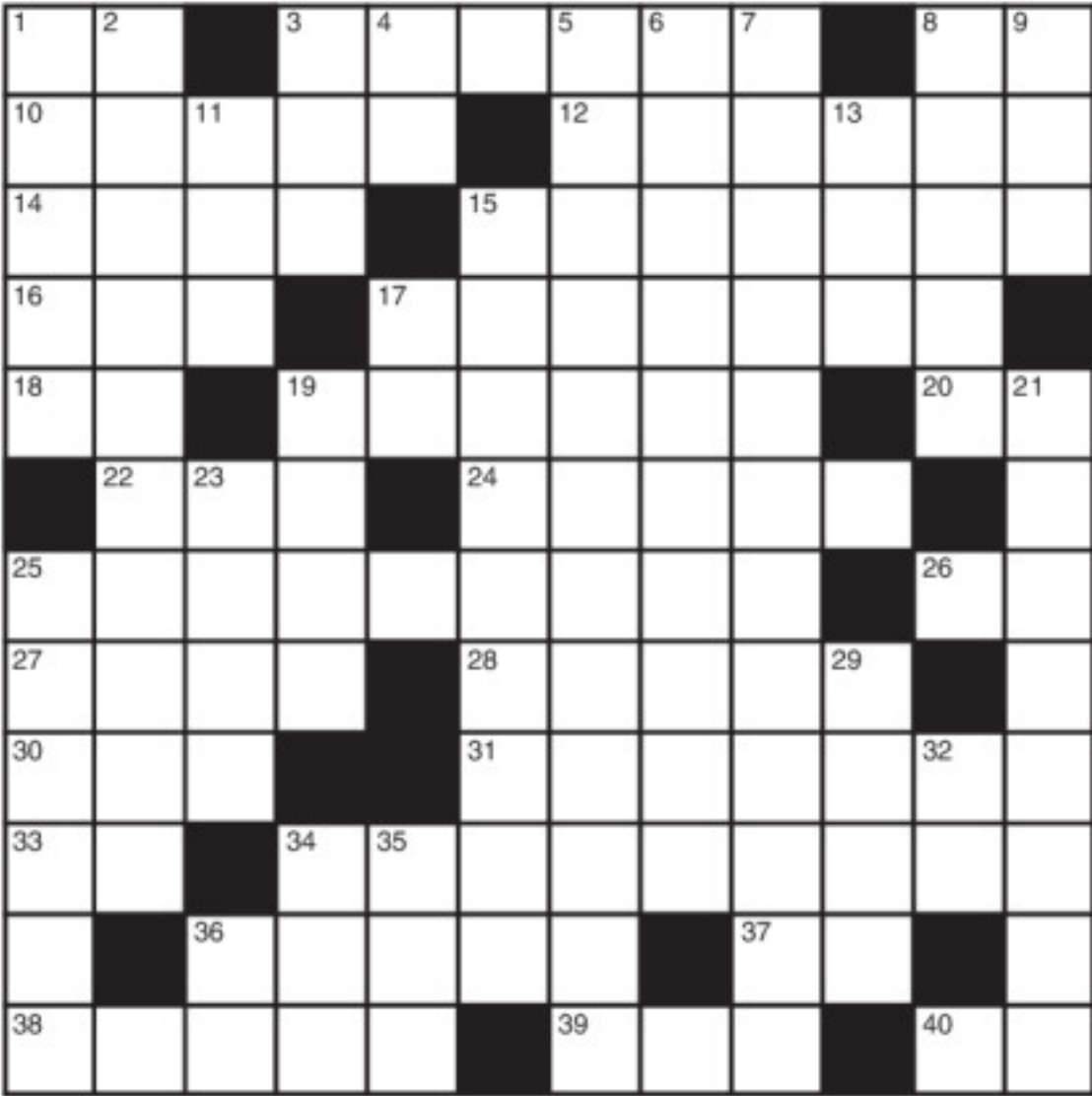
Siete pieni di buone idee, di intraprendenza. Per passare una giornata favorevole basta sapersi muovere con un poco di ordine. Costruttivi i rapporti con gli amici.



PESCI
19/2 - 20/3

La situazione professionale va lentamente chiarendosi: continuate però ad agire con prudenza. Un nuovo sentimento vi dà molta carica e buon umore.

IL CRUCIVERBA



SCIARADA A SCAMBIO (5/7=2,10)

La donna perduta
Le dan la caccia e lei s'è rintanata, ma con il tempo poi verrà battuta per via che s'è concessa apertamente e che non tutti l'hanno rispettata.
L'Arcangelo

CAMBIO DI CONSONANTE (10)

Una bomba da disinnescare
È una carica, questa, assai potente che può investire il capo dello Stato: per fortuna si è tutto assicurato in anticipo: è bene esser prudente
Parmigione

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Ravenna - 3 Una fibra vegetale - 8 Le ultime lettere da Alcatraz - 10 Dignità - 12 Libro di contabilità - 14 Gabbia per galline - 15 Quel che resta della mela - 16 Prodotto Interno Lordo - 17 Luce fioca - 18 Il pronome dell'egoista - 19 Tragedia shakespeariana - 20 Sono in cima alla salita - 22 Ebbe il nome di Eiar - 24 Margine di gonna - 25 La mitica madre di Andromeda - 26 Sono pari nell'esodo - 27 Spintone - 28 Il regista Morretti - 30 Torrentelli - 31 Uno dei fratelli Bandiera - 33 Tornato alla fine - 34 Le città più popolate - 36 Tagliano barbe - 37 Voltar a destra - 38 Un punto astronomico - 39 Sigla di una struttura sanitaria - 40 Un po' di resto.

VERTICALI: 1 Ricordano le rane - 2 Contrario al moto delle lancette - 3 Il verso del corvo - 4 Le vocali di tante - 5 Un romanzo di Giovanni Verga - 6 La Camera e il Senato - 7 Il sovrano assiro che fece ornare il palazzo di Ninive - 8 Vi nacque sant'Ennodio - 9 Parco con animali - 11 Il greggio inglese - 13 Il nome di Cruise - 15 Inseguito da vicino - 17 Bere solo per metà - 19 Nutre milioni di asiatici - 21 Automa che ha l'aspetto di un uomo - 23 Vi nacque Alfieri - 25 Un Michael regista - 29 Imposta che gravava sulle case (sigla) - 32 Articolo determinativo - 34 Negazione che non dà speranza - 35 Un lato della mappa - 36 Estreme di Reagan.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
il dentista.

Zeppa:
secchio, specchio.



CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)

GARANZIA fino a 12 anni - **PAGAMENTO RATE TAN ZERO**

Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)
CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:
 Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com

BLACK

LE DONNE CON UN'IDEA SI FANNO IN TRE.



Consumi: da 4,7 a 6,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO₂ da 122 a 157 g/km.

BLACKLABEL, BLACKENERGY, BLACKMOTION.

SABATO 17 E DOMENICA 18 MARZO VENITE A SCOPRIRE LE TRE NUOVE VERSIONI DI IDEA.
A PARTIRE DA € 13.200 CON FINANZIAMENTO AD ANTICIPO ZERO E PRIMA RATA A SETTEMBRE.



CIAOFIAT 800342800
N° VERDE

www.fiat.it



Esempio Idea 1.4 77 CV BlackLabel. Prezzo di listino € 14.500, prezzo promozionale di vendita al netto dello sconto previsto in caso di ritiro di un usato € 13.200 (chiavi in mano IPT esclusa). Esempio di finanziamento: Anticipo ZERO 1° rata a Settembre 2007 - durata 60 mesi / 55 rate mensili da € 281,50 (comprendente di Prestito Protetto e Antifurto Identicar). Spese pratica € 250 + bolli - Tan 2,90% - Taeg 3,93%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/03/2007.